



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Allegato 1

Elenco utenti autorizzati all'accesso alle banche dati di Ateneo

Rettore
Ufficio rettorato
Prorettori
Direttore generale
Direzione generale
Direttori di dipartimento
Preside di Scuola
Presidenti di corso di studio
Presidio della Qualità (PQ)
Nucleo di Valutazione (NdV)

Oltre alle figure sopra individuate, avranno accesso ai dati gli uffici e servizi tecnici e amministrativi per gli adempimenti amministrativi e legali. Coloro che non rientrano nelle tipologie di utenza sopra elencate non sono autorizzati all'accesso alle banche dati di Ateneo e alla richiesta di elaborazioni.

Non è consentito cedere a terzi le credenziali individuali per l'accesso alle banche dati di Ateneo (per esempio: cruscotto della didattica, cruscotto della ricerca).



Università degli Studi di Bergamo

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

I N D I C E

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA	
1.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo	pag. 3
1.2 Programmi ed obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2019-2021	pag. 14
2. DOCUMENTI DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO	
2.1 Budget economico anno 2019	pag. 40
2.2 Budget degli investimenti anno 2019	pag. 42
2.3 Budget economico triennio 2019/2021	pag. 43
2.4 Budget degli investimenti triennio 2019/2021	pag. 45
2.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019	pag. 46
2.6 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag. 51
3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO	
3.1 Premessa e criteri di valutazione.....	pag. 52
3.2 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	pag. 56
3.3 Budget economico anno 2019 e triennio 2019-2021	pag. 59
3.4 Budget degli investimenti triennio 2019-2021	pag. 81
3.5 Andamento delle poste di Patrimonio netto	pag. 85
3.6 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2019	pag. 86
3.7 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag. 87
4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE	
4.1 Risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione - Dipartimenti e Centri...	pag. 88
4.2 Risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di Responsabilità	pag. 153

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA

1.1 Lo scenario nazionale e l'Università degli Studi di Bergamo

Con l'approvazione del Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20" l'Ateneo ha portato a compimento il percorso di programmazione strategica, con l'individuazione delle direttrici fondamentali, degli obiettivi ed azioni da porre a base della propria attività nel medio periodo.

Il processo di programmazione, avviato nel corso del 2016, è comprensivo anche degli obiettivi e delle azioni attuative delle Linee di indirizzo per la programmazione triennale 2016-2018 approvate dal MIUR con D.M. del 8 agosto 2016 n. 365. Al momento della redazione della presente relazione non sono ancora state emanate le nuove linee di indirizzo per la programmazione triennale 2019-2021.

Nel Piano strategico di Ateneo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017, sono esplicitate le azioni da intraprendere nel triennio 2017-2019 in particolare orientate a:

- accrescere la qualità dell'offerta formativa e aumentare l'attrattività verso gli studenti eccellenti, gli studenti fuori provincia e stranieri;
- incrementare l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo accordi con altre università straniere o istituti di ricerca e incentivando la mobilità di docenti, ricercatori e studenti;
- migliorare la qualità e la rilevanza della ricerca di Ateneo;
- incrementare la capacità dell'università di porsi come soggetto protagonista e motore di innovazione economico e sociale del territorio e del Paese;
- accrescere gli spazi a disposizione per gli studenti attraverso la definizione di un nuovo piano di investimenti strutturali costituito da tre interventi che permetterebbero di realizzare oltre 20.000 mq di nuovi spazi;
- ridefinire il ruolo della comunicazione di Ateneo.

L'attività di programmazione strategica della governance di Ateneo è poi proseguita nel corso del 2017 con l'adozione del Piano Strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017. Si tratta di un documento nuovo per l'Ateneo di Bergamo, e tra i primi nel panorama delle università pubbliche italiane, che ha come obiettivo quello di raccogliere e portare a sistema le iniziative e le attività intraprese e da intraprendere negli ambiti della valorizzazione della ricerca e della produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale che costituiscono, in estrema sintesi, le due direttrici fondamentali in cui si estrinseca la Terza Missione per le università.

La qualità della produzione scientifica dell'Ateneo è stata confermata dall'ammissione di 4 dipartimenti sui 7 attivi al bando per i Dipartimenti di eccellenza. La selezione si è conclusa con

l'assegnazione del finanziamento per 1 dipartimento di eccellenza, utilizzabile, secondo il piano di budget approvato, per investimenti infrastrutturali e di sviluppo delle risorse umane.

La proposta di bilancio per l'anno 2019 è stata, quindi, costruita sulla base dei documenti di programmazione approvati dagli organi di Ateneo, tenendo conto di uno scenario nazionale in evoluzione caratterizzato dalla nascita di un governo con una maggioranza politica diversa rispetto alla precedente che sta impostando in questi primi mesi di vita le direttrici politiche di riferimento per i diversi settori di intervento, ma che al momento non si sono concretizzate in atti o provvedimenti formalizzati. La Legge di bilancio per il 2019 è in fase di discussione al momento della redazione del presente documento e non presenta, nella proposta presentata alle Camere, novità legislative di rilievo oltre la riproposizione di un piano straordinario per 1000 ricercatori di tipo b.

Un ottimo risultato si è registrato nel 2018 in relazione al riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), operato con il DM n.587 del 8 agosto 2018.

L'FFO complessivamente assegnato all'Università di Bergamo per l'anno 2018 è pari ad € **47.608.289** e fa riferimento alle seguenti voci:

- 1) quota base € 31.787.727 (€ 30.936.605 nel 2017);
- 2) quota premiale € 11.461.003 (€ 10.455.945 nel 2017);
- 3) intervento perequativo € 0 (€ 266.167 nel 2017);
- 4) piani straordinari assunzioni docenti € 1.749.346 (€ 1.679.235 nel 2017);
- 5) "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca) € 809.142 (€ 305.690 nel 2017);
- 6) Quota 2018 programmazione triennale 2016/2018 € 275.116 (€ 275.117 nel 2017)
- 7) Quota 2018 dipartimenti di eccellenza 2018/2022 € 1.212.405;
- 8) Compensazione blocco scatti stipendiali €313.550 (€0 nel 2017).

È di immediata evidenza l'importo negativo di cui al punto 3) che discende dalla previsione del DM di riparto secondo il quale, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, si è stabilito di contenere la riduzione del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo nella misura del - 2% e di contenere l'incremento nella misura massima del 3% rispetto all'anno precedente. L'università di Bergamo quindi quest'anno ha contribuito al riequilibrio cedendo 1.600.000 euro di FFO cui avrebbe avuto diritto in aumento se non ci fosse stata la clausola appena menzionata.

È utile ricordare l'importante novità introdotta dalla Legge di stabilità 2017 che ha sancito una complessiva revisione del sistema di tassazione universitaria, demandando a regolamenti delle singole università l'effettiva applicazione, prevedendo tra l'altro un'esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE inferiore a € 13.000 e parziale per quelli con ISEE compreso tra € 13.000 e € 30.000. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017 l'Università di Bergamo

aveva adeguato il sistema di determinazione della tassazione e nel corso dell'anno 2018 si è nuovamente intervenuti su due fronti:

- Innalzando la no tax area sino a 18.000 euro
- Rivedendo in ribasso le aliquote di tassazione.

L'intervento in materia di tassazione è stato portato avanti in piena sintonia con le rappresentanze studentesche al fine di continuare a garantire standard di servizi elevati con una particolare attenzione alla limitazione dei costi sostenuti dagli studenti, soprattutto in relazione alle fasce di reddito meno elevate. Come ormai da molti anni, anche nel 2018 non sono previste risorse per l'edilizia universitaria che quindi deve essere finanziata dai singoli Atenei nell'ambito delle proprie risorse di bilancio. È quello che ha iniziato e continua a fare il nostro Ateneo che, nell'ultimo triennio, ha iscritto in un fondo vincolato del proprio bilancio un importo di oltre 32 milioni di euro per il finanziamento del proprio piano di investimenti.

L'incertezza e la complessità nelle quali si muove il sistema universitario italiano permangono elevate; questo, insieme agli effetti di trend demografici, ha contribuito ad arrestare la crescita della popolazione studentesca. Il nostro Ateneo mostra un andamento in controtendenza rispetto al sistema nazionale: a fronte di un calo generale negli ultimi anni del numero di studenti iscritti, in un paese con un tasso di laureati ancora troppo basso, l'Università di Bergamo rileva un aumento con forti accelerazioni negli ultimi anni. Le azioni intraprese hanno portato l'Ateneo ad un percorso di crescita che vedeva il raggiungimento di 20.000 studenti come obiettivo possibile nel 2020; il traguardo è invece stato raggiunto nell'anno del 50° anniversario di fondazione. L'Università di Bergamo ha superato i ventimila iscritti con due anni di anticipo, confermando una tendenza in atto da tempo.

Considerando l'orizzonte pluriennale fino al 2021, il quadro si presenta più indefinito e la programmazione non può che essere connotata da una maggiore genericità e fondata su mera stima ed ipotesi circa le risorse disponibili, gli strumenti utilizzabili ed il quadro normativo di riferimento.

Occorre aggiungere che non è solo il quadro di riferimento specifico del sistema universitario ad essere incerto, proprio in relazione alle novità della situazione politica nazionale, bensì anche l'insieme delle regole del lavoro pubblico che è oggetto di profondi cambiamenti collegati soprattutto agli effetti conseguenti alla cosiddetta "riforma Madia", di cui alcuni decreti attuativi devono ancora essere emanati ma che forse, per quanto detto, subirà un profondo ripensamento. Nel corso del 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per il personale tecnico amministrativo a seguito dello sblocco intervenuto a far data dal 1 gennaio 2016, che non ha introdotto novità sostanziali e che prevede code negoziali.

È ancora in fase di assestamento, dopo l'entrata in vigore nel corso del 2016 del D.lgs. n. 50/2016, la materia dei contratti pubblici e nel disegno di legge di stabilità presentata alle Camere sono presenti

norme che intervengo nuovamente in materia. La fase di attuazione e di emanazione delle linee di indirizzo dell'ANAC, necessarie per la completa operatività del nuovo Codice dei contratti, ha creato ulteriori e crescenti difficoltà all'attività di acquisizione di beni e servizi ed alla realizzazione di opere pubbliche, provocando forti rallentamenti ed appesantimenti. Per queste ragioni già negli ultimi mesi del 2016 e poi nel corso del 2017 si sono intrapresi interventi organizzativi nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa volti a rafforzare la capacità di risposta dell'Ateneo in materia. Il percorso è proseguito nel 2018 con un monitoraggio costante delle attività, interventi formativi specifici e soprattutto con l'approvazione di Linee di indirizzo in materia negoziale, approvati dal CdA nel mese di luglio, che hanno, in estrema sintesi, provveduto a razionalizzare il procedimento di acquisizione di beni e servizi assegnando alla Centrale Acquisti la competenza per affidamenti di valore superiore ai 10.000 euro.

Pur con i limiti evidenziati, l'Ateneo ha operato per individuare gli obiettivi da perseguire in prospettiva, sia per quanto concerne l'offerta formativa, già arricchita a decorrere dall'anno accademico 2016-2017 con il nuovo Corso in Scienze della Formazione Primaria, sia per lo sviluppo della ricerca e della terza missione. Per un approfondimento degli obiettivi e delle iniziative con cui sono state declinate le linee strategiche di sviluppo nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione si rinvia al successivo paragrafo 1.2.

Si ritiene invece di rappresentare di seguito la situazione riguardante due aspetti rilevanti per la programmazione di bilancio e per l'attività dell'Ateneo:

1. Il sistema di finanziamento istituzionale
2. La disciplina delle assunzioni.

Si tratta di due questioni cruciali, soprattutto per un Ateneo come il nostro che soffre da sempre di un sotto finanziamento strutturale, rispetto alla media del sistema, con la difficoltà di conseguire, anche in ragione del generale regime vincolistico in materia, una dimensione più adeguata con riferimento sia al personale docente e ricercatore sia al personale tecnico-amministrativo di supporto.

1. Il sistema di finanziamento istituzionale

La componente prevalente del sistema di finanziamento istituzionale è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che copre, malgrado la flessione degli ultimi anni, una parte rilevante dei costi complessivi del sistema.

È da segnalare che nel corso del 2017, per far fronte agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimi i criteri di distribuzione del FFO in relazione al costo standard, in particolare per lo strumento (decreto ministeriale) con cui è stata data attuazione alla delega legislativa, è intervenuto il D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che all'art.12 (costo standard per studente) ha stabilito di confermare le

assegnazioni a titolo di FFO per gli anni 2014, 2015 e 2016 e per il 2017 ha previsto di fissare con decreto del Ministro la quota da assegnare in base al criterio del costo standard in un intervallo compreso tra il 19% e il 22% del fondo complessivo da distribuire. Il medesimo decreto legge ha altresì previsto che con decreto del Miur venisse rivista la determinazione del costo standard per studente con validità triennale e in attuazione è stato emanato il DM n. 585 del 8 agosto 2018 che ha determinato il modello di calcolo del costo standard per studente per il triennio 2018/2020.

Il Fondo di Finanziamento per l'anno 2018 è stato distribuito con il D.M. del 8 agosto 2018, n. 587 che ha recepito ed attuato le disposizioni citate.

La seguente tabella riassume l'andamento del finanziamento ordinario dello Stato nel periodo 2015-2018, confrontato con il 2009, anno nel quale il Fondo aveva raggiunto il suo importo più elevato.

	2009	2015	2016	2017	2018
FFO Italia (milioni €)	7.483	6.699	6.582	6.631	6.992*
Variazione FFO rispetto al 2009 %	-	-10,5	-12	-11	-7

* Importo FFO 2018 pubblicato su sito Miur: comunicato stampa presentazione DM 8.8.18 n.587

Come si vede dalla tabella il valore complessivo del FFO per il 2018 è ancora inferiore a quello del 2009. L'importo indicato in tabella relativo al 2018, desunto dalle tabelle allegate al DM n. 587, è l'ammontare complessivo del FFO comprensivo anche delle quote vincolate da specifiche disposizioni di legge quali ad esempio i dipartimenti di eccellenza, la no tax area e il piano straordinario ricercatori per citare i più rilevanti. In particolare:

- € 6,509 miliardi relativi alla quota base, quota premiale, risorse perequative e piani straordinari;
- € 43,9 milioni la quota 2018 relativa alla programmazione triennale;
- € 105 milioni per la compensazione della cosiddetta no tax area 2018;
- € 271 milioni per i dipartimenti di eccellenza quota 2018;
- € 50 milioni per il recupero blocco scatti stipendiali.

A partire dal 2010 il modello di assegnazione del finanziamento ai singoli Atenei ha previsto l'utilizzo di criteri di valutazione riferiti alla didattica ed alla ricerca.

Il modello utilizzato a partire dal 2014, tuttora vigente, prevede un fondo articolato in "quota base" e "quota premiale". Per il 2018 la quota base, pari a circa il 70% del fondo complessivo (era 76% nel 2017 e 80% nel 2016), è determinata in parte con riferimento al peso di ciascuna università in relazione a voci specificamente indicate nel D.M. (quota base 2017, intervento perequativo 2017,

ulteriori interventi consolidabili 2017 cd assegnazione storica) e per circa il 22% applicando il costo standard di formazione per studente in corso (più precisamente in proporzione al peso di ciascuna università con riferimento al criterio del costo standard di formazione per studente di cui al DM n. 585 del 8 agosto 2018 adottato per il triennio 2018-2020). La quota premiale è pari a circa il 24 % del fondo complessivo (nel 2017 era pari al 24% e nel 2016 era pari al 20% del fondo) ed è stata ripartita secondo i seguenti criteri e percentuali:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014);
- 20% in base alle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017, utilizzando i dati della VQR 2011-2014;
- 20% in relazione ai risultati relativi alla valorizzazione della autonomia responsabile.

In relazione a quest'ultimo parametro le linee di indirizzo della programmazione 2016-2018 (art. 5 D.M. n. 635 del 8.8.16), includono una sezione denominata "valorizzazione dell'autonomia responsabile"; si prevede che, a decorrere dal 2017, un importo pari al 20% della quota premiale del FFO sia distribuita sulla base dei miglioramenti di risultato relativi ad indicatori scelti dall'Ateneo tra quelli indicati dal MIUR e riguardanti la qualità dell'ambiente della ricerca, la qualità della didattica e le strategie di internazionalizzazione. Al momento della redazione della presente relazione non sono state ancora emanate le Linee di indirizzo per la programmazione 2019-2021.

La situazione dei singoli Atenei presenta significative differenze sia per la componente di finanziamento ancora storica, sia per gli effetti derivanti dall'introduzione del costo standard per studente e della quota premiale legata in gran parte ai risultati della VQR 2011-2014.

In ogni caso, come già accennato, il D.M. 587 del 08.08.2018, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli Atenei, ha stabilito di contenere la riduzione del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo nella misura del -2% e di contenere l'incremento nella misura massima del 3% rispetto all'anno precedente. Questa regola ha comportato per l'università di Bergamo una riduzione del finanziamento teorico di 1,6 milioni di euro in quanto l'aumento teorico rispetto all'anno precedente era superiore al 3%.

Il nuovo modello di finanziamento, introdotto a partire dal 2014, ha consentito al nostro Ateneo di migliorare la propria posizione e recuperare in parte la distanza dalla media del sistema.

La seguente tabella evidenzia il trend del FFO negli ultimi anni:

	2009	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FFO Italia (milioni €)	7.483	6.699	6.751	6.699	6.582	6.631	6.992
Variazione FFO cumulata		-10,5	-9,8	-10,5	-12	-7	-7
FFO Unibg (milioni €)	36,6	35,3	39,1	41,6	42,5	43,9	47,6
Variazione FFO cumulata		-3,6	+6,8	+13,6	+16,12	19,94	30,1
Quota FFO Unibg (%)	0,489	0,527	0,579	0,62	0,645	0,628	0,681

L'Ateneo pur con un Fondo di sistema decrescente o stabile ha guadagnato quote di finanziamento fino a raggiungere sia nel 2017 sia nel 2018 lo 0,6% del totale, a fronte dello 0,489 del 2009. Come accennato all'inizio della relazione l'assegnazione per il 2018 è stata pari a circa 47,6 comprensivo di € 1,2 milioni di euro relativi alla quota dei dipartimenti di eccellenza 2018 – 2022; scorporando tale quota si registra un incremento percentuale rispetto al 2017 di circa il 5,64%. Il fondo complessivo assegnato all'Ateneo ha un peso percentuale sul sistema pari allo 0,68%.

2.La disciplina delle assunzioni

Con riferimento alle facoltà assunzionali di personale strutturato, docente e tecnico amministrativo, l'attuale contesto normativo prevede una limitazione commisurata ad una percentuale del turnover riferito all'anno precedente; nel 2018 la quota a livello di sistema universitario è stata del 100%, valore ad oggi confermato per il 2019. In considerazione dei positivi parametri economico-finanziari e di costo del personale il nostro Ateneo, sia nel 2016 che nel 2017, ha potuto beneficiare nella ripartizione del turnover di sistema di una quota superiore, pari al 110% del proprio turnover. A seconda infatti dell'applicazione di tali parametri l'assegnazione è stata variabile tra il minimo del 30% ed il massimo del 110%. Per l'anno 2018 al momento della redazione del presente documento non è ancora conosciuta la quota di turn over spettante all'Università degli Studi di Bergamo.

In ogni caso la limitazione delle assunzioni, vigente ormai da diversi anni, ha determinato a livello di sistema una riduzione assai significativa del personale docente e di quello tecnico amministrativo, come riportato nella tabella che segue.

Personale docente e tecnico-amministrativo periodo 2009-2017

Università statali	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Personale Docente e Ricercatore	59.053	56.139	55.101	54.330	53.379	52.167	51.080	50.880	50.429
Variazione % anno precedente		-4,9%	-1,8%	-1,4%	-1,8%	-2,3%	-2,1%	-0,4%	-0,9%
Variazione % rispetto al 2009		-4,9%	-6,7%	-8,0%	-9,6%	-11,7%	-13,5%	-13,8%	-14,6%
di cui ordinari	17.172	15.167	14.534	13.841	13.220	12.568	12.127	12.158	12.018
di cui associati	16.856	16.232	15.901	15.438	15.102	16.733	19.074	18.945	19.082
di cui ricercatori	24.274	23.797	23.478	23.178	22.677	20.043	16.579	15.211	13.900
<i>di cui ricercatori a tempo determinato</i>	409	729	1.044	1.766	2.308	2.770	3.256	4.527	5.391
altre figure assimilate	342	214	144	107	72	53	44	39	38
PTA & Collaboratori ed esperti linguistici	59.439	57.651	56.293	54.707	54.321	53.737	52.864	52.504	51.775
Variazione % anno precedente		-3,0%	-2,4%	-2,8%	-0,7%	-1,1%	-1,6%	-0,7%	-1,4%
Variazione % rispetto al 2009		-3,0%	-5,3%	-8,0%	-8,6%	-9,6%	-11,1%	-11,7%	-12,9%
Totale personale Università statale	118.492	113.790	111.394	109.037	107.700	105.904	103.944	103.384	102.204
Variazione % rispetto al 2009		-4,0%	-6,0%	-8,0%	-9,1%	-10,6%	-12,3%	-12,8%	-13,7%

Fonte: dati MIUR al 31 dicembre di ogni anno (estrazione al 19 novembre 2018)

Appare evidente, in modo particolare, il calo dei professori ordinari che dal 2009 al 2017 sono scesi da poco più di 17 mila unità a 12 mila con una riduzione del 30% circa. L'aumento dei professori associati, significativo nel quadriennio 2014-2017, è dovuto all'attuazione del Piano Straordinario 2011-2013 finanziato dal Ministero nell'ambito del FFO. Peraltro l'incremento dei ricercatori a tempo determinato non pareggia la riduzione dei ricercatori a tempo indeterminato, categoria ad esaurimento; la conseguenza è l'inarrestabile diminuzione del personale docente che nel periodo 2009-2017 è stata di oltre il 14%.

Un andamento analogo ha riguardato anche il personale tecnico-amministrativo che pure ha avuto una contrazione maggiore del 12%.

In generale l'emorragia di personale non è ancora conclusa se si pensa che anche nel 2018 permane un regime assunzionale vincolistico, il quale nella migliore delle ipotesi potrà consentire la piena sostituzione dei cessati.

Le iniziative, anche se ancora insufficienti, tese a contrastare la riduzione di personale nel sistema universitario, in atto ormai dal 2009, sono state inserite nella legge di stabilità 2016 che ha previsto:

- Un “Piano straordinario ricercatori di tipo b)” e un “Piano straordinario professori di prima fascia” finanziati dal Ministero al di fuori dei limiti di turnover. Le risorse messe in campo sono state però limitate, soprattutto per i professori di prima fascia (1 o 2 posizioni per Ateneo).
- L’assunzione di ricercatori di tipo A senza alcun addebito di punti organico per gli Atenei con parametri economico-finanziari e di costo del personale “virtuosi”. Tali posizioni devono trovare però la copertura del relativo costo nel bilancio dell’Ateneo.

La Legge di bilancio per il 2019, nella versione trasmessa al Parlamento, prevede per il sistema universitario e della ricerca un Piano straordinario di reclutamento di 1000 ricercatori di tipo B.

Non è stato mai previsto invece un intervento di tipo straordinario per il personale tecnico amministrativo come invece sarebbe auspicabile per realtà sottodimensionate come il nostro Ateneo.

Il nostro Ateneo ha iniziato a beneficiare delle iniziative sopra citate procedendo alla copertura di 1 posizione di professore di prima fascia, 8 ricercatori di tipo B e 22 di tipo A senza dover attingere al turnover disponibile.

Nel quadro delineato, l’evoluzione del personale docente, tecnico amministrativo e dei collaboratori linguistici nel nostro Ateneo presenta un trend leggermente più positivo, come riassunto nella seguente tabella.

Personale Unibg	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
Docenti e ricercatori (anche TD)	338	333	331	331	326	324	318	317	327	345
Tecnici e amministrativi (anche TD)	211	210	211	212	212	212	216	220	221	226
Collaboratori ed esperti linguistici	16	14	13	12	11	11	11	11	11	11

* Dato riferito al 15/11/2018

La riduzione del personale docente tra il 2009 ed il 2016 è stato pari al 6%, mentre nel 2017 c’è stato un incremento del personale docente e ricercatore dovuto sostanzialmente alle prese di servizio dei ricercatori di tipo A finanziati con i fondi del bilancio di Ateneo; il personale tecnico-amministrativo registra invece un incremento del 4,2% in controtendenza con il dato nazionale. Tale risultato è riconducibile ad una specificità del nostro Ateneo che ha in servizio personale, sia docente che tecnico-amministrativo, relativamente giovane e quindi con un tasso di pensionamento più basso rispetto al sistema. Peraltro il notevole sviluppo negli ultimi anni del nostro Ateneo rende sempre più evidente l’insufficiente dotazione di personale, sia docente che tecnico-amministrativo, e l’esigenza urgente di una cancellazione delle limitazioni poste alle assunzioni per poter proseguire nel percorso tracciato, confermato dagli obiettivi di programmazione di Ateneo.

Nel corso del 2017 le coperture previste e le prese di servizio sono riassunte nella tabella seguente:

	2018
Posti banditi (al 15.11.2018):	
I fascia	5
II fascia	12
Ricercatori A	16
Ricercatori B	12
Personale tecnico amministrativo	3
Prese di servizio:	
I fascia (di cui passaggi interni 8)	8
II fascia (di cui passaggi interni 12 + un passaggio da RTDB a PA)	15
Ricercatori universitari	1
Ricercatori a)	19
Ricercatori b)	3
Personale tecnico amministrativo (di cui passaggi interni 2)	11

Posizioni i cui concorsi sono in svolgimento:	
I fascia	1
II fascia	7
Ricercatori A	2
Ricercatori B	9
Personale tecnico amministrativo	1

Nel corso del 2018 vi sono state 17 cessazioni delle quali 6 relative a docenti (1 di I fascia, 3 di II fascia e 2 ricercatori), 9 a personale tecnico amministrativo e 2 a CEL. Per il biennio 2019-20 sono previste 12 cessazioni di personale docente e ricercatore (9 ordinari, 2 associati e 1 ricercatore di ruolo), 10 PTA, 3 CEL e 1 Dirigente a contratto. Nel prossimo biennio inoltre si concluderanno anche i contratti di 28 ricercatori a tempo determinato.

Come si vede il turnover previsto nel biennio 2018-19 è estremamente contenuto; in prospettiva quindi se non vi sarà una più ampia apertura sulle possibilità di assunzione da parte delle singole Università e dovesse permanere il blocco attuale, rimangono limitate le possibilità di incrementare significativamente sia il personale docente sia quello tecnico-amministrativo.

3.Indicatori economico – finanziari

La tabella seguente dà conto del posizionamento dell'Ateneo rispetto ad alcuni indicatori economico-finanziari previsti ed elaborati dal Miur che hanno peraltro una incidenza nell'assegnazione della quota di turnover per nuove assunzioni o per valutare la possibilità di assumere ricercatori di tipo A) al di fuori dei limiti di turnover.

INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI	2013	2014	2015	2016	2017
Entrata FFO - Fondo funzionamento statale (mln€)	35,3	39,1	41,6	42,5	43,9
FFO Italia	6.699	6.751	6.699	6.582	6.631
Costo del Personale dipendente (mln €)	32,4	30,7	30,7	30,4	30,9
Costo del Personale dipendente su FFO (%)	91,7	78,4	73,8	71,5	70,4
Indicatore spesa personale – Unibg (%)	63,61	63,89	57,26	56,2	54,65
Indicatore spese personale – sistema universitario (%)	72,38	72,10	69,61	68,38	67,71
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) – Unibg	1,20	1,19	1,34	1,37	1,42
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) – sistema universitario	1,10	1,11	1,15	1,18	1,18
Debito verso banche (mln €)	17,5	12,1	10,9	9,69	8,76
Indicatore di indebitamento - Unibg (%)	6,58	6,61	4,98	3,86	3,54
Indicatore di indebitamento – sistema universitario (%)	4,40	4,31	3,05	3,05	2,75

Dai dati riportati in tabella si possono trarre le seguenti considerazioni:

- La quota di FFO ricevuta dall'Ateneo nel quadriennio 2013-2016 è stata crescente pur con un Fondo di sistema stabile;
- l'indicatore relativo alla spesa di personale è decrescente nel quadriennio e significativamente più basso rispetto alla media di sistema. Vi è quindi uno spazio per un prudente incremento delle posizioni di personale reclutabili;
- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (che per essere positivo deve essere maggiore di 1), è crescente nel quadriennio e molto superiore alla media di sistema. Significa che il bilancio dell'Ateneo ha margini di spendibilità superiori a quelli del sistema;
- l'indicatore di indebitamento è decrescente nel quadriennio, anche se rimane superiore a quello del sistema e ciò in relazione al recente sviluppo infrastrutturale che ha richiesto negli anni scorsi il ricorso al mercato del credito.

Dall'analisi svolta si può concludere che l'Ateneo, pur risentendo delle difficoltà del sistema, ha costruito un proprio percorso nel tempo che permette di poter disporre di una situazione economico-finanziaria equilibrata e con possibili margini di spesa incrementale da utilizzare certamente con prudenza.

1.2 Programmi ed obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2019-2021

Come già accennato al paragrafo precedente, nel corso del 2017 sono stati approvati due importanti documenti programmatici che fanno riferimento prevalentemente all'offerta formativa e alla ricerca:

- Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017 previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017;
- Piano Strategico della Terza Missione, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.9.2017 previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.9.2017;

Sulla base dei documenti già approvati sono stati definiti in collaborazione tra Rettore, Prorettori, Direzione generale e Responsabili di servizio, gli obiettivi, con i relativi target da realizzare nel triennio 2019-2021.

I programmi e gli obiettivi si articolano nelle tre missioni fondamentali dell'Ateneo, così come previste dal D.M. 21/2014: Ricerca e Innovazione, Istruzione universitaria e Servizi istituzionali e generali.

Le azioni e gli obiettivi di seguito riportati, oltre a quanto verrà definito nel nuovo Piano strategico e nella programmazione triennale in corso di svolgimento, rappresentano il presupposto per l'elaborazione del Piano integrato della performance 2019-21.

RICERCA E TERZA MISSIONE

Dal punto di vista strategico, per l'individuazione dei programmi e degli obiettivi in tema di Ricerca e di Terza Missione, sono stati presi a riferimento i seguenti documenti: il Piano Strategico per la Ricerca di Ateneo, deliberato dal Senato Accademico del 9.5.2016 e dal Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016, il Piano Strategico di ateneo 2017/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017 ed il Piano Strategico di Terza Missione, approvato dal Senato Accademico del 25.09.2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017.

In linea con le esigenze espresse, con i piani strategici adottati e con gli obiettivi per lo sviluppo proposti, le iniziative in ambito ricerca e terza missione saranno finalizzate principalmente al potenziamento e valorizzazione delle seguenti linee strategiche di intervento.

Ricerca:**1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo**

Per migliorare la qualità della ricerca dell'Ateneo e favorire sia il miglioramento del posizionamento dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti nelle graduatorie nazionali sia l'inserimento all'interno di ranking internazionali, l'Ateneo intende:

- proseguire l'evoluzione del sistema di ripartizione delle risorse di Ateneo destinate alla ricerca secondo criteri aggiornati, coerenti ed in linea con la VQR, disponendo un progressivo aumento dei fondi distribuiti in modo premiale, che tenga conto delle differenze dell'attività di ricerca dei vari Settori Scientifico Disciplinari. Il modello di ripartizione delle risorse è stato recentemente aggiornato con delibera del SA del 26.3.2018 per l'assegnazione ai Dipartimenti del finanziamento per la ricerca 2019.

I Dipartimenti nell'autunno 2017 sono stati coinvolti in un processo di allineamento agli stessi criteri di Ateneo finalizzato ad aumentare le percentuali di premialità nella ripartizione dei fondi in coerenza con le linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti, approvate dal Senato Accademico del 18.12.2017;

- promuovere l'Integrità ed Etica della ricerca (Research Integrity) intesa quale insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge, finanzia o valuta la ricerca scientifica nonché da parte delle istituzioni che la promuovono e la realizzano. Anche nel 2019 verranno riproposti seminari e materiali volti a diffondere la cultura dell'Integrità ed Etica della Ricerca nell'ambito della formazione interna "Dare Valore alla Ricerca". Nel 2019 si prevede la costituzione del Comitato per l'Integrità ed Etica della ricerca, l'attivazione delle procedure previste dal regolamento ed il rilascio dei pareri che verranno richiesti, oltre all'effettuazione di ulteriori attività finalizzate alla conoscenza delle tematiche correlate;
- costituire un Tavolo permanente della Ricerca, composto dal Prorettore alla Ricerca- prof. P. Buonanno, dai Direttori di Dipartimento e dai referenti le Commissioni Ricerca dipartimentali, formalizzando così i lavori che in questi anni sono stati svolti in modo informale;
- potenziare il lavoro nell'ambito dell'assicurazione della qualità della ricerca dell'ateneo e dei dipartimenti affinché, attraverso il ciclo di miglioramento continuo dell'AQ Ricerca, l'ateneo possa raggiungere eccellenti performance nella ricerca.

2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca

L'obiettivo prioritario di questa linea d'azione è procedere con la riorganizzazione interna dei servizi e dall'altro un potenziamento dell'azione sinergica e strategica delle iniziative di Ateneo.

I dati di contesto mostrano un ateneo in crescita, sia sotto il profilo del numero di studenti iscritti che della capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati, ma caratterizzato da un oggettivo sottodimensionamento organico della tecnostruttura che deve assicurare il supporto tecnico amministrativo alle attività core: 220 unità di personale tecnico amministrativo, dato ampiamente al di sotto di tutte le università di dimensioni analoghe.

Queste ragioni evidenziano non solo la necessità di intervenire con tutti gli strumenti a disposizione per ridurre il gap dimensionale ma anche la necessità di individuare ogni possibile margine di miglioramento della struttura organizzativa per garantire ed accrescere, se possibile, i livelli di efficienza ed efficacia complessiva.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione del 28.03.2017 ha approvato il progetto Unisys che è finalizzato proprio a realizzare una analisi e conseguente mappatura dei principali processi gestiti dalla struttura tecnico amministrativa per avere un quadro informativo il più completo possibile e consentire, quindi, agli Organi di governo di progettare ed attuare eventuali azioni di reingegnerizzazione e/o di miglioramento. In particolare, obiettivo di lungo termine, è ottimizzare tutto quanto afferisce all'ambito dei sistemi informativi, quale snodo centrale di tutti i servizi erogati sia agli studenti che alla comunità universitaria.

Il progetto, partito in autunno 2017, è condotto da un team con il contributo sostanziale di qualificati esperti CINECA con la regia di un comitato di indirizzo e coordinamento composto dai professori Paolo Buonanno, Sergio Cavalieri, Stefano Paraboschi, Roberto Pinto e dal Direttore Generale. Project Manager è il dott. Fabio Brignoli.

Attualmente è stata condotta una analisi degli attuali processi gestionali e amministrativi dell'Ateneo (es. servizi didattici agli studenti, gestione della mobilità degli studenti stranieri, rendicontazione delle missioni, gestione dei contratti, gestione documentale,...) al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e implementare progetti di digitalizzazione che possano comportare una conduzione più efficiente e più efficace dei suddetti processi.

Nel 2019 si intende:

- proseguire la realizzazione del progetto intervenendo anche su processi che possono migliorare la presentazione e rendicontazione dei progetti di ricerca;
- definire e progettare, con l'aiuto delle risorse interne, applicativi che consentano di ottimizzare e automatizzare il processo di recupero delle informazioni sulla qualità e consistenza della ricerca di Ateneo (tool gestione dati; in prospettiva nuovi moduli Cineca RM e AP);
- sfruttare le potenzialità del nuovo sito di Ateneo per migliorare l'efficacia della comunicazione esterna ed interna funzionale ad ottimizzare anche i processi lavorativi delle strutture;

- promuovere la partecipazione a bandi competitivi nazionali e alla programmazione comunitaria attraverso il potenziamento dei servizi amministrativi avvalendosi anche della competenza di società esterne;
- favorire e migliorare la comunicazione dei risultati e dell'attività di ricerca con il supporto di una società specializzata;
- consolidare i ruoli del PTA, offrendo delle attività di formazione specifiche agli addetti alla ricerca, e avvalendosi, laddove necessario, di figure apposite per costituire una struttura tecnica adeguata ad affrontare le sfide della valutazione e della partecipazione ai bandi competitivi.

3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori “di qualità”

L'Ateneo intende favorire il reclutamento di docenti e ricercatori, con l'obiettivo di migliorare la qualità media del proprio corpo docente, proseguendo le specifiche azioni previste:

- Definizione di criteri di ateneo per il reclutamento;
- Definizione di criteri per la distribuzione dei fondi premiali di Ateneo che tenga in dovuta considerazione la qualità del reclutamento e degli scorrimenti;
- Accentuazione dei meccanismi di incentivazione premiale.

Inoltre in attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori “di qualità” e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'esterno, si intende offrire percorsi di carriera di medio periodo che consentano al ricercatore di sviluppare i propri progetti di ricerca e di integrarsi all'interno della comunità universitaria.

A tale scopo il Senato Accademico del 22.10.2018 ha approvato il programma triennale StaRS (Supporting Talented Researchers) 2019-2021 che proseguirà il precedente Programma Stars, che aveva consentito di reclutare nel 2018 n.17 assegni biennali, con due nuove tipologie di assegni nell'ambito dell'Azione1 del programma:

Azione 1 Assegni di ricerca

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori “di qualità” e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'estero, nel 2019 proseguirà il programma STaRS con due nuove tipologie di assegni triennali ed annuali in sostituzione di quelli biennali della scorsa edizione.

Assegni triennali senior: verranno finanziati 20 assegni triennali (ciascuno di € 30.000 annuo) riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti.

Ai 20 beneficiari degli assegni triennali senior STaRS 2019 sarà erogato un finanziamento annuale di € 1.500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro il triennio di durata del contratto.

Assegni annuali junior: verranno finanziati 6 assegni annuali (€ 25.000 ciascuno) riservati a coloro in possesso almeno di un titolo di laurea magistrale (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranche (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti. Ai 6 beneficiari degli assegni annuali junior STaRs 2019 sarà erogato un finanziamento di € 500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro i 12 mesi di durata del contratto.

4. Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari ed internazionali

L'Università di Bergamo intende proseguire ad incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo la mobilità in uscita dei propri ricercatori presso prestigiose università e istituzioni di ricerca straniere e accogliendo docenti e ricercatori in ingresso da istituzioni estere per svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei settori scientifici di maggior interesse.

Nell'ambito del Programma STaRs (Supporting Talented Researchers) 2019, approvato nel Senato Accademico del 22.10.2018, sono state previste le seguenti tre azioni specifiche di mobilità.

Azione 2 Incoming Visiting professor: per incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo si intende proseguire, anche nel 2019, a favorire la mobilità in entrata di professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo. Sono previste le seguenti due tipologie di bandi:
Short term incoming visiting: si prevede di bandire 30 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno.

Long term incoming visiting: si prevede di bandire 10 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo € 15.000, incrementabile fino a 20.000 € per visiting di almeno 4 mesi.

Azione 3 Outgoing Visiting: allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università, anche per il 2019, si prevede un programma per visiting in uscita. Sono previste le seguenti due tipologie di bandi.

Visiting professor: il bando interno consentirà a 30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno.

Visiting fellow: il programma prevede di erogare contributi, tramite bando interno, ad assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità da effettuarsi nel 2019, di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi (il contributo per 90 giorni è di € 6.000). Saranno finanziate le mobilità degli assegnisti in base alla graduatoria fino al raggiungimento del budget.

Nell'ambito dei piani di potenziamento delle attività di ricerca scientifica e di terza missione previste nel piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019, il programma **ResInnova** si pone come obiettivo **la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma integrata di ricerca e trasferimento tecnologico** da adottare all'interno dell'Ateneo al fine di:

- operare una mappatura e valorizzazione delle competenze di ricerca presenti nei Dipartimenti e nei Centri di Ateneo;
- contribuire allo sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari di Ateneo attraverso il contributo scientifico di ricercatori provenienti da aree disciplinari diverse;
- individuare metodi e strumenti di supporto ai ricercatori nella progettazione di proposte di ricerca a livello nazionale e internazionale e di scouting di partner accademici e aziendali;
- incrementare la capacità brevettuale, lo sviluppo di spin-off universitari e l'imprenditorialità universitaria;
- sviluppare strumenti di gestione e visualizzazione dei dati per migliorare la comunicazione e il tasso di successo delle proposte di ricerca.

Nel corso del 2018 è stata svolta la prima fase del progetto relativa all'attività di mappatura delle competenze attraverso il supporto di esperti Cineca con i seguenti obiettivi:

- Operare una analisi delle competenze scientifiche dei dipartimenti e dei centri di Ateneo
- Comprendere le esperienze e il livello di partecipazione e le esperienze condotte su bandi competitivi europei
- Individuare le potenziali opportunità rispetto ai programmi attualmente finanziati dall'UE
- Individuare possibili azioni sinergiche tra dipartimenti dell'Ateneo
- Valutare delle azioni strutturali che possano essere condotte dall'Ateneo a supporto dei dipartimenti / centri e dei singoli gruppi di ricerca

Nel 2019 si procederà con la seconda fase del progetto ResInnova, in particolare si prevede di:

- Tendere ad un percorso di accompagnamento strutturato da parte del SRTT nello sviluppo di proposte di progetti ad alto potenziale di successo

- Ricorrere a fornitori qualificati che possano supportare i gruppi di ricerca e il SRTT nella selezione e nello sviluppo di progetti ad alto potenziale
- Stimolare la partecipazione alle piattaforme tecnologiche da parte dei singoli referenti
- Aumentare il grado di comunicazione sulle iniziative e i bandi pubblicati.

Nel 2019 si prevede inoltre una forte politica di supporto alla partecipazione al programma Horizon 2020 per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, attraverso il potenziamento dei servizi di supporto alla partecipazione ai programmi comunitari Horizon 2020, ERC, Marie Curie per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Per l'azione Marie Skłodowska Curie Individual Fellowship e ERC l'Università degli Studi di Bergamo intende proseguire nella promozione all'esterno della propria disponibilità, come Host Institution, per ospitare ricercatori stranieri fornendo agli stessi supporto alla predisposizione della domanda di finanziamento. Inoltre, per incentivare l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC, l'Università di Bergamo garantisce un finanziamento di € 50.000 all'anno a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come loro host institution. Il finanziamento consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici.

Terza Missione:

1. Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della terza missione di Ateneo

Per perseguire tale obiettivo si intende:

- disegnare e sviluppare processi gestionali di promozione, diffusione e rendicontazione delle attività di terza missione coerentemente con le tipologie di attività ivi ricomprese;
- modificare l'attuale struttura organizzativa del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (SRTT) creando a partire dal 2019 un Knowledge Transfer Office (KTO) di Ateneo, sempre alle dipendenze del SRTT che cambierebbe denominazione in Servizio Ricerca e Terza Missione-SR&TM;
- costituire un Tavolo permanente della Terza Missione, composto dal Prorettore al Trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca - prof. S. Cavalieri, dai Direttori di Dipartimento e dai referenti per la Terza Missione dipartimentali, formalizzando così i lavori che in questi anni sono stati svolti in modo informale
- Potenziare e qualificare l'organico del KTO con inserimento di nuove figure professionali e investendo in percorsi di aggiornamento e formazione del personale. In particolare con il

progetto TETRIS, in risposta al bando MISE 2017, l'ateneo intende reclutare un giovane ricercatore, tramite assegno di ricerca, in qualità di Knowledge Transfer Manager al fine di potenziare i servizi offerti dall'Ateneo con particolare riferimento ad attività di scouting, tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca con riferimento a specifici ambiti di proprietà industriale. Tale figura va inserirsi in un ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria in funzione di valorizzazione della ricerca verso aziende potenzialmente interessate a sviluppare e commercializzare le innovazioni.

2. Promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e attività di imprenditorialità giovanile.

L'Ateneo intende ulteriormente accrescere il suo potenziale sulle attività di trasferimento tecnologico attraverso una maggiore capacità di supporto alla brevettazione e allo sviluppo di strumenti e modelli operativi per la valorizzazione dei ritrovati della ricerca e della proprietà intellettuale adeguati agli standard internazionali e alle regole del mercato, attraverso le seguenti azioni:

- promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate. Definite nel 2017 le linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università di Bergamo, nel 2018 sono state accreditate dall'Università le prime 2 start up e nel 2019 si prevede di rafforzare gli interventi a supporto dell'imprenditorialità giovanile.

Nel corso del 2018 è stata svolta un'attività di Scouting, attraverso il supporto di una società di consulenza con i seguenti obiettivi:

- Ricercare laboratori e progetti con elevato potenziale di sviluppo;
- Sensibilizzare all'innovazione e trasferimento tecnologico;
- Supportare la selezione dei progetti a maggior interesse per la Fondazione U4I finalizzati allo sviluppo industriale o generazione di progetti imprenditoriali (I Call for proposal);
- Promuovere la nascita di spin-off universitari

Nel 2019 si prevede di:

- Supportare la selezione dei progetti a maggior interesse per la Fondazione U4I finalizzati allo sviluppo industriale o generazione di progetti imprenditoriali (II Call for proposal);
- Valorizzazione le attività di ricerca dell'Ateneo tramite la Fondazione U4I "University for Innovation" costituita dalle università di Milano-Bicocca, Pavia e Bergamo.

- Valorizzare l'attività di scouting tecnologico svolta nel 2018 con lo scopo di individuare i punti di incontro tra l'Università e le aziende del territorio industriale bergamasco per settori di competenza. Il contatto con le aziende del territorio - in particolare con le PMI - sarà volto ad individuare e intercettare esigenze e bisogni sorti da problemi di natura tecnica, ma anche a mostrare e pubblicizzare le potenzialità che possono nascere a seguito di una collaborazione strategica di lungo periodo con l'Università di Bergamo per migliorare i propri prodotti o processi aziendali, attraverso il meccanismo degli accordi quadro e dei laboratori congiunti pubblico-privati, sulla base di quanto già sperimentato con alcune aziende (quale ad esempio l'accordo pluriennale siglato a settembre 2019 con la società SMI Group);
- potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali; nel 2019 si prevede di proseguire a livello di Ateneo la business plan competition Start Cup Bergamo e di rafforzare i percorsi di accompagnamento alle idee imprenditoriali derivanti da Start Cup. Si prevede di collaborare con il Centro di Ateneo Cyfe per la realizzazione del progetto dal titolo "Contamination Lab Bergamo" selezionato nell'ambito del bando Contamination Lab – DD n.3158 del 29/11/2016 del MIUR. Tale progetto, di durata triennale, prevede la creazione di un Heath Contamination Lab sui temi della salute;
- supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri; in particolare si prevede di:
 - attivare una collaborazione con ENEA per la creazione di laboratori congiunti sulle tematiche relative agli *smart materials* e alle *smart cities*, in parte già oggetto di una convenzione tra l'Università di Bergamo e la stessa ENEA stipulata nel 2018 e finalizzata al cofinanziamento di borse di studio di dottorato di ricerca,
 - attivare una collaborazione con IIT (Istituto Italiano di Tecnologie) e con alcuni enti del territorio per promuovere la nascita di un laboratorio congiunto sulla robotica industriale;
- potenziamento delle attività del laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM) i cui partner sono: CSAA l'Alleanza Cinese per la Scienza e la Tecnologia sull'Automazione - Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università Tsinghua - Università degli studi di Bergamo- dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e Dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli - Campania New Steel, il cui accordo è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 13/11/2017. Nel 2019 è prevista in particolare l'attivazione della prima edizione annuale della Summer School del CI-LAM.

- creazione di azioni di filiera con centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici; Si intende potenziare il raccordo con l'incubatore industriale e di servizi di Bergamo Sviluppo, ubicato presso il Point di Dalmine, ed avviare attività di trasferimento tecnologico in collaborazione con il Kilometro Rosso

3. Proiettare la terza missione di Ateneo su una scala nazionale e internazionale.

L'Ateneo intende candidarsi a divenire uno snodo di reti che favoriscano la circolazione della conoscenza e l'internazionalizzazione del tessuto sociale locale, qualificandosi come catalizzatore e piattaforma per l'incontro e lo scambio fra tutte le principali tipologie di soggetti del territorio, considerate le capacità peculiari che caratterizzano il sistema istituzionale, sociale economico e territoriale di Bergamo.

Per conseguire tale obiettivo si prevede di continuare e rafforzare:

- l'adesione dell'Università alle seguenti piattaforme di partneriato:
 - ai cluster regionali e nazionali negli ambiti dell'energia, della fabbrica intelligente, delle scienze della vita, delle tecnologie per smart communities, del design, della creatività e del "Made in Italy";
 - all'Associazione "DIGITAL INNOVATION HUB BERGAMO" - DIH Bergamo, in qualità di socio ordinario. DIH Bergamo ha come obiettivo quello di rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza, in merito alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, ma anche stimolare la domanda delle imprese, aiutando in particolare le PMI a orientarsi nella complessità del mercato e delle tecnologie. L'associazione, che avrà sede presso il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, ha come soci fondatori Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso e Ubi Banca;
 - al Competence Center selezionato dal MISE all'interno del Piano Industria 4.0 e che vede l'Università di Bergamo come partner universitario nella proposta avente capofila il Politecnico di Milano e composta da più soggetti pubblici e privati, con lo scopo di realizzare attività di orientamento e formazione alle imprese nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0;
- al Laboratorio Lombardia Academy – Academy regionale dell'innovazione di Regione Lombardia con la finalità di aggregare in modo informale tutti gli interlocutori della società civile che intendono parteciparvi (parti sociali, organizzazioni di categoria, associazioni, fondazioni, gruppi e comitati, ecc.) con l'obiettivo di approfondire la riflessione sulle tematiche di competenza per

poi elaborare proposte di politiche pubbliche e di regolamentazione sui temi ritenuti più rilevanti;

- la valorizzazione del contributo di UNIBG ai tavoli di lavoro programmatici di ANVUR, la partecipazione attiva alle reti universitarie dedicate alla terza missione (es. APENET, NETVAL);
- il consolidamento delle attività del Centro “China-Italy TechnologyTransfer Center (CITTC). Nell’ambito del Centro “China-Italy TechnologyTransfer Center (CITTC), coordinato dal Comitato Direttivo congiunto (composto da membri del Dipartimento della Cooperazione Internazionale del MIUR, del Dipartimento dell’Università, l’alta formazione artistica e musicale e la ricerca del MIUR, dell’Università degli Studi di Bergamo, di Netval, dell’Università di Napoli Federico II e di Città della Scienza). L’Università degli Studi di Bergamo, in qualità di Segretariato Esecutivo in Italia, con Città della Scienza, proseguirà le attività di promozione e valorizzazione del Centro.

4. Potenziare la capacità dell’Ateneo e dei dipartimenti di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio e rafforzare le relazioni con altri enti e istituzioni culturali del territorio al fine di creare una filiera integrata del sapere.

L’Ateneo intende potenziare le azioni rivolte alla valorizzazione dei beni culturali della nostra Università e sviluppare le Attività di Public Engagement sia di Ateneo che dei Dipartimenti e Centri di Ateneo per mettere a disposizione del territorio, e della società in senso lato, i risultati delle attività di ricerca dell’Ateneo. Per incentivare la progettualità e la realizzazione, da parte Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, di attività di PE di qualità, si prevede anche per 2019-2020 di finanziare le migliori proposte, in risposta a bandi interni che avranno una periodicità semestrale. Si prevede inoltre di promuovere la partecipazione dell’Ateneo, come soggetto istituzionale a tavoli di lavoro territoriali e ad attività di divulgazione scientifica in partnership con altri attori regionali e del territorio e il potenziamento delle relazioni con fondazioni, associazioni culturali (p.es. Bergamo Scienza) e poli museali.

Inoltre, coerentemente con le specificità disciplinari dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, si intende promuovere una serie di azioni volte a favorire e incentivare il loro ruolo attraverso:

- il potenziamento delle relazioni tra il SRTT e i presidi di Dipartimento / Centri di ateneo.
- la programmazione di seminari di aggiornamento e formativi rivolti al personale docente e non docente sui temi della valorizzazione della ricerca.

MISSIONE: RICERCA E TERZA MISSIONE			
PROGRAMMA	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET 2019
Ricerca scientifica	Sviluppo attività di ricerca	numero pubblicazioni rispondenti a criteri minimi definiti dall'Ateneo da parte di D&R	n. pubblicazioni: > 690
			n. pubblicazioni/n. D&R: > 2
		numero progetti presentati su bandi competitivi nazionali	> 20
		finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali	> € 1.000.000
	Internazionalizzazione dell'attività di ricerca	numero di progetti presentati su bandi competitivi internazionali	>20
		finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali	> € 900.000
numero di visiting professor/researcher presso l'Ateneo per svolgimento attività di ricerca		> = 40	
Attività di Terza Missione	Valorizzazione della ricerca	numero domande di priorità (deposito prima domanda di brevetto)	>= 3
		numero spin off approvati e Start Up accreditate	>= 5
	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale	numero attività di Public Engagement	> = 24

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

L'Ateneo, coerentemente con la propria Missione, Visione e Politica per la Qualità, ha definito i seguenti Obiettivi per la Qualità e le conseguenti Politiche e gli Indirizzi Generali per realizzarli. Gli obiettivi per la qualità tendono a favorire una crescita qualitativa della popolazione studentesca, come evidenziato nel piano strategico di Ateneo 2017-2019, attraverso politiche che cerchino di:

- (a) Aumentare l'attrattività verso studenti eccellenti.
- (b) Aumentare l'attrattività di studenti a livello nazionale
- (c) Aumentare l'attrattività di studenti a livello internazionale
- (d) Promuovere le attività di formazione continua

Gli indirizzi generali per il raggiungimento di tali politiche sono:

1. Prosecuzione e sviluppo del *Top Ten Student program* che si prefigge di attrarre i migliori diplomati mediante l'incentivo dell'esenzione totale o parziale delle tasse e dei contributi universitari.
2. Sostegno sotto forma di borse di studio a studenti stranieri meritevoli: al fine di incentivare l'attrattiva dei migliori studenti stranieri, proseguirà anche per l'a.a. 2019/20 il bando Top International Students, finalizzato a distribuire 14 borse di studio a studenti stranieri che si iscrivano ad uno dei corsi di laurea internazionalizzati, assegnate unicamente su base meritocratica.
3. Sviluppo dei servizi di supporto per gli studenti provenienti da fuori sede e dall'estero, con il potenziamento, ad esempio, del servizio dell'*Accommodation service* per il reperimento e l'accesso ad alloggi.
4. Sostegno sotto forma di borse di studi a studenti meritevoli.
5. Sviluppo di servizi di mediazione culturale che permettano una più proficua interazione tra gli studenti stranieri, il corpo docente e il territorio.
6. Valutazione dell'inserimento del numero programmato a partire dall'a.a. 2019/20, stante l'alto numero degli immatricolati e iscritti, al fine di garantire la sostenibilità di una didattica qualitativa.
7. Incentivare ulteriormente le attività formative rivolte a soggetti adulti al fine di elevarne il livello professionale, con particolare riguardo alla SdM – School of management e CQIA – Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento

L'ateneo, inoltre, si pone come ulteriore obiettivo lo sviluppo e la qualità dell'offerta formativa attraverso politiche che favoriscano:

- a. la crescita attraverso la cooperazione con altri atenei, italiani e stranieri, nella progettazione della nuova offerta formativa o nel rinnovamento di quella esistente;
- b. l'attenzione a temi non ancora esplorati o affrontati solo parzialmente, anche prendendo come riferimento le evoluzioni recenti e le buone pratiche attinte in particolare dal contesto internazionale.

Gli indirizzi con cui si perseguiranno tali politiche sono tesi a:

1. Favorire il confronto nei percorsi di studio attraverso la discussione interna, la strutturazione di incontri formali con gli stakeholder, la valorizzazione dell'operato delle commissioni paritetiche studenti-docenti e l'identificazione di soggetti di riferimento internazionali.
2. Monitorare il percorso di carriera: dagli obiettivi formativi all'identificazione e risoluzione dei problemi.

I Dipartimenti proseguiranno il programma di miglioramento della qualità dei Corsi di studio (TQP) che prevede, anche attraverso l'analisi dei dati messi a disposizione dall'ANVUR, il riconoscimento delle criticità e l'adozione di iniziative per migliorare le performance dei Corsi di studio in termini di riduzione degli abbandoni, incremento del numero di cfu acquisiti, riduzione dei tempi di laurea, adeguamento degli obiettivi formativi alle mutate esigenze del mondo del lavoro e allo sviluppo della ricerca scientifica.

La tabella che segue mostra il confronto dei dati relativi agli iscritti ai Corsi di laurea e laurea magistrale registrati negli ultimi 5 anni:

ISCRITTI PER TIPO DI CORSO DI STUDIO	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO)	93 0,6%	79 0,5%	59 0,4%	51 0,3%	48 0,3%
DIPLOMA UNIVERSITARIO (VECCHIO ORDINAMENTO)					
LAUREA	11.345 75,2%	11.852 75,2%	12.454 75,2%	12.888 74,3%	14.020 74,4%
LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	882 5,8%	882 5,6%	937 5,7%	1.112 6,4%	1.277 6,8%
LAUREA SPECIALISTICA	136 0,9%	86 0,5%	60 0,4%	54 0,3%	37 0,2%
LAUREA MAGISTRALE	2.633 17,4%	2.863 18,2%	3.053 18,4%	3.236 18,7%	3.458 18,4%
TOTALE ATENEO	15.089 100,0%	15.762 100,0%	16.563 100,0%	17.341 100,0%	18.840 100,0%

A questo proposito, l'Ateneo è consapevole che il numero delle immatricolazioni e iscrizioni è tale per cui è necessario da un lato mantenere i livelli di attrattività e dall'altro diversificare qualitativamente l'offerta formativa per puntare sull'eccellenza. Ciò è possibile grazie alla profonda riflessione dell'Ateneo sulla razionalizzazione delle risorse, al fine di dare organicità alla programmazione complessiva delle sue azioni, e all'elevata attenzione dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, già avviata da oltre un quinquennio e incrementata in una prospettiva interdipartimentale e di cooperazione interateneo.

Per l'a.a. 2019/20 si prevede di introdurre il numero programmato per i Corsi di studio che hanno registrato nell'a.a. 2018/19 un incremento considerevole di immatricolati:

- Scienze della comunicazione (classe L-20)
- Economia (classe L-33)
- Economia Aziendale (classe L-18)

Sono previste inoltre le seguenti nuove iniziative didattiche:

- revisione dei curricula offerti dal Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate (LM-14) a seguito dell'attivazione della laurea magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane (LM-78)
- attivazione del curriculum in "Smart Technology Engineering" all'interno del corso di studi magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)
- attivazione di un terzo curriculum (in lingua italiana) all'interno del corso di studi in Psicologia clinica (LM-51) focalizzato sulle aree della psicologia clinica applicata, della salute e benessere, dell'organizzazione di servizi di comunità e dell'interazione tra uomo e tecnologia;
- internazionalizzazione del corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane (LM-37)
- completamento dell'iter istitutivo del corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse in "Geourbanistica. Pianificazione territoriale, urbana, ambientale e del paesaggio" (classi LM-80 e LM-48) proposto dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere con il coinvolgendo dei Dipartimenti di Lettere, Filosofia, Comunicazione e di Ingegneria e Scienze Applicate.

L'impostazione internazionale della didattica è stata sostenuta dalla presenza di docenti stranieri che hanno contribuito a costituire un ambiente multilingue e a favorire l'uso dell'inglese come lingua veicolare. A questo fine, inoltre, dall'a.a. 2018/19 sono stati istituiti dal Centro Competenza Lingue i corsi EMI (English Mediated Instruction). Questi mirano a garantire l'acquisizione, da parte dei docenti italiani che insegnano in lingua inglese, di una maggiore confidenza ed efficienza nell'uso della lingua inglese nei corsi internazionalizzati, anche in vista di una didattica che coinvolga la partecipazione degli studenti.

Il Centro Competenza Lingue continua a proporre attività di apprendimento in 8 lingue straniere – oltre all'italiano per stranieri – organizzate in diversi tipi di attività, che comprendono il sostegno individuale e di gruppo allo studio delle lingue, lo sviluppo della capacità di comprendere lezioni erogate in lingua straniera o di partecipare a varie attività accademiche in lingua straniera (ad es. Tax Moot Competition, attività di scrittura telecollaborativa in lingua straniera...). L'obiettivo è quello di garantire agli studenti le competenze per interagire in lingua straniera in ambito accademico e nei propri futuri ambiti professionali e aumentare il livello di attrattività dell'Università nei confronti degli studenti stranieri interessati a compiere gli studi superiori in Italia. Per favorire l'integrazione di questi

ultimi, il CCL propone dall'a.a. 2018/19 percorsi di "italiano per la socializzazione" indirizzati agli studenti parlanti lingue distanti dall'italiano, iscritti ai percorsi di laurea magistrali internazionalizzati e con poca o nessuna competenza in italiano.

Un altro obiettivo dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi è l'incremento del numero di studenti in mobilità in sedi europee ed extra-europee, attraverso la partecipazione a programmi di scambio per attività didattiche e di tirocinio, finanziate sia con risorse dell'Unione Europea che con risorse dell'Ateneo. Con lo scopo di permettere agli studenti di verificare il proprio livello di competenza linguistica in vista della mobilità il CCL, insieme all'Ufficio internazionalizzazione, continuerà nel 2019 a organizzare regolarmente test di livello dedicati.

Per il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici indicati nel Piano strategico di Ateneo:

- qualificazione della dimensione internazionale
- qualificazione della mobilità internazionale
- internazionalizzazione dei percorsi formativi
- mobilità di docenti, ricercatori e studenti stranieri
- mobilità all'estero di docenti, ricercatori e studenti dell'Ateneo
- creazione di un'esperienza internazionale completa

nel Corso del 2019 sono previste le seguenti azioni:

- Incremento del numero degli accordi di collaborazione culturale e scientifica con particolare attenzione all'identificazione di partner prestigiosi
- Incremento del numero degli accordi Erasmus+ KA103 per ampliare le opportunità di mobilità di mobilità per studio in Europa a favore dei nostri docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo
- Partecipazione al bando Erasmus+ KA107 per la promozione di programmi di mobilità per studio e tirocinio con partner extraeuropei
- Supporto dei programmi di Doppio Titolo già esistenti e avvio di 3 nuovi programmi attraverso un bando dedicato
- Implementazione delle attività di accoglienza a favore degli studenti in mobilità in entrata per studio o tirocinio e a favore degli studenti internazionali che iscrivono a corsi di laurea magistrale in lingua inglese

Infine, per quanto concerne i servizi a favore degli studenti con disabilità e DSA, presenti in numero crescente nel nostro Ateneo, oltre al mantenimento dei servizi già previsti, nell'anno 2019 proseguirà

il progetto sperimentale di “Biblioteca Digitale”, finalizzato a supportare gli studenti con disabilità visiva e con DSA nel reperimento e fruizione di testi digitali.

Gli obiettivi che ci si prefigge con tali programmi sono i seguenti:

- miglioramento globale delle performance (con particolare attenzione ai Corsi di laurea che presentano maggiori criticità), in termini di numero di studenti che acquisiscono almeno 20 crediti al termine del primo anno;
- innalzamento del numero di CFU mediamente acquisiti da ciascuno studente dei singoli cds.

Per gli studenti con DSA proseguirà la sperimentazione di un tutorato alla pari differente da quello proposto per gli studenti con disabilità e centrato sugli aspetti di gestione dell'apprendimento.

Per il pieno raggiungimento di questi obiettivi, è fondamentale la prosecuzione dell'interlocuzione con la rete dei soggetti che, a livello locale, regionale e nazionale, a vario titolo sono coinvolti nell'erogazione di servizi a favore di soggetti con disabilità o DSA (atenei, associazioni, aziende ospitanti, ...).

Attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e politiche di raccordo con il mondo del lavoro

Per quanto concerne il percorso universitario degli studenti, si porrà puntuale attenzione sulle attività di orientamento in ingresso ed in itinere, così come verrà mantenuto e potenziato il sostegno alla realizzazione di tirocini curriculari cofinanziati dagli enti ospitanti e dall'Ateneo tramite le misure previste dal DM 1044/2013.

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, verranno potenziati i rapporti e i collegamenti con gli Istituti di Istruzione Secondaria al fine sia di fornire le informazioni necessarie alla scelta degli studenti delle classi quinte dei diversi ordini di scuola, sia di facilitare un percorso di consapevole riflessione personale, da parte degli studenti delle classi quarte, sulle caratteristiche principali dei diversi percorsi universitari proposti e sulle ragioni che possono condurre alla loro scelta; a questo scopo, verranno proposte attività condivise da tutti i dipartimenti dell'Ateneo come: gli Open Day per le lauree triennali e magistrali, riservati agli studenti del 5° anno (organizzati anche quest'anno in due giornate, una dedicata ai corsi di laurea dell'area giuridico-economico-ingegneristica ed un'altra dedicata al polo umanistico), le *Summer School*, riservate agli studenti del 4° anno. Inoltre, proseguiranno i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti, in primis, per studenti del 3° anno degli istituti secondari di secondo grado, e predisposti attraverso una stretta sinergia progettuale con le scuole interessate.

Partendo dalle indicazioni presenti nei Rapporti di Riesame e nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di ciascun Dipartimento, verranno proposti interventi migliorativi mirati

in coordinamento tra il servizio di orientamento di Ateneo e i singoli dipartimenti riferiti a tutte le fasi dell'orientamento (in ingresso, itinere e uscita).

Rispetto all'orientamento in uscita, verranno mantenute e potenziate le giornate previste di Career Day, volte a realizzare un sempre più efficace incontro tra le attività formative universitarie e il mercato del lavoro territoriale, regionale e nazionale. Parallelamente il servizio di Ateneo sosterrà i diversi dipartimenti in una interlocuzione progettuale continua su progetti ed azioni mirate che sappiano coinvolgere i principali stakeholders sia nella definizione dei profili professionali in uscita dai diversi CdS, sia nell'individuazione delle strategie più efficaci per affrontare le problematiche sempre più complesse che caratterizzano il rapido cambiamento del mondo del lavoro e la necessità di una formazione professionale continua.

MISSIONE: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA			
PROGRAMMA	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET 2019
Istruzione universitaria	Internazionalizzazione dei corsi di studio	numero di Corsi di laurea magistrale/curricula internazionali	5 Corsi di laurea magistrale e 4 curricula
		numero di visiting professor che svolgono attività didattica negli insegnamenti in lingua inglese	> 70
		numero di tirocini e stage internazionali effettivamente svolti	≥ 95
		numero studenti stranieri in mobilità in entrata (programma Erasmus o periodo di studio in Italia) e numero studenti in mobilità in uscita (programmi di studio all'estero, tirocini, stage e placement)	> 140; ≥ 320
		% studenti stranieri iscritti ai corsi di studio	≥ 5,5%
	Attrattività dell'Ateneo relativamente agli studenti	% di studenti che effettuano uno stage post laurea	> 10 %
		numero aziende coinvolte in progetti di partnership per favorire occupabilità dei laureati	> 35
Valutazione delle attività dell'Ateneo	Valutazione delle attività dell'Ateneo	indagini di customer satisfaction svolta tra gli utenti del servizio ristorazione	valutazione positiva del servizio presso tutte le strutture
		grado di soddisfazione della segreteria studenti rilevato con questionario ad hoc	almeno 80% di risposte positive

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

➤ VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ATENEIO

La valutazione ha assunto un ruolo sempre più cruciale nel sistema universitario italiano come strumento di verifica della qualità e dell'efficacia della didattica erogata, della ricerca e dei suoi

prodotti oltre che più in generale dei servizi rivolti ai vari studenti. Una quota crescente del finanziamento erogato agli Atenei da parte del Ministero tiene in considerazione i risultati raggiunti dagli stessi nelle rilevazioni ministeriali, anche nell'ambito della componente premiale del FFO.

Per questa ragione si ritiene importante inserire gli obiettivi relativi alla valutazione nel presente documento oltre che nel Piano integrato (sezione performance) che verrà approvato agli inizi dell'anno 2019.

Si ricorda in proposito che dal 26 al 29 novembre l'Università degli Studi di Bergamo è stata oggetto di visita da parte della Cev (Commissione esperti valutatori) individuata dall'Anvur nell'ambito delle ordinarie procedure di accreditamento. Oggetto della visita sono stati due dipartimenti (Scienze Umane e Sociali e Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione) e 4 corsi di laurea. In attesa degli esiti ufficiali che sono attesi entro i sessanta giorni successivi alla conclusione della visita, la comunicazione finale al Rettore da parte del presidente della Cev è stata complessivamente positiva e di pieno apprezzamento per l'ateneo nel suo complesso. È pertanto fondamentale proseguire il percorso di miglioramento e consolidamento della qualità e dell'efficacia dei servizi forniti dall'ateneo.

Gli ambiti che sono oggetto di valutazione nell'Ateneo sono:

a) Didattica

La rilevazione della soddisfazione degli studenti e dei laureati relativamente alla didattica rappresenta l'indagine che da più tempo viene condotta. L'obiettivo dell'Ateneo è quello del miglioramento continuo del giudizio espresso dagli studenti. Vi sarà un impegno del Presidio della Qualità per il miglioramento complessivo dei Corsi, anche attraverso l'aggiornamento delle modalità di attribuzione delle quote premiali previste dal TQP. All'esito di tale valutazione è pertanto collegata una quota di risorse da assegnare.

b) Ricerca

Da alcuni anni l'assegnazione del finanziamento di Ateneo alla ricerca avviene secondo criteri aggiornati, disponendo un aumento dei fondi distribuiti in maniera premiale. Il modello di ripartizione delle risorse è stato aggiornato con delibera del Senato Accademico del 26 marzo 2018 per l'assegnazione ai Dipartimenti del finanziamento per la ricerca 2019. Il Senato Accademico già in data 18 dicembre 2017 aveva approvato le linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno del dipartimento secondo le quali una quota non inferiore al 40% deve essere distribuita a seguito di una procedura di valutazione della ricerca dei docenti e ricercatori afferenti.

c) Servizi

Si sta progressivamente ampliando l'area di valutazione dei servizi erogati agli studenti.

Viene confermato il mantenimento della certificazione di qualità per i Servizi di Orientamento, stage e placement, di mobilità internazionale. Nel corso del 2019 inoltre l'Università degli Studi di

Bergamo aderirà al progetto Good Practice anno 2018/2019 con l'obiettivo di misurare le prestazioni dei servizi di supporto nel sistema universitario sia in termini di efficacia (soddisfazione degli utenti) sia in termini di efficienza (costi sostenuti). Il progetto che è coordinato dal Mip Politecnico di Milano Graduate School of Business vede la partecipazione di numerosi atenei italiani e permetterà, quindi, di disporre di un panorama informativo e di comparazione molto utile per il continuo miglioramento dei servizi resi.

Nel 2018 è stata svolta una specifica rilevazione per le Segreterie studenti. Anche per i servizi di supporto si sta quindi ampliando l'ambito di rilevazione della soddisfazione degli utenti.

➤ **ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Le azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza sono oggetto di uno specifico Piano che verrà aggiornato per il triennio 2019-2021. Come previsto dalle Linee guida approvate dall'ANVUR nel luglio 2015, le attività funzionali al contrasto alla corruzione sono integrate con quelle relative alla trasparenza e con il piano della performance, documento da aggiornare entro il 31 gennaio 2019.

Nel corso dell'anno 2017 si è dato avvio alla riorganizzazione della modalità di gestione delle procedure di gara, area che per definizione è ad alto rischio di corruzione, con la costituzione di una centrale unica degli acquisti incardinata nei Servizi Amministrativi Generali, così come previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.09.2016. La costituzione di un'unità dedicata agli acquisti di beni e servizi è stata intesa come una misura di prevenzione della corruzione, nonché un obiettivo di performance dell'Ateneo. Nel 2017 con le linee guida per il funzionamento della Centrale acquisti approvate dal CdA del 26.09.2017 si stabiliva un primo rafforzamento di tale struttura, a cui competeva un monitoraggio di tutte le attività di affidamento di fornitura, beni e servizi di importo inferiore a €40 mila. Il percorso è proseguito nel 2018 con un monitoraggio costante delle attività, interventi formativi specifici e soprattutto con l'approvazione di Linee di indirizzo in materia negoziale, approvati dal CdA nel mese di luglio, che hanno, in estrema sintesi, provveduto a razionalizzare il procedimento di acquisizione di beni e servizi assegnando alla Centrale Acquisti la competenza per affidamenti di valore superiore ai 10.000 euro.

Nel prossimo triennio si intende inoltre proseguire con l'aggiornamento della mappatura di tutti i processi e l'individuazione dei relativi rischi.

Nell'ambito delle azioni relative alla trasparenza un valore essenziale è rivestito dal sistema di comunicazione istituzionale dell'Ateneo; per questa ragione, già nel corso dell'anno 2017, è stata costituita, presso il Rettorato un'unità organizzativa denominata "Comunicazione" a cui fanno capo tutte le iniziative di informazione rivolte agli utenti esterni e interni dell'Ateneo e che coordina tutte le figure che a vario titolo si occupano di promuovere le attività dell'Ateneo in ambito didattico, di ricerca e terza missione. Per l'anno 2018 si è attuata la revisione del sito web dell'Ateneo, sia con

riferimento all'aspetto grafico sia dei contenuti; la presentazione del nuovo sito avverrà in data 30 novembre 2018 e il sito sarà attivato il 3 dicembre 2018. L'operazione ha contemplato anche la definizione di un nuovo logo e di un manuale di identità visiva che contrassegnerà ed identificherà nei prossimi anni tutta la produzione documentale e il materiale informativo dell'ateneo.

Nel prossimo triennio si prevede di rafforzare ulteriormente l'investimento nelle politiche complessive di comunicazione e orientamento, con l'affidamento del servizio di supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione di campagne informative e di orientamento ad un qualificato soggetto esterno.

➤ **GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ E DEI PAGAMENTI**

Nel corso dell'anno si porrà attenzione al governo dei flussi di entrata e di spesa al fine di evitare che si generino situazioni di squilibrio economico-finanziario. Una particolare attenzione verrà riservata alla gestione della liquidità, anche con riferimento ai significativi investimenti previsti in bilancio e che troveranno attuazione nel prossimo triennio. A tal fine, contestualmente ai documenti di bilancio previsti dalla normativa vigente, si è ritenuto di redigere un bilancio di cassa che tenga conto anche dei vincoli di fabbisogno definiti dal MIUR.

In ogni caso rimane confermato l'obiettivo di provvedere al pagamento delle fatture entro i termini previsti dalle norme vigenti e dai contratti stipulati. L'Ateneo ha già una performance molto positiva, inferiore ai termini di legge, che si vuole mantenere.

➤ **SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ATENEO**

Diversi gli interventi previsti nell'ambito dell'informatizzazione e digitalizzazione dei servizi dell'Ateneo, per lo più volte a migliorare i servizi offerti agli studenti, e più in generale agli utenti, attraverso la creazione di applicativi per la gestione di procedure quali l'attivazione dei tirocini o dei programmi di mobilità internazionale. Si conferma per il prossimo triennio un programma di digitalizzazione dei servizi amministrativi:

- procedure di selezione: nel 2017 si è avviato uno studio di fattibilità; nel 2018 il nuovo applicativo è stato testato su una tipologia concorsuale con l'obiettivo di estendere tale procedura, negli anni a venire, a tutte le procedure di selezione. Per il 2019 si conta di mettere a regime la procedura di reclutamento per i ricercatori a TD e se sarà possibile anche di avviare la sperimentazione delle procedure per il personale TA
- procedure contrattuali: nel 2017 e nel 2018 è stata avviata una fase di sperimentazione che ha comportato l'utilizzo di una piattaforma telematica utile allo svolgimento di gare con modalità digitalizzata. Sono state svolte, attraverso il portale, alcune gare che comportavano la presentazione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica in formato digitale. Nel 2019 si procederà con la gestione di tutte le procedure di gara tramite piattaforma telematica;

- procedura di liquidazione delle missioni: sarà dematerializzata la fase di autorizzazione allo svolgimento della missione da parte del Responsabile del fondo su cui la spesa è imputata.

Nel corso del 2018 si è proceduto con l'analisi del processo missioni, la revisione del Regolamento di ateneo e la messa in prova del nuovo applicativo Uweb missioni. Nei primi mesi del 2019 la nuova procedura sarà operativa e si procederà a monitorare attentamente l'impatto del nuovo applicativo.

Nel corso del 2019 proseguiranno le attività connesse al nuovo sito web e in particolare si procederà a implementare le aree relative alla biblioteca, all'anagrafica, a myunibg con l'integrazione della rubrica ai sistemi Ugov.

➤ **REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI E ADEGUAMENTO SEDI**

L'Ateneo negli ultimi anni ha creato le condizioni per uno sviluppo significativo della propria infrastruttura immobiliare, vista soprattutto la significativa crescita degli studenti iscritti che comporta una sempre maggiore esigenza di spazi a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche e per l'erogazione dei servizi di base.

I singoli interventi previsti sono di seguito riportati:

- Sede di Dalmine, recupero ex Cabina primaria ENEL. Nel corso del 2018 è stato completato il percorso per la definizione del progetto esecutivo e definitivo. Nell'anno 2019 è previsto l'avvio della realizzazione dell'intervento mediante gara di appalto gestita direttamente dall'ateneo;
- Sede di Bergamo, recupero del chiostro minore di S. Agostino che comprende anche il restauro delle facciate del chiostro maggiore. Per tale intervento è stata stipulata una convenzione con il Comune di Bergamo, proprietario del complesso, che procederà alla progettazione esecutiva, mentre l'appalto dei lavori sarà a cura dell'Università. L'affidamento dei lavori è subordinato alla conclusione della fase progettuale da parte del Comune, pertanto non è possibile stabilire entro quale data saranno conclusi i lavori. Si tratta nei fatti di una riprogrammazione del cronoprogramma che si era posto nel Bilancio 2018 con uno spostamento in avanti nelle tempistiche per cause indipendenti dall'Università degli Studi di Bergamo.
- Sede di Bergamo, realizzazione di una residenza e di un impianto sportivo universitario nell'ambito della riconversione della ex Caserma Montelungo, di proprietà comunale. Nel corso del 2016 è stato sottoscritto l'accordo di programma; l'Università di Bergamo aveva presentato la richiesta di finanziamento nell'ambito della L. 338/2000 che non è andata a buon fine poiché, a tutt'oggi, non è disponibile il progetto definitivo (stato progettuale minimo necessario per il finanziamento). L'accordo di programma prevede l'acquisizione dell'immobile da parte dell'Università degli Studi di Bergamo dopo l'approvazione del progetto definitivo; il Comune di Bergamo ha affidato dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva solo a fine agosto 2018; dalla data di presentazione del progetto esecutivo certificato e validato si prevede la pubblicazione del bando di gara entro 4 mesi dalla validazione.

- Sede di Bergamo, immobile di via Fratelli Calvi. Dopo la cessione dell'immobile da parte della provincia di Bergamo, l'Università procederà alla definizione di un progetto di fattibilità sulla sua destinazione d'uso e per la sua riqualificazione.

➤ **MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO**

Nel corso dell'anno 2018 si è proseguito nel percorso di revisione organizzativa della struttura amministrativa. Gli interventi, previsti nel documento a cura del direttore generale presentato al Consiglio di Amministrazione a dicembre 2017, saranno attuati nel corso del triennio. Dopo il riordino del supporto amministrativo ai centri di ricerca di ateneo nel 2018 si è deliberata l'attuazione della seconda fase. Nell'ambito degli interventi di miglioramento organizzativo si è tenuto conto degli spunti emersi dalla rilevazione sul benessere organizzativo, le cui risultanze sono state presentate nel mese di dicembre 2018.

Anche per il prossimo anno si concentrerà l'attenzione sulla disciplina dei contratti approvata con D.lgs. 50/2016, che ha imposto una riorganizzazione della modalità di gestione delle procedure di gara con la costituzione di un'unica centrale di acquisto di Ateneo ora competente per tutte le procedure sopra i 10.000 euro, come accennato nel precedente paragrafo dedicato all'anticorruzione.

Posto che la centrale è stata costituita all'inizio dell'anno 2017 presso i Servizi Amministrativi Generali, secondo le linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016, nel corso del 2018 si rafforzata l'attività assegnando a tale struttura il monitoraggio di tutte le attività di affidamento di forniture, beni e servizi. Il tutto al fine di migliorare e sviluppare le capacità programmatiche e consentire una migliore efficacia ed efficienza negli approvvigionamenti. Il costante monitoraggio consentirà altresì di verificare l'adeguatezza delle linee guida approvate nel luglio 2018 procedendo a modifiche e/o integrazioni ove necessario.

Si ritiene inoltre necessario procedere nella attività di aggiornare i Regolamenti e le prassi dell'Ateneo, nei diversi ambiti, alla disciplina vigente, attività che consentirà di ridurre le incertezze applicative della normativa comportando pertanto un recupero di efficienza dell'attività degli uffici.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.5.2018 è stato manifestato l'indirizzo politico amministrativo al Direttore Generale di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati ai sensi Regolamento europeo 679/2016 – GDPR” dando mandato di nominare il DPO/RPD Responsabile della Protezione dei dati personali e di procedere alla definizione ed attuazione del percorso di formazione del personale dipendente e del coordinamento delle attività necessarie per la piena attuazione dei principi del GDPR, è stato organizzato un percorso formativo con l'azienda GRCTEAM SRL già individuata nel ruolo di DPO. I servizi informatici di ateneo completeranno le attività necessarie per l'istituzione e gestione del Registro della Attività di trattamento e alle attività necessarie per la Valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché al coordinamento delle

attività necessarie per la gestione delle misure di sicurezza obbligatorie previste per la protezione dei dati personali (GDPR).

Di seguito si riporta una Tavola contenente i Programmi, gli obiettivi e gli indicatori con il relativo target da perseguire nel triennio 2019-2021, che saranno anche il presupposto per la redazione del Piano della Performance.

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI			
PROGRAMMA	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET 2019-2021
Indirizzo politico	valutazione delle attività di Ateneo	soddisfazione espressa dagli studenti relativamente a:	
		didattica dei corsi di studio - % di risposte positive al questionario della scheda AVA	> 85% del risultato finale del questionario
		didattica post-laurea	≥ 4,5 (scala valori da 1 a 5)
		servizi bibliotecari	≥ 3 (scala valori da 1 a 4)
		servizi di placement e stage	≥ 3 (scala valori da 1 a 4)
		servizi di internazionalizzazione (mobilità studenti)	≥ 3,5 (scala valori da 1 a 5)
		servizi per lo svolgimento di tirocini curriculari	≥ 3 (scala valori da 1 a 4)
		servizi di supporto agli studenti con disabilità o dsa	≥ 3 (scala valori da 1 a 4)
		servizi di segreteria	2019 - conferma risultati questionari 2018
		qualità dell'offerta didattica - modello Teaching Quality Program (TQP - adottato con delibera SA del 8.5.2017)	monitoraggio delle modalità di attribuzione delle quote premiali previste dal TQP
		qualità della ricerca: modello di finanziamento alla ricerca (adottato con delibera del Senato Accademico del 26.3.2018)	monitoraggio adeguatezza del nuovo modello di finanziamento ed eventuale revisione
	rafforzamento dei servizi di comunicazione dell'Ateneo	implementazione attività di comunicazione dell'Ateneo	- monitoraggio ed attuazione attività di comunicazione; - gara per affidamento servizio di supporto alla comunicazione
	anticorruzione e trasparenza	mappatura processi e relativi rischi di corruzione	aggiornamento misure previste nel PTPCT
		programmazione delle procedure di gara per l'anno successivo	contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione
accesso civico		monitoraggio richieste di accesso civico	

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI			
PROGRAMMA	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET 2019-2021
Servizi e affari generali per le amministrazioni	efficace gestione della liquidità e dei pagamenti	pagamento fornitori: rispetto della tempistica di pagamento	indicatore ≤ 0
		gestione liquidità, riscossioni, pagamenti	entro l'obiettivo di fabbisogno e senza anticipazioni di cassa
	sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	procedure di attivazione dei tirocini	monitoraggio dell'attività di digitalizzazione dei progetti formativi di tirocinio post laurea e progetti formativi di tirocinio curricolari
		supporto della mobilità internazionale	sperimentazione del nuovo applicativo a partire dall' a.a. 2019/2020
		gestione spazi e calendari	messa a regime del nuovo applicativo e implementazione di nuove funzionalità
		verbali Organi accademici centrali	monitoraggio gestione delibere Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
		liquidazione missioni	attivazione di U-web Missioni con automatizzazione della fase di autorizzazione delle missioni
		procedure amministrative	- avvio della gestione informatizzata delle procedure selettive per posti di RTD mediante l'applicativo PICA del Cineca; - gestione di tutte le procedure di gara tramite piattaforma telematica; - caricamento massivo della banca dati INPS - GDP previa verifica dei dati
		sito web di Ateneo	monitoraggio della revisione del sito istituzionale e implementazione delle aree relative alla biblioteca, all'anagrafica e a myunibg
	realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	riconversione ex centrale ENEL	gara di appalto dell'Ateneo per la realizzazione dell'intervento
		riconversione ex caserma Montelungo per la realizzazione di residenze e impianto sportivo universitario	pubblicazione bando di gara a seguito della presentazione del progetto esecutivo certificato e validato entro 4 mesi dalla validazione
		recupero Chiostro piccolo e rifacimento facciata Chiostro maggiore del complesso di S. Agostino	pubblicazione bando di gara a seguito della presentazione del progetto esecutivo certificato e validato entro 2 mesi dalla validazione
		riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria immobili di UNIBG e Ateneo Bg SpA	appalto lavori nel corso del 2019
		riqualificazione complesso via F.lli Calvi	presentazione piano di fattibilità e definizione utilizzo del complesso
		ampliamento spazio mensa di Dalmine	progettazione, direzione lavori e affidamento dei lavori

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI			
PROGRAMMA	OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET 2019-2021
Servizi e affari generali per le amministrazioni	miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	riorganizzazione struttura amministrativa	attuazione interventi di cui ai documenti presentati al Consiglio di Amministrazione
		Centrale acquisti	monitoraggio attività di affidamento forniture, beni e servizi inferiori alla soglia di €10.000
		analisi e aggiornamento dei Regolamenti di Ateneo alla normativa vigente	revisione di almeno 2 Regolamenti per 2019
		revisione procedura di liquidazione missioni	analisi e revisione flusso documentale in seguito a dematerializzazione della fase autorizzatoria
		Assolvimento degli obblighi in materia di trattamento dei dati ai sensi Regolamento europeo 679/2016 – GDPR	<ul style="list-style-type: none"> - formazione del personale dipendente - completamento attività per istituzione e gestione del Registro delle Attività di Trattamento - coordinamento delle attività per la piena attuazione dei principi del GDPR

2. DOCUMENTI DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

2.1 Budget economico anno 2019

BUDGET ECONOMICO	2018	2019		
		SENZA PROGETTI IN CORSO	PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO	TOTALE
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI				
1) Proventi per la didattica	18.330.000	19.740.000	0	19.740.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.180.000	0	1.612.353	1.612.353
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.800.000	0	2.083.838	2.083.838
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	22.310.000	19.740.000	3.696.191	23.436.191
II. CONTRIBUTI				
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.066.000	48.063.405	388.984	48.452.389
2) Contributi Regioni e Province autonome	20.000	0	60.406	60.406
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	55.750	55.750
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	700.000	680.000	111.485	791.485
5) Contributi da Università	250.000	222.750	0	222.750
6) Contributi da altri (pubblici)	0	150.000	76.370	226.370
7) Contributi da altri (privati)	2.142.000	709.000	458.155	1.167.155
TOTALE II. CONTRIBUTI	48.178.000	49.825.155	1.151.150	50.976.305
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.965.000	3.948.000	0	3.948.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI				
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	718.000	679.000	1.433.897	2.112.897
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.382.800	1.042.500	624.318	1.666.818
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.100.800	1.721.500	2.058.214	3.779.714
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	77.553.800	75.234.655	6.905.555	82.140.210
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE				
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:				
a) docenti/ricercatori	27.000.000	28.850.000	3.008.867	31.858.867
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.641.000	1.083.000	2.634.489	3.717.489
c) docenti a contratto	720.000	800.000	741.044	1.541.044
d) esperti linguistici	610.000	504.000	14.380	518.380
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.927.000	3.545.350	472.452	4.017.802
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	32.898.000	34.782.350	6.871.231	41.653.581
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.191.000	9.437.300	369.193	9.806.493
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	42.089.000	44.219.650	7.240.424	51.460.074

BUDGET ECONOMICO	2018	2019		
		SENZA PROGETTI IN CORSO	PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO	TOTALE
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
1) Costi per sostegno agli studenti	6.054.400	6.183.000	1.000.777	7.183.777
2) Costi per il diritto allo studio	4.065.000	4.188.000	205.274	4.393.274
3) Costi per l'attività editoriale	250.000	250.000	181.951	431.951
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	302.000	0	300.000	300.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	150.000	141.630	0	141.630
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	996.500	1.022.500	110.236	1.132.736
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.083.800	7.568.300	1.605.622	9.173.922
9) Acquisto altri materiali	186.500	183.500	169.932	353.432
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.074.000	2.240.000	53.553	2.293.553
12) Altri costi	11.828.200	6.470.671	2.323.243	8.793.914
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	32.990.400	28.247.601	5.950.588	34.198.189
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	190.000	167.000	0	167.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.580.000	1.685.000	0	1.685.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.770.000	1.852.000	0	1.852.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	114.900	149.904	0	149.904
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	230.000	430.000	0	430.000
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	77.194.300	74.899.155	13.191.012	88.090.167
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	359.500	335.500	-6.285.458	-5.949.958
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Proventi finanziari	500	500	0	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	340.000	314.000	0	314.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-339.500	-313.500	0	-313.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi	0	0	0	0
2) Oneri	0	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	20.000	22.000	-6.285.458	-6.263.458
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	20.000	22.000	0	22.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	-6.285.458	-6.285.458
UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO			6.285.458	6.285.458
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0	0

2.2 Budget degli investimenti anno 2019

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	267.000	0	0	267.000
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	650.000	0	0	650.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	917.000	0	0	917.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	608.000	0	0	608.000
3) Attrezzature scientifiche	480.000	0	0	480.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	63.000	0	0	63.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.151.000	0	0	1.151.000
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	2.068.000	0	0	2.068.000

Si elencano di seguito gli interventi in edilizia finanziati nei bilanci degli esercizi 2018 e precedenti da riportare nel 2019:

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Progetti	Importo investimento da riportare nel 2019	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
Intervento di recupero del Chiostro piccolo di S. Agostino e rifacimento delle facciate del Chiostro grande	6.299.400	0	0	6.299.400
Intervento di recupero dell'edificio "ex Centrale Enel" sito in Dalmine	7.709.172	0	0	7.709.172
Riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo, sita in Bergamo	23.377.745	0	0	23.377.745
Studi di fattibilità, spese notarili, imposte, tasse e altre spese connesse all'acquisto e alla ristrutturazione di immobili adibiti a sede universitaria	74.174	0	0	74.174
Interventi di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico e messa in sicurezza su immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA	795.000	0	0	795.000
TOTALE GENERALE	38.255.491	0	0	38.255.491

2.3 Budget economico triennio 2019/2021

	2019	2020	2021
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	19.740.000	19.740.000	19.740.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.612.353	884.481	297.996
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.083.838	1.306.411	543.654
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	23.436.191	21.930.892	20.581.651
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	48.452.389	48.054.015	47.838.305
2) Contributi Regioni e Province autonome	60.406	60.406	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	55.750	2.500	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	791.485	688.753	683.131
5) Contributi da Università	222.750	200.000	200.000
6) Contributi da altri (pubblici)	226.370	164.226	150.000
7) Contributi da altri (privati)	1.167.155	203.711	103.044
TOTALE II. CONTRIBUTI	50.976.305	49.373.610	48.974.480
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.948.000	3.950.000	3.950.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.112.897	2.099.897	2.093.897
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.666.818	1.194.854	1.002.711
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.779.714	3.294.750	3.096.607
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	82.140.210	78.549.252	76.602.738
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti/ricercatori	31.858.867	31.724.283	31.351.409
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.717.489	2.243.622	1.769.460
c) docenti a contratto	1.541.044	1.192.190	1.075.123
d) esperti linguistici	518.380	432.571	199.634
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.017.802	3.621.082	3.485.551
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	41.653.581	39.213.749	37.881.176
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.806.493	9.828.599	9.912.901
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	51.460.074	49.042.348	47.794.077
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	7.183.777	5.546.669	5.190.911
2) Costi per il diritto allo studio	4.393.274	4.383.274	4.383.274
3) Costi per l'attività editoriale	431.951	350.382	303.766
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	300.000	300.000	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	141.630	140.000	140.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.132.736	1.086.396	1.060.452
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.173.922	7.639.924	7.290.477
9) Acquisto altri materiali	353.432	279.651	243.367
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.293.553	2.271.423	2.255.132
12) Altri costi	8.793.914	7.936.904	7.447.051

	2019	2020	2021
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.198.189	29.934.622	28.314.429
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	167.000	143.000	100.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.685.000	1.681.000	1.661.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.852.000	1.824.000	1.761.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	149.904	153.300	176.300
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.000	228.000	228.000
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	88.090.167	81.182.271	78.273.806
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-5.949.958	-2.633.018	-1.671.068
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	500	500	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	314.000	282.000	251.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-313.500	-281.500	-250.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	0	0	0
2) Oneri	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-6.263.458	-2.914.518	-1.921.568
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	22.000	22.000	22.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-6.285.458	-2.936.518	-1.943.568
UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO	6.285.458	3.326.518	2.333.568
RISULTATO	0	390.000	390.000
RICAVI FINALIZZATI ALLA COPERTURA DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		390.000	390.000
RISULTATO A PAREGGIO	0	-0	0

2.4 Budget degli investimenti triennio 2019/2021

Voci investimento	A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
	2019				2020				2021			
	Importo	I) Contributi da terzi finalizzati	II) Risorse da indebit.	III) Risorse proprie	Importo	I)	II)	III)	Importo	I)	II)	III)
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	267.000	0	0	267.000	50.000	0	0	50.000	50.000	0	0	50.000
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	650.000	0	0	650.000	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	917.000	0	0	917.000	50.000	0	0	50.000	50.000	0	0	50.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	608.000	0	0	608.000	300.000	0	0	300.000	300.000	0	0	300.000
3) Attrezzature scientifiche	480.000	0	0	480.000	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Patrimonio librario, opere d'arte ...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	63.000	0	0	63.000	40.000	0	0	40.000	40.000	0	0	40.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.151.000	0	0	1.151.000	340.000	0	0	340.000	340.000	0	0	340.000
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	2.068.000	0	0	2.068.000	390.000	0	0	390.000	390.000	0	0	390.000

2.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2019

E/U	Livello	Descrizione	Previsione riscossioni 2019
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
E	II	Tributi	0
E	III	Imposte tasse e proventi assimilati	0
E	I	Trasferimenti correnti	45.489.000
E	II	Trasferimenti correnti	45.489.000
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.200.000
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	42.300.000
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.900.000
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	10.000
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	9.000
E	III	Trasferimenti correnti da imprese	250.000
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	0
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	250.000
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.500
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.500
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	13.500
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	9.500
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	4.000
E	I	Entrate extratributarie	24.066.210
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.005.000
E	III	Vendita di beni	5.000
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	23.000.000
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0
E	II	Interessi attivi	10
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	10
E	III	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0
E	III	Altri interessi attivi	0
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.061.200
E	III	Indennizzi di assicurazione	11.200
E	III	Rimborsi in entrata	480.000
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	570.000
E	I	Entrate in conto capitale	5.280.000
E	II	Contributi agli investimenti	5.280.000
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.080.000
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	2.200.000
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	880.000

E/U	Livello	Descrizione	Previsione riscossioni 2019
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
E	III	Contributi agli investimenti da imprese	1.100.000
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.100.000
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.100.000
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	60.000
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.040.000
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
E	III	Alienazione di beni materiali	0
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
E	III	Alienazione di beni immateriali	0
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0
E	III	Alienazione di partecipazioni	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
E	III	Prelievi da depositi bancari	0
E	I	Accensione Prestiti	0
E	II	Accensione prestiti a breve termine	0
E	III	Finanziamenti a breve termine	0
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0

E/U	Livello	Descrizione	Previsione riscossioni 2019
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	0
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.810.000
E	II	Entrate per partite di giro	23.210.000
E	III	Altre ritenute	0
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	19.450.000
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	360.000
E	III	Altre entrate per partite di giro	3.400.000
E	II	Entrate per conto terzi	3.600.000
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0
E	III	Depositi di/presso terzi	100.000
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.500.000
E	III	Altre entrate per conto terzi	0
		TOTALE	101.645.210

E/U	Livello	Descrizione	Previsione Pagamenti 2019
U	I	Spese correnti	62.551.000
U	II	Redditi da lavoro dipendente	36.500.000
U	III	Retribuzioni lorde	28.500.000
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	8.000.000
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.402.000
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.402.000
U	II	Acquisto di beni e servizi	15.250.000
U	III	Acquisto di beni	1.250.000
U	III	Acquisto di servizi	14.000.000
U	II	Trasferimenti correnti	7.195.000
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	245.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	120.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	125.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	6.590.000
U	IV	Interventi previdenziali	0
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	6.400.000

E/U	Livello	Descrizione	Previsione Pagamenti 2019
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	190.000
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	60.000
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	60.000
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	300.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	300.000
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0
U	II	Interessi passivi	314.000
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	314.000
U	III	Altri interessi passivi	0
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	280.000
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	30.000
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	250.000
U	II	Altre spese correnti	610.000
U	III	Versamenti IVA a debito	300.000
U	III	Premi di assicurazione	100.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	90.000
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	120.000
U	I	Spese in conto capitale	6.675.000
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.075.000
U	III	Beni materiali	5.000.000
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	0
U	III	Beni immateriali	1.075.000
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
U	II	Contributi agli investimenti	600.000
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	600.000
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	600.000
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	0

E/U	Livello	Descrizione	Previsione Pagamenti 2019
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	0
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	0
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	0
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
U	III	Versamenti a depositi bancari	
U	I	Rimborso Prestiti	621.000
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	621.000
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	621.000
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.020.000
U	II	Uscite per partite di giro	22.720.000
U	III	Versamenti di altre ritenute	0
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	19.740.000
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	360.000

E/U	Livello	Descrizione	Previsione Pagamenti 2019
U	III	Altre uscite per partite di giro	2.620.000
U	II	Uscite per conto terzi	3.300.000
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0
U	III	Depositi di/presso terzi	100.000
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	3.200.000
U	III	Altre uscite per conto terzi	0
		TOTALE	95.867.000

2.6 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi anno 2019

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Totale 2019
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	39.841.000
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	2.723.000
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	26.993.000
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	6.638.000
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	315.000
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	19.357.000
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
TOTALE				95.867.000

3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

3.1 Premessa e criteri di valutazione

I documenti contabili di sintesi preventivi predisposti per l'anno 2019 e per il triennio 2019/21 sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2 del Regolamento AM.FI.CO., come di seguito indicato:

- a) budget economico e degli investimenti annuale;
- b) budget economico e degli investimenti triennale;
- c) bilancio preventivo non autorizzatorio, redatto in contabilità finanziaria, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche.

Si precisa che il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria è stato predisposto in termini di cassa e tenendo conto del nuovo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

Il budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, è stato redatto secondo gli schemi definiti con Decreto Interministeriale 10.12.2015, n. 925 adeguati in base alle modifiche introdotte dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

E' stata altresì predisposta la classificazione della spesa per missioni e programmi come previsto dal D.M. 16.1.2014, n. 21.

Le voci contenute nel budget economico sono state articolate sulla base delle attività di competenza delle Strutture gestionali, come previste dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento AM.FI.CO.

Le singole previsioni di ricavo e di costo sono state assegnate alle seguenti Strutture:

- a) Centri autonomi di gestione: Dipartimenti e Centri di Ateneo
- b) Centri di responsabilità: Strutture gestionali che compongono la Struttura tecnico-amministrativa affidata al Direttore Generale.

Le risorse di entrata e di uscita non direttamente assegnate alle Strutture gestionali, sono riportate in un budget residuale dell'Ateneo, per essere eventualmente assegnate sulla base di successive deliberazioni degli Organi di Ateneo.

Criteri generali di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle voci considerate nel budget economico e degli investimenti in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394 e generale O.I.C.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

1. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

4. Immobilizzazioni

➤ **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

In relazione alle percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci di immobilizzazioni si ricorda che, per i beni acquistati a decorrere dal 2018, si è provveduto ad adeguare le aliquote in uso a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo (MTO) redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, in linea anche con la normativa fiscale.

La tabella di seguito riportata riepiloga, per ogni tipologia di immobilizzazione, le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo, le percentuali adottate per l'ammortamento dei cespiti acquisiti sino al 31.12.2017, con relativo periodo di ammortamento, nonché le aliquote per i beni acquistati a decorrere dal 1.1.2018:

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Intervallo % amm.to proposto nel MTO	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel MTO; aliquote approvate dal CdA del 19.12.2017)	
			ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	ANNI
A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A1	DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO					
A1.01	BREVETTI	20%	3	33	5	20
A1.02	SOFTWARE	20%	3	33	5	20
A2	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A2.01	DIRITTO DI USUFRUTTO	durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	durata presunta del relativo contratto		durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Intervallo % amm.to proposto nel MTO	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel MTO; aliquote approvate dal CdA del 19.12.2017)	
		ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA
A2.02/04	MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI/COSTI DI ADEGUAMENTO BENI DI TERZI	aliquota % maggiore tra utilità futura spese sostenute e durata residua del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso	periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore		periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore	
A2.03	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	3	33	5	20
B	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
B1	FABBRICATI					
B1.02	FABBRICATI	dal 2 al 3%	50	2	50	2
B1.03	IMPIANTI SPORTIVI	dal 2 al 3%	50	2	50	2
B1.04	ALTRI IMMOBILI	dal 2 al 3%	50	2	50	2
B2	IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE					
B2.01	IMPIANTI	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B2.02	MACCHINE D'UFFICIO	dal 12,5 al 15%	7	15	7	15
B2.03	ATTREZZATURE INFORMATICHE	dal 20 al 33%	5	20	5	20
B2.04	ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 20 al 33%	3	33	5	20
B2.05	ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE	dal 20 al 33%	5	20	5	20
B2.06	ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 20 al 33%	5	20	5	20
B2.07	ALTRE ATTREZZATURE	dal 12,5 al 15%	5	20	7	15
B3	ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE					
B3.01	ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	dal 12,5 al 20%	7	15	7	15
B3.02	ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 12,5 al 20%	5	20	7	15
B5	MOBILI E ARREDI					
B5.01	MOBILI DA UFFICIO	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.02	MOBILI PER AULE	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.03	MOBILI PER LABORATORI	dal 10 al 15%	10	10	10	10
B5.04	MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	dal 10 al 15%	10	10	10	10

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Intervallo % amm.to proposto nel MTO	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel MTO; aliquote approvate dal CdA del 19.12.2017)	
			ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	ANNI
B5.05	MOBILI E ARREDI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	-	1	100	1	100
B6	ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO					
B6.01	ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	-	1	100	1	100
B6.02	ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	-	1	100	1	100
B8	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
B8.01	MEZZI DI TRASPORTO	dal 15 al 25%	5	20	5	20
B8.02	ALTRI BENI	dal 15 al 25%	5	20	7	15

Nuovi criteri di valutazione introdotti per la stima dei progetti di ricerca e di didattica

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 si discostano da quelli utilizzati per i bilanci dei precedenti esercizi per la parte relativa alla stima delle risorse di terzi per il finanziamento di iniziative di didattica e di ricerca di natura sia istituzionale che commerciale.

Negli anni passati questi introiti, poi finalizzati in uscita, erano determinati a partire dai dati storici registrati negli anni precedenti; quest'anno, invece, si è scelto di:

- non prevedere a budget, in mancanza di elementi di riferimento già noti, importi relativi all'attivazione di nuovi progetti finanziati da terzi. In corso d'anno, quando si avrà notizia dell'approvazione di finanziamenti esterni dedicati a nuove iniziative, si procederà ad incrementare gli stanziamenti attraverso variazioni di budget;
- inserire la stima delle risorse di progetti di ricerca e didattica pluriennali già attivi da impiegare nel corso del triennio 2019-2021. Tale stima è basata sull'andamento riscontrato nell'anno in corso, sia per quanto riguarda l'importo totale iscritto a budget, per ciascun anno del triennio 2019-2021, che per quanto concerne la sua ripartizione tra le varie nature di costo.

L'analisi fatta sui progetti in corso ha portato all'individuazione delle seguenti quattro categorie:

- 1) progetti di Ateneo i cui costi sono da coprire con il vincolo dell'utile libero;
- 2) progetti di Ateneo i cui costi hanno come contropartita l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria;
- 3) progetti di didattica e di ricerca di natura istituzionale finanziati da terzi;
- 4) progetti per ricerca, consulenza e formazione commissionati da terzi.

La tabella che segue riassume la consistenza nel triennio 2019-2021 dei progetti in corso suddivisi nelle quattro categoria sopra elencate:

CATEGORIE PROGETTI IN CORSO	2019	2020	2021	TOTALE PER CATEGORIA
PROGETTI UNIBG FINANZIATI CON UTILE	6.285.458	3.326.518	2.333.568	11.945.544
PROGETTI DI ATENEO CON UTILIZZO RISERVE PN COFI	1.433.897	1.433.897	1.433.897	4.301.690
PROGETTI ISTITUZIONALI FINANZIATI DA TERZI	3.247.490	1.868.653	699.730	5.815.873
PROGETTI COMMERCIALI COMMISSIONATI DA TERZI	2.224.168	1.152.298	380.707	3.757.173
TOTALE PER ANNO	13.191.012	7.781.366	4.847.901	

Per i progetti in corso la previsione dei costi per il 2019 è pari a 13,19 milioni di euro la cui copertura è riconducibile a:

- utile libero da vincolare per 6,28 milioni di euro;
- utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria per 1,43 milioni di euro;
- ricavi derivanti da risconti passivi di esercizi precedenti al 2019 per 3,24 milioni di euro;
- ricavi derivanti in parte da riconti passivi di esercizi precedenti al 2019 (per la parte di fatturato superiore ai costi sostenuti negli anni passati) e in parte da nuovi ricavi 2019 (per le fatture attive che verranno emesse nel 2019 a valere sui progetti in corso di natura commerciale).

3.2 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica. In particolare, le disposizioni dettate con il D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, il D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e il D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014 sono finalizzate alla riduzione delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza;
- spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili;
- spese per esercizio, manutenzione e noleggio di auto.

Si riepilogano nella tabella seguente i versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente:

Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	importi al 30/4/2010		Riduzione	Versamento allo Stato
	a	b		c = 10% di b	e = c - b
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - limite: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (D.L. 78/10, art. 6 comma 3)	265.628,29	265.628,29		26.562,83	26.562,83

Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2018	Riduzione	Versamento allo Stato
	a	b = a x limite	c	d = a - c	e = a - b
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza - limite: 20% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 8)	25.778,04	5.155,61	5.156,00	20.622,04	20.622,43
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 80% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 14)	1.727,00	1.381,60	627,00 (*)	1.100,00	345,40

(*) Questa previsione di spesa è finalizzata alla quantificazione dell'importo da versare allo Stato in quanto la previsione di spesa effettiva per l'anno 2018 è stata determinata in € 376,00 sulla base dell'art. 15 del DL 66/14 che ha ridefinito il limite per questa tipologia di spesa (si veda tabella successiva).

Applicazione D.L. n. 66/2014, convertito L. n. 89/2014					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2018		Versamento allo Stato
	a	b = a x limite	c		e = a - b
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 30% del 2011 (D.L. 66/14, art. 15)	1.254,00	376,20	376,00		non previsto

Applicazione L. n. 244/2007 rettificata da D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2018	Versamento allo Stato
	a	b = 2% (1%) di a	c	d	e = c - b
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - limite: 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)	76.415.359,00	1.528.307,19	183.179,30	1.000.000,00	0,00
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati limite: 1% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)	73.105.560,00	731.055,60	332.673,42	583.000,00	0,00

Applicazione D.L. n. 112/2008, convertito L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	Versamento allo Stato
Art. 61 comma 17 (versamento allo Stato: 50% spesa 2007 per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza)	26.355,77
Art. 67 comma 6 (versamento allo Stato: 10% fondo contrattazione integrativa 2004)	41.725,53
TOTALE VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO	115.611,96

Con riferimento alle disposizioni in materia di personale, resta in vigore la norma di contenimento della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato che si concretizza in una economia di bilancio in quanto non è previsto un versamento al bilancio dello Stato. Il limite fissato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 è pari al 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca. La previsione per tale tipologia di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 17.800).

3.3 Budget economico anno 2019 e triennio 2019-2021

Budget economico anno 2019

Il budget economico è rappresentato in forma scalare e contiene le indicazioni dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2019.

Si illustra di seguito la composizione delle voci di ricavo e costo che formano il budget economico per l'anno 2019 tenendo conto anche degli importi riferiti ai progetti di didattica e ricerca in corso di svolgimento. Si precisa che proprio a seguito della nuova modalità di previsione adottata per il 2019 e per il triennio 2019-2021 descritta a pagina 14, risulta poco significativo il confronto con l'esercizio 2018 che comunque si è deciso di riportare.

BUDGET ECONOMICO	2018	2019		
		SENZA PROGETTI IN CORSO	PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO	TOTALE
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI				
1) Proventi per la didattica	18.330.000	19.740.000	0	19.740.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.180.000	0	1.612.353	1.612.353
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.800.000	0	2.083.838	2.083.838
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	22.310.000	19.740.000	3.696.191	23.436.191
II. CONTRIBUTI				
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.066.000	48.063.405	388.984	48.452.389
2) Contributi Regioni e Province autonome	20.000	0	60.406	60.406
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	55.750	55.750
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	700.000	680.000	111.485	791.485
5) Contributi da Università	250.000	222.750	0	222.750
6) Contributi da altri (pubblici)	0	150.000	76.370	226.370
7) Contributi da altri (privati)	2.142.000	709.000	458.155	1.167.155
TOTALE II. CONTRIBUTI	48.178.000	49.825.155	1.151.150	50.976.305
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.965.000	3.948.000	0	3.948.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI				
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	718.000	679.000	1.433.897	2.112.897
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.382.800	1.042.500	624.318	1.666.818
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.100.800	1.721.500	2.058.214	3.779.714
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	77.553.800	75.234.655	6.905.555	82.140.210
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE				
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:				
a) docenti/ricercatori	27.000.000	28.850.000	3.008.867	31.858.867
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.641.000	1.083.000	2.634.489	3.717.489
c) docenti a contratto	720.000	800.000	741.044	1.541.044
d) esperti linguistici	610.000	504.000	14.380	518.380
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.927.000	3.545.350	472.452	4.017.802
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	32.898.000	34.782.350	6.871.231	41.653.581

BUDGET ECONOMICO	2018	2019		
		SENZA PROGETTI IN CORSO	PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO	TOTALE
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.191.000	9.437.300	369.193	9.806.493
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	42.089.000	44.219.650	7.240.424	51.460.074
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
1) Costi per sostegno agli studenti	6.054.400	6.183.000	1.000.777	7.183.777
2) Costi per il diritto allo studio	4.065.000	4.188.000	205.274	4.393.274
3) Costi per l'attività editoriale	250.000	250.000	181.951	431.951
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	302.000	0	300.000	300.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	150.000	141.630	0	141.630
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	996.500	1.022.500	110.236	1.132.736
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.083.800	7.568.300	1.605.622	9.173.922
9) Acquisto altri materiali	186.500	183.500	169.932	353.432
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.074.000	2.240.000	53.553	2.293.553
12) Altri costi	11.828.200	6.470.671	2.323.243	8.793.914
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	32.990.400	28.247.601	5.950.588	34.198.189
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	190.000	167.000	0	167.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.580.000	1.685.000	0	1.685.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.770.000	1.852.000	0	1.852.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	114.900	149.904	0	149.904
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	230.000	430.000	0	430.000
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	77.194.300	74.899.155	13.191.012	88.090.167
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	359.500	335.500	-6.285.458	-5.949.958
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Proventi finanziari	500	500	0	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	340.000	314.000	0	314.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-339.500	-313.500	0	-313.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi	0	0	0	0
2) Oneri	0	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	20.000	22.000	-6.285.458	-6.263.458
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	20.000	22.000	0	22.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	-6.285.458	-6.285.458
UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI IN CORSO FINANZIATI DA ATENEO			6.285.458	6.285.458
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0	0

A) PROVENTI OPERATIVI**I. PROVENTI PROPRI**

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
I. PROVENTI PROPRI				
1) Proventi per la didattica	18.330.000	19.740.000	0	19.740.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.180.000	0	1.612.353	1.612.353
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.800.000	0	2.083.838	2.083.838
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	22.310.000	19.740.000	3.696.191	23.436.191

1) Proventi per la didattica (€ 19.740.000)

La previsione relativa ai proventi per la didattica è composta dalle seguenti voci di ricavo:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Contributo onnicomprensivo	16.700.000	17.700.000	0	17.700.000
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	700.000	650.000	0	650.000
Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento	350.000	500.000	0	500.000
Tasse e contributi vari	30.000	60.000	0	60.000
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	150.000	250.000	0	250.000
Tasse preiscrizione corsi di laurea	150.000	200.000	0	200.000
Tasse corsi di dottorato	50.000	50.000	0	50.000
Tasse di iscrizione a corsi singoli	150.000	300.000	0	300.000
Contributo per esami di stato	50.000	30.000	0	30.000
TOTALE "Proventi per la didattica"	18.330.000	19.740.000	0	19.740.000

La previsione dei ricavi per contributo onnicomprensivo risulta essere in linea con gli introiti registrati all'inizio di novembre 2018. E' stata operata la scelta prudenziale di mantenere la previsione 2019 allineata con le riscossioni 2018, nonostante il trend in crescita del numero delle immatricolazioni che porterà nel 2019 a maggiori riscossioni rispetto al 2018 riferite alla seconda rata del contributo onnicomprensivo.

In considerazione dei corsi programmati da attivare nel 2019 è stata leggermente ridotta la previsione per tasse per master e corsi di perfezionamento, mentre è stato incrementato lo stanziamento riferito ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

La previsione delle altre voci di ricavo per tasse è stata stimata prendendo a riferimento il totale delle riscossioni registrate a inizio novembre.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto

d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (€ 1.612.353)

In questa voce di conto sono iscritte le previsioni di ricavo per prestazioni di servizi relative a contratti di ricerca e di consulenza commissionati da terzi e di trasferimento tecnologico. La previsione stanziata di € 1.612.353 è riferita interamente ai contratti in corso di svolgimento poiché ad oggi non sono note previsioni di commesse per il 2019.

Come già precisato al paragrafo "Nuovi criteri di valutazione introdotti per la stima dei progetti di ricerca e di didattica", nel corso del 2019 si procederà ad incrementare gli stanziamenti attraverso variazioni di budget in relazione ai nuovi contatti che verranno attivati.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (€ 2.083.838)

La previsione comprende la stima dei proventi per assegnazioni concesse dal Miur, da altri soggetti pubblici e da organismi comunitari per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale con bando competitivo.

Anche per questa tipologia di progetti, la previsione stanziata di € 2.083.838 è riferita interamente ai contratti in corso di svolgimento.

II. CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
II. CONTRIBUTI				
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.066.000	48.063.405	388.984	48.452.389
2) Contributi Regioni e Province autonome	20.000	0	60.406	60.406
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	55.750	55.750
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	700.000	680.000	111.485	791.485
5) Contributi da Università	250.000	222.750	0	222.750
6) Contributi da altri (pubblici)	0	150.000	76.370	226.370
7) Contributi da altri (privati)	2.142.000	709.000	458.155	1.167.155
TOTALE II. CONTRIBUTI	48.178.000	49.825.155	1.151.150	50.976.305

Nella categoria "Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali" sono stati previsti i seguenti contributi dal Miur:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Fondo di finanziamento ordinario (quote base e premiale, piani straordinari e no tax area)	42.731.000	44.500.000	0	44.500.000
Borse di studio per dottorati di ricerca	1.200.000	1.300.000	0	1.300.000
Contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive	80.000	80.000	0	80.000
Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: mobilità studenti	645.000	636.000	0	636.000

Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: prestiti d'onore	0	0	32.107	32.107
Programmazione Triennale	275.000	275.000	0	275.000
Contributo per interventi a favore di studenti disabili	35.000	60.000	0	60.000
Assegnazioni diverse da altri Ministeri (da Presidenza del Consiglio dei Ministri per Convenzione RELUIS)	100.000	0	67.023	67.023
Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza	0	1.212.405	0	1.212.405
Quote di contributi diversi dal Miur anche a valere su FFO: assegnazione per compensazione blocco scatti stipendiali personale docente 2011-2015; quota assegnazione "5 x mille" anno 2014 per finanziamento Progetto Excellence Initiative; assegnazione a valere sul Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca previsto dalla L. 11/12/2016 n.232 (Legge di bilancio 2017)	0	0	289.854	289.854
Totale "Contributi Miur e altre amministrazioni centrali"	45.066.000	48.063.405	388.984	48.452.389

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno in corso risulta dagli allegati al D.M. n. 587 del 8/8/2018 ed è pari a complessivi € 45.807.218 così ripartiti:

- quota base, € 31.787.727;
- quota premiale, € 11.461.003;
- intervento perequativo, € 0;
- piani straordinari assunzioni docenti, € 1.749.346;
- "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca), € 809.142.

Partendo dall'assegnazione 2018, la previsione di € 44.500.000 è stata determinata in base alle seguenti valutazioni:

- utilizzando una valutazione prudentiale si è applicata una riduzione del 2% delle assegnazioni 2018 per quota base e della quota premiale per un totale stimato di € 42.400.000. Il decreto ministeriale di definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2018, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, individua una riduzione massima del -2% delle quote sopra citate;
- assegnazione di € 1.300.000 riguardante il piano straordinari per le assunzioni dei docenti;
- assegnazione di € 800.000 a compensazione minor gettito contribuzione studentesca.

Alla voce "**Contributi da Regioni e Province autonome**" è stata iscritta la previsione del contributo dalla Regione Lombardia, stimato in € 60.406, per il progetto in corso di svolgimento riguardante i percorsi di Apprendistato in Alta Formazione, gestito dal Servizio Orientamento.

Alla voce "**Contributi da altre Amministrazioni locali**" è prevista la stima dei proventi per progetti di ricerca attivi finanziati da Eupolis Lombardia e dalla Provincia di Bergamo.

La voce "**Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo**" è relativa per € 680.000 alla nuova assegnazione di fondi comunitari per l'erogazione di borse di mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus PLUS, per l'organizzazione della mobilità studenti/docenti/staff sia per fini di studio che per tirocini e per l'attuazione del sistema di trasferimento crediti europeo. La quota di € 111.485 si riferisce alla stima dei ricavi per progetti di didattica e di ricerca in corso.

Alla voce "**Contributi da Università**" è iscritta:

- per € 200.000 la previsione dei nuovi trasferimenti provenienti dall'Università di Pavia per il dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche gestito in convenzione con l'Ateneo lombardo e dall'Università Federico II di Napoli per il dottorato Technology, Innovation and Management (TIM) gestito anch'esso in convenzione;
- per € 22.750 il rimborso dall'Università di Milano Bicocca dei costi sostenuti dal nostro Ateneo per la School of Medicine and Surgery con sede amministrativa presso l'Ateneo milanese.

I **“Contributi da altri (pubblici)”** di complessivi € 226.370 comprendono i seguenti stanziamenti:

- € 150.000 dall'Accademia della Guardia di Finanza per l'iscrizione degli allievi ufficiali al curriculum nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2019/20;
- € 76.370 dalla Camera di Commercio di Bergamo per progetti di ricerca in corso e dall'Agenzia Italia Lavoro SpA (diventata Anpal Servizi SpA) per il programma FxO S&U, “Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola & Università” che si propone di colmare il divario che intercorre tra titolo di studio posseduto e richieste delle aziende/datori di lavoro, incoraggiando un'occupazione di qualità.

La previsione di € 1.167.155 iscritta alla voce **“Contributi da altri (privati)”** comprende i seguenti proventi:

- € 654.000 per il finanziamento da parte di soggetti diversi del XXXV ciclo dei Dottorati di ricerca e di contributi per l'organizzazione di altri corsi post laurea;
- € 55.000 relativi a contributi per l'erogazione di borse per il diritto allo studio agli studenti, per la realizzazione di iniziative gestite dal Servizio Orientamento e per corsi post laurea.
- € 458.155 relativi ai progetti in corso di ricerca, didattica e per l'erogazione di borse di studio finanziati da soggetti diversi.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame i contributi ordinari, straordinari e per borse di studio assegnati dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per complessivi € 3.948.000.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI				
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	718.000	679.000	1.433.897	2.112.897
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.382.800	1.042.500	624.318	1.666.818
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.100.800	1.721.500	2.058.214	3.779.714

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 2.112.897)

Questa voce include proventi generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali vincolato, appositamente costituito ed iscritto nello stato Patrimoniale, per la copertura del valore:

- degli ammortamenti futuri relativi alle immobilizzazioni acquisite in contabilità finanziaria prima del 2014, pari ad € 679.000. L'importo è in diminuzione in relazione alla progressiva conclusione del periodo di ammortamento dei singoli beni;
- dei costi generati dai progetti pluriennali di Ateneo di ricerca, didattica ed internazionalizzazione in corso di svolgimento, attivati fino al 2016, per un importo complessivo di € 1.433.897.

2) Altri proventi e ricavi diversi (€ 1.666.818)

Tra i ricavi diversi sono iscritti i seguenti proventi:

- € 1.264.315 relativi a proventi di natura commerciale sia di nuova attivazione (per € 652.500) che in corso di svolgimento (per € 611.815):
 - prestazioni di laboratorio a pagamento regolate da apposito tariffario;
 - formazione su commessa;
 - altre attività di natura commerciale. Si tratta, in particolare, dei proventi derivanti dall'affidamento in concessione della gestione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande e alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università.
- € 200.000 relativi al contributo concesso dall'istituto cassiere dell'Università per la realizzazione di progetti e servizi rivolti al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università;
- € 70.000 per il rilascio di tessere, diplomi e pergamene agli studenti;
- € 52.503 riferiti a quote di iscrizione a corsi e seminari di natura istituzionale che si svolgeranno nel corso del 2019 organizzati principalmente dal Centro competenza lingue e dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere;
- € 80.000 relativi a restituzioni e rimborsi diversi.

VI. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE				
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:				
a) docenti/ricercatori	27.000.000	28.850.000	3.008.867	31.858.867
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.641.000	1.083.000	2.634.489	3.717.489

c) docenti a contratto	720.000	800.000	741.044	1.541.044
d) esperti linguistici	610.000	504.000	14.380	518.380
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.927.000	3.545.350	472.452	4.017.802
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	32.898.000	34.782.350	6.871.231	41.653.581
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.191.000	9.437.300	369.193	9.806.493
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	42.089.000	44.219.650	7.240.424	51.460.074

Per il personale dipendente lo stanziamento esposto tiene conto dei seguenti elementi:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente, compresi i ricercatori a tempo determinato per i quali è stato previsto anche l'importo aggiuntivo di € 350.000 per l'eventuale assunzione di 7 nuove unità;
- la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico pari al 100% del turn over 2018;
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni; la maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale che è cessato nel 2018 e precisamente: 8 professori e ricercatori di cui 2 a tempo determinato, 1 lettore di lingua straniera e 11 unità di personale tecnico amministrativo.

La previsione dei costi del personale è così ripartita:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
a) docenti/ricercatori	27.100.000	28.850.000	3.008.867	31.858.867
di cui:				
- oneri per assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato	24.900.000	25.300.000	0	25.300.000
- oneri per personale ricercatore a tempo determinato	2.200.000	3.550.000	0	3.550.000
- altri oneri per personale docente e ricercatore tempo indeterminato e per ricercatori a tempo determinato	0	0	3.008.867	3.008.867
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.641.000	1.083.000	2.634.488	3.717.488
c) docenti a contratto	720.000	800.000	741.044	1.541.044
d) esperti linguistici	610.000	504.000	14.380	518.380
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.927.000	3.545.350	472.452	4.017.802
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.191.000	9.437.300	369.193	9.806.493
di cui:				
- oneri per assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	7.900.000	8.060.000	0	8.060.000
- oneri per assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale	204.200	240.500	0	240.500
- oneri per assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato	17.800	17.800	0	17.800
- retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato	563.000	563.000	0	563.000

- altri oneri per personale tecnico amministrativo tempo indeterminato e determinato	0	0	369.193	369.193
- rimborsi personale comandato	50.000	35.000	0	35.000
- servizio mensa	200.000	200.000	0	200.000
- oneri per missioni		10.000	0	10.000
- oneri per missioni e formazione personale dirigente	15.000	15.000	0	15.000
- formazione del personale tecnico-amministrativo	65.000	65.000	0	65.000
- Interventi formativi obbligatori in materia di sicurezza sul posto di lavoro, anticorruzione e GDPR	25.000	25.000	0	25.000
- fondo assistenza al personale	50.000	75.000	0	75.000
- iniziative per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici	10.000	10.000	0	10.000
- polizza sanitaria	80.000	80.000	0	80.000
- accertamenti sanitari (visite fiscali e oculistiche)	5.000	1.000	0	1.000
- spese amministrative Inail per gestione infortuni	0	30.000	0	30.000
- contributo per iniziative culturali organizzate dal CRUB per il personale	6.000	10.000	0	10.000
TOTALE	42.189.000	44.219.650	7.240.424	51.460.074

Si precisa che:

- la polizza sanitaria stipulata dall'Università rappresenta una forma di benefit per il personale ed è gratuita per il solo personale tecnico amministrativo. Per il personale docente e i familiari del personale universitario è prevista la possibilità di aderirvi a pagamento; per le adesioni volontarie a titolo oneroso è stato iscritto in bilancio un costo ed un corrispondente ricavo di € 30.000. Gli 80.000 euro indicati in tabella alla voce "polizza sanitaria per il personale" hanno quindi una contropartita tra i ricavi di € 30.000;
- per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato permangono le limitazioni poste dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 che riducono lo stanziamento utilizzabile al 50% della spesa sostenuta nel 2009, che per il nostro Ateneo è pari ad € 17.800;
- è stata inserita la stima dei costi del personale prodotti dai progetti istituzionali e commerciali in corso di svolgimento.

Per quanto riguarda gli oneri riferiti al personale docente e ricercatore la spesa è relativa a: compensi relativi a insegnamenti per corsi post laurea, supplenze, competenze su prestazioni conto terzi, missioni ed iscrizioni a convegni per attività di ricerca, contratti di ricercatore a tempo determinato il cui costo grava su progetti di ricerca finanziati da terzi. In relazione ai costi per il personale tecnico amministrativo la spesa è relativa alle quote dei contratti di natura commerciale da destinare al Fondo comune di Ateneo e a contratti per unità di personale a tempo determinato il cui onere ricade su finanziamenti esterni.

Come emerge dalla tabella, concentrando l'attenzione sulla colonna della previsione 2019 "senza progetti in corso", il costo del personale ha una tendenza all'aumento a causa dei seguenti elementi:

- copertura di posizioni di personale docente al di fuori dei limiti di turn over in relazione al piano straordinario ricercatori di tipo b) e professori di prima fascia finanziati dal Miur;
- chiamata di ricercatori di tipo a) senza utilizzo di punti organico, sulla base della disponibilità di bilancio;

- applicazione di una quota incrementale pari al 2% del monte retributivo al fine di tener conto degli effetti di rivalutazione stipendiale nel corso dell'anno.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
1) Costi per sostegno agli studenti	6.054.400	6.183.000	1.000.777	7.183.777
2) Costi per il diritto allo studio	4.065.000	4.188.000	205.274	4.393.274
3) Costi per l'attività editoriale	250.000	250.000	181.951	431.951
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	302.000	0	300.000	300.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	150.000	141.630	0	141.630
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	996.500	1.022.500	110.236	1.132.736
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.083.800	7.568.300	1.605.622	9.173.922
9) Acquisto altri materiali	186.500	183.500	169.932	353.432
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.074.000	2.240.000	53.553	2.293.553
12) Altri costi	11.828.200	6.470.671	2.323.243	8.793.914
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	32.990.400	28.247.601	5.950.588	34.198.189

La previsione iscritta alla voce **“Costi per sostegno agli studenti”** comprende i seguenti interventi a favore degli studenti:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Borse di studio per dottorato di ricerca	2.817.000	2.814.000	0	2.814.000
Borse di studio di mobilità Erasmus	1.336.000	1.636.000	0	1.636.000
Borse di studio di mobilità in paesi extra UE	333.400	547.000	0	547.000
Borse di mobilità e di ricerca su progetti in corso di svolgimento	0	0	1.000.777	1.000.777
Attrattività e accoglienza studenti stranieri	112.000	112.000	0	112.000
Servizi di orientamento e per la gestione dei programmi internazionali rivolti agli studenti	291.000	354.000	0	354.000
Contributi per attività, impianti ed attrezzature sportive	240.000	240.000	0	240.000
Contributi per attività culturali gestite dagli studenti	20.000	20.000	0	20.000
Rimborso tasse e contributi a studenti	765.000	250.000	0	250.000
Interventi a sostegno studenti con disabilità	35.000	60.000	0	60.000
Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio	90.000	140.000	0	140.000

Convenzione con i CAF per il rilascio delle certificazioni ISEE-ISEEU	10.000	10.000	0	10.000
Viaggi studio ed esercitazioni collettive	5.000	0	0	0
TOTALE	6.054.400	6.183.000	1.000.777	7.183.777

Si elencano di seguito gli oneri ricompresi tra i **“Costi per il diritto allo studio”** finanziati principalmente con fondi della Regione Lombardia:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Borse per il diritto allo studio	2.512.200	2.460.000	0	2.460.000
Oneri per gestione servizi abitativi e di ristorazione a favore degli studenti	1.052.800	1.128.000	205.274	1.333.274
Contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale	500.000	600.000	0	600.000
TOTALE	4.065.000	4.188.000	205.274	4.393.274

La previsione iscritta alla voce **“Costi per l’attività editoriale”** di € 431.951, di cui € 181.951 riferiti a progetti in corso, è relativa alla stima dei costi per pubblicazioni relative all’attività di ricerca dei Dipartimenti.

Alla voce **“Trasferimenti a partner di progetti coordinati”** è iscritta la previsione da riversare Alla Graduate School o Design della Harvard University nell’ambito del progetto di ricerca, formazione e scambio denominato **“REAL Cities”**.

La previsione complessiva di € 1.627.798 iscritta alle voci **“Acquisto materiale consumo per laboratori”**, **“Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico”** e **“Acquisto altri materiali”** comprende i costi descritti nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Materiale di cancelleria, carta, modulistica, stampati e materiale igienico sanitario	176.500	170.500	0	170.500
Materiale di consumo il cui costo è imputato a progetti in corso	0	0	156.816	156.816
Libri, riviste, giornali e banche dati per le biblioteche universitarie	970.000	990.000	0	990.000
Libri, abbonamenti a giornali e banche dati per i servizi	16.500	22.500	0	22.500
Materiale didattico per la mediateca del Centro Competenza Lingue	10.000	10.000	0	10.000
Libri, riviste, giornali e banche dati su progetti di ricerca in corso	0	0	110.236	110.236
Materiale di consumo per i laboratori di Ingegneria	150.000	141.630	0	141.630
Attrezzature e software di modico valore spesi nell’anno	10.000	13.000	13.116	26.116
TOTALE	1.333.000	1.347.630	280.168	1.627.798

La voce **“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”** comprende i costi per la gestione degli immobili, per le utenze ad essi collegate e per altri servizi di natura generale

quali manutenzione software, assicurazioni, spese postali, consulenze, comunicazione istituzionale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Oneri servizi manutenzioni e riparazioni	1.606.000	1.733.000	147.950	1.880.950
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed aree verdi	680.000	788.000	0	788.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	212.000	217.000	77.995	294.995
Canoni di utilizzo e manutenzione applicativi informatici	714.000	728.000	69.955	797.955
Oneri servizi tecnici	1.172.500	1.180.000	0	1.180.000
Servizi tecnici per la gestione della struttura immobiliare, la sicurezza e l'assistenza tecnico-informatica e telefonica	1.100.000	1.100.000	0	1.100.000
Servizi tecnici per l'infrastruttura di rete e la gestione della piattaforma e-learning	18.500	6.000	0	6.000
Servizi tecnici per rilevazione sbocchi occupazionali laureati - Progetto Almalaurea	54.000	54.000	0	54.000
Servizi offerti dalla CRUI per la disponibilità di API (application programming interface) dedicate per il recupero di metadati dalle banche dati Scopus e Web of Science e la loro integrazione nell'archivio della ricerca IRIS per la valutazione della produzione scientifica	0	20.000	0	20.000
Oneri servizi in appalto	2.300.000	2.400.000	0	2.400.000
Pulizia locali	1.100.000	1.100.000	0	1.100.000
Portierato	900.000	1.000.000	0	1.000.000
Servizi bibliotecari	230.000	230.000	0	230.000
Sviluppo e manutenzione ambienti e-learning	70.000	70.000	0	70.000
Utenze	1.510.000	1.561.000	0	1.561.000
Energia elettrica	850.000	850.000	0	850.000
Combustibili per riscaldamento	500.000	550.000	0	550.000
Acqua	60.000	60.000	0	60.000
Telefonia fissa, mobile e canoni trasmissione dati	100.000	101.000	0	101.000
Oneri servizi commerciali	50.000	150.000	32.480	182.480
Pubblicità obbligatoria per gare	10.000	10.000	0	10.000
Iniziative di comunicazione istituzionale delle attività didattiche e di ricerca e altri costi promozionali e rappresentanza	40.000	140.000	32.480	172.480
Organizzazione di manifestazioni istituzionali, convegni, seminari di ricerca e didattica	117.000	157.000	620.310	777.310
Oneri servizi generali	209.000	213.000	0	213.000
Spese postali	46.000	45.000	0	45.000
Trasporti e facchinaggi	3.000	8.000	0	8.000
Premi di assicurazione	160.000	160.000	0	160.000
Servizi legali, tecnici, amministrativi e spese notarili	40.000	43.000	47.482	90.482
Oneri per prestazioni e servizi da terzi	79.300	131.300	0	131.300

Servizio di prestito interbibliotecario, servizi fiscali, gestione test preselezione, servizio di leva civica, servizi di valutazione della performance, concessione in uso applicativo informatico denominato "cruscotto didattica" realizzato dalla struttura tecnica dell'Università di Milano Bicocca e altri servizi generali	79.300	131.300	0	131.300
Prestazioni tecniche e scientifiche da terzi per realizzazione di progetti in corso	0	0	757.399	757.399
TOTALE	7.083.800	7.568.300	1.605.622	9.173.922

Confrontando la previsione 2018 con la previsione 2019 "senza progetti in corso", l'incremento più significativo riguarda le seguenti voci:

- spesa per manutenzione ordinaria immobili, impianti ed aree verdi.
Nel 2019 dovranno essere gestite le procedure di gara per l'affidamento delle manutenzioni dei presidi antincendio e degli impianti idrotermosanitari per importi superiori ai canoni attuali di circa 70.000 euro complessivi.
Sono previsti inoltre i seguenti interventi per complessivi € 40.000:
 - opere da fabbro presso le sedi di Via dei Caniana, Via Pignolo e S.Agostino, casermette;
 - opere di impermeabilizzazione presso i laboratori di ingegneria;
 - riparazione veneziane della sede di Via dei Caniana;
 - rifacimento pavimentazione in resina presso sede di Piazza Rosate;
 - sostituzione lastre di marmo ammalorate del pavimento presso il complesso di Via Pignolo;
- spesa per servizi di portierato per la nuova sede di Palazzo Bassi Rathgeb e per l'attivazione di aperture straordinarie per eventi diversi nelle varie sedi;
- spesa per prestazioni e servizi da terzi a seguito della maggior previsione dei progetti di leva civica a supporto delle attività delle diverse strutture amministrative;
- spesa per servizi di comunicazione finalizzati ad una miglior gestione delle relazioni interne ed esterne con particolare riferimento agli strumenti di comunicazione ed alle modalità di pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Ateneo.

Alla voce "**Costi per godimento beni di terzi**" sono compresi i costi per:

- fitti passivi, spese condominiali e immobili in concessione, € 2.025.000 (€ 1.880.000 nel 2018). La maggior previsione è riferita all'incremento che subirebbero i canoni qualora, nel 2019, non si applicassero la riduzione del 15% e il blocco dell'adeguamento istat previsti per gli immobili locati alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 95/2012;
- noleggio arredi e attrezzature, € 55.000 (€ 61.000 nel 2018);
- canone per l'utilizzo della piattaforma e-procurement per la gestione delle gare, € 15.000 (non previsto nel 2018);
- canoni per noleggio licenze Microsoft e software per didattica e ricerca, € 145.000 (€ 133.000 nel 2018).

Sono inoltre previsti € 53.553 per canoni di locazione software la cui spesa grava su progetti di ricerca in corso di svolgimento finanziati da terzi.

La voce "**Altri costi**" include la previsione per i seguenti costi:

TIPO IMMOBILIZZAZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Indennità di carica e gettoni di presenza agli organi accademici, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della qualità	318.500	395.000	0	395.000
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	31.000	63.600	0	63.600
Iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia	10.000	15.000	0	15.000
Commissioni per concorsi, esami di stato e gare	70.000	95.000	6.544	101.544
Quote associative	38.800	39.300	50.792	90.092
Contributo SIAE per riproduzione opere letterarie ed artistiche	25.000	33.000	0	33.000
Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio e ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA	12.000	12.000	0	12.000
Costi per progetti non classificabili per natura	11.322.900	5.817.771	2.265.907	8.083.678
TOTALE	11.828.200	6.470.671	2.323.243	8.793.914

Si ritiene necessario motivare l'incremento previsionale registrato alla prima voce della tabella precedente relativa a "Indennità di carica e gettoni di presenza degli organi...". La ragione dell'aumento discende dal fatto che nel 2019 si intende procedere ad una revisione complessiva delle indennità per incarichi istituzionali previste dallo Statuto con il possibile superamento del limite di legge in vigore fino al 31 dicembre 2017. Questa strada è percorribile perché, come chiarito dalla Circolare 23 marzo 2018, n. 14/RGS, nel 2018 non è stato prorogato il termine fissato dal secondo periodo dell'articolo 6, comma 3 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, che stabiliva il divieto di superamento, anche per le indennità in parola, degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ridotti del 10%.

In considerazione della dimensione ed importanza, si esamina di seguito la voce relativa ai "Costi per progetti non classificabili per natura" che ricomprende le attività, anche di durata pluriennale, per le quali è impossibile determinare in via preventiva la natura dei costi da imputare alle specifiche voci del budget economico.

Si tratta di quelle azioni che sono correlate alle missioni dell'Ateneo, la didattica e la ricerca e che si discostano, nella loro modalità gestionale, dalle attività amministrative connesse al funzionamento della struttura complessiva dell'Ateneo.

In ogni caso, nel corso della gestione, i costi associati a tali progetti verranno imputati, sulla base della loro natura, ai conti previsti dal piano dei conti per essere riepilogati, a consuntivo, nel bilancio di esercizio.

Il progetto è quindi uno strumento di programmazione, funzionale alla articolazione delle risorse disponibili sulla base dei programmi e degli obiettivi dell'Ateneo che, in sede di consuntivo, si tradurrà negli specifici costi.

In particolare, al termine dell'esercizio, troveranno imputazione al bilancio soltanto le entrate e le uscite che avranno assunto la natura di ricavi e costi; la parte residua del progetto verrà riportata alla competenza dell'anno successivo finché non sarà conclusa la relativa attività.

Di seguito si dettagliano i progetti che trovano imputazione al budget 2019, colonna “senza progetti in corso”, per complessivi € 5.817.771.

▪ **AZIONI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA**

a. Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione, € 1.200.000 (nel 2018 € 1.200.000)

Si tratta di un progetto funzionale alla gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo, compresa l'attività didattica per i Corsi di laurea in lingua straniera e le azioni organizzative per favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti. Lo stanziamento complessivo è così articolato:

- € 140.000 per la quota di incentivazione da assegnare ai Dipartimenti in relazione al conseguimento degli obiettivi del Teaching Quality Program a.a. 2018-19;
- € 1.060.000 per l'attività didattica riferita al periodo ottobre-dicembre dell'a.a. 2019-20 che verrà assegnata ai Dipartimenti a seguito della deliberazione di approvazione della programmazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

b. Formazione post-laurea, € 1.200.000 (nel 2018 € 1.150.000) di cui:

- € 700.000 per il progetto finanziato dalle entrate relative ai Master e Corsi di perfezionamento offerti dall'Ateneo. L'importo del progetto è una stima effettuata sulla base dei Corsi previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo. Il progetto è assegnato al Centro di Ateneo School of Management – SDM;
- € 500.000 sono assegnati al Centro per la qualità dell'insegnamento e apprendimento – CQIA per la gestione dei Corsi di specializzazione per insegnamenti di sostegno. Il progetto è finanziato con i ricavi derivanti dalle relative quote di iscrizione;

▪ **AZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA**

a. Ricerca di Ateneo e azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni per l'incremento dell'attività di ricerca dell'Ateneo, € 1.912.866 (€ 1.854.900 nel 2018)

L'importo complessivamente assegnato ai Dipartimenti per l'attività di ricerca è di € 924.866, al netto delle quote destinate a spese di funzionamento già distinte nel bilancio agli specifici conti per natura per decisione degli Organi dei singoli Dipartimenti e alla spesa stimata per assegni di ricerca (€ 300.000) e attività editoriale (€ 250.000). Si precisa che nel 2018 era stata decurtata soltanto la somma di € 250.000 per attività editoriale.

Per favorire l'attrazione di finanziamenti esterni, lo sviluppo della capacità di ricerca e le azioni di Terza Missione, è previsto un importo pari ad € 988.000 (€ 710.000 nel 2018), gestito dal Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, finalizzato a sviluppare:

- le azioni di Terza Missione, (azione 1: valorizzazione della ricerca; azione 2: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale) per uno stanziamento di € 638.000 comprensivo di € 108.000 per le spese di gestione della Fondazione U4I (€ 460.000 nel 2018).
- le azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni e per l'incremento dell'attività di ricerca per un importo di € 350.000 (€ 250.000 come nel 2018):
 - cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali che attivano linee di finanziamento esterne all'Università;
 - incentivi per la partecipazione di progetti nazionali e comunitari sulla base di criteri deliberati dal Senato Accademico, in particolare per incentivare l'attrazione di ricercatori di eccellenza, anche nell'ambito dei progetti ERC.

b. Ricerca finanziata dall'esterno, € 1.212.405 (nel 2018 € 3.485.000)

L'importo si riferisce alla quota annuale riferita al progetto finanziato dal Miur al Dipartimento di Lingue a valere sul Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza; la somma corrisponde ai relativi proventi esposti tra i ricavi. La riduzione rispetto alla previsione 2018 è motivata dal differente criterio di previsione utilizzato per la stima dei stanziamenti 2019 che non prevede l'iscrizione a budget, in mancanza di elementi di riferimento già noti, di importi relativi all'attivazione di nuovi progetti finanziati da terzi.

▪ AZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE E DI FUND RAISING**a. Attività commerciale commissionata da terzi, € 92.500 (nel 2018 € 3.403.000)**

Si tratta dell'attività commissionata all'Ateneo per prove di laboratorio e corsi di formazione commissionati al Centro competenza lingue al netto delle quote di costo già distinte per natura nel conto economico in base ai costi solitamente più ricorrenti. Anche in questo caso la riduzione rispetto alla previsione 2018 è motivata dal differente criterio di previsione utilizzato per la stima dei stanziamenti 2019 che non prevede l'iscrizione a budget, in mancanza di elementi di riferimento già noti, di importi relativi all'attivazione di nuovi progetti finanziati da terzi.

b. Azioni finanziate con attività di fund raising, € 200.000 (nel 2018 € 230.000)

Il Progetto comprende il contributo da UBI Banca SpA e prevede azioni finalizzate alla promozione delle attività dell'Università e la gestione è affidata al Rettorato ed al Servizio Orientamento e programmi internazionali.

Le azioni previste saranno avviate sulla base delle indicazioni fornite dal Rettore.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	190.000	167.000	0	167.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.580.000	1.685.000	0	1.685.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.770.000	1.852.000	0	1.852.000

È stato considerato l'importo degli ammortamenti dei beni acquisiti fino al 31.12.2013 che sono finanziati con lo specifico accantonamento iscritto nello Stato Patrimoniale al 1.1.2014 ed è stato aggiunto l'ammortamento dei beni acquistati nel periodo 2014-2017.

L'ammortamento dei beni che risulteranno acquisiti al 31.12.2018 è stato stimato prendendo a riferimento il quadro delle acquisizioni di immobilizzazioni previsto entro il termine dell'anno.

Per i beni da acquisire nel 2019 è stata effettuata una stima sulla base del piano degli investimenti calcolando l'abbattimento del 50% dell'aliquota di ammortamento prevista per ciascun tipo immobilizzazione.

La previsione del costo per ammortamenti risulta così ripartita tra le diverse tipologie di immobilizzazione:

TIPO IMMOBILIZZAZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Ammortamento software	190.000	167.000	0	167.000
Ammortamento fabbricati	950.000	1.046.000	0	1.046.000
Ammortamento impianti e attrezzature	540.000	550.000	0	550.000
Ammortamento mobili, arredi macchine d'ufficio	80.000	76.000	0	76.000
Ammortamento altri beni mobili	10.000	13.000	0	13.000
TOTALE	1.770.000	1.852.000	0	1.852.000

La previsione dei costi per ammortamento include anche gli oneri relativi ai beni già acquistati sui progetti chiusi e in corso. Non è stato possibile stimare invece la previsione degli ammortamenti per i futuri acquisti su progetti in corso.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	114.900	149.904	0	149.904

A questa voce è stanziato l'importo di € 149.904 riferito al conto "Accantonamento a fondo di riserva" utile per poter reintegrare in corso d'anno eventuali stanziamenti dimostratisi insufficienti.

In relazione a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 25.7.1997, n. 306, il fondo di riserva tiene conto del rischio potenziale che ne può derivare senza necessità di vincolare altri fondi al caso specifico. Questo sia perché i ricorsi presentati ad oggi in attesa di sentenza, con udienza fissata nel mese di aprile 2019, sono soltanto due, sia perché per fattispecie analoghe presso altre Università ci sono sentenze favorevoli (si veda ad esempio il caso dell'Università di Bologna).

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese	116.000	116.000	0	116.000
Contributo per manifestazione Bergamo Scienza	20.000	20.000	0	20.000
Spese e commissioni bancarie e postali	2.000		0	0
Imposta di registro sui contratti di locazione e concessione	15.000	217.000	0	217.000
Tassa dei rifiuti	45.000	45.000	0	45.000

IMU/TASI	28.000	28.000	0	28.000
Tassa di concessione governativa su contratti di telefonia mobile	3.000	3.000	0	3.000
Imposta di bollo (marche da bollo)	1.000	1.000	0	1.000
TOTALE	230.000	430.000	0	430.000

Il significativo incremento della previsione per l'imposta di registro è motivato dalla sottoscrizione della Convenzione, di durata trentennale, tra il Comune di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo per la gestione, con destinazione a polo universitario, dell'ex complesso conventuale di Sant'Agostino per la quale è previsto il pagamento, in unica soluzione, di un'imposta di registro pari € 202.000.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2018	2019		
		senza progetti in corso	progetti in corso	totale
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Proventi finanziari	500	500	0	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	340.000	314.000	0	314.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-339.500	-313.500	0	-313.500

I proventi finanziari prevedono il ricavo per gli interessi attivi che maturano sul conto corrente di tesoreria in Banca d'Italia.

Gli oneri finanziari rappresentano il costo delle commissioni bancarie da pagare all'Istituto Cassiere e degli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti SpA a valere sul mutuo in essere.

D) RETTIFICHE DI VALORE PER ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il conto contiene la previsione pari ad € 22.000 per il pagamento dell'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale e dal reddito da fabbricati.

Budget economico triennio 2019-2021

DESCRIZIONE VOCI	2019	2020			2021		
		SENZA PROGETTI IN CORSO (1)	PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO (2)	TOTALE	SENZA PROGETTI IN CORSO (1)	PROGETTI DI RICERCA E DIDATTICA IN CORSO (2)	TOTALE
A) PROVENTI OPERATIVI							
I. PROVENTI PROPRI							
1) Proventi per la didattica	19.740.000	19.740.000	0	19.740.000	19.740.000	0	19.740.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.612.353	0	884.481	884.481	0	297.996	297.996
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.083.838	0	1.306.411	1.306.411	0	543.654	543.654
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	23.436.191	19.740.000	2.190.892	21.930.892	19.740.000	841.651	20.581.651
II. CONTRIBUTI							
1) Contributi Miur e altre Amm.ni centrali	48.452.389	47.788.405	265.610	48.054.015	47.788.405	49.900	47.838.305
2) Contributi Regioni e Prov. autonome	60.406	0	60.406	60.406	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	55.750	0	2.500	2.500	0	0	0
4) Contributi da UE e Resto del Mondo	791.485	680.000	8.753	688.753	680.000	3.131	683.131
5) Contributi da Università	222.750	200.000	0	200.000	200.000	0	200.000
6) Contributi da altri (pubblici)	226.370	150.000	14.226	164.226	150.000	0	150.000
7) Contributi da altri (privati)	1.167.155	0	203.711	203.711	0	103.044	103.044
TOTALE II. CONTRIBUTI	50.976.305	48.818.405	555.205	49.373.610	48.818.405	156.075	48.974.480
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.948.000	3.950.000	0	3.950.000	3.950.000	0	3.950.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI							0
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.112.897	666.000	1.433.897	2.099.897	660.000	1.433.897	2.093.897
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.666.818	920.000	274.854	1.194.854	920.000	82.711	1.002.711
TOTALE V. ALTRI PROV. E RICAVI DIVERSI	3.779.714	1.586.000	1.708.750	3.294.750	1.580.000	1.516.607	3.096.607
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	82.140.210	74.094.405	4.454.847	78.549.252	74.088.405	2.514.333	76.602.738
B) COSTI OPERATIVI							
VIII. COSTI DEL PERSONALE							
1) Costi personale dedicato a ricerca e didattica:							
a) docenti/ricercatori	31.858.867	30.060.000	1.664.283	31.724.283	30.440.000	911.409	31.351.409
b) collaborazioni scientifiche	3.717.489	780.000	1.463.622	2.243.622	780.000	989.460	1.769.460
c) docenti a contratto	1.541.044	800.000	392.190	1.192.190	800.000	275.123	1.075.123
d) esperti linguistici	518.380	425.000	7.571	432.571	195.000	4.634	199.634
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.017.802	3.365.000	256.082	3.621.082	3.365.000	120.551	3.485.551
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	41.653.581	35.430.000	3.783.749	39.213.749	35.580.000	2.301.176	37.881.176
2) Costi personale dirigente e TA	9.806.493	9.622.300	206.299	9.828.599	9.767.300	145.601	9.912.901
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	51.460.074	45.052.300	3.990.048	49.042.348	45.347.300	2.446.777	47.794.077
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE							
1) Costi per sostegno agli studenti	7.183.777	4.938.000	608.669	5.546.669	4.826.000	364.911	5.190.911
2) Costi per il diritto allo studio	4.393.274	4.178.000	205.274	4.383.274	4.178.000	205.274	4.383.274

DESCRIZIONE VOCI	2019	2020			2021		
		(1)	(2)	TOTALE	(1)	(2)	TOTALE
3) Costi per l'attività editoriale	431.951	250.000	100.382	350.382	250.000	53.766	303.766
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	300.000	0	300.000	300.000	0	0	0
5) Acquisto materiale consumo laboratori	141.630	140.000	0	140.000	140.000	0	140.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.132.736	1.018.000	68.396	1.086.396	1.018.000	42.452	1.060.452
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.173.922	6.671.300	968.624	7.639.924	6.671.300	619.177	7.290.477
9) Acquisto altri materiali	353.432	183.000	96.651	279.651	183.000	60.367	243.367
10) Variazione rimanenze di materiali	0	0	0	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.293.553	2.240.000	31.423	2.271.423	2.240.000	15.132	2.255.132
12) Altri costi	8.793.914	6.525.005	1.411.899	7.936.904	6.407.005	1.040.046	7.447.051
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.198.189	26.143.305	3.791.317	29.934.622	25.913.305	2.401.124	28.314.429
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI							
1) Amm.ti immobilizzazioni immateriali	167.000	143.000	0	143.000	100.000	0	100.000
2) Amm.ti immobilizzazioni materiali	1.685.000	1.681.000	0	1.681.000	1.661.000	0	1.661.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0
4) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE X. AMM.TI E SVALUTAZIONI	1.852.000	1.824.000	0	1.824.000	1.761.000	0	1.761.000
XI. ACC.TI PER RISCHI E ONERI	149.904	153.300	0	153.300	176.300	0	176.300
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.000	228.000	0	228.000	228.000	0	228.000
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	88.090.167	73.400.905	7.781.366	81.182.271	73.425.905	4.847.901	78.273.806
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-5.949.958	693.500	-3.326.518	-2.633.018	662.500	-2.333.568	-1.671.068
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
1) Proventi finanziari	500	500	0	500	500	0	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	314.000	282.000	0	282.000	251.000	0	251.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FIN. (C)	-313.500	-281.500	0	-281.500	-250.500	0	-250.500
D) RETTIFICHE VALORE ATT. FIN.							
1) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
1) Proventi	0	0	0	0	0	0	0
2) Oneri	0	0	0	0	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	0	0	0	0	0	0
Risultato prima imposte (A-B+-C+-D+-E)	-6.263.458	412.000	-3.326.518	-2.914.518	412.000	-2.333.568	-1.921.568
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO							
	22.000	22.000	0	22.000	22.000	0	22.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-6.285.458	390.000	-3.326.518	-2.936.518	390.000	-2.333.568	-1.943.568
UTILE DA VINCOLARE A COPERTURA DI PROGETTI DI ATENEO IN CORSO	6.285.458	0	3.326.518	3.326.518	0	2.333.568	2.333.568
RISULTATO	0	390.000	0	390.000	390.000	0	390.000
RICAVI FINALIZZATI ALLA COPERTURA DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		390.000	0	390.000	390.000	0	390.000
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0	0	0	0	0

Il budget triennale non ha natura autorizzativa, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Lo sviluppo di un budget triennale incontra un limite nella modalità di definizione del finanziamento assegnato dal Miur che viene determinato annualmente e comunicato ad esercizio finanziario ampiamente avviato.

La stessa indeterminatezza riguarda l'effettiva entità del turnover che l'Ateneo potrà utilizzare per la copertura di nuovi posti di personale.

Considerando l'orizzonte pluriennale fino al 2021, il quadro si presenta quindi più indefinito e la programmazione non può che essere connotata da una maggiore genericità e fondata su mera stima ed ipotesi circa le risorse disponibili, gli strumenti utilizzabili ed il quadro normativo di riferimento.

Nel contesto delineato, caratterizzato da diversi elementi di incertezza, per la redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto:

- dei vigenti vincoli normativi di ordine pluriennale;
- di un criterio di massima prudenza, evitando quindi la prefigurazione di decisioni che ancora devono essere valutate ed approvate dagli Organi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti che esplicano i loro effetti nel prossimo triennio.

Per costruire le previsioni relative al biennio 2020-2021 sono state assunte, come riferimento, le previsioni relative all'anno 2019 indicate nella colonna "senza progetti in corso", integrate dalle ulteriori valutazioni di cui si dà conto di seguito e dalla quota di budget riferita all'attività progettuale di ricerca e didattica in corso di svolgimento e che produrrà costi/ricavi anche nel biennio 2020-2021, stimata in base ai criteri descritti al precedente punto 1.1 "Premessa e criteri di valutazione".

A) PROVENTI OPERATIVI biennio 2020-2021

Proventi propri

Alla voce "Proventi per la didattica" è stata confermata la previsione 2019.

Per i "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e i "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" è stata iscritta unicamente la stima dei ricavi riferiti ai progetti in corso finanziati da terzi.

E' bene in ogni caso precisare che, secondo il criterio della prudenza, in sede preventiva gli importi relativi agli introiti per ricerche commissionate o finanziate da bandi trovano una identica contropartita tra i costi e non generano quindi disponibilità libere per coprire altri costi.

Contributi

Per quanto concerne il Fondo di Finanziamento Ordinario, per il biennio 2020-2021 è stata confermata la previsione iscritta per il 2019.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

Anche per le voci riferite ai Contributi le colonne (2) riportano i valori di ricavo riferiti all'attività progettuale in corso, finanziata con fondi esterni.

Proventi per interventi diritto allo studio

La previsione per il biennio 2020-2021 non si discosta dalla previsione 2018 (è stata solo arrotondata).

Altri proventi e ricavi diversi

L'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria consiste nell'imputazione al bilancio dell'esercizio delle quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite prima dell'introduzione della contabilità economica ed accantonate in uno specifico fondo del patrimonio netto. Come si vede dagli importi indicati nelle colonne (1), l'andamento è decrescente in relazione alla conclusione del periodo di ammortamento dei corrispondenti cespiti.

Gli altri proventi e ricavi diversi si riferiscono a ricavi derivanti da attività commerciale, diversa dalla ricerca e riferita a prove di laboratorio, formazione e affidamento in concessione di servizi, nonché il contributo concesso dall'Istituto Cassiere e altri introiti diversi, mantenuti in linea con la previsione 2019 per quanto riguarda gli importi delle colonne (1). Anche per questa voce le colonne (2) riportano i valori di ricavo riferiti all'attività progettuale di natura commerciale, diversa dalla ricerca/consulenza, in corso.

B) COSTI OPERATIVI biennio 2020-2021

Costi del personale

La spesa per il personale docente e tecnico amministrativo è stata determinata tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo;
- la spesa stimata per l'utilizzo dei punti organico riferiti al turnover degli anni 2018, 2019 e 2020 che verranno assegnati nel triennio 2019-2021;
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni. La maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale cessato nel 2018 e che cesserà nel biennio 2019-2020.

La proiezione sul triennio fa emergere un andamento crescente nel biennio 2020-2021 del costo del personale docente e tecnico amministrativo riportato nelle colonne (1), che per il 2019 è pari ad € 28.850.000 per i primi e 9.437.300 per i secondi, e ciò è dovuto ai seguenti fattori:

- l'attuazione del piano straordinario dei ricercatori di tipo B) e dei professori di 1' fascia, finanziato dal Miur nell'ambito dell'FFO che non soggiace ai limiti di turnover;
- la copertura di posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A) per le quali non è previsto l'utilizzo di punti organico;
- il coefficiente di rivalutazione stipendiale del 2% applicato per tenere conto degli eventuali incrementi retributivi.

Costi della gestione corrente

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2019 considerato che il maggior costo di gestione del nuovo edificio di Palazzo Bassi Rathgeb è stato già incluso a decorrere dalla previsione 2019 e che nel biennio 2020-21 non si prevede l'entrata in funzione di nuovi spazi.

Nella voce "altri costi" sono riportati gli stanziamenti previsti per progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo.

I progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti abbastanza in linea con l'importo previsto per l'anno 2019.

Nelle colonne (2) è riportata la stima dei costi non classificabili per natura riferita ai progetti di didattica e ricerca, istituzionali e commerciali, in corso di svolgimento.

Ammortamenti

La previsione per il biennio 2019-2020 è costruita con gli stessi criteri adottati per costruire la previsione 2019 già descritti in precedenza.

Accantonamenti per oneri

La previsione riferita al fondo di riserva per spese non preventivate è semplicemente ottenuta come differenza tra ricavi e costi.

Oneri diversi di gestione

La previsione per il biennio 2020-2021 è al netto dell'importo di € 202.000 per imposta di registro da pagare nel 2019 per il rinnovo della convenzione con il Comune di Bergamo per l'utilizzo del complesso di S.Agostino.

Oneri finanziari

La previsione nel triennio si riduce essendo relativa agli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti per il contratto di mutuo stipulato.

Imposte sul reddito

La previsione per il biennio 2020-2021 è la medesima stanziata per il 2019.

Conclusivamente si possono trarre le seguenti considerazioni in relazione agli importi indicati, per il biennio 2020-2021, alla colonna (1) di ciascun anno:

1. La proiezione pluriennale fa emergere una tenuta del bilancio di Ateneo. I ricavi previsti, pur definiti in termini prudenziali, appaiono adeguati alla copertura dei costi.
2. La situazione favorevole indicata al punto 1, dovrà essere verificata anno per anno in relazione, in particolare, all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario. Per questo sarà necessario:
 - sostenere l'attività di ricerca al fine di conseguire i migliori risultati nell'assegnazione della quota premiale del FFO;
 - acquisire finanziamenti alla ricerca nell'ambito dei bandi competitivi nazionali ed europei;
 - porre attenzione ai costi di struttura e di funzionamento per conseguire un miglior posizionamento nell'ambito del criterio relativo al costo standard.
3. Sul lato dei costi il nostro Ateneo è da sempre molto attento e non vi sono significativi margini di razionalizzazione. Sarà necessario però porre attenzione a due voci di costo che hanno un elevato tasso di rigidità nel tempo:
 - *il personale*: la ripresa della dinamica retributiva potrebbe richiedere maggiori risorse rispetto a quanto indicato nel budget pluriennale
 - *nuovi spazi*: occorre particolare attenzione nella espansione della struttura immobiliare per i riflessi sui costi di funzionamento.

3.4 Budget degli investimenti triennio 2019-2021

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi finanziati nell'ambito del budget degli investimenti per gli anni 2019, 2020 e 2021.

➤ PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2019**• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 917.000****a. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno, € 267.000**

Si tratta degli oneri relativi all'attivazione di nuovi applicativi informatici come di seguito individuati:

- sviluppo del progetto di Portale di Ateneo e siti federati compresa la nuova sezione "rubrica";
- servizi professionali per avvio e personalizzazione dei moduli IRIS RM e IRIS AP di Cineca e di altri applicativi attualmente in studio;
- modulo aggiuntivo all'applicativo Esse3 (studenti) per gestione scambi internazionali;
- acquisizione di software diversi di modesta entità per didattica, ricerca e biblioteche.

b. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, € 650.000

La somma è stata stanziata perché nel 2019 è previsto il rinnovo dell'atto di costituzione di usufrutto decennale, in scadenza, relativo all'immobile, adibito a sede universitaria, sito in Bergamo Alta in Via Gaetano n.3, detto "Casa dell'Arciprete", di proprietà della Parrocchia di S. Alessandro Martire in Cattedrale, con pagamento anticipato in unica soluzione.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 1.151.000**

- a. **Impianti e attrezzature, € 608.000**

- ✓ L'importo di € 100.000 è assegnato ai Dipartimenti per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca.
- ✓ L'importo di € 493.000 è destinato a:
 - adeguamento dei sistemi di sicurezza delle sale server anche nell'ambito degli interventi previsti dal piano di disaster recovery;
 - integrazione attrezzature per videosorveglianza delle sedi universitarie;
 - integrazione access point per ottimizzazione ed estensione della rete wi-fi;
 - riallestimento spazi dedicati ad archivio e adeguamento relativi impianti;
 - interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche e acquisto attrezzatura informatica e varia per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete.
- ✓ L'importo di € 15.000 è assegnato al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il completamento dell'allestimento del laboratorio di tecnologie innovative per l'inclusione.

- b. **Attrezzature scientifiche, € 480.000**

- ✓ **Piano di aggiornamento e sviluppo attrezzature laboratori di ingegneria, € 100.000**
 Gli investimenti realizzati nel triennio 2016-2018 hanno consentito il significativo accrescimento delle potenzialità operative dei laboratori. Si ritiene pertanto strategico mantenere e sviluppare nel futuro il trend di crescita intrapreso, attivando dal 2019 un nuovo piano triennale degli investimenti per i laboratori di Ingegneria per l'acquisto di nuove attrezzature e l'upgrade di attrezzature esistenti che consentano di ampliare ed aggiornare la gamma di attività sperimentali che i laboratori possono proporre, mantenendone ed accrescendone così la competitività e le potenzialità di ricerca.
 Il piano dovrà essere redatto dalla Giunta del Centro Laboratori ed approvato da entrambi i Dipartimenti di Ingegneria e dovrà prevedere il cofinanziamento da parte dei gruppi di ricerca o dei dipartimenti beneficiari dell'attrezzatura.
- ✓ **Ammodernamento officina meccanica, € 80.000**
 La somma stanziata verrà impiegata per l'acquisto delle macchine utensili dell'officina meccanica (torni, frese, etc.) acquistate usate alla fine degli anni 1990.
 Si provvederà ancora con l'acquisto di attrezzature ricondizionate, da reperire quindi sul mercato dell'usato.
- ✓ **Realizzazione di nuovi laboratori didattico-scientifici a supporto delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di Ingegneria, € 300.000**
 Si tratta dei tre laboratori multidisciplinari ed interdisciplinari di seguito elencati:
 1. laboratorio per il calcolo scientifico ad alte prestazioni, HPC (High Performance Computing);
 2. laboratorio nell'ambito della Laurea Magistrale in Engineering and Management for Health;
 3. laboratorio per il nuovo curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – Smart Technology Engineering.

Per il primo laboratorio la dotazione prevista è la seguente:

- n. 1 rete di comunicazione ad alta velocità (50 connessioni, velocità massima 50Gb/s) per un importo di circa 50.000€.
- n. 11 nodi di calcolo con 64 core/nodo e 256GB/nodo per un importo di circa 10.000€/nodo. I nodi sono dedicati agli 11 gruppi di ricerca censiti.
- n. 1 nodo di calcolo "Utenza In Comune" (UIC) (64 core/nodo e 256GB/nodo) con sistema operativo Windows e gestione multiutente. Tale nodo è dedicato agli utilizzatori di programmi principalmente seriali ma con significativa richiesta di RAM, promuovendo anche il loro avvicinamento al calcolo scientifico in parallelo.

Per il secondo laboratorio si prevede, inizialmente, una dotazione composta da:

- n. 10 postazioni di lavoro (workstation), con diverse potenzialità di calcolo in funzione delle applicazioni da utilizzare, per la gestione dei dati e il data mining degli stessi;
- sistemi SW per l'applicazione dei sistemi di modellazione e simulazione di processi delle aziende ospedaliere;
- sistemi SW per il trattamento di immagini DICOM (immagini acquisite con Risonanza Magnetica e TAC), per la modellazione e la simulazione 3D del corpo umano, di distretti anatomici, organi e dispositivi medicali;
- laser scanner e/o altri device per l'acquisizione del corpo umano e/o distretti anatomici;
- sistemi HW e SW a basso costo per il tracciamento del moto del corpo umano e suoi distretti, rilevatori di pressione da integrare con i precedenti e dispositivi di Realtà Virtuale;
- un'infrastruttura sensoriale completa, basata su sensori ambientali non invasivi (es. telecamere), sensori indossabili non medicali, dispositivi medicali "leggeri" indossabili per l'acquisizione del dato clinico con strumentazione per l'autodiagnosi;
- n. 1 stampante 3D.

La progettazione del terzo laboratorio per il nuovo curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – Smart Technology Engineering è in fase di avviamento e procederà nel prossimo anno, in modo da essere in grado di renderlo fruibile a partire dall'a.a. 2020/21, anno di attivazione del 2° anno della Laurea Magistrale. Infatti, il curriculum in parola, che verrà attivato a partire dall'A.A. 2019/2020, prevede la presenza, al secondo anno, di quattro laboratori multidisciplinari in quattro settori che offrono la possibilità di svolgere esercitazioni presso strutture dell'Università:

- Smart and sustainable factory
- Smart building
- Smart mobility
- Smart things and humans

c. Mobili e arredi, € 63.000

- Acquisto di un espositore per la biblioteca di Ingegneria dove collocare i dizionari, novità e proposte di lettura;
- acquisto degli arredi necessari per l'allestimento degli spazi della Segreteria Studenti della sede di Via dei Caniana a seguito della riprogettazione degli sportelli front office;
- acquisizione di mobili e arredi per diverse esigenze degli uffici, dei servizi e per la didattica.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata al budget 2019 per un importo complessivo di € 2.068.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio libero risultante dal bilancio dell'esercizio 2017.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2020**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**

- **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione.

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 340.000**

a. Impianti e attrezzature, € 300.000

- Interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
- acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche.

b. Mobili e arredi, € 40.000

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi diversi per le esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2020 per un importo complessivo di € 390.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dai proventi iscritti nel conto economico previsionale per l'annualità 2020.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2021**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**

- **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 340.000**

a. Impianti e attrezzature, € 300.000

- Interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
- acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

b. Mobili e arredi, € 40.000

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi per le diverse esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 390.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dai proventi iscritti nel conto economico previsionale per l'annualità 2021

3.5 Andamento delle poste di Patrimonio netto

Nei documenti di bilancio illustrati ai punti precedenti sono stati esposti costi d'esercizio e di investimento a fronte della copertura attraverso l'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria e il vincolo di utile libero.

La disponibilità delle riserve e dell'utile libero è confermata dai valori contenuti nelle voci di Patrimonio netto di cui, nella tabella successiva, si dettaglia l'andamento nel periodo di riferimento (2018-2021) partendo dal dato al 31/12/2017 risultante dal bilancio d'esercizio approvato.

A) PATRIMONIO NETTO	SITUAZIONE PN BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI 2018 DI VINCOLO UTILE LIBERO (*)	SITUAZIONE PN ANTECEDENTE ALLA predisposizione DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	VINCOLI E UTILIZZI PREVISTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021: ANNUALITA' 2019	VINCOLI E UTILIZZI PREVISTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021: ANNUALITA' 2020	VINCOLI E UTILIZZI PREVISTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021: ANNUALITA' 2021	SITUAZIONE PN DOPO LA predisposizione DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.175.136	0	16.175.136				16.175.136
II PATRIMONIO VINCOLATO							
1) Fondi vincolati destinati da terzi con utilizzo riserve di PN derivanti dalla COFI	767.130	0	767.130	-205.274	-205.274	-205.274	151.309
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.318.644	7.968.653	65.287.297	6.445.835	1.431.895	444.945	73.609.971
di cui:							
Fondo vincolato per realizzazione di progetti con utilizzo fondi di PN derivanti dalla COFI	5.085.012	0	5.085.012	-1.228.623	-1.228.623	-1.228.623	1.399.142
Fondo vincolato amm.to immobilizzazioni pre 2014 con utilizzo fondi di PN derivanti dalla COFI	15.461.768	0	15.461.768	-679.000	-666.000	-660.000	13.456.768
3) Riserve vincolate per progetti di Ateneo in corso di svolgimento	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	58.085.774	7.968.653	66.054.427	6.240.561	1.226.621	239.671	73.761.280
III PATRIMONIO NON VINCOLATO							
1) Risultato esercizio	12.702.277	0	12.702.277				12.702.277
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	22.421.549	-7.968.653	14.452.896	-8.353.458	-3.326.518	-2.333.568	439.352
Vincolo per progetti di Ateneo in corso di svolgimento da finanziare con utile libero	0	0	0	-6.285.458	-3.326.518	-2.333.568	-11.945.544
Vincolo per budget degli investimenti	0	0	0	-2.068.000	0	0	-2.068.000
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	35.123.826	-7.968.653	27.155.173	-8.353.458	-3.326.518	-2.333.568	13.141.629
TOTALE A) PN	109.384.736	0	109.384.736	-2.112.897	-2.099.897	-2.093.897	103.078.045

(*) Approvate con delibere del Consiglio di Amministrazione del 15/5/18, 10/7/18 e 25/9/18.

La tabella che segue riassume in estrema sintesi per macro voci i totali della tabella precedente:

A) PATRIMONIO NETTO	SITUAZIONE PN BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI 2018 DI VINCOLO UTILE LIBERO	VINCOLI E UTILIZZI PREVISTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	SITUAZIONE PN DOPO LA predisposizione DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.175.136	0	0	16.175.136
II PATRIMONIO VINCOLATO	58.085.774	7.968.653	7.706.853	73.761.280
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	35.123.826	-7.968.653	-14.013.544	13.141.629
TOTALE A) PN	109.384.736	0	-6.306.691	103.078.045

Come di può notare, considerati gli interventi di vincolo dell'utile già deliberati nel corso del 2018 e visti i vincoli e gli utilizzi contenuti nel presente documento di previsione per il triennio 2019-2021, l'utile libero risulta essere pari ad € 13.141.629.

3.6 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2019

Il bilancio preventivo non autorizzatorio è stato redatto sulla base dei criteri e del modello definito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

In riferimento al presente documento le novità introdotte dal D.I. n.394/17 riguardano sia le voci previste nello schema, che ricalcano la nuova codifica Siope da adottare a decorrere dal 1.1.2018, sia la trasformazione della riclassificazione in prospetto alimentato da movimentazioni di cassa anziché di competenza finanziaria.

I dati che alimentano il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa sono stati stimati:

- analizzando l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dell'anno in corso fino al mese di ottobre, desumendo i dati dai prospetti Siope, e integrandoli con una stima di pagamenti/riscossioni previsti per l'ultimo bimestre;
- considerando le previsioni delle voci di ricavo, costo e investimento iscritte nel budget economico e degli investimenti 2019 che si presume producano movimenti nella liquidità.

Il bilancio autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa è un budget dei flussi monetari di controllo della liquidità che accoglie i seguenti movimenti:

- i. entrate collegate a:
 - ricavi d'esercizio;
 - realizzo di investimenti;
 - accensione di finanziamenti;
- ii. uscite collegate a:
 - costi d'esercizio;
 - investimenti;
 - rimborso di prestiti.

Si riepilogano di seguito in sintesi i saldi che emergono dal budget di cassa:

Descrizione	Previsione riscossioni 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
Trasferimenti correnti	45.489.000
Entrate extratributarie	24.066.210
Entrate in conto capitale	5.280.000
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
Accensione Prestiti	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	26.810.000
TOTALE PREVISIONE RISCOSSIONI	101.645.210

Descrizione	Previsione pagamenti 2019
Spese correnti	62.551.000
Spese in conto capitale	6.675.000
Spese per incremento attività finanziarie	0
Rimborso Prestiti	621.000
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
Uscite per conto terzi e partite di giro	26.020.000
TOTALE PREVISIONE PAGAMENTI	95.867.000

SALDO PREVISIONE FLUSSI DI CASSA 2019	5.778.210
--	------------------

Come si può notare la gestione della liquidità non dovrebbe comportare deficit di cassa o esigenze di anticipazione bancaria. Il saldo finale del budget di cassa riporta un valore ampiamente positivo, ciò permetterà di assolvere agli impegni economico-finanziari e di investimento riportati nel budget economico e degli investimenti 2019.

3.7 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 18/2012, si è proceduto a riclassificare la previsione di spesa per l'anno 2019 sulla base delle missioni e dei programmi individuati dall'art. 2 del D.M. 21/2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

L'importo complessivamente riclassificato coincide con il totale delle uscite del bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria, illustrato al paragrafo precedente.

Ai fini della riclassificazione sono stati seguiti i principi ed i criteri individuati dagli artt. 3-4-5 del medesimo Decreto, nonché le indicazioni più specifiche fornite nel Manuale Tecnico Operativo.

4. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI DI GESTIONE

4.1 RISORSE ASSEGNATE AI CENTRI AUTONOMI DI GESTIONE – DIPARTIMENTI e CENTRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**Didattica

L'offerta didattica è organizzata in sei corsi di studio:

1. Corso di laurea in Economia Aziendale
2. Corso di laurea in Economia
3. Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione
4. Corso di laurea magistrale in lingua inglese in Economics and Global Markets
5. Corso di laurea magistrale in Management, finanza e International Business
6. Corso di laurea magistrale in lingua inglese in International Management, Entrepreneurship and Finance.

Il budget 2019 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2018/2019 è pari a euro 561.500. A questo importo andrà a sommarsi la quota 2019 assegnata dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2019/2020 da parte degli Organi di Ateneo.

A integrazione del suddetto importo, si richiede il seguente ulteriore finanziamento:

- € 25.500 a copertura: della 2^a rata delle 7 borse di mobilità assegnate per l'a.a. 18/19 (€ 10.000); dell'attività didattica a.a. 18/19 (€ 11.500); delle spese di missione-accoglienza (€ 4.000);
- € 34.000 a copertura dei costi derivanti: dalla duplicazione insegnamenti 2° sem. a.a. 18/19, Corso di laurea in Economia e dalla supplenza dell'insegnamento di Diritto privato, a seguito di assenza dal servizio di docente assegnatario.

Le risorse assegnate saranno utilizzate per consolidare l'offerta formativa del Dipartimento, tenuto conto dei principali obiettivi per la Assicurazione della Qualità per la didattica del Dipartimento (v. documento Politica per l'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione):

Obiettivo 1: consolidare e potenziare il processo di internazionalizzazione delle lauree e delle lauree magistrali, al fine di aumentarne l'attrattività internazionale.

Seguendo la sua vocazione internazionale e interdisciplinare, il DSAEMQ intende proseguire e rafforzare il processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa, in particolare incentivando una didattica di alta formazione (lauree magistrali) in lingua inglese, internazionalizzando il corpo docente attraverso il coinvolgimento di docenti stranieri.

Obiettivo 2: incrementare le esperienze fatte dagli studenti all'estero sia Erasmus+ che extra UE.

Il DSAEMQ intende rafforzare la promozione della mobilità internazionale dei suoi studenti, riconoscendo a questa esperienza un importante ruolo nella formazione e nell'ampliamento delle prospettive occupazionali dei futuri laureati.

Obiettivo 3: favorire la regolarità delle carriere nei suoi diversi aspetti (numero cfu acquisiti nei diversi a.a. del piano di studi, laurea entro la durata normale del corso, ecc.) e incrementare il grado di soddisfazione degli studenti come espresso dai questionari di valutazione della didattica.

Obiettivo 4: favorire una più intensa relazione con il tessuto socio-economico del territorio e non solo, a beneficio della didattica e dell'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Obiettivo 5: nei limiti della disponibilità delle strutture, promuovere le condizioni di fruibilità della didattica attraverso un'attenta programmazione dei calendari delle lezioni, della disponibilità delle aule e dei laboratori.

Ricerca

Al fine di migliorare la qualità e l'impatto della produzione scientifica dipartimentale sono previste per il 2019 le diverse azioni, evidenziate nel Piano Strategico della Ricerca Dipartimentale 2017-2019, oltre che nel documento Politica per l'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione di cui si riporta schema di sintesi. Tali azioni comporteranno eventualmente ulteriori revisioni e aggiornamenti ai criteri vigenti per l'attribuzione di fondi di ricerca di ateneo, oltre che adeguati stanziamenti a budget a sostegno di iniziative ritenute strategiche per il Dipartimento.

Obiettivo	Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target
<p><i>Incrementare</i> 1.b. <i>il Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento (criterio B1 - prodotti)</i></p>	<p>TARGET: L'obiettivo è quello di avere Dipartimenti con una valutazione media dei prodotti non troppo difforme. A questo proposito, pur consapevoli dei problemi di numerosità campionaria, l'obiettivo è che il valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento in considerazione non sia inferiore per più di una deviazione standard rispetto alla media dei Dipartimenti nell'anno considerato.</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Il Dipartimento si ripropone di incentivare la pubblicazione su riviste di alta fascia (Scopus, WoS, fascia A dell'ASN) tramite una distribuzione premiale dei fondi che incentivi la pubblicazione in primo luogo su tali riviste che presentano un maggior peso nella valutazione del B1, prendendo tuttavia in considerazione anche gli altri prodotti indicati nella tabella approvata dal Senato Accademico del 26/09/2016 (<i>Nota 1</i>).</p>
<p><i>Ridurre (possibilmente annullare)</i> 1.d. <i>N. Docenti senza produzione scientifica, considerabile ai fini VQR, nell'ultimo triennio</i></p>	<p>TARGET: La percentuale di docenti inattivi deve essere strettamente inferiore rispetto alla media di docenti inattivi nel Dipartimento nel triennio precedente.</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Con lo scopo di raggiungere questo target il Dipartimento alla fine di ogni anno suggerisce meccanismi disincentivanti come la esclusione dalla ripartizione di fondi di ricerca limitatamente alla quota premiale per coloro che risultano inattivi.</p>

(Nota 1) Prodotti indicati nella Tabella Senato Accademico del 26/09/2016

- Scopus, Wos e Fascia A ASN
- Elenco riviste ASN
- Capitoli e Curatele Scopus/WoS
- Capitoli e Curatele
- Libri
- Congressi Scopus /Wos
- Congressi/Articoli non indicizzati e non ASN

Con riferimento al reperimento di risorse finanziarie tramite bandi pubblici nazionali e internazionali, l'Università degli Studi di Bergamo ha, in tempi recenti, creato strutture di Ricerca di raccordo (Centri di Ricerca d'Ateneo) in grado di raccogliere e organizzare le collaborazioni multidisciplinari ed interdipartimentali, creando le necessarie sinergie per potere da un lato partecipare ai grandi progetti scientifici nazionali ed internazionali (Horizon2020) e dall'altro fornire le necessarie competenze per mantenere la crescente richiesta del territorio nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Gli obiettivi specifici nel breve-medio periodo del Dipartimento relativamente al secondo obiettivo di Ateneo (ovvero "Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo: Progetti della Ricerca") sono:

Obiettivo	Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target
Incrementare 2.a. N. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali	<p>TARGET: La media pro capite dei progetti presentati (intesa come rapporto tra il numero di progetti presentati e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento) NON deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento nel triennio precedente.</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET:</p> <p>Con lo scopo di raggiungere questo target il Dipartimento promuove una ricognizione periodica (semestrale) del numero di progetti di ricerca nazionali presentati dal Dipartimento e suggerisce o propone una divisione dei progetti da presentare tra le diverse anime del Dipartimento con il fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.</p>

Con riferimento al rafforzamento di una massa critica di giovani ricercatori, l'Università degli Studi di Bergamo ha, in tempi recenti, distribuito punti organici per l'assunzione di nuovi ricercatori al fine di aumentare la massa critica di giovani docenti fortemente deficitaria negli ultimi anni nelle università di tutta Italia. A tal fine appare importante richiamare ricercatori al di fuori dell'ateneo incrementando la contaminazione tra settori disciplinari, esperienze scientifiche e idee scientifiche che sono alla base dell'innovazione e della creazione di nuovi prodotti scientifici.

Gli obiettivi specifici nel breve-medio periodo del Dipartimento relativamente al terzo obiettivo di Ateneo (ovvero "Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori") sono:

Obiettivo	Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target
Incrementare 3.b. Proporzione di assegnisti sugli attivati che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale al di fuori di UniBG	TARGET: La proporzione di assegnisti sugli attivati (dell'anno) che hanno svolto una parte del proprio percorso formativo post laurea triennale/magistrale e/o dottorato al di fuori di Unibg deve essere almeno pari al 20%. STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Con lo scopo di raggiungere questo target il Dipartimento promuove una ricognizione periodica (semestrale) dei nuovi assegni imponendo delle correzioni ai nuovi assegnisti nel caso il target prefissato rischiasse di non essere raggiunto.

Con riferimento all'internazionalizzazione di qualità, l'Università degli Studi di Bergamo ha programmato un rilevante investimento di risorse economiche ed umane. Ciò ha consentito al Dipartimento:

- l'istituzione di due Dottorati di ricerca internazionale: 1) Business & Law e 2) Applied Economics & Management;
- l'istituzione di 2 Lauree Magistrali internazionalizzate (International Management, Entrepreneurship and Finance nella classe LM-77 e Economics and Global Markets nella classe LM-56) e un curriculum in lingua inglese nell'ambito della Laurea Magistrale Economia aziendale, direzione amministrativa e professione nella classe LM-77 (curriculum in Business Administration, Professional and Managerial Accounting);
- l'attivazione di un accordo di Double Degrees nell'ambito della LM Economics and Global Markets con la University of Trier (Germany), Master of Science in Economics - European Economic Integration;
- l'accordo di collaborazione con la Higher School of Economics of Nižnj Novgorod (Russia) e con Johannes Kepler Universität Linz (Austria) per uno scambio reciproco di studenti nell'ambito della LM in International Management, Entrepreneurship and Finance;
- Il programma BOARDING PASS tra il Dipartimento di SAEMQ e le università Freie Universität Berlin (D), IÉSEG School of Management Lille (F), Technische Universität Chemnitz (D), University of Washington Bothell (Seattle - USA) che permette a studenti italiani e stranieri delle università aderenti la frequenza e la validazione di alcuni corsi riconosciuti in tutte le università aderenti;
- l'accordo, attivo a partire dall'a.a. 2018/2019, con la University of Dundee (UK) per la realizzazione di un Double Degree nell'ambito della LM Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (curriculum in Business Administration, Professional and Managerial Accounting) e per il rafforzamento delle iniziative di collaborazione nell'ambito della ricerca;
- infine, un importante riconoscimento a livello di Unione Europea, è stato ottenuto dalla LM Economics and Global Markets (EGM) che dall'a.a. 2017/18 ha potuto avviare il curriculum EMOS (European Master in Official Statistics), promosso da Eurostat e dalla Commissione Europea. L'Università di Bergamo, con EGM, ha superato la selezione e ottenuto la label EMOS, diventando la quarta università in Italia (oltre a Pisa, Firenze e Roma Sapienza), ad offrire il programma.

Gli obiettivi specifici nel breve-medio periodo del dipartimento relativamente il quarto obiettivo di ateneo (ovvero, Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca;) sono:

Obiettivo	Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target
<p><i>Incrementare</i></p> <p>4.c. N. ricercatori/visiting in uscita a soli fini di ricerca per periodi minimi di 30 gg, presso istituzioni estere (permanenza certificata da istituzione estera);</p>	<p>TARGET: La media pro capite di numero di ricercatori/visiting in uscita (intesa come rapporto tra il numero di ricercatori/visiting in un Dipartimento e il numero di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento stesso) NON deve essere inferiore alla media pro capite del Dipartimento i-esimo nel triennio precedente.</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET:</p> <p>Il Dipartimento propone di incentivare il numero di visiting in uscita per più di 30 gg facendo una ricognizione periodica del raggiungimento dell'obiettivo e incentivando il raggiungimento dell'obiettivo stesso</p>
<p><i>Incrementare</i></p> <p>4.d. N. di congressi a carattere internazionali organizzati dal Dipartimento (il carattere internazionale dell'evento deve essere comprovato dalla presenza di un comitato internazionale/società scientifica internazionale/almeno il 30% percentuale relatori internazionali/co-organizzato con istituzione di ricerca estera).</p>	<p>TARGET: L'obiettivo target è almeno un congresso/conferenza internazionale in un biennio. Si sottolinea che, a scanso di equivoci, in questa voce non si considerano workshop ristretti, seminari di ricerca, conferenze, congressi non di carattere scientifico e ogni altra forma conferenziale e/o congressuale che non abbia le caratteristiche di cui sopra e una numerosità, in termini di relatori, adeguata.</p> <p>STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET:</p> <p>Considerato che convegni internazionali si organizzano almeno un anno prima, il Dipartimento monitora alla fine di ogni anno la situazione relativamente a questo target ed eventualmente promuove degli incentivi finanziari nel caso si rischiasse di non raggiungere tale target.</p>

TERZA MISSIONE - PUBLIC ENGAGEMENT

Per il raggiungimento dell'obiettivo riguardante l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione nell'ambito della valorizzazione della Ricerca e della Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, è individuato il seguente indicatore, con il relativo target:

Obiettivo	Target e Strumenti per incentivare il raggiungimento dell'obiettivo e del target
<p>6.a. N. Attività di Public Engagement approvate dal Dipartimento</p>	<p>TARGET: incrementare del 10%, rispetto al valore realizzato per l'anno 2016, il numero</p>

	complessivo di iniziative approvate di Terza Missione – Public Engagement STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TARGET: Rafforzamento dei legami che già uniscono il Dipartimento con molte realtà territoriali, nonché ricerca di maggiori sinergie tra colleghi appartenenti a discipline diverse.
--	--

Alla luce di tutto ciò si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2019 saranno ulteriormente declinate dal Consiglio di Dipartimento:

- **Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)**

Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.

Le indicazioni dell'Ateneo contenute nel documento "Azioni per la promozione e il finanziamento della ricerca biennio 2017-2018", fissano il tetto massimo dell'80% del finanziamento al Dipartimento per progetti di ricerca di ateneo, di cui si terrà conto.

- **Ricerca dipartimentale**

Fondi destinati a sostenere l'attività di ricerca anche mediante l'acquisizione di beni e servizi ad essa strumentali.

Si individuano, in particolare, le seguenti voci di spesa:

- Assegni di ricerca/borse di ricerca/RTD A
- Convegni e seminari scientifici
- Attività di Public Engagement.

RISORSE RICHIESTE/PREVISTE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	1.300

Lo stanziamento sarà utilizzato per il rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	621.000

L'assegnazione di € 561.500 è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018/2019 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 26.03.2018 e dal Consiglio di Amministrazione del 27.03.2018 e della successiva approvazione delle modalità di copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2019/2020 l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

A integrazione del suddetto importo, la richiesta di ulteriore finanziamento è riportata nei seguenti termini:

- € 25.500 a copertura: della 2^a rata delle 7 borse di mobilità assegnate per l'a.a. 18/19 (€ 10.000); dell'attività didattica a.a. 18/19 (€ 11.500); delle spese di missione-accoglienza (€ 4.000);
- € 34.000 a copertura dei costi derivanti: dalla duplicazione insegnamenti 2° sem. a.a. 18/19, Corso di laurea in Economia e dalla supplenza dell'insegnamento di Diritto privato, a seguito di assenza dal servizio di docente assegnatario.

Pertanto, il finanziamento 2019 necessario per lo svolgimento dell'attività didattica a.a. 2018/2019 del DSAEMQ, ammonta complessivamente a € 621.000.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	273.874

La quota di euro 273.874 destinata al finanziamento di:

- progetti di ricerca individuali e assegnata secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento. --acquisizione di beni e servizi strumentali all'attività di ricerca;
- assegni di ricerca/borse di ricerca/RTD A;
- convegni e seminari scientifici;
- attività di Public Engagement.

Il Dipartimento, supportato dal Consiglio per la ricerca dipartimentale, definirà le azioni sulla base di una ricognizione delle esigenze e delle risorse presenti, tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico della Ricerca dipartimentale 2017-2019 e del documento Politica per l'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	18.250

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche. In particolare, si segnala per il **2019** l'esigenza di dotare di tali attrezzature i nuovi ricercatori e docenti.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Premessa

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, associato ad ELFA (European Law Faculties Association), promuove e coordina l'attività didattica e di ricerca in tutte le discipline dell'Area CUN 12 (Scienze Giuridiche) e nel settore scientifico-disciplinare MED/43 (medicina legale). Il Dipartimento mira a raggiungere livelli di elevata qualità nella ricerca sia teorica che applicata, investendo nella qualità, nella rilevanza e nell'impatto delle pubblicazioni scientifiche, siano esse frutto di attività individuale o di gruppi e progetti di ricerca. La ricerca d'eccellenza è perseguita anche attraverso il reclutamento di giovani studiosi e ricercatori e promuovendo l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione. A questo proposito si segnala che cinque componenti il Dipartimento sono stati destinatari dei fondi di ricerca premiali previsti dal Ministero (FFABR) per il 2017. Il Dipartimento è attivo in modo costante nella partecipazione a progetti di ricerca a tutti i livelli (locale, nazionale, europeo ed internazionale) e ospita regolarmente visiting scholar e visiting professor provenienti sia da stati dell'U.E. che da altre nazioni estere. Il Dipartimento e i suoi componenti mantengono costanti relazioni di scambio e cooperazione con Atenei stranieri, fra i quali Wake Forest University (USA), Heidelberg (DE), Universidad Catolica de Murcia (ES), Université Lyon 2 (FR), Wuhan University (Cina). Al fine di disseminare gli esiti della ricerca e di stringere sempre più stretti legami con Atenei italiani e stranieri, il Dipartimento promuove e finanzia numerose iniziative congressuali di alto livello.

Mission

Il Dipartimento di Giurisprudenza persegue una didattica e una ricerca di avanguardia, con l'intento di seguire, analizzare e comprendere i rapidi cambiamenti che caratterizzano questi tempi, a partire dalla trasformazione dei diritti nazionali, i fenomeni di internazionalizzazione e globalizzazione e così pure le spinte in senso opposto che si vanno manifestando in modo sempre più forte. Particolare attenzione è rivolta a questioni che segnano quasi quotidianamente il dibattito nazionale e internazionale, quali, fra le tante, i rapporti fra diritto e bioetica, la responsabilità civile e penale, la tutela dei diritti umani. Adottando una prospettiva interdisciplinare e partendo da solidi fondamenti scientifici incardinati nella migliore tradizione continentale arricchita da una forte apertura internazionale, il Dipartimento si prefigge di produrre ricerca a 360 gradi, coprendo in primo luogo profili di elevato livello teorico, ma senza trascurare aspetti di ricerca applicata, più strettamente legati alla vita quotidiana di chi opera nel mondo del diritto.

Dipartimento in cifre al 1 ottobre 2018

10 Professori Ordinari
 14 Professori Associati
 10 Ricercatori Universitari
 4 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A

Strategie della ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica, teorica e applicata, nell'ambito del complesso delle Scienze Giuridiche. In conformità al piano strategico di Ateneo si è dotato, negli ultimi anni, di strumenti premiali volti ad incentivare la produzione di una ricerca di qualità: ciò tocca, in particolare, la distribuzione dei fondi di ricerca e la assegnazione degli assegni di ricerca. La collana di monografie del Dipartimento è stata allineata alle migliori pratiche e la selezione delle pubblicazioni si basa sulla rigorosa applicazione del metodo double blind.

Più in generale, il Dipartimento vuole orientare la propria attività di ricerca in due direzioni fra loro complementari: una ricerca di stampo teorico, che sfrutti le opportunità offerte dall'internazionalizzazione e che si collochi ad alto livello per disseminazione e impatto. D'altra parte,

il Dipartimento non rinuncia alla produzione di ricerca “applicata” anche per favorire un proficuo rapporto con le realtà imprenditoriali ed industriali del territorio, uno dei distretti economici più importanti del Paese. E’ favorita e incentivata l’interdisciplinarietà, anche con aree disciplinari diverse da quella giuridica. il Dipartimento promuove attivamente l’internazionalizzazione attraverso la mobilità in ingresso e in uscita dei docenti e dei ricercatori e infine promuove la partecipazione a bandi di ricerca competitivi e la formazione – al proprio interno – di gruppi di lavoro e di ricerca.

Aree di ricerca

L’attività di ricerca del Dipartimento copre l’intero spettro delle discipline giuridiche. Si segnalano in particolare, fra le tante, le seguenti aree di ricerca:

- Bioetica e fine vita;
- Responsabilità medica;
- Diritti umani e diritto antidiscriminatorio;
- Diritto delle migrazioni;
- Diritto del terzo settore
- Diritto dell’economia sociale e solidale
- Procedimento penale e diritti degli imputati;
- International business and tax law;
- Diritto dello sport;
- Alternative Dispute Resolution;
- Diritto dei media e della comunicazione;
- Diritto dell’innovazione tecnologica

Terza missione

L’attività di terza missione del Dipartimento di Giurisprudenza si radica nell’attività che da sempre caratterizza i Dipartimenti di Giurisprudenza (e prima delle facoltà di Giurisprudenza), impegnati oltre che nelle tradizionali missioni di ricerca e alta formazione, in quelle di formazione continua degli operatori nelle professioni legali e di consulenza: dalla preparazione all’accesso delle professioni regolamentate (come quella di avvocato, notaio, magistrato, consulente del lavoro) all’aggiornamento professionale, alla attività di ricerca e consulenza a favore di enti locali, di enti pubblici e di privati.

Negli ultimi anni, l’impegno del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Bergamo in questi ambiti (cioè per favorire il trasferimento all’esterno delle sue attività di ricerca, mediante applicazioni dirette volte a contribuire allo sviluppo giuridico, sociale e culturale nel Paese, anche attraverso la divulgazione della conoscenza nel territorio), ha assunto caratteristiche più strutturate e formalizzate, tali da poter essere chiaramente riconducibile a quella che oggi si chiama “Terza missione” delle Università.

In particolare, è in forte crescita la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, da parte del Dipartimento di Giurisprudenza, derivante dalle numerose iniziative di Public Engagement del Dipartimento e dei suoi membri.

Il Dipartimento ha collaborazioni e convenzioni con enti territoriali e realtà rappresentative della società civile, attraverso le quali realizza attività di formazione continua, sensibilizzazione culturale a temi quali quelli della parità di genere e predisposizione di studi sulle Smart Land e sull’“Altra” economia.

Il Dipartimento di Giurisprudenza è particolarmente attivo nella la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Anche l’attività didattica – attraverso forme innovative quali le cliniche legali – ha portato a ricadute sul territorio, mediante l’interazione che le scuole superiori (in materia di educazione finanziaria), con associazioni a tutela dell’ambiente o dedite all’assistenza a persone in condizioni di fragilità.

Inoltre, grazie alla collaborazione con enti del territorio, sono state realizzate significative iniziative di disseminazione della cultura giuridica in vari ambiti: tra queste si segnalano:

- cicli di conferenze rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori su temi di attualità giuridica/riforme costituzionali;
- attività di formazione con la collaborazione del Comitato delle Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- conferenze aperte alla città organizzate in collaborazione con ARCI Bergamo, Alg e CPO Fnsi, CPO Provincia BG, AIAF Lombardia, Associazioni di Volontariato per la Salute Mentale della provincia di Bergamo - L'Orizzonte, Aiutiamoli e il circolo Arci Liberamente.
- cliniche legali.

Così come indicato nel documento Politica per l'assicurazione della qualità del Dipartimento, a cui si rimanda, di seguito indicatori di breve-medio periodo, che determineranno la gestione del Budget 2019 per attività di ricerca:

Obiettivo 1: migliorare la qualità e la rilevanza della ricerca di dipartimento: prodotti della ricerca

Obiettivo 2: migliorare la qualità e la rilevanza della ricerca: progetti della ricerca

Obiettivo 3: incentivare la ricerca di eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori

Obiettivo 4: promuovere l'internazionalizzazione della ricerca

Alla luce di tutto ciò si individuano le seguenti voci di spesa relative alle attività che nel corso del 2019 saranno ulteriormente declinate dal Consiglio di Dipartimento:

- Progetti di ricerca di ateneo (ex 60%)
Fondi destinati in prevalenza a sostenere la ricerca individuale, assegnati a rotazione, previa presentazione di progetti di ricerca, sulla base di criteri premiali di produttività.
Si prevede di mantenere la stessa proporzione fondi di ricerca di ateneo/fondi per ricerca dipartimentale del 2018 (47% circa del finanziamento totale per l'attività di ricerca);

RICERCA DIPARTIMENTALE

- Pubblicazioni:
Finanziamento destinato prevalentemente a pubblicazioni monografiche o collettanee da inserire nella Collana del Dipartimento, a seguito di valutazione dei pari.
- Assegni di ricerca/borse di ricerca/RTD A:
Finanziamento destinato al rinnovo e all'attivazione, anche in cofinanziamento, di bandi per assegni di ricerca destinati a giovani studiosi. Da valutare eventuali opportunità di cofinanziare assegni di ricerca di ateneo e/o altre posizioni sulla base delle linee di indirizzo definite dagli Organi centrali (v. per es. progetto Stars)
- Impatto della ricerca dipartimentale:
Finanziamento destinato a potenziare l'impatto della ricerca dipartimentale, primariamente attraverso: organizzazione di convegni di rilievo nazionale e, soprattutto, internazionale, sostegno alla creazione di networks nazionali e internazionali, anche di natura inter e meta disciplinare, scambi scientifici, supporto alla costituzione di gruppi di ricerca anche interdipartimentali.
- Attività di P.E.:
Finanziamento destinato a sostenere iniziative di particolare interesse per il dipartimento.

A sostegno del supporto amministrativo all'attività istituzionale e, in particolare, a quella relativa alla T.M. e all'impatto della ricerca dipartimentale (organizzazione di convegni, gestione del sito ...) il

Dipartimento intende prevedere la presenza di una Leva Civica, chiedendo relativo finanziamento all'ateneo (€ 7.000 per 12 mesi).

Didattica

Il Dipartimento offre una solida e approfondita formazione giuridica superiore che si articola nei seguenti corsi:

- un corso di laurea triennale in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI);
- un corso di laurea magistrale in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI);
- un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG).

E' in corso di attivazione una ulteriore laurea magistrale in Giurisprudenza che si proponga come eventuale completamento del percorso DINI.

Il Dipartimento è inoltre sede amministrativa del corso interateneo di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, riservato ai cadetti dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Nel 2016 è stato avviato un percorso di riflessione e di revisione dei corsi di laurea (v. Piano strategico del Dipartimento di Giurisprudenza - L'assetto didattico del Dipartimento, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016) che ha portato, per l'a.a. 2017/2018, alla modifica dell'ordinamento del Corso di laurea in Operatore giuridico di impresa, a partire dalla denominazione, allo scopo di superare alcune criticità evidenziate dall'attività di autovalutazione condotta negli ultimi anni e con la finalità di aggiornare l'offerta formativa in modo da renderla più adeguata al momento e alla situazione del mercato del lavoro: caratterizzando maggiormente i percorsi e l'intero impianto della triennale, accrescendone l'aspetto professionalizzante e facilitando il transito degli studenti da laurea triennale a magistrale riducendo il numero di crediti dispersi nel passaggio di corso.

In fase di programmazione didattica a.a. 2018/2019, si è proceduto con la revisione del corso Interdipartimentale di laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, ora Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale

In continuità con il Piano strategico succitato, confluito quindi nel Piano strategico triennale 2016-2018 di Ateneo, sono numerose le azioni previste nel breve-medio termine, tenuto conto dei seguenti obiettivi (v. Politica AQ del Dipartimento):

Obiettivo 1: maggiore caratterizzazione dell'offerta formativa e suo ampliamento

Obiettivo 2: internazionalizzazione

Obiettivo 3: percorso di studio e regolarità delle carriere: incremento delle percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi e che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, diminuzione del tasso di abbandoni del Corso di studio dopo N+1 anni

Obiettivo 4: una maggiore relazione con il tessuto socio-economico del territorio a beneficio della didattica e dell'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

Obiettivo 5: garantire orari, spazi e laboratori adeguati

Il budget 2019 assegnato per l'attività didattica istituzionale a.a. 2018/2019 è pari a euro 189.450. A questo importo andrà a sommarsi la quota 2018 assegnata dopo l'approvazione della programmazione didattica a.a. 2019/2020 da parte degli Organi di Ateneo.

Al fine di consolidare progetti didattici di qualità già sperimentati presso il Dipartimento, quali il CIM e la Tax Moot Competition, che costituiscono momenti di alta formazione e che vedono di edizione in edizione ottimi risultati per le "squadre" di studenti partecipanti, il Dipartimento intende richiedere per l'a.a. 2018/2019 un ulteriore finanziamento pari a € 5.000.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.05	Proventi altri Enti pubblici e privati	150.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per altre prestazioni e servizi da terzi	7.000

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2019 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione assegnata come supporto e aiuto agli studenti del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in un'ottica di miglioramento del servizio agli studenti.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	1.000

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni del Direttore o di altri soggetti da lui designati per le finalità istituzionali del Dipartimento.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	194.450

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018/2019 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 26.03.2018 e dal Consiglio di Amministrazione del 26.03.2018 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2019/2020, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

Si segnala la necessità di un'integrazione di budget di **€ 5.000**, al fine di consolidare progetti didattici di qualità già sperimentati presso il Dipartimento, quali il CIM e la Tax Moot Competition, che costituiscono momenti di alta formazione e che vedono di edizione in edizione ottimi risultati per le "squadre" di studenti partecipanti.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	139.145

Lo stanziamento previsto è destinato alla copertura delle spese ammissibili per:

- l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2019. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento, in base a quanto previsto dal

Regolamento dipartimentale per l'assegnazione dei fondi per la ricerca, mentre la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento:

- assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, attività convegnistica, P.E., oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento e strumentali all'attività di ricerca, che saranno declinate dal Consiglio di Dipartimento successivamente all'assegnazione del Budget.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetti di didattica finanziati dall'esterno	150.000

Contributo dall'Accademia della Guardia di Finanza per l'iscrizione degli allievi ufficiali al curriculum nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2019/20.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	11.000

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche. Il Consiglio di Dipartimento e il Direttore, con propri atti, individuano le modalità di utilizzo del budget loro assegnato. Le spese saranno realizzate nel rispetto del regolamento Am.Fi.Co. e della normativa vigente.

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI 2019

1. Attività didattica

I dati delle iscrizioni, aggiornati a ottobre 2018, che vedono le matricole triennali in sostanziale tenuta e le matricole magistrali in considerevole aumento, sono fonte di grande soddisfazione, a conferma di una offerta didattica apprezzata in tutte le sue componenti, ma aprono a riflessioni in tema di sostenibilità e qualità, e inducono a intenti progettuali attenti a questi aspetti. Per cui spazi, risorse docenti, e risorse amministrative del Dipartimento saranno al centro di una rinnovata attenzione, in ovvio coordinamento con l'Ateneo, e nel rispetto di un piano di sviluppo triennale che vede il nostro Dipartimento impegnato nella internazionalizzazione della magistrale di LLEP e coinvolto in un progetto di LM interdipartimentale.

Alla luce di tutto quanto sopra, la programmazione dell'attività didattica del Dipartimento per l'a.a. 2018-19 proseguirà nel potenziamento dell'offerta formativa quanto al rafforzamento delle discipline caratterizzanti i nostri 4 corsi di studio, ovvero la Laurea triennale in Lingue e letterature straniere moderne e le tre lauree magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, Lingue e letterature europee e panamericane, e Planning and Management of Tourism Systems. Nel caso di quest'ultima, la trasformazione in LM internazionalizzata ha portato a un raddoppio degli iscritti, con equilibrata distribuzione tra laureati provenienti da trienni offerti dall'Ateneo e da laureati provenienti da altri Atenei, e con una sostanziale tenuta il numero degli studenti provenienti da atenei stranieri. Per quanto riguarda la LM in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, l'ulteriore aumento dei già numerosi studenti premia la scelta di attivazione di un secondo curriculum, più specificatamente orientato alle pratiche traduttive, e conferma l'interesse degli studenti per le lingue orientali che qui trovano specializzazione. Registra un cospicuo aumento di iscritti anche la LM in Lingue e Letterature europee e panamericane, che rafforza così l'idea di una offerta di lauree magistrali che bene risponde nel suo complesso un riorientamento degli studenti bergamaschi a proseguire gli studi universitari.

La sostanziale tenuta degli iscritti ai corsi triennali e l'incremento notevole di iscritti alla laurea magistrale dimostra che l'offerta formativa programmata è sostanzialmente convincente e apprezzata- con l'a.a. 2018-19 il Dipartimento di LLCS ha superato con un anno di anticipo la quota di studenti a suo tempo prevista per il progetto di Ateneo 2020.

Questi risultati eccezionali, va ribadito, sono dovuti alla forte diversificazione dell'offerta formativa operata in questi ultimi anni, che ha incontrato il favore degli studenti interessati a una preparazione nel campo delle lingue, letterature e culture straniere, con credibili aperture verso specificazioni curriculari ove parte integrante hanno discipline afferenti l'area delle Storie e delle Geografie, delle Scienze socio-antropologiche ed economiche, delle Arti e del Diritto. La salvaguardia della varietà e insieme la consapevolezza dell'importanza di specializzazione delle competenze professionalizzanti sia al triennio che nei bienni obbliga da una parte a una attenta 'manutenzione' dell'offerta e da un'altra a una strategia di valorizzazione della specializzazione didattica implicita nel Progetto di eccellenza

In questo quadro dinamico, gli sforzi del Dipartimento saranno puntati verso un deciso miglioramento del rapporto docenti-studenti (purtroppo ancora molto critico) con sdoppiamenti per i corsi più affollati, ma anche diversificazioni nel livello delle competenze che vadano a caratterizzare la specializzazione linguistica-culturale di base, unitamente a una politica di progressivi upgrade che consolidi la docenza strutturata, soprattutto dove vi sia presenza di mutazioni da o verso altri Dipartimenti, o eccesso di contratti.

2. Attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori

Nel 2019 il Dipartimento continuerà a promuovere le attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori con l'obiettivo di mantenere l'alto livello qualitativo raggiunto, con risultati ben visibili sia sul piano nazionale che sul piano internazionale. L'alto livello della qualità della ricerca del Dipartimento è stato confermato dalle ottime valutazioni della VQR 2011-2014 e dal recente riconoscimento di Dipartimento di eccellenza riconosciuto dal MIUR. Dal punto di vista quantitativo, ci si prefigge di confermare l'alto 'quoziente di produttività' del Dipartimento, in particolare per quanto concerne l'indicatore B1 (Prodotti). L'obiettivo per il prossimo anno è di migliorare gli indicatori concernenti i progetti di ricerca, con il rafforzamento delle collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

3. Attività di formazione di giovani studiosi

Riteniamo che il requisito principale di un Ateneo di eccellenza sia di fornire un'offerta formativa completa, strutturata su tutti e tre i livelli: lauree triennali, lauree specialistiche e corsi di dottorato. Il nostro Dipartimento ha all'attivo corsi di Dottorato che vedono la partecipazione di numerosi nostri docenti, impegnati sia in sede locale che in sedi consorziate con altri Atenei. La formazione di terzo livello del Dipartimento comprende due Dottorati: 1) il Dottorato in "Studi Umanistici Transculturali", che coniuga l'alta specializzazione in ambito di discipline umanistiche afferenti alle aree CUN 10 e 11, con forti intrecci fra discipline e culture, nella prospettiva delle nuove alleanze tra saperi promossa in ambito europeo (Horizon, ERC) e nell'orizzonte di una offerta di alta formazione calibrata su contesti internazionali vasti; 2) il Dottorato in "Scienze linguistiche", convenzionato con l'Università di Pavia, che copre l'area linguistico-filologica, offrendo una formazione altamente qualificata anche grazie alla collaborazione con università italiane e straniere in cui sono presenti competenze complementari a quelle dei due Atenei coinvolti.

L'occasione di scambio per docenti e dottorandi è stata rafforzata in questi anni dalla partecipazione alle attività del PhD Network "Literature and Cultural Studies", collegato con le Università di Giessen, Stoccolma, Helsinki e Lisbona. Oltre al prestigio scientifico che deriva dalla realizzazione di co-tutele dottorali internazionali e da convegni e simposi scientifici promossi dalle Università partner, la partecipazione al PhD Network ha consentito di allargare e potenziare le collaborazioni con enti di ricerca e fondazioni nazionali e internazionali, con significative ricadute anche sul piano didattico.

Un terzo Dottorato di Ateneo, legato ai temi del Mercato del Lavoro che compete le Scienze Umane e Sociali, si avvale del contributo scientifico di geografi afferenti al nostro Dipartimento, con un ulteriore arricchimento di offerta di Alta formazione per gli studenti formati nelle nostre lauree magistrali.

4. Collaborazione internazionale in ambito di ricerca

punto 4. Collaborazione internazionale in ambito di ricerca

"Sia i singoli membri che i gruppi di ricerca collaborano attivamente con ricercatori e docenti di altri Atenei sia in Italia che all'estero. Il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere è stato impegnato in due Excellence Initiatives finanziate dall'Ateneo. La prima si conclude nel 2018 ed è intitolata "Knowledge Dissemination in the Western Hemisphere", realizzata in collaborazione con le Università di Alcalà de Henares (Spagna) e di Giessen (Germania). La seconda, del Centro Studi sul territorio, che dal 1.4.2018 è afferente al Dipartimento di LLCS, è ancora attiva fino a luglio 2019 ed è intitolata "Urban Nexus – Intelligent Modelling e big data mapping per la rigenerazione di alcune città europee" in collaborazione con l'EPFL di Losanna (Svizzera) e l'Anglia Ruskin University di Cambridge (Regno Unito)".

La capacità del nostro Dipartimento di attrarre studiosi dall'estero è testimoniata anche dal fatto che docenti e dottorandi stranieri trascorreranno, come già nei tre anni precedenti, periodi di studio (in genere di almeno un mese) presso la nostra Università, così come nostri docenti parteciperanno a programmi di visiting finanziati dall'Ateneo. Queste reciproche collaborazioni hanno generato rilevanti impatti sulle attività dottorali, che vedono diversi docenti afferenti al Dipartimento nominati in commissioni dottorali sia in Italia che all'estero.

5. Attività dei Gruppi di Ricerca

La ricerca è un ambito fondamentale in cui opera il Dipartimento. Oltre ai campi specifici in cui sono impegnati i vari membri del Dipartimento (come le ricerche individuali, le iniziative finalizzate alla formazione degli adulti ecc.) che fanno riferimento alle aree d'indagine specifiche delle singole discipline, particolarmente articolate e di altissimo livello risultano le iniziative promosse dai tre Gruppi di Ricerca del Dipartimento (CERLIS, CISAM e CRILEF), che si muovono in un'ottica spiccatamente interdisciplinare, con il coinvolgimento di studiosi di grande prestigio e in contatto con enti internazionali di eccellenza. Il Gruppo di Ricerca sui Linguaggi Specialistici (CERLIS) è stato istituito al fine di sviluppare iniziative comuni di ricerca nell'ambito dei linguaggi specialistici; il Gruppo di Ricerca in Linguistica e Filologia (CRILEF) è dedicato allo studio delle lingue e all'indagine delle loro tradizioni filologiche; Il CISAM (Gruppo di studi sulle avanguardie e sulla modernità) promuove e sostiene una serie di iniziative culturali, editoriali e ricerche interdisciplinari attorno ai due grandi temi dell'avanguardia e della modernità in ogni manifestazione dell'ambito espressivo letterario, artistico e culturale.

I Gruppi di Ricerca del Dipartimento sono molto attivi nella promozione di collaborazioni a progetti di ricerca scientifica e nell'organizzazione presso il nostro Ateneo di seminari e convegni internazionali di altissimo livello. Queste iniziative coinvolgono studiosi di grande prestigio a livello europeo e mondiale, con contatti internazionali di eccellenza che danno grande visibilità all'Ateneo, e i cui risultati vengono presentati attraverso pubblicazioni a diffusione internazionale. Per quanto riguarda il prossimo anno, i Gruppi di Ricerca hanno già programmato, tra l'altro, convegni internazionali e attività di ricerca su progetti specifici e collegati con altre équipe a livello sia nazionale che internazionale, con specifica focalizzazione sulle tematiche che caratterizzano il Progetto di Eccellenza, la traduzione (in senso ampio) e le digital humanities.

6. Attività di diffusione dei risultati della ricerca

a) Convegni

Oltre ai convegni e seminari organizzati dai Gruppi di Ricerca di cui sopra, si prevedono in tutte le sezioni molti altri convegni, seminari e conferenze che coinvolgono studiosi e specialisti italiani e stranieri, che prevedono anche approfondimenti delle tematiche legate alla attività didattica. Tali iniziative si collocano in un quadro di internazionalizzazione delle attività scientifiche del Dipartimento, proseguendo linee di ricerca già ben consolidate e apprezzate sia in Italia che all'estero. A ciò si aggiungeranno le iniziative promosse nell'ambito dell'internazionalizzazione delle Scuole di Dottorato di ricerca e del PhD Network "Literature and Cultural Studies", di cui si è detto al punto 3.

b) Pubblicazioni

E' già programmata un'intensa attività editoriale che prevede in primo luogo la pubblicazione di monografie, Atti di Convegni, e volumi miscelanei su temi specifici, oltre che contributi in Riviste di fascia A. Al fine di puntare prevalentemente a un miglioramento qualitativo della produzione scientifica, si adotteranno criteri per il finanziamento alla ricerca individuale dei singoli docenti in linea con quelli stabiliti dall'Ateneo. L'obiettivo principale è quello di incentivare la qualità della ricerca, pur salvaguardando le specificità delle singole aree. A questo scopo si punterà a incentivare la pubblicazione di articoli scientifici e libri secondo parametri di valore riconosciuti a livello nazionale e internazionale (Scopus, WoS e fascia A).

7. La Terza Missione

Dal 2016, l'Ateneo si è dato un Piano strategico per la Terza Missione, puntando a sensibilizzare in particolare i docenti dei Dipartimenti nella promozione di attività di Public Engagement. E' stato tra l'altro ideato uno specifico Bando competitivo che finanzia progetti di PE di Dipartimento, introducendo un principio di autovalutazione e di premialità coerente con le Linee Guida dell'ANVUR: Il Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere ha elaborato una strategia di Terza Missione

impegnandosi nella diffusione dei risultati delle ricerche attraverso diversi canali comunicativi. I primi risultati mostrano una buona capacità di coinvolgere attori pubblici e privati del territorio, così come di raggiungere ampi strati di cittadinanza, attivando interventi di divulgazione, formazione e di *policy making* in collaborazione con le istituzioni locali e avvalendosi di competenze interne nella gestione dei processi partecipativi e nell'applicazione delle tecnologie *smart*.

8. Dipartimento di eccellenza

Nel corso del 2019 il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, proseguirà nell'attivazione delle iniziative previste nel programma quinquennale del "Dipartimento di eccellenza" (art. 1, commi 314-337 della Legge 232/2016).

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.02	Proventi da parte del Miur	1.212.405
05.50.07	Proventi diversi (pubblici/privati)	20.000
05.51.03	Altri proventi attività commerciale (Seminario Lingua russa)	20.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per altre prestazioni e servizi da terzi	7.000

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2019 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'Associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione di leva civica per il supporto ai servizi rivolti agli studenti in un'ottica di miglioramento di tali servizi.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	500

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	317.200

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018-2019 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 26.3.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 27.3.2018 relative all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 e alla definizione del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti sulla base della programmazione approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2019-2020, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	193.503

Una parte del fondo sarà allocata al finanziamento di progetti di ricerca individuali dei docenti per il biennio 2019-2020 da individuare secondo i criteri che verranno deliberati dal Consiglio di Dipartimento. La restante quota sarà utilizzata per finanziare assegni di ricerca, oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Dipartimento di eccellenza	1.212.405

Lo stanziamento corrisponde all'assegnazione ministeriale annuale per la gestione del programma "Dipartimento di eccellenza".

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Attività commerciale commissionata da terzi	20.000

Lo stanziamento è riferito agli introiti previsti per l'attivazione del seminario di Lingua Russa.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetti di ricerca finanziati dall'esterno	20.000

Convegni e seminari di ricerca programmati dal Dipartimento.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	15.100

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Come noto, il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) manifesta un carattere fortemente interdisciplinare, determinato dalla presenza di diverse figure e gruppi di ricerca, attivi nell'ambito di numerosi e cruciali settori scientifici e tecnologici.

Per quanto riguarda l'**attività didattica**, nel Dipartimento DISA risultano incardinati i corsi di laurea, triennale e magistrale, in Ingegneria Meccanica, il corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia ed il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili. A partire da questo anno accademico 2018-2019 entrambi i corsi di laurea triennale incardinati nel DISA hanno ampliato la loro offerta formativa:

- nel corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è stato creato un nuovo **curriculum "Smart Technology Engineering"** propedeutico all'accesso all'omonima laurea magistrale in Inglese che verrà attivata nel prossimo Anno Accademico 2019/2020;
- nel corso di Laurea in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia è stato creato un nuovo **percorso "Geometra Laureato"** progettato per permettere l'accesso diretto, senza necessità di ulteriori periodi di praticantato, all'esame di stato per la professione di Geometra Laureato.

Il primo intervento non ha previsto l'attivazione di nuovi corsi, ma la semplice mutuazione di soli 3 corsi già esistenti in altri percorsi formativi. I tempi estremamente stretti che hanno invece caratterizzato la progettazione e implementazione del percorso Geometra Laureato all'interno del corso di laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia non hanno consentito la creazione di un curriculum specifico all'interno del piano degli studi fin dal primo anno. Tale percorso si differenzia tuttavia dalla laurea classica, avendo un carattere molto più applicativo. In particolare, al primo anno, due sono i corsi che avranno un diverso contenuto: Analisi Matematica I e Fisica. Per differenziare il percorso Geometra Laureato, l'attività didattica di questi due corsi verrà supportata con un supplemento di ore di tutorato, in modo da consentire una reale modifica dei contenuti erogati. Peraltro, l'introduzione di questo nuovo percorso è una delle concause dell'aumento di iscritti alla laurea in ingegneria delle tecnologie per l'edilizia, aumento (+34.5%) ottenuto malgrado il ritardo con cui l'iniziativa è stata pubblicizzata (dopo il 10 luglio 2018). E' quindi auspicabile che, già a partire dal prossimo A.A., venga creato un curriculum "Geometra Laureato", destinando risorse all'attivazione di corsi dedicati alla formazione di questa figura professionale.

Il Dipartimento continuerà a perseguire un'interazione il più possibile propositiva e costruttiva con la Scuola di Ingegneria e i CCS di Ingegneria Edile e di Ingegneria Meccanica per le attività didattiche formalmente gestite dal DISA, nonché con l'altro Dipartimento dell'area di Ingegneria (DIGIP) e gli altri CCS, per le attività didattiche in cui sono coinvolti a vario titolo i docenti del Dipartimento DISA, con confronto e collaborazione a livello paritario.

Per quanto concerne l'**attività di ricerca**, il Dipartimento DISA manifesta lo scopo di perseguire una sempre più elevata integrazione delle aree tecnico-scientifiche che lo compongono, che ricomprendono diversi settori dell'Ingegneria Industriale, quali l'energetica, la fluidodinamica, la fisica tecnica, la meccanica applicata alle macchine e la mecatronica, l'elettronica, l'elettrotecnica e la scienza dei materiali per l'ingegneria, oltre che dell'ingegneria civile e dell'architettura, nonché le scienze chimiche e fisiche.

Le **macroaree di ricerca** attive presso il Dipartimento DISA possono essere ricondotte a tre settori principali: Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente; Tecnologie per la Progettazione, la Protezione, il Recupero e la Sostenibilità Ambientale; Microelettronica e Meccatronica:

- Le tematiche di ricerca inerenti le Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente riguardano l'uso e la conversione dell'energia, quali ad esempio le tecnologie avanzate per la produzione di energia, le energie rinnovabili, l'interazione dei processi produttivi con l'ambiente, le tecnologie di controllo e abbattimento delle emissioni, le normative di tutela dell'ambiente.
- Gli ambiti di ricerca relativi alle Tecnologie per la Conservazione, la Protezione, il Recupero e la Sostenibilità Ambientale prevedono la partecipazione di diverse aree scientifiche attive nel Dipartimento, oltre alle aree dell'ingegneria delle costruzioni e dell'architettura; confluiscono infatti in quest'area tematiche relative allo studio dei materiali, sia strutturali che funzionali, alla protezione dalla corrosione e all'analisi dei fenomeni e dei processi chimici.
- Le aree della Microelettronica e della Meccatronica si occupano del disegno di sistemi microelettronici ad alte prestazioni, del progetto di nuovi sensori per diversi campi applicativi e della progettazione avanzata, della realizzazione, della gestione e del controllo di dispositivi, impianti e sistemi meccanici innovativi.

Per promuovere l'integrazione tra le diverse anime presenti all'interno del Dipartimento, il DISA intende sviluppare un Progetto che, prendendo spunto dalle **Smart Technologies**, si sviluppi su due linee tematiche: la prima nel settore dell'edilizia sostenibile, la seconda della meccatronica. I diversi settori disciplinari - forti delle loro specificità e ciascuno con un suo spazio d'azione - saranno chiamati a confrontarsi e ad agire insieme. Tali tematiche sono sinergiche rispetto alle attività dei nuovi laboratori che ENEA e IIT apriranno al Kilometro Rosso. Sono inoltre tematiche di rilevante interesse sia a livello nazionale (rientrano a pieno titolo tra le 12 aree di competenza del Piano Nazionale per la Ricerca) che europeo (linee di azione principali di Horizon2020). Possono infine, se ben strutturati, promuovere la collaborazione tra docenti e ricercatori all'interno del Dipartimento, a supporto della produzione scientifica di qualità.

Il Dipartimento potrebbe supportare i progetti proposti in questi ambiti e che vedano il coinvolgimento di più docenti e ricercatori, in un'ottica di multidisciplinarietà, destinando a questa finalità una quota del Finanziamento di Ateneo già oggi accantonata e un finanziamento ad hoc da parte dell'Ateneo. Il supporto da parte del DISA e dell'Ateneo si dovrebbe articolare attraverso le seguenti azioni:

- cofinanziamento per l'acquisto di strumentazione;
- cofinanziamento delle spese di missione/iscrizione a congressi/pubblicazione articoli;
- erogazione di assegni di ricerca mirati su specifici progetti;
- supporto nella promozione delle competenze tecnico/scientifiche sul territorio;
- supporto nell'attività di fundraising;
- supporto nella stesura di progetti regionali/nazionali/europei e nell'identificazione del partenariato.

In questo quadro anche il 2019 vedrà le diverse componenti del Dipartimento attive nella partecipazione a bandi Europei nell'ambito del suddetto programma comunitario, nonché ad altri bandi internazionali e nazionali. Da tale partecipazione è atteso un significativo contributo al finanziamento del Dipartimento DISA.

Inoltre, per il 2019 si prevede di mantenere l'attuale capacità di attivare contratti di ricerca, di consulenza e di prove di laboratorio con aziende del territorio e non. A tal fine, sarà proseguita e potenziata l'attività rivolta a diffondere la conoscenza delle potenzialità di ricerca del Dipartimento DISA presso le imprese del territorio bergamasco, limitrofo e regionale. Tali iniziative ci si attende che possano condurre a ulteriori sviluppi positivi in termini di contratti di ricerca e di attività conto terzi.

Il Dipartimento DISA intende consolidare e sviluppare le attività di divulgazione in ambito didattico, scientifico e di ricerca, all'esterno dell'ambiente meramente accademico, nel quadro delle linee guida di Ateneo per la Terza Missione e per il cosiddetto Public Engagement. L'obiettivo è quello di formalizzare, coordinare e sistematizzare in forma continuativa attività già intraprese in passato in forma più estemporanea, spesso su iniziativa dei singoli docenti afferenti al Dipartimento.

Il DISA risulta di fatto il Dipartimento ove si concentra la maggior parte delle attività scientifico-tecnologiche dell'Ateneo di Bergamo. Appare quindi compito fondamentale del Dipartimento DISA promuovere l'ulteriore potenziamento dei laboratori di ricerca, favorendo il mantenimento e l'ampliamento della propria dotazione strumentale. In questo quadro, il Dipartimento DISA si farà promotore, all'interno della Scuola di Ingegneria, della creazione di un nuovo **Laboratorio di Simulazione Numerica** che vedrà coinvolti i propri docenti e ricercatori. Anche nel 2019 il Dipartimento manifesterà una ridotta disponibilità di budget specificamente rivolto agli investimenti sugli apparati strumentali. Risulterà quindi necessario anche da questo punto di vista stimolare l'acquisizione di fondi esterni da parte dei gruppi di ricerca, mediante la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche tramite collaborazioni interdisciplinari, e mediante l'interazione con il mondo industriale e produttivo. In tal senso, una stretta collaborazione con il Centro direttamente preposto alla gestione dei Laboratori di Ingegneria risulterà assai importante, al fine di promuovere l'attività dei vari gruppi di ricerca, anche presso le realtà locali del territorio.

La strada intrapresa per rafforzare la visibilità verso l'esterno mediante azioni che rendano evidenti i numerosi punti di forza presenti nella variegata compagine dipartimentale dovrà essere perseguita con determinazione. Proseguiranno quindi le attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante l'organizzazione di eventi quali convegni e workshop. Saranno inoltre rafforzati i contatti e le collaborazioni già attivi con Enti di ricerca nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso i programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo di Bergamo.

Il DISA svolge un ruolo centrale all'interno dell'omonimo **Dottorato di Ricerca** in Ingegneria e Scienze Applicate. Il Dottorato ha il compito di formare persone di alto livello nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, e i dottorandi costituiscono una parte essenziale del personale impegnato nelle attività di ricerca. L'organizzazione del Dottorato richiede un elevato impegno qualitativo e quantitativo per reggere la competizione con gli altri Dipartimenti italiani e stranieri, al livello di formazione maggiormente qualificante dal punto di vista scientifico, e le sue attività dovranno essere promosse dal nostro Dipartimento, all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Il Dipartimento ha ottenuto risultati in media non particolarmente soddisfacenti dalla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014), secondo gli indicatori e i parametri lì definiti ed adottati. Il Dipartimento ha già intrapreso e intende ulteriormente rafforzare alcune azioni mirate a ottenere un risultato decisamente migliore nella prossima edizione della VQR. Si dovrà in ogni caso lavorare nella direzione di ottenere un incremento soprattutto qualitativo del livello delle pubblicazioni su riviste internazionali, in particolare quelle indicizzate sui database di riferimento (per i settori bibliometrici) o in fascia A (per i settori non bibliometrici). Inoltre, si mirerà ad intensificare la produzione di un maggior numero di articoli e contributi di ricerca unitamente a studiosi dei vari network internazionali che vedono interessate le varie componenti del Dipartimento. In accordo con le linee guida dell'Ateneo, il Dipartimento intende anche rafforzare quei meccanismi premiali che inducano docenti inattivi o parzialmente inattivi (dal punto di vista della redazione di pubblicazioni scientifiche) ad incrementare la loro produzione scientifica, in termini quantitativi e qualitativi. Il Progetto Smart Technologies va in questa direzione.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il 2018 ha confermato un elevato numero di nuove immatricolazioni per l'area di Ingegneria a Bergamo. Si ritiene che un coordinamento tra tutti i corsi di laurea di Ingegneria continui a essere strategico, indipendentemente dal Dipartimento in cui essi

risultano incardinati. A questo scopo, si riconosce il ruolo importante rivestito dalla Scuola di Ingegneria, con il fine di garantire il coordinamento delle varie attività didattiche presenti nell'area di Ingegneria.

Specificamente, nell'A.A. 2018-19, si è ulteriormente consolidato l'elevato numero di iscritti al corso di laurea in Ingegneria Meccanica (laurea triennale e magistrale), confermando il successo ormai affermatosi con trend crescenti nel corso degli ultimi anni. Per quanto riguarda i corsi di laurea dell'area Edile, il Dipartimento ha proseguito nel processo di revisione dei contenuti, per renderli maggiormente attrattivi e giungere a recuperare un numero di matricole adeguato al loro valore culturale, scientifico e sociale, nonostante la perdurante crisi del comparto industriale edile, anche nel territorio locale. A luglio del 2018 è stata stipulata una convenzione con il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bergamo che ha portato alla creazione di un percorso "Geometra Laureato" all'interno della laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia. Quest'ultimo intervento, unitamente a quanto fatto negli anni precedenti, ha portato ad un cambio di tendenza nelle iscrizioni alla laurea triennale, che sono aumentate di circa il 35% rispetto all'anno precedente.

Il consolidamento del corso di laurea triennale e il rilancio di quello di laurea magistrale nell'area Edile rimangono tra gli obiettivi fondamentali che il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate si propone di raggiungere nei prossimi anni, e a questo scopo è previsto un ulteriore potenziamento delle attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori. Si vogliono organizzare attività di orientamento mirato, per promuovere i contenuti e le prospettive di questi e dei vari corsi di laurea incardinati nel DISA. A questo scopo possono risultare utili iniziative, quali convegni ed incontri con il mondo della scienza e della tecnica, oltre ad un rafforzamento delle iniziative di alternanza scuola-lavoro, che portino i potenziali studenti a visitare la sede di Dalmine, al fine di far conoscere meglio la realtà di Ingegneria presente nel territorio locale. Altrettanto importante risulterà il coinvolgimento degli insegnanti delle scuole superiori, che verosimilmente fungono da primi e fondamentali orientatori nelle scelte universitarie degli studenti.

Sono inoltre in fase di finalizzazione: una convenzione con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana e un accordo quadro con la Technical University of Cluj-Napoca, Romania, per cui è in corso di definizione un percorso di studi condiviso (double degree). Entrambe queste iniziative vanno nella direzione di aumentare il numero di iscritti alle lauree triennale e magistrale, oltre a promuovere l'internazionalizzazione e la mobilità dei docenti.

Si rivelerà inoltre decisivo incrementare gli sforzi per aumentare la percentuale di successo degli studenti immatricolati, sostenendone lo studio mediante interventi di didattica propedeutica in ingresso, tutorato ed e-learning, al fine di incrementare i ratei di apprendimento e di ridurre il tempo intercorrente fra l'immatricolazione e la laurea, nonché di diminuire il numero degli abbandoni, pur restando presente l'alto impegno richiesto dai corsi di laurea a forte contenuto tecnologico ricompresi nel Dipartimento.

Per sfruttare in pieno le sue potenzialità scientifico-culturali e le conoscenze multidisciplinari e diversificate, il Dipartimento sta elaborando una nuova proposta didattica, che sarà concentrata sullo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'ingegneria nella società e nell'industria. Questi piani di sviluppo saranno perseguiti in accordo con le linee guida dell'Ateneo e in collaborazione con la Scuola di Ingegneria, al fine di delineare un'offerta didattica e formativa innovativa, per l'intero polo di Ingegneria dell'Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	2.000

Tale stanziamento è destinato a rimborso spese per missioni del Direttore o dei suoi delegati. Le spese riguardano sostanzialmente la partecipazione alla Copl (Conferenza per l'Ingegneria) e le spese di rappresentanza del Dipartimento.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	226.000
	Incremento richiesto	4.800
	Totale richiesto	230.800

L'assegnazione complessiva di € 299.000, definita dalle deliberazioni del Senato Accademico del 27.03.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 28.3.2018, è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018-2019.

Nel budget del 2018 è stato riportato l'acconto di € 73.000 per coprire i primi 3 mesi dell'a.a. 2018/2019.

Durante il periodo marzo/settembre del 2018 si sono verificati degli eventi che hanno comportato una serie di modifiche al budget programmato a.a. 2018/2019, producendo maggiori costi.

Una parte di tali maggiori costi saranno coperti dalle economie di bilancio dell'anno 2018 (fondo DID1718DISA).

Nello specifico:

- Passaggio da tempo pieno a tempo definito del prof. Paolo Riva (da 120 ore a 80 ore di compito istituzionale); (delibera dip. del 09-05-2018 verbale n. 4-2018);
- Passaggio da tempo pieno a tempo definito del prof. aggr. Angelo Baggini (da 40 ore a 27 ore di compito istituzionale); (delibera dip. del 05-09-2018 verbale n. 8-2018);
- Assegnazione del contratto di diritto privato 6 CFU al prof. Antonio Perdichizzi a seguito del collocamento a riposo; (delibera dip. del 05-09-2018 verbale n. 8-2018);
- Assegnazione del contratto di diritto privato 9 CFU al prof. Attilio Pizzigoni a seguito del collocamento a riposo (delibera dip. del 05-09-2018 verbale n. 8-2018).

Mentre l'inserimento nel programma di internazionalizzazione di Ateneo, con l'intervento del professore straniero per un totale di 16 ore nell'ambito dell'insegnamento del prof. Attilio Pizzigoni, necessita di integrazione di budget nell'assegnazione dell'anno 2019 per un importo di 4.800 €.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2019-2020, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	178.103

Nel 2019 il Dipartimento intende proseguire la sua politica di reclutamento di giovani ricercatori e di incentivazione all'incremento qualitativo e quantitativo della produttività scientifica, per cui la quota relativa alla Ricerca di Ateneo non verrà distribuita a pioggia, ma sarà in parte destinata al cofinanziamento di posizioni di RTD A e/o assegni di ricerca, definite sulla base di criteri premiali e delle esigenze didattico-scientifiche del Dipartimento stesso.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	11.900

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Nel seguito vengono illustrate le linee di sviluppo previste per l'anno 2019 in relazione ai seguenti aspetti: Didattica, Ricerca ed Internazionalizzazione e Terza Missione.

Didattica

Attualmente, sono incardinati nel Dipartimento i seguenti **Corsi di Studio**:

- **Triennali:** Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica ed Ingegneria per le Tecnologie della salute;
- **Magistrali:** Ingegneria Gestionale (incluso il corso in Inglese di Management Engineering), Ingegneria Informatica e Engineering and Management for Health.

Inoltre, dall'A.A. 2017-2018 è stato attivato il Corso di Laurea a ciclo unico School of Medicine and Surgery, interateneo con Università di Milano Bicocca (sede Amministrativa), Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII e University of Surrey che prevede un coinvolgimento dei docenti del Dipartimento, oltre a docenti di altri dipartimenti dell'Ateneo,

Per la gestione dei corsi citati, il Dipartimento continuerà nella collaborazione con la **Scuola di Ingegneria** contribuendo con le proprie competenze.

Anche per l'A.A. 2018-2019, il numero delle matricole delle **lauree triennali** e **magistrali** ha visto un **incremento importante**; quindi, per garantire una fruizione efficace e la qualità dell'offerta formativa sarà necessario:

- valutare una possibile **uplicazione dei corsi e/o triplicazione/quadruplicazione delle attività integrative e di supporto** (es. esercitazioni, tutorato) delle lauree triennali (in particolare per i corsi del I anno) e magistrali. Per esempio, il numero di iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è pari a 266 e sarebbe opportuno sdoppiare i corsi del I anno o triplicare/quadruplicare le attività integrative che prevedono l'impiego delle aule informatiche.
- progettazione dei **laboratori progettuali (15 cfu)** previsti in entrambi gli indirizzi del **corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health** che verranno attivati a partire dall'A.A. 2019-2020.
- proseguire nelle **attività di promozione** dell'offerta didattica in collaborazione con gli Organi di Ateneo preposti a tale attività. Particolare attenzione verrà posta: all'organizzazione di iniziative (es. visite dei laboratori) che portino i potenziali studenti e le relative famiglie per far conoscere la realtà di Ingegneria a Dalmine ed al coinvolgimento degli insegnanti delle scuole superiori che sono gli orientatori primari nelle scelte universitarie degli studenti. Sono previste, inoltre, iniziative in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, Confindustria e le scuole del territorio per promuovere la formazione universitaria ingegneristica ed un **maggior coinvolgimento della componente femminile** in tale settore;
- puntare sulla **qualità della didattica** per garantire ed aumentare l'attrattività del nostro Ateneo anche attraverso un continuo monitoraggio e, se necessario, ristrutturazione dell'offerta didattica e con il mantenimento/incremento (dove necessario) delle attività didattiche integrative. Con **qualità della didattica** ci si vuol riferire non solo agli aspetti formali, ma anche a quelli sostanziali che si concretizzano nella possibilità di fornire insegnamenti nei quali siano proposti agli studenti progetti concreti da sviluppare in autonomia (sia di laboratorio che tramite preparazione di relazioni) che necessitano di una supervisione (tutorato) da parte dei docenti;
- **sperimentazione di nuove piattaforme didattiche** per facilitare l'apprendimento e, quindi, contenere il numero degli abbandoni e degli studenti inattivi;
- promuovere **nuove iniziative formative**, quali seminari e workshop su tematiche di particolare per gli specifici Corsi di Studio;

- proseguire nel coinvolgimento di **visiting professor**, con il supporto dei nuovi programmi strategici dell'Ateneo volti a sostenere ed incrementare il livello di internazionalizzazione dell'Ateneo ed iniziative di Dipartimento.

Infine, proseguiranno le iniziative formative già in essere, quali **Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di Dottorato**. Presso il Dipartimento sono attivi due Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Bergamo:

1. DAEM (Dottorato in Applied Economics and Management) interamente in inglese e in convenzione con l'Università di Pavia. L'obiettivo formativo è offrire un ampio spettro di competenze, strumentali e specialistiche, nei campi dell'economia e del management in tutte le possibili declinazioni legate alle imprese e ai settori produttivi.
2. Dottorato in Technology, Innovation and Management (TIM) interamente in lingua inglese e in convenzione con l'Università di Napoli Federico II. La missione del Dottorato è di creare professionalità ponte tra tecnologia, business e società con competenze multidisciplinari in grado di sviluppare strumenti e metodologie per diversi settori industriali e non, da quello meccanico a quello dei trasporti e della salute. Oltre alle 3 borse istituzionali, nel 2018 ha ottenuto **1 borsa finanziata da enti esterni** e si prevede di attivarne altre per il 2019.

Inoltre, alcuni ricercatori del DIGIP afferiscono al Dottorato in Ingegneria e Scienze Applicate. È prevista, inoltre, la partecipazione al Bando Horizon 2020 – MASCA-ITN European Joint Doctorate. Per quanto riguarda i Master, il Dipartimento, oltre ai due Master già attivi da diversi anni (MEGMI - Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione e Tecnologie e processi della filiera tessile) intende:

1. Proseguire con la **II Edizione del Master in Management delle Aziende Ospedaliere** in collaborazione con il Gruppo San Donato.
2. Contribuire alla realizzazione della **I Edizione del Master Gestione della Fabbrica Intelligente - Percorso executive in Smart Manufacturing Management e Digital Transformation** in collaborazione il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate e Confindustria Bergamo.

Ricerca ed Internazionalizzazione

Il dipartimento DIGIP raccoglie le competenze presenti negli ambiti dell'ingegneria gestionale, dell'Ingegneria dell'informazione, della progettazione e gestione dei sistemi produttivi e dei metodi matematici, statistici ed economici. Le aree disciplinari aggregate nel Dipartimento condividono numerose tematiche tra le quali emerge una contiguità tra le competenze e una struttura continua di relazioni. Per l'anno 2019 si prevede di:

- **rafforzare le attuali linee di ricerca**, soprattutto nell'area dell'Ingegneria della salute e di Industria 4.0 ed **attivare, eventualmente, nuove linee di ricerca** per mantenere e promuovere l'attrattività del Dipartimento. A tal fine si prevede di presentare domande per il finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito:
 - **Horizon 2020** nell'ambito dei diversi programmi.
 - **Bandi della Regione Lombardia, delle Camere di Commercio, Fondazione Cariplo, ecc.**
 - **Bandi MIUR.**
- **disseminare i risultati della ricerca nel mondo scientifico ed aumentare la visibilità** del Dipartimento a livello **internazionale**:
 - **mantenendo il numero di articoli su riviste internazionali indicizzate** e contributi di ricerca con studiosi dei vari network internazionali a cui partecipano le varie componenti del Dipartimento. Verrà valutata la possibilità di istituire Premi di produttività in termini di n. di pubblicazioni su riviste internazionali (almeno due per anno) di elevata diffusione e impatto, soprattutto con riferimento ai giovani ricercatori e dottorandi.
 - **finanziando l'organizzazione di convegni e/o workshop internazionali** presso il nostro dipartimento e/o Ateneo.
- **favorire lo sviluppo d'iniziative e progetti di ricerca che integrino le diverse discipline**

affidenti al dipartimento per operare in modo sinergico e multidisciplinare, come richiesto dai grandi temi di ricerca ritenuti di interesse a livello nazionale ed internazionale.

- **ampliare i network scientifici** per perseguire uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo in tema di **internazionalizzazione** favorendo anche la mobilità dei ricercatori e dei docenti.
- **Co-finanziare assegni di ricerca** con i fondi di Dipartimento. In particolare, è prevista l'attivazione di almeno **4 assegni di ricerca** con i fondi di Dipartimento e di Ateneo per la ricerca e, quindi, potenziare i gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento.
- **Finanziare** con i fondi di Dipartimento **Visiting professor** ai soli fini della ricerca per promuovere la creazione di nuovi network e progetti di ricerca a livello internazionale.

Per quanto riguarda i **laboratori di ricerca sperimentali e non**, l'investimento per il 2019 riguarderà l'**acquisizione di nuove attrezzature** utilizzando i **fondi stanziati per "Macchinari, attrezzature e impianti"** che saranno assegnati per il **2019**. In aggiunta alla dotazione ordinaria, verrà posta attenzione, all'acquisizione di risorse esterne per potenziare i laboratori coordinati dagli afferenti al Dipartimento ed evitare una perdita di competitività rispetto agli atenei più vicini.

Terza Missione

In questi ultimi anni, la Terza missione delle Università sta assumendo un ruolo sempre più importante, il Dipartimento porrà particolare attenzione a quest'aspetto come segue:

- Proseguire nelle **attività di collaborazione con aziende private** per attivare **contratti di ricerca e di consulenza**. Tali risorse potranno essere usate per incrementare il numero di collaboratori (es. assegni di ricerca e borse di dottorato, ricercatori a tempo determinato) del Dipartimento.
- **Promuovere attività di public engagement per diffondere risultati** della ricerca verso l'**esterno** mediante **azioni specifiche** (es. notte del ricercatore, open day, visite ai laboratori di ricerca e BergamoScienza) che rendano evidenti i numerosi punti di forza presenti nel dipartimento. Tali attività si rivolgeranno ai diversi possibili fruitori delle nostre competenze (es. scuole e pubblico generalista).

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.05	Proventi altri Enti pubblici e privati	22.750

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	5.000

Rimborso spese per missioni del Direttore o suoi delegati. Le spese riguardano la partecipazione alla Copl (Conferenza per l'Ingegneria), al convegno internazionale ECED (European Convention of Engineering Deans) e partecipazioni a eventi istituzionali e di rappresentanza, quali iniziative del MIUR e della CRUI, con riferimento agli obiettivi ed attività del Dipartimento.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	434.400
	Incremento per la didattica	34.500
	TOTALE	468.900

L'assegnazione complessiva di € 576.000, definita dalle deliberazioni del Senato Accademico del 27.03.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 28.3.2018, è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018-2019. Nel budget del 2018 è stato riportato l'acconto di € 141.600 e, quindi, viene riportato per il 2019 un budget di € 434.400.

Tuttavia, durante il periodo marzo-settembre 2018 si sono verificati una serie di eventi che richiedono una modifica del budget programmato con un incremento dei costi. In particolare:

- la cessazione dal servizio a seguito del decesso del prof. Salesi (120 ore di compito istituzionale riferite agli insegnamenti di Fisica generale I e II – 12 cfu e Fisica generale + Fisica della medicina - 9 cfu);
- la non idoneità del RTD-A SSD ING-INF/04 (riferita all'insegnamento di Dynamic systems identification - 9 cfu);
- l'aspettativa del prof. Golini Ruggero per l'a.a. 2018/19, (delibera del Dipartimento del 06.09.2018);
- il numero elevato di immatricolazioni nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, che implica la necessità almeno di triplicare/quadruplicare le esercitazioni degli insegnamenti del 1° anno;
- l'assenza dal servizio per maternità della Dott.ssa Giuditta Pezzotta con conseguente ridefinizione della copertura degli insegnamenti collocati nel 2° semestre

determinano la necessità di un incremento di budget per l'anno 2019 complessivamente di € 34.500. Una parte di tali maggiori costi saranno coperti dalle economie di bilancio dell'anno 2018 (fondo DIDI1718DIGIP).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetti di didattica finanziati dall'esterno	22.750

La somma iscritta rappresenta l'ammontare dei costi da sostenere per l'affidamento dei corsi della School of Medicine and Surgery con Sede Amministrativa presso l'Università di Milano Bicocca, che provvederà a rimborsare le spese sostenute dal nostro Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	293.999

Lo stanziamento è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2019. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno

Nell'ultimo quadriennio, il Dipartimento ha adottato una politica di co-finanziamento per il reclutamento di giovani ricercatori (RTDA) ed assegni di ricerca per potenziare la ricerca di Dipartimento e, in particolare, ha investito in modo significativo nel settore della Salute sia per quanto

riguarda la didattica (es. nuovo corso di Laurea Magistrale) sia per quanto riguarda la ricerca (si veda progetto Dipartimento di Eccellenza) con un focus sulla gestione delle malattie croniche.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	15.950

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Il Dipartimento, nel prossimo anno, si impegnerà a operare sulle seguenti linee volte a realizzare sia il piano strategico della didattica che quello relativo alla ricerca e alla terza missione:

Didattica

- a. Il Dipartimento proseguirà nell'esperienza avviata nell'anno accademico 2017-18 riguardo all'offerta di insegnamenti fruibili da studenti e laureati interessati a maturare i 24 CFU previsti dal D.M 616 del 10 agosto 2017 ai fini dell'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie. Pur nell'incertezza delle modalità implementative dei percorsi suddetti, l'attuale governo non ha messo in dubbio, al momento, la necessità di integrare i curricula degli aspiranti insegnanti con crediti maturati nelle aree antropo-psico-pedagogiche e metodologiche. Pertanto, il Dipartimento proseguirà a individuare nei curricula dei suoi corsi di studio gli insegnamenti più adeguati per la formazione dei nuovi insegnanti. La recente riforma degli ordinamenti di tutti i corsi di studio del Dipartimento, che ha previsto il passaggio in base 6 CFU di tutti gli insegnamenti, sta andando a regime e ciò limiterà eventualmente ai soli insegnamenti del terzo anno delle lauree triennali l'offerta di programmi differenziati per i corsi di studio (taglio 5 CFU) e per il FIT (taglio 6 CFU).
- b. L'aumento delle matricole di Scienze dell'educazione e quello delle due lauree magistrali, ha conseguenze non sempre del tutto positive sulla qualità della didattica, sull'occupazione degli spazi e non ultimo sul soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza imposti dal Ministero. In questo senso si rende necessario un ripensamento dell'offerta didattica. Il Dipartimento proattivamente dialogherà con gli organi di governo di Ateneo al fine di determinare le eventuali opportune misure di contenimento e riorientamento degli iscritti. A questo scopo è stato riavviato il progetto che mira alla proposta di attivazione di una laurea in Scienze motorie e sportive (classe L. 22), che da una parte gode del privilegio di poter essere gestita con soli cinque requisiti minimi, presentandosi così come una buona soluzione per decongestionare Scienze dell'educazione, e dall'altra è auspicata dal Territorio per la forte caratterizzazione educativa del suo impianto, così come pensato già nell'anno accademico scorso. Contemporaneamente verrà ripensato il progetto culturale del quinquennio di studi psicologici, con l'obiettivo di diversificare la proposta formativa, nello spirito auspicato dalla programmazione triennale.
- c. L'avvio del terzo anno del corso di studi in Scienze della formazione primaria, con il contemporaneo avvio di un primo anno che sale a 160 posti rispetto ai precedenti 95 e 115 dei due anni precedenti, chiama i docenti del CdS a continuare nello sforzo di declinare una didattica caratterizzata da elementi innovativi inediti e unici nel panorama italiano (i laboratori annessi ai singoli insegnamenti, i laboratori ordinamentali, il collegamento interdisciplinare, l'apertura internazionale, la centralità della metodologia dell'alternanza formativa). Continuerà l'esperienza del tirocinio diretto e indiretto, partita lo scorso anno, che richiederà un maggior numero di tutor per organizzare e coordinare le attività e ciò richiederà una ben calibrata attività di formazione continua rivolta all'integrazione delle azioni richieste ai docenti, ai tutor di laboratorio annessi agli insegnamenti, ai tutor dei laboratori ordinamentali e ai tutor di tirocinio per concretizzare l'innovativo disegno progettuale unitario che ha motivato l'apertura del corso proprio a Bergamo.
- d. Il Dipartimento sarà chiamato a uno sforzo corale sia informativo che formativo ai fini dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'impegno primario sarà quello di promuovere scelte ragionate da parte di chi intende iscriversi ai CdS del Dipartimento, soprattutto in relazione ai curricula di Scienze dell'educazione, che ancora vedono uno sbilanciamento eccessivo verso il percorso per educatori nei servizi per l'infanzia. Per ciò che concerne l'orientamento in itinere, esso

- richiederà un impegno in relazione alle situazioni di difficoltà di alcuni studenti che, stando agli indicatori quantitativo, sono aumentate nell'ultimo anno, verosimilmente in ragione dell'aumentato rapporto numerico studenti / docenti, che influenza la qualità delle relazioni e conseguentemente gli esiti della didattica. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, si dovrà fare i conti con il progressivo aumento del numero dei laureati, effetto dell'onda lunga dell'aumento delle iscrizioni. In questo senso il progetto di orientamento e di placement del Dipartimento saranno chiamati a uno sforzo ulteriore rispetto agli anni passati, da integrare con attenzione con la progettualità di Ateneo. Per l'orientamento in itinere, si tratterà di monitorare con sistematicità i percorsi degli studenti intervenendo tempestivamente nel momento in cui si ravvisassero rallentamenti. Il riferimento va a strumenti di personalizzazione come le Attività didattiche integrative, la piattaforma di didattica a distanza per gli studenti lavoratori, le iniziative di promozione del mutuo aiuto tra studenti (peer tutoring) e l'accompagnamento di counseling da parte di docenti e tutor.
- e. Sia ai fini dell'orientamento in itinere, sia ai fini della terza missione, sia, infine, per rendere visibile il principio dell'incontro tra università e mondo del lavoro e delle professioni, si desidera confermare la serie dei cosiddetti «Incontri del lunedì/mercoledì» che vedono coinvolti testimoni privilegiati ed autorevoli del territorio e delle istituzioni, incontri rivolti agli studenti, alle famiglie e alla città intera, per documentare come, nella prospettiva occupazionale e anche di ricerca, i curricula dei CDS del Dipartimento offrano maggiori garanzie e possibilità di sbocco rispetto a quelli nazionali. Consolidare questo programma significa non solo praticare un formativo orientamento professionale, ma anche offrire ai giovani laureandi spazi ed occasioni per mettere a punto il proprio progetto di vita umano e professionale, in una realtà economica e sociale che impone di ridisegnare il welfare e le professioni tradizionali.
 - f. I passaggi degli studenti dalle lauree alla laurea magistrali e, in particolare, alla laurea magistrale in Psicologia clinica internazionalizzata in lingua inglese, hanno raggiunto con l'anno accademico 2018-19 livelli più che soddisfacenti; a questo proposito, si tratta ora di perseverare nella transizione da una politica della quantità a una politica della qualità; in particolare, si tratterà di selezionare studenti con sempre migliore padronanza della lingua inglese e che possano vantare un curriculum di eccellenza.
 - g. Un rapporto sempre più intenso tra università e mondo del lavoro favorisce la diminuzione del mismatch tra competenze attese dal mondo del lavoro e competenze promosse dai nostri percorsi formativi. Per questo motivo il Dipartimento continuerà nella promozione di iniziative destinate agli studenti lavoratori e in particolare a quelli che intendono frequentare le lauree triennali e magistrali in apprendistato (per es. la ripetizione della convenzione con Confcooperative e con l'agenzia per il lavoro Mestieri, cercando di estendere il modello anche ad altre agenzie per il lavoro accreditate).
 - h. Il Dipartimento proseguirà nell'organizzazione di seminari che coinvolgano tutte le realtà istituzionali e sociali del territorio, così da favorire non solo una più capillare informazione sull'offerta formativa, ma anche un'interazione scientifica e culturale più stretta con il territorio e con le forze sociali e professionali che vi operano. In particolare ciò continua a essere prioritario per i corsi di laurea in psicologia, per i quali la recente attivazione dei percorsi di tirocinio, tra l'altro in stretta connessione con quello professionale post laurea magistrale, esige una rete qualificata di istituzioni e di soggetti disponibili a un comune percorso formativo dei giovani. Si aumenterà, in questa direzione, l'efficacia delle convenzioni stipulate con ATS e le tre ASST del territorio per un rapporto sempre migliore sia per quanto riguarda il tutorato e i tirocini curriculari postlaurea, sia per quanto riguarda le sedi e i tempi dei tirocini curriculari.
 - i. Verrà mantenuta alta la consueta attenzione e disponibilità per la organizzazione qualificata degli insegnamenti richiesti al Dipartimento per gli eventuali corsi di specializzazione per i docenti di sostegno, la cui riattivazione è preista nel corso dell'anno accademico.

Ricerca

Tenendo conto degli obiettivi per il piano strategico triennale per la ricerca e degli indicatori scelti, il Dipartimento si propone di continuare nel perseguimento degli obiettivi già indicati per l'anno corrente:

- a. Miglioramento della qualità e della rilevanza dei prodotti della ricerca. Per questo fine si conferma la costituzione di un fondo comune per promuovere per la pubblicazione di articoli su riviste "open access" che richiedenti un costo per la pubblicazione e che siano indicizzate in SCOPUS e/o Web of Science o riviste di Classe A secondo la classificazione ANVUR; si prevede di fissare un numero minimo di pubblicazioni su riviste indicizzate in SCOPUS e/o Web of Science o riviste di classe A per i dottorandi (1 articolo in un anno) e gli assegnisti (2 articoli); si intende perfezionare l'esperienza dello sportello dipartimentale di "Help- desk della ricerca", per fornire ai colleghi una consulenza orientata alla pubblicazione dei propri lavori di ricerca, in maniera da incrementare la qualità della produttività scientifica secondo i criteri ANVUR e di evitare il fenomeno degli inattivi ai fini della VQR.
- b. Miglioramento della qualità e della rilevanza della Ricerca attraverso i progetti di ricerca. Si intende allocare un fondo utile a coprire eventuali spese per corsi di formazione APRE e/o di Ateneo/Dipartimento, utili a formare le competenze per la scrittura di progetti di ricerca e la partecipazione a bandi europei e nazionali. Si prevede che dottorandi e assegnisti presentino almeno un progetto regionale/nazionale/europeo in collaborazione con almeno un docente supervisore.
- c. Incentivazione della ricerca d'eccellenza, tramite la formazione di una massa critica di giovani ricercatori. In caso di cofinanziamento esterno almeno del 50%, il Dipartimento finanzia la quota restante per coprire i costi dell'attivazione di un RTD-A. Si valuterà anche l'opportunità di ritagliare tra i fondi per la ricerca il cofinanziamento di un RTD-A al posto del tradizionale assegno di ricerca finora attivato.
- d. Promozione della internazionalizzazione della ricerca. Si prevede di confermare il fondo per supportare l'attivazione di almeno 4 visiting professor in ingresso nel 2019.

Terza Missione

Tenendo conto delle peculiarità specifiche orientate alla didattica e alla formazione del Dipartimento, le azioni finalizzate all'aumento del numero di attività di public engagement saranno principalmente indirizzate alla formazione continua.

A sostegno di tale obiettivo, nel 2019 si prevede di continuare nell'esperienza di formazione continua in collaborazione con il territorio, consistente nella riedizione del "Settembre pedagogico" in collaborazione con le scuole dell'Ambito 4 di Bergamo e l'Ufficio scolastico regionale, aperto a tutti i docenti della Regione (si prevede il coinvolgimento di oltre 500 docenti). Si intende inoltre estendere la proposta formativa anche al di fuori dei confini provinciali, dando seguito ai contatti già intervenuti con rappresentanti di ambiti delle province limitrofe. Si intende inoltre favorire la partecipazione dei colleghi del Dipartimento alle iniziative di ateneo volte a promuovere progetti eccellenti di public engagement.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.01	Acquisto materiali di consumo	1.500

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.03	Acquisto libri, riviste e giornali	500

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.03	Organizzazione di manifestazioni e convegni	7.000

L'assegnazione sarà destinata all'organizzazione di convegni programmatici sulle linee tematiche approfondite nei corsi di laurea e nella formazione postlaurea di Dipartimento, nonché di conferenze, convegni e seminari, previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento/Giunta di Dipartimento stesso su richiesta dei docenti afferenti la struttura. Le iniziative devono essere funzionali all'approfondimento e alla presentazione delle attività di ricerca o didattica. Nell'autorizzare la spesa, il Consiglio terrà conto del Regolamento per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno all'Università degli Studi di Bergamo e del nuovo codice dei contratti D.gls n. 50/2016 per l'acquisizione di beni e servizi.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per prestazioni e servizi da terzi	37.000

L'assegnazione è destinata alla spesa per la gestione del test di ingresso per l'immatricolazione ai Corsi di laurea in Scienze psicologiche Scienze della Formazione Primaria, al test di valutazione competenze iniziali per Scienze dell'educazione e al finanziamento della leva civica. Potrà rendersi necessaria una integrazione in corso d'anno qualora la programmazione didattica dovesse prevedere accessi a numero chiuso per altri corsi di laurea.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	3.000

Lo stanziamento assegnato è destinato al rimborso delle spese per le missioni del Direttore o di altri soggetti da lui designati per le finalità istituzionali del Dipartimento.

In particolare sono previsti 4/5 incontri per la Conferenza nazionale dei Direttori di Dipartimento e 5/6 incontri per il Coordinamento dei Presidenti dei Corsi di Studio per la Formazione primaria.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.03	Oneri diversi di gestione	300

La quota è necessaria per l'iscrizione all'associazione COMENIUS (Belgio) coordinata dal prof. Matteo Kalchschmidt per favorire le occasioni di relazioni con altre istituzioni.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	691.700
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione (materiale didattico)	10.000

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018-2019 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 26/03/2018 e del Consiglio di

Amministrazione del 27/03/2018 della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2019-2020, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

Inoltre l'importo di 10.000 euro sarà utilizzato per acquisto di materiale didattico a supporto dei laboratori nel Corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

(per cortesia creare conto a parte per materiale didattico)

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	164.656

Lo stanziamento è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2019. Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	12.450

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Allestimento laboratorio di tecnologie innovative per l'inclusione	15.000

L'obiettivo di un laboratorio inclusivo è generalmente quello di offrire agli studenti in difficoltà opportuni interventi educativi volti a fronteggiare problematiche relazionali che complicano, tra l'altro, il rapporto docente-discente, e a favorire forme di socializzazione e di lavoro cooperativo.

L'allestimento di un laboratorio innovativo per l'inclusione ha quindi la finalità di superare barriere nei processi di apprendimento e di promuovere l'indipendenza degli utenti e, appunto, l'inclusione.

Lo stato dell'arte in termini di tecnologie per l'inclusione è presentato in un rapporto a cura del progetto *ICT4I* (Information and Communication Technology for Inclusion). Ripercorrendo le iniziative in esso descritte, è possibile identificare un insieme minimale di tecnologie di cui disporre:

- Piattaforma di e-Learning rispondente a requisiti di accessibilità. Per ragioni di costo e per la ricchezza di plug-in disponibili è da preferire la piattaforma Moodle;
- Strumenti di authoring per la realizzazione di corsi accessibili: Adobe Presenter (v11), Adobe Captivate (v9), Articulate Storyline, Camtasia Studio e Microsoft Office. Anche dal mondo open source provengono altrettanto numerosi ed efficaci ambienti. Tra questi, Easygenerator, Scratch by MIT Media Lab, authorPOINT by authorGEN Technologies sono tra i migliori;
- Arredi modulari e lavagna interattiva Multimediale (LIM);
- Tablet e sistemi a schermo touch, tastiere speciali, sistemi di puntamento alternativo;
- Altri dispositivi evoluti di interazione uomo macchina. Sistemi di realtà virtuale o realtà aumentata attraverso casco, guanti e opportuno hardware.

DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, costituito nell'ottobre del 2015 dalla confluenza del Dipartimento di Lettere e Filosofia e della parte di Comunicazione del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, ha attivi al suo interno 53 docenti dell'Università di Bergamo dei settori scientifico-disciplinari dell'area letteraria, artistica, storica, filosofica, sociologica e della comunicazione e i corsi di studio triennali di *Lettere, Filosofia, e Scienze della Comunicazione* e magistrali di *Culture moderne comparate, Comunicazione, Informazione, Editoria* e dall'a.a. 2018/2019 *Filosofia e Storia delle scienze naturali e umane, oltre a Diritti dell'uomo e cooperazione internazionale* in condivisione con i Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza, in cui è incardinata.

Nel 2019, dopo l'assestamento e l'integrazione delle varie aree, il proposito è quello di realizzare gli obiettivi più alti possibili nell'ambito delle tre principali attività dell'Università: della ricerca, della didattica (anche a livello dottorale d'Ateneo) e della terza missione, realizzando una presenza attiva nel territorio quale forza propulsiva della società. Ci si ripropone lo sviluppo sinergico delle tre macro-aree di Lettere, Filosofia e Comunicazione. Questa crescita dovrà essere unitaria nella complementarità delle varie aree e delle differenti missioni. Si progetta un aumento della produttività scientifica, un miglioramento della qualità della ricerca con conseguenti pubblicazioni nelle riviste nazionali e internazionali indicizzate o di fascia A, in modo tale da consentire un migliore posizionamento del Dipartimento nel ranking della comunità scientifica internazionale, una sempre maggiore caratterizzazione inter-disciplinare, un ampliamento dei contatti e degli scambi internazionali sia sul piano della ricerca che della didattica.

Questi obiettivi potranno essere realizzati attraverso la partecipazione congiunta a progetti di ricerca delle varie tipologie, fra cui i progetti di ricerca finanziati con assegno, che il Dipartimento cercherà di alimentare nei limiti delle risorse economiche attingibili (anche sfruttando le opportunità che l'Ateneo renderà disponibili), e attraverso la collaborazione con istituzioni esterne; un canale importante potrà essere quello dei progetti europei.

In questa prospettiva, una quota rilevante del *budget*, € 240.000,00, è stata destinata, come sempre, al finanziamento dei progetti di ricerca dei singoli docenti-ricercatori e per il co-finanziamento di assegni di ricerca e di eventuali posizioni di ricercatori a tempo determinato, oltre che per le spese generali di ricerca quali assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, organizzazione di manifestazioni e convegni, oneri e servizi generali, P.E., acquisto attrezzature e software spesi. E' stata mantenuta una disponibilità pari a € 5.000,00 per il finanziamento di viaggi di studio ed esercitazioni collettive degli studenti, mentre una quota minimale di € 300,00 è stata conservata per il rimborso spese di missioni al Direttore e delegati, in tutti i casi di eventuale necessità. Le possibili voci legate al co-finanziamento di convegni di interesse di singoli docenti e al finanziamento di pubblicazioni, come già l'anno scorso, non sono state considerate.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per altre prestazioni e servizi da terzi	7.000

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2019 per il progetto di leva civica. L'importo comprende le quote richieste dall'associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di una posizione assegnata come supporto e aiuto agli studenti del Dipartimento di

Lettere, Filosofia, Comunicazione in un'ottica di miglioramento del servizio agli studenti (oltre ai 2/3 studenti 150 ore che si richiedono annualmente).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	300

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	216.550

L'assegnazione è destinata all'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2018-2019 così come definita sulla base delle deliberazioni del Senato Accademico del 26.03.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2018 e della successiva approvazione della copertura degli insegnamenti e dell'attività didattica sussidiaria ed integrativa approvata dal Dipartimento.

Per l'attività didattica dell'a.a. 2019-2020, l'assegnazione verrà effettuata dopo l'approvazione della corrispondente programmazione da parte degli Organi di Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Ricerca di Ateneo	226.586

Nel 2018 sono stati attribuiti per la ricerca di Ateneo al Dipartimento € 207.400, di cui € 105.058 per cofinanziare un posto di RTD A. Ai progetti di ricerca è stato destinato un totale di € 102.342.

Lo stanziamento richiesto per il 2019 è destinato alla copertura delle spese per l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento nell'anno 2019, che sono aumentati nel 2018 di 5 unità complessive. Nel 2019 sono previste ulteriori prese di servizio anche a seguito della conclusione di concorsi in svolgimento.

Parte dello stanziamento sarà destinato al cofinanziamento di assegni di ricerca o di eventuali posizioni di ricercatori a tempo determinato oltre che ad altre iniziative che dovessero nascere durante l'anno.

Nel 2019 il Dipartimento intende proseguire la sua politica di reclutamento di giovani ricercatori e di incentivazione all'incremento qualitativo e quantitativo della produttività scientifica, per cui l'aumento del finanziamento rispetto all'anno precedente non verrà distribuito a pioggia, ma andrà invece ad incrementare la quota destinata al cofinanziamento di una posizione di RTD A, definita sulla base delle esigenze didattico-scientifiche del Dipartimento stesso.

Le procedure di ripartizione saranno definite con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base di una ricognizione delle esigenze e delle risorse presenti, tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico della Ricerca dipartimentale 2017-2019 e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento AM.FI.CO. e ai vigenti regolamenti di Ateneo in base alla tipologia di spese.

Le spese saranno autorizzate dal Direttore del Dipartimento con determinazioni sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio di Dipartimento in conformità con i Regolamenti vigenti:

-assegni e borse di ricerca, pubblicazioni, organizzazione di manifestazioni e convegni, oneri e servizi generali, P.E., acquisto attrezzature, software e altri beni nell'anno, viaggi studio studenti, proposti da singoli docenti in conformità con i Regolamenti vigenti, oltre alle altre attività specifiche del Dipartimento e strumentali all'attività di ricerca, che saranno declinate dal Consiglio di Dipartimento successivamente all'assegnazione del Budget.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	15.350

Lo stanziamento assegnato è destinato all'acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche. Il Consiglio di Dipartimento e il Direttore, con propri atti, individuano le modalità di utilizzo del budget loro assegnato. Le spese saranno realizzate nel rispetto del regolamento Am.Fi.Co. e della normativa vigente.

CENTRO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE

PROGRAMMA E OBIETTIVI

Le attività del CTD sono inquadrabili in due filoni principali: *portale di Ateneo (siti pubblici e area privata)*; *sistemi per la didattica e relativi servizi*. Segue la definizione degli obiettivi di programma 2019.

2. *Portale di Ateneo (siti pubblici e area privata)*. I progetti di sviluppo sono condotti in piena autonomia dal Rettorato in collaborazione col partner tecnologico CINECA; Il CTD fornisce il supporto amministrativo e la gestione tecnico-operativa delle parti in produzione e mette a disposizione la consulenza tecnica nelle fasi di progettazione.

- Area privata: una volta entrato in produzione il progetto CINECA, il CTD fornirà il supporto tecnico-operativo.
- UniBg / UniBg International: il CTD continuerà a seguirne la gestione tecnica, prendendo in carica le versioni del 50° UniBg (includenti i contenuti dei Centri di Ateneo) una volta entrate in produzione.
- Siti Corsi di laurea (35): gestione tecnica, con interazione con CINECA per l'eventuale apertura di nuovi siti.
- Siti Dipartimenti (7): una volta entrati in produzione, il CTD fornirà il supporto tecnico-operativo.
- Nuova gestione "rubrica", pagine personali e degli insegnamenti: supporto tecnico-operativo al Rettorato nello sviluppo in partnership con CINECA.
- Formazione docenti e loro incaricati alla pubblicazione: sito di Ateneo, UniBg International, siti federati.
- Formazione PTA alla pubblicazione: sito di Ateneo, UniBg International, siti federati, area privata.

3. *Sistemi per la didattica e relativi servizi*

- Utilizzo (con relativa formazione dei docenti / autori) della piattaforma Moodle, sia per singole attività didattiche che per Corsi di laurea.
- Gestione applicativa e sistemistica degli strumenti per l'e-learning: creazione guide e video guide per la piattaforma Moodle.
- Utilizzo della piattaforma BigBlueButton per le attività sincrone.
- Gestione tecnica del software antiplagio.
- Entrata in produzione di nuova versione della piattaforma in uso per test e questionari on-line.
- Aggiornamento della gestione delle credenziali di accesso (*Identity Provider UniBg*)

4. *Attività trasversali con altre strutture organizzative*

- Collaborazione con gli uffici interessati per la pubblicazione web delle informazioni prodotte da programmi gestionali.
- Collaborazione con la Direzione generale per la manutenzione e lo sviluppo della sezione Amministrazione trasparente del Portale di Ateneo.
- Collaborazione con i Servizi tecnici per la gestione delle credenziali di accesso e l'integrazione dei servizi on-line (*Identity Provider UniBg*).
- Collaborazione con i Servizi tecnici nella revisione della dotazione server.
- Gestione sistemistica visori e totem di sede.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.04	Acquisto attrezzature e software spesi nell'anno	2.000

Acquisto di attrezzature e software di modico valore.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.01	Oneri servizi manutenzione e riparazioni	125.000

Contratti di manutenzione per diversi software per la didattica e per l'erogazione di test, licenze per il software IBM (Lotus Notes e QuickR). Include la previsione di spesa per manutenzioni CINECA.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.04	Oneri servizi tecnici	6.000

Servizi informatici erogati dal Consorzio CINECA per la seguente attività: risorse di calcolo intensivo - HPC su cluster PLX e Fermi.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.05	Oneri servizi in appalto	65.000

Servizi di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning per i dipartimenti di Ingegneria e per il portale Moodle; interventi tecnici per il software Perception.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.10	Oneri per prestazioni da personale esterno	5.000

Supporto tecnico per l'e-learning in ambiente Moodle.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.42.01	Oneri per locazioni	105.000

Saranno rinnovati i contratti relativi ai seguenti software:

- Noleggio dei software utilizzati abitualmente (package matematici, statistici, software per ufficio, ecc.);
- Noleggio di prodotti per la didattica, l'e-learning, il portale e il sito;
- Noleggio software antiplagio;
- Noleggio software per la gestione sistemistica.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	500

Rimborso spese di missione al Direttore o delegati.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.10.07	Altre immobilizzazioni immateriali	10.000

Acquisto di software per la didattica, per l'e-learning, il portale e il sito.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	3.000

Sostituzione di personal computer obsoleti, acquisto di dispositivi mobili per lo sviluppo e il test di applicazioni web mobili e per nuovi dispositivi necessari per applicazioni didattiche.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Portale di Ateneo	190.000

Assistenza *on site* per progetto portale:

- appalto per servizio di supporto tecnico specialistico per portale di ateneo e siti federati;
- affinamenti e integrazioni relativi ai progetti entrati in produzione a fine 2018;
- sviluppo della nuova sezione "rubrica";
- progettazione, sviluppo e integrazione di applicazioni individuate dalla *Governance* di Ateneo.

CENTRO COMPETENZA LINGUE - CCL**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Per l'anno 2019 gli obiettivi di programma si configurano in funzione della organizzazione del Centro Competenza Lingue e in conformità agli obiettivi individuati dal Piano Strategico di Ateneo.

Il CCL organizza le attività di addestramento in otto lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, spagnolo, russo, tedesco) e nell'italiano per stranieri (grazie all'attività del Centro di Italiano per Stranieri)

Nell'anno 2019, come di consueto, gli obiettivi pertengono il mantenimento dello standard del servizio attraverso:

- l'erogazione degli addestramenti linguistici relativi alle 8 lingue straniere, anche in vista del potenziamento della mobilità in uscita verso paesi europei ed extraeuropei;
- l'incremento dei corsi di addestramento della lingua italiana rivolti, innanzitutto, agli studenti stranieri iscritti al nostro ateneo oppure in mobilità in ingresso;
- l'apertura della sala di consultazione materiali del CCL;
- la somministrazione di test per la definizione della competenza linguistica ai fini del programma di Mobilità Erasmus+ e dei programmi in analogia verso Cina, Russia, Giappone, Marocco, Tunisia;
- la proposta di corsi di addestramento linguistico, anche a pagamento e svolti per conto di enti esterni all'ateneo;

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.07	Proventi diversi (pubblici/privati)	20.000
05.51.03	Altri proventi attività commerciale	102.500

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.03	Acquisto libri, riviste e giornali	10.000

Acquisto e aggiornamento dei materiali didattici depositati nella mediateca del CCL sita in Via Salvecchio. I materiali didattici sono sia su supporto cartaceo che elettronico e comprendono sia testi che audiovisivi.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.07	Oneri servizi generali	300

Pagamento del canone RAI e altre spese generali.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.03	Oneri diversi di gestione	1.000

Quota associativa AICLU - Associazione italiana dei Centri linguistici universitari.

Quota associativa CEL/ELC (Conseil Européen pour les Langues/European Language Council) (<http://www.celelc.org/>)

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	417.000

La voce di spesa più consistente (€ 404.667,00) copre l'attività principale del CCL, ovvero l'organizzazione dell'addestramento linguistico per i cinque Dipartimenti dell'Ateneo e la Scuola di Ingegneria in funzione degli obiettivi didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Le attività previste comprendono:

- a) per attività di addestramento in aula, di sostegno individuale o a piccoli gruppi di studenti, elaborazione di materiali didattici, elaborazione e valutazione di test di livello per le nove lingue insegnate nell'Ateneo. Il numero di ore programmate negli anni precedenti dovrà essere incrementato per far fronte al numero di studenti che accedono all'addestramento linguistico, tenendo conto dei livelli di partenza e della relativa distanza dall'italiano. L'addestramento comprende corsi di alfabetizzazione destinati a neo-iscritti all'Università, prima dell'inizio delle lezioni secondo le modalità da definire in sede di programmazione. In particolare, per l'italiano per stranieri, il CIS attiva nel primo e nel secondo semestre 6 corsi intensivi di una settimana per Erasmus e studenti stranieri di tutti i corsi di laurea, 13 corsi non intensivi di lingua italiana e 7 corsi speciali (di scrittura, linguaggio economico e cultura italiana in modalità *blended learning*).
- b) attività di tutorato presso la mediateca del CCL sita in via Salvecchio per un totale di 600 ore, affidate tramite contratto. L'attività consiste nel sostegno agli studenti che accedono alla mediateca per consigli, indicazioni, informazioni relative all'addestramento e ai test, guida nella consultazione dei materiali librari e audiovisivi.

Le condizioni del servizio di addestramento vengono costantemente monitorate dal Comitato scientifico, al fine di verificare e ottimizzare l'impiego orario dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) e degli addestratori a contratto e dei materiali e dei percorsi di apprendimento autonomo degli studenti. Le prospettive di sviluppo comprendono a questo riguardo l'elaborazione di un piano di consolidamento dei settori meno sviluppati (p.es. quello interattivo multimediale) e di "pacchetti" di utilizzo di tali materiali a seconda degli obiettivi didattici individuali degli utenti, sul modello di quanto da tempo già realizzato nella sezione CIS del CCL.

Le attività verranno svolte in ottemperanza alle linee guida per la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2018/2019 approvate dal Senato Accademico nella seduta del 26 marzo.

Con riferimento allo stanziamento di budget per l'a.a. 2018/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo (pari a € 607.000), le attività del periodo gennaio-agosto 2019 saranno finanziate con un importo pari a € 404.667,00.

Oltre all'attività didattica istituzionale, i fondi richiesti verranno impiegati per i seguenti progetti:

- **Supporto alla preparazione alla Tax Moot Competition**, tramite l'attivazione di un percorso di addestramento di inglese con approfondimento del linguaggio specialistico giuridico (per una previsione di spesa di € 1.200);
- La nuova proposta di un corso **English Mediated Instruction** rivolto ai docenti dell'ateneo (€1.500,00);
- il supporto di una leva civica per l'attività di segreteria (€ 7.000,00)

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Attività commerciale commissionata da terzi	102.500

Questa voce comprende l'apertura delle attività di addestramento a esterni erogate sulla base degli affidamenti di servizi da parte di enti esterni.

Per la sezione del CIS in particolare, la voce comprende:

- organizzazione di un corso di italiano per stranieri nel mese di luglio aperto a esterni;
- collaborazione quadriennale (2016/2020) con l'Università di Brescia;
- collaborazioni con altre università ed enti italiani e stranieri;
- corso di intercomprensione delle lingue romanze.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetti linguistici finanziati da terzi	20.000

Questa voce comprende le quote di iscrizione ai corsi di italiano L2 semestrali e a progetti linguistici analoghi.

SCHOOL OF MANAGEMENT - SDM**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

1. Programmazione dei corsi post-laurea per l'a.a. 2019/2020 con particolare riferimento a:
 - a. raccolta delle proposte corsuali formulate dai Docenti in due tranche la prima in previsione del Senato Accademico di febbraio/marzo, la seconda tra giugno/luglio;
 - b. valutazione delle proposte di Corsi pervenute e relativa programmazione per l'a.a. 2019/2020;
 - c. definizione dei budget relativi ai Corsi in programmazione al fine di garantire la totale copertura finanziaria dei costi diretti (docenza, direzione, tutorato, pubblicità e spese generali) e alla, almeno parziale, copertura dei costi indiretti (costo della struttura amministrativa e delle aule) in accordo con i Direttori e da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
2. Gestione e organizzazione dell'attività post laurea, in conformità con quanto stabilito dallo specifico Regolamento:
 - a. pubblicizzazione e promozione dell'offerta formativa al fine di sostenere l'avvio effettivo dei singoli corsi, a seguito del raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto in fase di programmazione.
 - b. gestione del conferimento di incarichi di lavoro autonomo relativi alla docenza, ai tutor d'aula, tecnici e didattici per i Master e i Corsi di perfezionamento entro la data di avvio del corso;
 - c. organizzazione, in accordo con l'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, delle attività di stage e dei tirocini previsti dal piano formativo e didattico del corso;
 - d. rendicontazione finale dei singoli corsi entro la data di approvazione del Bilancio Consuntivo secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività di alta formazione post-laurea;
3. Conseguire i seguenti obiettivi per l'attività del Centro nell'anno 2019:
 - a. Potenziamento del brand di SDM attraverso:
 - il potenziamento database Alumni con integrazione dati LUBERG
 - il mantenimento di una newsletter periodica
 - azioni di comunicazione su testate giornalistiche ad alto impatto
 - azioni di comunicazione con editoriali su testate locali
 - aggiornamento dei contenuti e delle pagine del sito SdM
 - b. Ampliamento dell'offerta formativa
 - c. Attività formative conto terzi:
 - Intraprendere azioni di partnership con altre realtà formative del territorio o fuori territorio (Confartigianato, Confindustria, Bergamo Sviluppo)
 - invio leaflet SdM a principali aziende ed enti del territorio per promuovere corsi in-house a commessa.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.01	Proventi da entrate contributive	650.000
05.50.05	Proventi altri Enti pubblici e privati	50.000

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Formazione post-laurea	700.000

Lo stanziamento è funzionale alla gestione delle spese connesse ai Master ed ai Corsi di Perfezionamento che saranno attivati nell'anno 2019 istituiti nell'a.a. 2018/2019 o nell'a.a. 2019/2020. Le procedure saranno definite con delibera della Giunta della School of management e la gestione sarà conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività post-laurea e del Regolamento AM.FI.CO.

In accordo con i docenti responsabili dei Corsi e sulla base dei singoli budget definiti in fase di attivazione, la Giunta del Centro SdM autorizzerà il Direttore a:

- pubblicizzare l'offerta formativa
- conferire incarichi di docenza;
- affidare contratti di collaborazione per tutor d'aula e didattici;
- acquistare i materiali di consumo;
- eventuali aperture straordinarie delle sedi.

I costi dei Master e Corsi di perfezionamento dell'a.a. 2018/2019 attivati nell'anno 2018 con chiusura nell'anno 2019 saranno imputati a tale esercizio per la parte di competenza

- 1) "Marketing Management per l'Impresa Internazionale" avviato il 05/11/2018 chiusura entro il 31/10/2019
- 2) "Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro" avviato il 16/11/2018 chiusura entro il 30/11/2019
- "Psicomotricità integrata nei contesti educativi e di prevenzione" avviato il 17/11/2018 chiusura entro il 30/06/2020;
- 2) "Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche d'integrazione e sicurezza internazionale" (MARTE) avviato il 16/11/2018 chiusura entro 31/10/2019
- 3) "La gestione degli enti del terzo settore" avviato il 09/11/2018 chiusura entro 30/06/2019.
- 4) "Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali" avviato a fine novembre con chiusura entro fine 2019

Progetti relativi all'a.a. 17/18 avviati nel 2018 e ancora in corso di svolgimento nel 2019:

- 1) Master di II livello in: Il farmacista esperto e i prodotti omeopatici: strategie di marketing – chiusura entro il 30/09/19;
- 2) Master di I livello in: Tecnologie e processi della filiera tessile – chiusura entro il 30/06/19;
- 3) Master di I livello in: Digital business development – chiusura entro il 31/07/19;
- 4) Master di I livello in: Gestione e sviluppo delle risorse umane – chiusura entro il 31/03/19;
- 5) Master di II livello in: Diritto delle migrazioni – chiusura entro il 31/03/19;
- 6) Master di I livello in: Management per le professioni sanitarie e dell'assistenza sociale - Coordinamento ed organizzazione dei servizi ospedalieri, domiciliari e territoriali – chiusura entro il 30/06/2019

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

La “Scuola di Alta Formazione Dottorale” (SAFD, nel seguito indicata come “Scuola”) nel corso del 2019 provvederà all’elaborazione della proposta di programmazione per l’a.a. 19/20 del 3° anno del XXXIII ciclo, del 2° anno del XXXIV ciclo e del 1° anno del XXXV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, coordinando le attività necessarie al regolare svolgimento dei seguenti Corsi istituiti ed attivati:

3° anno del XXXIII ciclo

- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell’impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management, in convenzione con l’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Pavia

2° anno del XXXIV ciclo

- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell’impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Pavia

1° anno del XXXV ciclo

- Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro
- Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate
- Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali
- Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell’impresa – Business and law
- Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management in convenzione con l’Università degli Studi di Pavia

La Scuola sovrintende inoltre all’attuazione delle Convenzioni per l’attivazione e il funzionamento dei seguenti Corsi di Dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altri Atenei:

1° anno del XXXV ciclo, 2° anno del XXXIV ciclo e 3° anno del XXXV ciclo

- Scienze Linguistiche sede amministrativa Università degli Studi di Pavia

La Scuola gestisce l’iter per l’accreditamento dei corsi di studio che contempla l’esame delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato da sottoporre all’approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per l’invio all’ANVUR.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra citati la Scuola:

- gestisce le risorse assegnate dall’Ateneo
- opera al fine di reperire risorse finanziarie aggiuntive per lo sviluppo dell’Alta formazione dottorale
- opera per il mantenimento dell’accreditamento dei corsi di dottorato
- definisce linee guida per la programmazione delle attività dei corsi di Dottorato di ricerca

- promuove iniziative interdisciplinari, con particolare riguardo all'attivazione di insegnamenti di carattere trasversale tra i Corsi, e di internazionalizzazione
- promuove e sviluppa rapporti di collaborazione con imprese e con enti esterni, anche al fine di realizzare Dottorati in apprendistato e Dottorati industriali.
- organizza attività promozionali ed eventi ritenuti importanti per la diffusione dell'alta formazione dottorale, tra questi l'annuale cerimonia di proclamazione dei Dottori di ricerca denominata PhD-Day.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.02	Proventi da parte del MIUR	1.300.000
05.50.05	Proventi altri Enti pubblici e privati	804.000

- finanziamento borse di dottorato da parte del Miur;
- finanziamento derivante dalle Convenzioni con le Università degli Studi di Pavia e Napoli oltre che da altri soggetti pubblici e privati.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Dottorati di ricerca	2.989.000

Gestione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivati dall'Ateneo secondo le modalità previste dal D.M. 8.2.2013, n. 45 e dal Regolamento di Ateneo.

Lo stanziamento comprende:

- l'importo a copertura del budget di ricerca per tutti i dottorandi e delle 27 borse di studio necessarie ad assicurare il requisito di accreditamento dei seguenti corsi di dottorato:
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro;
 - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;
 - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici transculturali;
 - 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Istituzione e impresa: valore, regole e responsabilità sociale – Business and law;
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Applied Economics and Management of Technology;
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Technology, Innovation and Management;
- l'importo a copertura delle 3 borse di studio e del budget di ricerca previsti dalle convenzioni che dovranno essere approvate per l'attivazione di Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso altre Università:
 - 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, sede amministrativa Università degli Studi di Pavia;
- l'erogazione di borse di studio finanziate con fondi di Enti pubblici e privati
- la disponibilità di € 175.000 per le spese di funzionamento dei Corsi e delle attività della Scuola di Dottorato comprensivo:
 - € 25.000,00 per singolo dottorato attivo del XXXV ciclo
 - € 25.000,00 per spese di funzionamento della Scuola.

CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO - CQIA**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

1. Attivazione e gestione del quarto ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno 2018/2019
2. Organizzazione di attività di formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per ambienti di apprendimento non formale e informale, richieste su commessa
3. Organizzazione di nuove attività di formazione per docenti dell'istruzione terziaria
4. Organizzazione di attività di formazione mirate al personale coinvolto nella promozione delle politiche attive del lavoro e nella certificazione delle conoscenze e delle competenze maturate in ambienti formali, non formali e informali di apprendimento
5. Espletamento del progetto di ricerca-azione su *Orientamento e accompagnamento operativo all'apprendistato formativo di III livello*
6. Diffusione dei risultati delle ricerche finanziate dal CQIA e indirizzate al mondo della scuola e dei Cpi; aggiornamento del sito del CQIA; costituzione di una mailing list dedicata per target differenziati; invio di newsletter per informare gli interessati delle attività di formazione promosse e realizzate dal CQIA

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.01	Proventi da entrate contributive	500.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.10	Oneri per prestazioni da personale esterno	40.000

In conformità al *Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno* il Centro destina lo stanziamento al conferimento degli incarichi per la realizzazione del progetto di ricerca azione *Orientamento e accompagnamento operativo all'apprendistato formativo di III livello*, collegato anche alla formazione per un nuovo corso delle politiche attive del lavoro.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Formazione post laurea	500.000

Lo stanziamento è funzionale alla gestione del Corso di specializzazione per le attività di sostegno. Le attività saranno finanziate dalle quote di iscrizione al Corso

CENTRO PER LA GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO – GITT

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Per il 2019 il Centro GITT consoliderà le attività di trasferimento tecnologico verso le istituzioni del territorio e verso numerose aziende che operano in vari contesti industriali. Il GITT si attiverà anche per consolidare o attivare collaborazioni a livello internazionale. Si potenzieranno le attività di Public Engagement PE e i progetti internazionali già in corso.

Missione del GITT:

“Il Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico (GITT) si occupa di analizzare tecnologie, processi e sperimentare prodotti e servizi ad alto valore innovativo in aree multidisciplinari che promuovono l'innovazione nella società e nelle organizzazioni, nel contesto dei principi e delle linee di ricerca riconosciute dall'Europa della conoscenza.

Istituzioni e Enti trovano presso il GITT il supporto e i mezzi, forniti attraverso l'attivazione di opportune iniziative, per individuare/analizzare le cause dei problemi, rilevare buone pratiche e intervenire sulle metodologie di lavoro tutte volte all'innovazione.

Il Centro affronta tematiche inerenti la raccolta e trasferimento della conoscenza, ove indispensabili siano conoscenze e competenze relative al dibattito e agli impatti concreti dell'innovazione, delle nuove tecnologie e della loro sperimentazione ad ampio spettro. Ricerche, supporti e servizi offerti dal GITT sono a varia scala - locale, sovralocale, internazionale- e pensati a breve, medio e lungo termine, come intervento in termini sia preventivi che di supporto per la ricerca di base e per la ricerca applicata.

Attività elettive del Centro:

- Supporto all'imprenditorialità, al trasferimento tecnologico, all'organizzazione di eventi e attività, alla creazione di canali da e verso Enti/imprese
- Promozione e accompagnamento progettazione finanziata e co-finanziata a contenuto multidisciplinare di convenzioni, partenariati e reti con enti, società, associazioni, centri di ricerca a varia scala
- Supporto alla brevettazione e alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale
- Creazione di momenti di scambio e sistemi di coordinamento attuati con processi partecipativi
- Analisi di fattibilità e ricerche di mercato per l'innovazione di prodotto/servizio e di processo”

Obiettivi

- Supporto e potenziamento del progetto Real Cities - technological longevity in collaborazione con la Graduate School of Design Harvard (GSD).
- Supporto e potenziamento del progetto University for Innovation, U4I: Upgrade the Transfer. Il progetto prevede la programmazione condivisa degli interventi inerenti innovazione e trasferimento tecnologico nell'ambito del progetto che coinvolge gli Atenei di Bergamo, Milano Bicocca e Pavia.
- Supporto e potenziamento del progetto “Innovazione, trasferimento tecnologico e imprenditorialità nel contesto internazionale” - referente scientifico Prof. Sergio Cavalieri, nell'ambito del quale sono previste le attività del Centro CITTC (China Italy Technology Transfer Centre);
- Consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico a livello internazionale. L'accordo con IIT Madras (India), attivato nel 2015, verrà consolidato attraverso la collaborazione nell'ambito dello studio di componenti meccanici con rapporto resistenza/massa elevato e la ricerca condivisa sulla resistenza della lega di titanio per applicazioni biomedicali.

- I rapporti con l'Imperial College di Londra verranno potenziati. Il prof. Ferri M.H Aliabadi, Direttore del Dipartimento di Aeronautica dell'Imperial College è stato visiting professor del GITT.
- Attivazione di nuove collaborazioni con Istituzioni Internazionali.
- Invito e accoglienza di visiting professor da istituzioni internazionali.
- Sviluppo e potenziamento del progetto "Lean Manufacturing" attivato all'interno del GITT.
- Sviluppo e potenziamento del progetto "Osservatorio sul tema della sostenibilità (Osservatorio "Tessile & Sostenibilità" – OT&S) che abbraccia i differenti aspetti che caratterizzano i concetti di sostenibilità, sviluppo sostenibile e *Corporate Social Responsibility (CSR)*, attivato all'interno del GITT.

Verranno ancora percorse le linee guida di base per lo sviluppo delle attività del Centro con particolare attenzione alla promozione verso le aziende di Bergamo e Provincia e le azioni del GITT a livello locale/regionale/nazionale e internazionale.

Saranno potenziate le attività di Public Engagement del GITT.

Le attività e i progetti avviati e in corso verranno supportati e valorizzati. Particolare attenzione sarà posta alla promozione delle attività del Centro verso il territorio, Confindustria, Camera di Commercio e Confartigianato Bergamo.

È previsto il supporto del GITT dei seguenti eventi:

- Evento Startup promosso dall'Ateneo di Bergamo.
- Eventi e seminari nell'ambito dell'osservatorio sul tema della sostenibilità (Osservatorio "Tessile & Sostenibilità" – OT&S) che abbraccia i differenti aspetti che caratterizzano i concetti di sostenibilità, sviluppo sostenibile e *Corporate Social Responsibility (CSR)*.
- Eventi e seminari nell'ambito del Progetto *Lean Manufacturing*.

Definizione delle aree di azione del GITT a livello internazionale.

- Sviluppo e potenziamento del progetto internazionale con IIT Madras (India).
- Ulteriori contatti e accordi con centri di trasferimento tecnologico presenti presso università o centri di ricerca stranieri. Questo servirà sia per condividere le *best practices* su innovazione e trasferimento tecnologico sia per l'avvio di possibili attività congiunte (ad es. Horizon 2020).

Per quanto riguarda l'informatizzazione si valuteranno, se necessario, eventuali modifiche/aggiornamenti della brochure e della pagina web del Centro e si utilizzerà la posta elettronica certificata per le comunicazioni esterne con particolare riferimento agli Enti Pubblici.

Il Centro continuerà a supportare e promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito di progetti multidisciplinari attraverso la valorizzazione e l'eterogeneità disciplinare e culturale dell'Ateneo, possibilmente focalizzando sempre di più le competenze presenti nelle aree umanistiche, economiche e giuridiche.

CENTRO PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FAMILIARE - CYFE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

La ricognizione dei Centri di Ateneo, formalizzata con l'approvazione della "Proposta di riorganizzazione dei Centri di Ateneo" da parte di Senato e Consiglio d'Amministrazione, ha rappresentato un'opportunità notevole innanzitutto per il CYFE (Center for Young and Family Entrepreneurship), di verificare il proprio operato e soprattutto il posizionamento, in linea con i rinnovati obiettivi di Ateneo.

Il CYFE, fondato già nel 2010, è stato costituito seguendo poi successivi e più stringenti vincoli atti a distinguere un Centro di Ateneo da Centri Dipartimentali o gruppi di ricerca, ovvero:

1. focalizzazione della ricerca
2. significativa interdipartimentalità
3. internazionalizzazione delle attività con Università e Centri di eccellenza con pari interessi di ricerca
4. significativa attività di relazioni e cooperazione con il territorio in termini di terza missione
5. totale autonomia economica

Il 2018, primo anno del nuovo triennio prevede lo sviluppo secondo le linee di sviluppo scientifico in atto, oggetto di diverse occasioni di confronto continuo in particolare con i prorettori Buonanno e Cavaliere e con il Comitato Scientifico internazionale. Tali linee propongono un punto di vista per la crescita e lo sviluppo del Centro, alla luce del fatto che nella nuova organizzazione dei Centri il CYFE ha mantenuto la propria identità e le connotazioni attuali che hanno determinato la sua crescita, sia scientifica che reputazionale, con una focalizzazione concentrata sulla tematica della Nuova Imprenditorialità.

Al fine di continuare le attività del Centro in coerenza con gli scopi costitutivi e il contesto interno ed esterno, il documento conclude proponendo un rilancio strategico e operativo secondo quattro direttrici principali:

- aumento del contributo tematico del corpo docente di Ateneo;
- progetto *flagship*;
- ambizioso posizionamento scientifico-culturale come contributo alla terza missione;
- supporto alle politiche dipartimentali in tema di giovani ricercatori.

In conclusione, è di forte auspicio che il processo di revisione dei Centri rappresenti l'inizio di un percorso di lungo termine e che continui nella formulazione di indicazioni strategiche, così come nella formulazione e continua verifica di obiettivi di lungo termine a beneficio delle complessive politiche di Ateneo.

Alla luce dello sviluppo del gruppo di lavoro e dell'avanzamento quali-quantitativo delle attività di ricerca nel triennio 2016-18, il CYFE si propone per il 2019 di proseguire l'azione secondo tre direttrici.

- La prima voce sottende il consolidare del posizionamento del CYFE come Centro di Ricerca collaborativo, multidisciplinare e multi-dipartimentale sul tema dell'imprenditorialità in senso lato; in particolare lo studio dell'imprenditorialità diffusa nel contesto delle Università, nell'ambito della famiglia e in terzo luogo con riferimento alle dinamiche di benessere, di salute e di well-being. A tal fine, anche nel 2019 il progetto "flagship" è rappresentato dal progetto "Campus Entrepreneurship" finanziato dall'Ateneo con il programma "Excellence Initiative". Esso prevede attività di ricerca con le università di Cambridge e Maastricht. Verrà affiancato e potenziato da una progettualità molto simile e affine, specificamente per il tema "Salute" dal progetto CLab, finanziato dal MIUR.
- Col fine di contribuire ad attività di terza missione, è confermato il supporto scientifico di attività di Alta Formazione e di formazione continua quali la Start Cup e il Go.In; così come l'attivazione di seminari per il trasferimento dei risultati della ricerca, anche attraverso nuove forme sperimentali, a beneficio del territorio (in particolare imprese e istituzioni pubbliche). Verrà posta particolare enfasi al tema dell'imprenditorialità nelle imprese familiari.

- Il terzo filone è quello del supporto allo sviluppo e alla crescita di risorse umane, specialmente giovani impegnati in attività di ricerca, attraverso l'attivazione, oppure il co-finanziamento, o il supporto finanziario (per ciò che attenesse, ad esempio, risorse per la di ricerca e l'elaborazione dati, piuttosto che la mobilità) a posizioni di dottorato, assegni di ricerca o ricercatori a tempo determinato.

Le attività sopra esposte verranno regolarmente condivise, attraverso i membri di Giunta, con i Dipartimenti coinvolti.

- Ricerca
 - Svolgimento progetto Excellence Initiative "Campus Entrepreneurship"
 - In particolare attivazione tesi di ricerca per avviare collaborazioni di ricerca anche con i partner stranieri
 - Svolgimento progetto "HC.Lab Bergamo"
 - Valorizzazioni database di accesso esclusivo CYFE attraverso pubblicazioni (anche congiunte da parte dei membri del CYFE)
 - Dataset su campioni di Studenti (Collabora e GUESSS)
 - Dataset su campioni di Start-up (PRIN e KFS)
 - Dataset su campioni di PMI (Fond. Sussidiarietà)
 - Dataset su campioni di Imprese Familiari (STEP)
 - (...) Altri dataset messi a disposizione dai membri del CYFE
 - Presentazione ricerca a convegni scientifici internazionali
 - Organizzazione Conferenza IFERA 2019
 - Internazionali su imprenditorialità e family business
 - Babson, RENT, ICSB, AOM, SMS, EURAM, EGOS, EIASM Family Business, FERC, IFERA, RENT, R&D Management, T2S
 - Applied Economics
 - Colloquium on Personnel Economics, European Economic Association Conference, Workshop Education Economics, EALE, SOLE
 - Nazionali
 - AIIG, AIEL
 - (...) Altri convegni di interesse dei membri del CYFE
 - Collaborazioni
 - Yves Fassin (già avviata nel 2015)
 - Possibile attività seminariale (date confermate separatamente) da parte di
 - Membri del Comitato Scientifico (...)
 - Shruti Sardeshmukh
 - Martin Obschonka
 - Attilia Ruzzene
 - Andrea Calabrò
 - Giovanna Campopiano
 - Kim Eddleston
 - Giuseppe Criaco
 - Karl Wennberg
 - Matthias Waldkirch
 - Norifumi Kawai
 - Joel Gehman
 - Royston Greenwood
 - Marco Cucculelli
 - Jennifer Howard-Grenville (U. of Cambridge, UK)
 - Samuele Murtinu

- Jolien Huybrechts
 - Angelo Cavallo
 - Inserimento nel team di ricerca
 - Davide Gamba
 - Daniele Radici
 - Roberta Bova
 - Paolo Pressiani
 - Andrea Setti
 - Katerina Vasilevska
 - Attilia Ruzzene
 - Mario Salerno
- Eventi
 - Seminari/Eventi (in concomitanza con conferenze “Trends in the Age of Globalization”) preparatori anche al consolidamento rapporto con imprese
 - Ciclo seminari “Public Engagement”, con possibile contributo di Ateneo secondo Bando dedicato
 - Seminari di avviamento all'attività di ricerca e trasmissione di rigore scientifico ai Tesisti nei corsi di laurea magistrali
 - Altre attività di Public Engagement
- Formazione (non diretta)
 - Coordinamento Scientifico
 - Start Cup Bergamo
 - Go.In’ (in collaborazione con SdM)
 - Supporto alla didattica attraverso sostenimento di eventuali spese per progettazione, stampe, catering:
 - GOIN presso SDM
 - Percorsi di dottorato TIM/Dreamt di Unibg
 - TAG (Trends in the Age of Globalization) presso DIGIP-Unibg
 - Lunch Seminar presso DIGIP-Unibg
- Personale della ricerca
 - Attivazione di assegni di ricerca come da piani di riparto dei finanziamenti (contributi e conto terzi)
- Acquisti materiali
 - (...)

CENTRO STUDI SUL TERRITORIO - CST

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Premessa

In linea con quanto dichiarato dal nuovo *Regolamento delle scuole e dei centri di Ateneo* e come già specificato per l'anno precedente, il Centro Studi sul Territorio per il 2018 si propone di promuovere una **valorizzazione interna ed esterna della vocazione multi-disciplinare dell'Ateneo** di Bergamo e di **consolidare l'obiettivo di Ateneo di perseguire la Terza missione** per contribuire al trasferimento alla società della conoscenza e dell'innovazione universitaria (Regolamento, Art. 1, comma 3).

In particolare, secondo il Regolamento, la Giunta del Centro Studi sul Territorio deve definire "la programmazione dell'attività e la destinazione delle risorse assegnate dall'Ateneo e da soggetti esterni" (Regolamento, Art. 9, comma 10) ed **entro il 30 settembre** di ogni anno, il Direttore del Centro predispone e **trasmette un programma delle attività da svolgere nell'anno successivo allo Staff di indirizzo** che lo sottopone al Rettore. Il programma potrà essere corredato dalla richiesta motivata di un finanziamento da parte dell'Ateneo (Art. 12, comma 4).

Più nello specifico, il CST programma obiettivi e attività che, coerentemente con la propria missione, riguardino (Art. 3, comma 2):

- a. **attività di Terza Missione** svolte nell'ambito di:
 - ricerca: mediante contratti conto terzi, finanziamenti esterni, tutela della proprietà intellettuale (brevetti, copyright), imprenditorialità accademica (spin-off, start-up) o le altre forme previste dalla valutazione ANVUR;
 - **formazione**: tramite trasferimento di conoscenza con azioni formative, *lifelong learning*, ITS, IFTS, TFA, aggiornamento per gli adulti, corsi specialistici;
 - **public engagement**: mediante eventi pubblici (mostre, convegni, seminari, open day) su tematiche trasversali ai Dipartimenti, pubblicazioni divulgative o sistemi di informazione digitale e comunicazione mediatica (a giornali, radio, televisioni);
- b. **protocolli d'accordo** stipulati con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare.

Infine, in merito alla relazione esistente tra i **Centri di ricerca e i Poli**, ovvero gli organi di innovazione e coordinamento **per la sinergia operativa dei Centri** o delle Scuole di Ateneo (Regolamento, Art. 7, comma 1), il Centro Studi sul Territorio facendo parte del **Polo di conoscenza e innovazione digitale applicata ai territori**, opererà mediante un dialogo con i membri del Polo, ovvero del prorettore delegato alla ricerca, del prorettore delegato al territorio e dei direttori dei centri appartenenti allo stesso Polo (CAV – Centro Arti Visive, CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione), oltre ai componenti comuni ai tre Poli.

Obiettivi e programmazione delle attività

Nel 2019 il Centro Studi sul Territorio, secondo le linee di orientamento sopra richiamate, si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi e la realizzazione delle seguenti attività:

OBIETTIVO 1 – CST – CENTRO STUDI SUL TERRITORIO

1. Terza Missione

Nel 2019 il Centro Studi sul Territorio si propone di realizzare le seguenti attività

- **Ricerca**
 - Comuni di Brembate, Capriate San Gervasio, Società Thorus Leolandia Spa: contributo tecnico-scientifico per la redazione dei documenti di VAS, VIA e VIC, entro la procedura di variante dell'Accordo di Programma Regionale Minitalia Parks and Village
 - Parco dei Colli – Capitalizzazione Dossier tematici su ruolo dei parchi per il governo territoriale e promozione paesaggi del cibo.

- Parco dei Colli - Progettazione di corso di formazione per accompagnatori turistici del Parco.
 - Co-Gest s.r.l. e Comuni di Pontirolo Nuovo e Arcene: realizzazione delle attività di ricerca previste per il primo anno del Progetto di ricerca modulare *Masterplan per il recupero paesaggistico e la valorizzazione naturalistico-culturale dell'area "Cava dei Tre Cantoni": dal consumo di suolo alla restituzione di territorio*, mediante il coinvolgimento di membri del Centro Studi sul Territorio e collaboratori esterni per l'analisi socio-demografica, storico-territoriale, ambientale e urbanistica dell'area, con la consultazione dei cittadini e la realizzazione di mapping dell'area della Cava dei Tre Cantoni al confine tra i Comuni di Pontirolo Nuovo, Arcene e Ciserano.
 - Fondazione Nuovo Progetto Donizetti e DASTU-Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano: proposta di un progetto di ricerca dal titolo *Proposta di integrazione del Progetto di promozione del Nuovo Teatro Donizetti* con il coinvolgimento dei membri del Centro Studi sul Territorio per la realizzazione di un'analisi territoriale, la ricostruzione della documentazione storico-cartografica dell'area e la costruzione di materiali cartografici e infografici sull'area del Teatri Donizetti, finalizzati alla partecipazione alla pubblicazione di un volume a stampa e alla realizzazione di una mostra.
 - Fondazione Cariplo-Adapt: Fondazione Adapt ha presentato in partenariato con il Centro Studi sul Territorio un progetto di ricerca dal titolo *Inter-Age Hubs: Crossing intergenerational life, work and social spaces to enhance elderly inclusion* presso la Fondazione Cariplo. Qualora venisse finanziato, il progetto prevede un'attività di raccolta dati terreno, creazione di database georiferiti ed elaborazione mapping GIS sullo *spatial capital* degli abitanti nel contesto bergamasco.
- **Formazione**
 - Proposta di corsi di aggiornamento professionale "GIS per il territorio e l'ambiente. Corso Base e avanzato di QGIS"
 - **Public Engagement**
 - Organizzazione del Convegno annuale del Centro Studi sul Territorio 2019, appuntamento annuale volto a diffondere i risultati delle ricerche condotte all'interno del Centro in collaborazione con enti e istituzioni del territorio e rivolto ad un pubblico accademico e non, comprendente le scuole e le associazioni di categoria della città e della Provincia di Bergamo.
 - Collaborazione con Regione Lombardia (DG Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana) su temi e strumenti di pianificazione alla scala territoriale
 - Collaborazione con Ordine degli Architetti PPC della provincia di Bergamo per iniziative pertinenti con il CST e connesse all'Accordo Quadro di collaborazione stipulato con l'Università degli Studi di Bergamo
 - Supporto tecnico-scientifico al Parco dei Colli per la realizzazione di un convegno internazionale sul reticolo idrografico secondario nei contesti urbani ad alta densità
 - Attività legate all'Osservatorio internazionale di Studi sul Paesaggio e sul Giardino_ Bergamo landscape & garden institute, sezione educational della manifestazione "I Maestri del Paesaggio".
 - X Ciclo di convegni dedicati alla analisi/interpretazione del paesaggio, dal titolo ICONEMI, in collaborazione con il Comune di Bergamo e con gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi e Forestali)

2. Protocolli d'accordo (da stipulare con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare)

Il Centro Studi valuterà l'opportunità di stipulare accordi con Enti di ricerca e formazione nazionali e internazionali in prospettiva interdisciplinare, al fine di supportare le proprie attività.

Più specificatamente, si propone:

- una Convenzione per collaborazioni scientifiche tra il Centro Studi sul Territorio, il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e Fondazione Teatro Donizetti;

inoltre, il Prof. Adobati conferma:

- L'adesione alla rete UNISCAPE, la rete europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea sul Paesaggio di cui oggi fanno parte 52 università europee.
- L'Accordo Quadro di collaborazione Eupolis Lombardia, per attività di studio e ricerca

OBIETTIVO 2 – ATTIVITÀ DEL CST-DIATHESISLAB

1. Terza Missione

Il CST-DiathesisLab intende continuare e promuovere i progetti in essere come segue:

• **Ricerca**

- Attivazione del progetto “TRIPLA ELICA. Culture partecipative del progetto Città Alta”**, in collaborazione con il Comune di Bergamo. L'obiettivo del progetto è quello di creare una base partecipativa per la stesura delle linee guida per un nuovo Piano Particolareggiato per Città Alta mediante una ricerca e la realizzazione di un processo partecipativo, che permetta il coinvolgimento degli abitanti nelle scelte di pianificazione urbana.

- Conclusioni del progetto Excellence Initiatives “Urban Nexus”**

Nel 2019 si intende concludere il Progetto Excellence Initiative dal titolo *Urban Nexus – Intelligent modeling e big data mapping per l'analisi della connettività e della rigenerazione di alcune città europee* in partenariato con l'EPFL (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne), Laboratoire Chôros di Losanna e l'Anglia Ruskin University di Cambridge.

- Continuazione del progetto “Centralità dei territori”**

Si intende continuare la collaborazione in essere nell'ambito del network universitario (Anglia Ruskin University di Cambridge, l'Universidad de Cantabria di Santander, l'Universitat de Girona, la Haute Ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet di Charleroi, la Fachhochschule Lubeck-University of Applied Sciences, l'Université Technique de Compiègne) e di quello delle municipalità coinvolte (Bergamo, Beauvais, Cambridge, Charleroi, Girona, Lubeca, Santander). Più nello specifico nel 2018 si prevede la realizzazione delle seguenti attività di ricerca:

- *Attività di ricerca in partenariato*: momenti di scambio scientifico, tecnico e metodologico mediante web-seminar a cadenza bimestrale; partecipazione a bandi europei (COST, ErasmusPlus);
- *Proposte di Progetti pilota* nel territorio locale su specifiche tematiche;
- *Identificazione di nuove città cluster a scala europea*

- Continuazione del progetto **“Patrimonio mondiale della Valcamonica”**: attività di rilievo, studio e interpretazione semiotica delle mappe rupestri, così come di creazione di sistemi di mapping e sperimentazioni cartografiche per la loro valorizzazione.

- Realizzazione della fase di promozione e capitalizzazione dei risultati del progetto **RIFO e del Progetto Masterplan dell'area ex-Gres**, tramite la partecipazione a eventi pubblici inerenti il consumo di suolo e la rigenerazione urbana, così come l'aggiornamento della banca-dati e dei sistemi di mapping Rifo3d e RifoMap sul dismesso e l'obsoleto.

• **Formazione**

Per ciò che riguarda l'alta formazione, il CST-DiathesisLab si propone di realizzare Seminari specialistici rivolti a laureandi e dottorandi dell'Ateneo di Bergamo e di Atenei stranieri partners

• **Public Engagement**

Per quanto concerne il public engagement, il CST-DiathesisLab sarà impegnato nel 2019 alla realizzazione delle seguenti attività:

- Eventi pubblici di promozione delle ricerche condotte in collaborazione con amministrazioni locali, enti pubblici e privati nell'ambito dei progetti in essere
- Costruzione di sistemi comunicativi on-line (piattaforme internet e sistemi di mapping) e off-line (clip promozionali e report di attività di ricerca);

Altre attività previste e proposte dai membri del CST:

Prof. Maria Rosa Ronzoni

1. Terza Missione

La Prof. Ronzoni intende continuare il progetto di ricerca sulla mobilità sostenibile presso l'Ateneo e prevede l'elaborazione dei dati raccolti e pubblicazione degli esiti. Individuazione di azioni mirate a spostare quote di mobilità dal trasporto privato al trasporto pubblico o comunque indirizzate a una mobilità sostenibile.

Prof. Giovanni De Santis

1. Terza Missione

Il Prof. De Santis intende condurre l'attività di ricerca su questi temi:

- 1) La tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare
- 2) Gromo: il sistema turistico locale a seguito dei riconoscimenti turistici nazionali e lo sviluppo di un turismo sostenibile

Prof. Giuseppe Psaila

1. Terza Missione

Il Prof. Psaila intende continuare l'attività di ricerca inerente l'uso dei Big Data e specifica che la disponibilità di tutti gli strumenti e framework sviluppati, oltre a nuovi algoritmi in fase di definizione e implementazione, consentiranno di effettuare molteplici analisi dei dati già raccolti e o che verranno raccolti da varie fonti pubbliche, con l'obiettivo di studiare vari aspetti della mobilità cittadina.

Prof. Riccardo Rao

1. Terza Missione

Il Prof. Rao intende condurre l'attività di terza missione, con azioni di valorizzazione della ricerca e con incontri pubblici su temi divulgazione scientifica su questi temi:

- 1) Il lupo e l'ambiente: una prospettiva storica. Incontri a seguito della pubblicazione del volume *Il tempo dei lupi. Storia e luoghi di un animale favoloso*, Utet, 2018.
- 2) I villaggi abbandonati sul Po: un percorso di ricerca storico-archeologica e di valorizzazione per i siti pavese e alessandrini attraversati dalla Vento.
- 3) Il Principato di Monaco e il paesaggio storico attraverso i documenti e la cartografia storica

Prof. Anna Maria Variato

1. Terza Missione

La Prof. Variato intende focalizzare la propria attività sui temi di:

- 1) Alfabetizzazione economico-finanziaria in prospettiva di complessità crescente (in linea con iniziative sollecitate da Comuni del Territorio e già in atto; es. Treviglio e Lallio)
- 2) Organizzazione di seminari indirizzati alle Istituzioni del Territorio ai fini del coinvolgimento sui temi di integrazione fra reti di strutture finanziarie e reti di strutture produttive (in linea con le proposte presentate nel precedente esercizio e comunque in itinere in collaborazione con il Dipartimento SEAMQ). La proposta di inserire questa linea di ricerca/coinvolgimento con il CST si giustifica nel senso di enfatizzare il ruolo della dimensione reticolare/geografico (spaziale) delle relazioni, oltre ad essere modalità di valorizzazione della pluralità delle competenze disciplinari che afferiscono al Centro.

CENTRO SULLE DINAMICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DELLA COOPERAZIONE - CESC**PROGRAMMA ED OBIETTIVI**

Le attività in programma per il prossimo anno sono elencate di seguito:

1. Prosegue l'**Osservatorio sulla fiscalità locale** in collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza degli Enti Locali dell'ANCI) e Confindustria Bergamo. In una prima fase, il progetto riguarderà esclusivamente la Provincia di Bergamo e avrà quale oggetto la misurazione del grado di autonomia finanziaria dei comuni bergamaschi e l'impatto sulle scelte economiche degli operatori; nella seconda fase è previsto un allargamento alle altre provincie. (Referente: Gianluigi Bizoli)
2. **Confcooperative**: anche per il 2019 è prevista una collaborazione su temi di ricerca già delineati, in continuità e in approfondimento con la ricerca svolta lo scorso anno.
3. **Confartigianato**: a breve vi sarà la presentazione del Rapporto sulla Mobilità Elettrica, durante la Settimana dell'Energia. La collaborazione dovrebbe comunque proseguire anche per la manifestazione del prossimo anno.
4. **Bergamo Scienza**: il progetto di ricerca rimane aperto, lungo le linee già indicate: 1. L'analisi di impatto economico di Bergamo Scienza. 2. Analisi dell'impatto di Bergamo Scienza sulle iscrizioni alle Facoltà STEM. Durante l'anno si programma di concludere la prima fase relativa alla raccolta dei dati.
5. **Progetti Europei in collaborazione con IRS**: Entro l'anno si conclude il progetto Eurofund sulla convergenza economica tra le regioni europee. Non abbiamo ancora novità sul progetto relativo alla convergenza nelle Condizioni di Lavoro, a cui abbiamo partecipato con IRS.
6. Ricerca in **collaborazione con ICMC** (International Catholic Migration Commission di Ginevra) sul possibile riconoscimento del permesso di soggiorno alle vittime di tratta che possano riconoscersi come rifugiati. (Referente: Paola Scevi)
7. Progetto interdisciplinare sui temi della finanza e dello sviluppo in Etiopia (Referente: Laura Viganò)
8. Organizzazione di un ciclo di letture interdipartimentali (Referente Elisabetta Bani)
9. **Progetto Avis**. Progetto con analisi empirica relativa ai fattori determinanti la scelta di divenire socio AVIS (Referente: Annalisa Cristini con Rosella Giacometti)
10. **Noi e i Robot**. L'attività di PE proseguirà fino all'inizio del 2019; sono previsti ancora due eventi.
11. **Organizzazione dell'attività PE, secondo semestre 2019**. Il tema utilizzerà il format utilizzato per **Noi e i Robot**
12. OECD territorializzazione degli obiettivi sostenibili (Città-regioni) Agenda 2030, obiettivo 11. City to City (referente: Alberto Brugnoli)
13. Bergamo città Europea. Evento/conferenza in **collaborazione con CISL Bergamo** nell'ambito della terza missione. (referente: Annalisa Cristini)

CENTRO ARTI VISIVE – CAV

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

La programmazione del Centro di Ateneo di Arti Visive proseguirà nelle linee di intervento sviluppate in questi anni, andando in particolare a completare le campagne di analisi scientifiche non invasive strutturate in rapporto al "progetto Schifanoia" e aprendo nuovi rapporti istituzionali. In essere quelli con il Comune di Piacenza e la Soprintendenza territoriale di riferimento, oltre a portarsi a conclusione la digitalizzazione dei dati d'archivio conseguenti.

Si ipotizza poi, se ve ne saranno le condizioni, la definizione di un accordo con il Comune di Segrate per la tutela e valorizzazione dell'importante Archivio di Mario De Micheli, costituito da oltre 20.000 volumi e 1.000 stampe d'arte.

Esposizioni

- La Pala di G. P. Lolmo, "La Trinità", Aula Magna (da novembre 2016, per un quadriennio), a cura della Prof.ssa Franchi, in qualità di Delegata del Rettore alle iniziative culturali di Ateneo e alle relazioni con i Poli museali, in funzione della convenzione quadriennale stesa tra la nostra istituzione, l'Università degli Studi di Bergamo, e la direzione della Fondazione Accademia Carrara;
- Progetto Manzù, a cura della Prof.ssa Franchi in collaborazione con la GAMEC;
- Dalmine Fotografia 2019.

Tavola rotonda

- Nel contesto di Dalmine Fotografia 2019.

Pubblicazioni

- *Cahiers de littérature française (Paris, Classiques Garnier)*
- *Elephant & Castle* (rivista elettronica) "Caleidoscopio letterario" a cura di Marco Belpoliti e Nunzia Palmieri
- "Far Paura, Ai Limiti Del Visibile" Progetto di Ricerca "Paradigmi Della Creatività" Programma "Excellence Initiatives"

CISALPINO INSTITUTE FOR COMPARATIVE STUDIES IN EUROPE - CCSE

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Il CISALPINO Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE) opera sulla base di un accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Augsburg, finalizzato a favorire la collaborazione scientifica fra le due università. L'accordo è aperto all'ingresso di nuovi partner disposti a condividere la visione strategica dell'Istituto e dei suoi scopi.

Il CCSE ha l'obiettivo di coinvolgere ricercatori, studenti, policy maker ed esponenti del mondo dell'industria, di tutte le provenienze, per lo scambio di conoscenze e idee, finalizzato a migliorare la nostra comprensione dei paesi europei, riconoscendo l'importanza della cooperazione, del confronto, dell'apprendimento reciproco, nel rispetto delle peculiarità di ogni comunità.

Il CCSE è posizionato nel cuore dell'Unione europea, e coinvolge le regioni che, sui due lati delle Alpi, presentano i tassi di crescita più elevati, nonché i più alti livelli di ricchezza e benessere in Europa. Questo rende la regione Cisalpina una delle più attraenti per l'analisi regionale, ed il CCSE, promuovendo studi comparativi all'interno di quest'area, e con le altre regioni in Europa, ha l'ambizione di migliorare sia la comprensione delle caratteristiche di questa regione, sia di individuare attraverso quali policy tutte le regioni europee possano apprendere le une dalle altre, plasmando il futuro dell'Europa.

OBIETTIVI

L'organizzazione delle attività del Centro sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati per l'anno 2019, che vengono elencati qui di seguito:

1. Conferma dei progetti in essere e avvio di nuovi progetti di interscambio di natura didattica e di ricerca con l'Università di Augsburg (Germania), partner fondativo del Centro CCSE, e di altri possibili partner sia internazionali che locali, sia universitari che non;
2. Con riferimento al punto precedente, la visita istituzionale effettuata in Ottobre 2018 con la presenza dei Rettori delle due Università, individuato i seguenti tre obiettivi:
 - Collaborazione istituzionalizzata ed estesa a tre Facoltà/Dipartimenti. Pensiamo a Ingegneria, Economia, Legge;
 - Double degree, coinvolgendo Economia e Ingegneria (ingegneriaestionale/industrial engineering);
 - Collaborazione, scambio di studenti, tirocini su healthcare management/operations.
3. Attività di scambio di docenti e studenti, con la conferma di 11 studenti Erasmus in scambio con l'università di Augsburg (in entrata e in uscita), e la possibile estensione adue borse dedicate al corso di laurea in Tecnologia della Salute, e attivazione di contratti di ricerca congiunti;
4. Prosecuzione di attività didattica e di ricerca all'interno della Excellence Initiative "Global Perspectives of Public and Private Sector Interaction", in collaborazione con l'Università di Augsburg e l'Indiana University (Stati Uniti);
5. Prosecuzione della collaborazione con il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino, con particolare riferimento ad attività di ricerca e formazione nei temi di Material Culture, Science and Technology";
6. Stesura di progetti di ricerca nell'ambito degli studi comparativi, anche tramite la formalizzazione, attraverso la stipulazione di contratti e/o convenzioni, di rapporti di collaborazione con soggetti esterni che contribuiscono alla realizzazione delle attività proprie del Centro;
7. Prosecuzione della collaborazione con il Center for Higher Education (CHE), per la promozione dell'iniziativa U-Multirank in Italia, e per l'individuazione di attività di ricerca comuni; questa attività è sinergica all'analisi del posizionamento del nostro ateneo nei ranking universitari;
8. Connesso al punto precedente, l'obiettivo di sviluppare la comparazione dei sistemi di finanziamento alla ricerca pubblica, con un monitoring dei trend nel sistema universitario

- italiano (in collaborazione con CRUI) ed europeo (in collaborazione con EUA), all'interno del Progetto "Higher Education Research for Italy (HERE4I)";
9. Attivazione di una nuova proposta della comparazione delle policy regionali per lo sviluppo attraverso il miglioramento dei sistemi di formazione terziaria all'interno del Progetto "Il futuro dell'Università: fra competizione e welfare", sponsorizzato da Fondazione Cariplo;
 10. in generale. valorizzazione dell'eterogeneità disciplinare e culturale che caratterizza l'Ateneo di Bergamo in cui sono presenti competenze multidisciplinari.

CENTRO PER LA GESTIONE DEI LABORATORI DI INGEGNERIA

PROGRAMMA ED OBIETTIVI

Rientrano nella competenza del Centro i laboratori sperimentali dell'Ateneo e le relative attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti che collaborano con il Centro, così come congiuntamente individuate. Ad oggi, sono interessati i laboratori e le attrezzature dei Dipartimenti di Ingegneria (DIGIP e DISA) e le relative pertinenze di seguito indicate:

- Laboratori dell'Edificio A e B di via Galvani, sede di Dalmine
- Laboratori siti in via 4 novembre, sede di Dalmine
- Laboratorio di Meccatronica, presso il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso.

Il Centro favorisce, in accordo con gli organi dell'Ateneo e i Dipartimenti, l'attuazione di politiche di sviluppo delle strutture sperimentali per la ricerca; promuove:

- il miglior utilizzo delle risorse e delle competenze presenti nei laboratori dei Dipartimenti di Ingegneria;
- azioni efficaci volte a garantire, ai docenti e ricercatori, l'accesso a strutture scientifiche per la ricerca sperimentale aggiornate ed efficienti;
- lo sviluppo di servizi generali e specifici a sostegno dell'attività sperimentale dei laboratori e della gestione di attrezzature e strumentazioni complesse;
- l'utilizzo delle proprie attrezzature per attività di servizio alle imprese e al mondo produttivo, con l'istituzione di specifici servizi e il potenziamento di quelli già esistenti;
- il coordinamento delle attività negli spazi comuni e condivisi da più gruppi di ricerca.

Nei limiti di quanto stabilito dai Regolamenti di Ateneo, il Centro intende avviare iniziative di promozione dei laboratori e sviluppo di attività congiunte con il mondo industriale per l'acquisto di grandi attrezzature utili per la ricerca e per fornire, alle aziende, servizi qualificati e avanzati.

Il Centro persegue lo sviluppo delle strutture sperimentali di ricerca in modo da costruire una "visione" proiettata verso il futuro. Attua una struttura di coordinamento e di servizi per la ricerca in modo da garantire, mediante l'istituzione di servizi integrati, lo sviluppo delle attività, il substrato necessario ai gruppi di ricerca attivi e, allo stesso tempo, soluzioni gestionali di supporto alla ricerca, razionali ed efficienti.

Il Centro si impegna al rispetto della normativa e dei regolamenti interni sulla sicurezza.

Nell'ambito di un generale controllo delle attrezzature utilizzate nei laboratori, si procede periodicamente al controllo dello stato delle apparecchiature, al loro adeguamento e all'aggiornamento della documentazione ai fini della sicurezza, utilizzando i fondi a tale scopo stanziati dall'Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.51.02	Proventi prestazioni a pagamento c/terzi	150.000

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Attività commerciale commissionata da terzi	150.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Laboratori di Ingegneria (servizio assistenza)	141.630

Il progetto è finalizzato alle seguenti attività:

- € 111.630 per servizio per assistenza tecnica e relativa manutenzione ordinaria conferito alla ditta affidataria, il cui procedimento di affidamento è in corso;
- € 30.000 per funzionamento dei laboratori, comprese le misure attuative della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Direttore del Centro svolgerà la funzione di “datore di lavoro” per tutti i laboratori di Ingegneria fino a che gli Organi di Ateneo non provvederanno ad una diversa individuazione in relazione alla modifica del vigente Regolamento.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Acquisto attrezzature laboratori di Ingegneria	180.000

Nel corso del triennio 2016-18 i Laboratori di Ingegneria hanno visto un significativo incremento nella dotazione di attrezzature sperimentali, grazie ad investimenti per circa € 600.000, come illustrato nel quadro riassuntivo degli investimenti riportato in allegato. Tali investimenti sono stati possibili grazie alla dotazione di € 300.000 messa a disposizione dall’Ateneo, in misura di € 100.000/anno, ed al cofinanziamento di pari importo, messo a disposizione dai gruppi di ricerca operanti all’interno dei Laboratori di Ingegneria.

Gli investimenti del triennio hanno quindi consentito di accrescere in maniera significativa le potenzialità operative dei laboratori.

Dato il successo dell’iniziativa, si ritiene strategico mantenere il trend di crescita intrapreso anche nel futuro, facilitando l’acquisizione di attrezzature nuove e l’aggiornamento delle attrezzature esistenti. In tale ottica, si propone di confermare il piano di finanziamento pluriennale, con durata almeno triennale, atto a promuovere lo sviluppo dei laboratori mediante l’acquisto di nuove attrezzature e l’upgrade di attrezzature esistenti che consentano di ampliare ed aggiornare la gamma di attività sperimentali che i laboratori possono proporre, mantenendone ed accrescendone così la competitività e le potenzialità di ricerca.

In tale ottica, l’Ateneo può contribuire a finanziare investimenti mirati ad incrementare la possibilità di ricerca dei Laboratori con la finalità di promuovere lo sviluppo dei Laboratori in ambiti che dovranno essere riconosciuti come strategici. La proposta consiste nel promuovere la creazione di un piano di investimento basato sulla programmazione della crescita dei laboratori mediante l’acquisizione di attrezzature, preferibilmente grandi, che abbiano la caratteristica di poter essere utilizzate da uno o più gruppi di ricerca, promuovendo nel contempo una maggiore e più efficace integrazione tra le attività sperimentali dei diversi gruppi di ricerca operanti a Ingegneria.

Il piano di investimenti dovrà prevedere l’acquisto di attrezzature mediante il cofinanziamento da parte dell’Ateneo e dei gruppi di ricerca o dei dipartimenti beneficiari dell’attrezzatura. L’impegno richiesto da parte dell’Ateneo è stimabile in **€ 100.000/anno per almeno tre anni**. Come già nel triennio uscente, ai gruppi di ricerca che avranno in dotazione l’attrezzatura viene richiesto di cofinanziare l’investimento con il 50% del costo di acquisto, eventualmente dilazionando l’impegno nel tempo o mediante anticipo da parte dell’Ateneo, o mediante acquisto delle attrezzature mediante strumenti finanziari quali l’acquisto in leasing.

Per quanto riguarda attrezzature in dotazione e di uso comune a tutti i gruppi di ricerca, si riscontra l'ormai raggiunta fine della vita di servizio delle macchine utensili dell'officina meccanica (torni, frese, etc.) acquistate usate alla fine degli anni 1990. Tali attrezzature devono quindi essere sostituite.

Al fine di portare a compimento il piano di investimento, si ritiene congruo procedere con l'acquisto di attrezzature ricondizionate, da reperire quindi sul mercato dell'usato. Per alcune di queste è in corso di sviluppo un bando di acquisto, per un valore di circa € 60.000 a valere sui residui degli investimenti in attrezzature di ricerca del triennio precedente. Per portare a compimento il piano di ammodernamento richiesto si ritiene sia necessario un ulteriore investimento oggi stimabile in € **80.000**, compreso di utensileria.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Laboratori didattico-scientifici a supporto delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di Ingegneria	300.000

Si tratta dei tre laboratori multidisciplinari ed interdisciplinari di seguito elencati:

4. laboratorio per il calcolo scientifico ad alte prestazioni, HPC (High Performance Computing);
5. laboratorio nell'ambito della Laurea Magistrale in Engineering and Management for Health;
6. laboratorio per il nuovo curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – Smart Technology Engineering.

Per il primo laboratorio la dotazione prevista è la seguente:

- n. 1 rete di comunicazione ad alta velocità (50 connessioni, velocità massima 50Gb/s) per un importo di circa 50.000€.
- n. 11 nodi di calcolo con 64 core/nodo e 256GB/nodo per un importo di circa 10.000€/nodo. I nodi sono dedicati agli 11 gruppi di ricerca censiti.
- n. 1 nodo di calcolo "Utenza In Comune" (UIC) (64 core/nodo e 256GB/nodo) con sistema operativo Windows e gestione multiutente. Tale nodo è dedicato agli utilizzatori di programmi principalmente seriali ma con significativa richiesta di RAM, promuovendo anche il loro avvicinamento al calcolo scientifico in parallelo.

Per il secondo laboratorio si prevede, inizialmente, una dotazione composta da:

- n. 10 postazioni di lavoro (workstation), con diverse potenzialità di calcolo in funzione delle applicazioni da utilizzare, per la gestione dei dati e il data mining degli stessi;
- sistemi SW per l'applicazione dei sistemi di modellazione e simulazione di processi delle aziende ospedaliere;
- sistemi SW per il trattamento di immagini DICOM (immagini acquisite con Risonanza Magnetica e TAC), per la modellazione e la simulazione 3D del corpo umano, di distretti anatomici, organi e dispositivi medicali;
- laser scanner e/o altri device per l'acquisizione del corpo umano e/o distretti anatomici;
- sistemi HW e SW a basso costo per il tracciamento del moto del corpo umano e suoi distretti, rilevatori di pressione da integrare con i precedenti e dispositivi di Realtà Virtuale;
- un'infrastruttura sensoriale completa, basata su sensori ambientali non invasivi (es. telecamere), sensori indossabili non medicali, dispositivi medicali "leggeri" indossabili per l'acquisizione del dato clinico con strumentazione per l'autodiagnosi;
- n. 1 stampante 3D.

La progettazione del terzo laboratorio per il nuovo curriculum della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – Smart Technology Engineering è in fase di avviamento e procederà nel prossimo anno, in modo da essere in grado di renderlo fruibile a partire dall'a.a. 2020/21, anno di attivazione del 2° anno della Laurea Magistrale. Infatti, il curriculum in parola, che verrà attivato a partire dall'A.A. 2019/2020, prevede la presenza, al secondo anno, di quattro laboratori multidisciplinari in quattro settori che offrono la possibilità di svolgere esercitazioni presso strutture dell'Università: Smart and sustainable factory; Smart building; Smart mobility; Smart things and humans.

4.2 RISORSE ASSEGNATE ALLA DIREZIONE GENERALE E AI CENTRI DI RESPONSABILITA'

DIREZIONE GENERALE

Nel quadro che segue sono riportati i proventi ed i costi che non sono direttamente assegnabili ad una singola struttura gestionale e che sono trasversali all'intero Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.01	Proventi da entrate contributive	18.590.000
05.50.02	Proventi da parte del Miur	44.775.000
05.50.07	Proventi diversi (pubblici/privati)	70.000
05.50.10	Proventi da recuperi	80.000
05.51.03	Altri proventi attività commerciale	300.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.01	Oneri servizi manutenzioni e riparazioni	416.000

Lo stanziamento è relativo ai canoni annui dei seguenti software forniti da Cineca:

BI - ALLOCAZIONE COSTI
 BI - ODS CONTABILITÀ
 PIATTAFORMA REPORTING BI
 U-GOV - GESTIONE PROGETTI
 U-GOV CONTABILITÀ
 U-GOV RU - MODULI COMPENSI E MISSIONI
 PAGO ATENEI
 U-WEB Missioni
 ESSETRE e CONFIRMA ESSE3
 CONSERVA
 TITULUS
 CONNETTORE TITULUS FIRMA DIGITALE
 U-CONNECT
 IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER)
 IRIS INSTIT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA)
 IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM)
 IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP)
 IRIS - Canone Hosting
 TIROCINI, STAGE & PLACEMENT (TSP)
 U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
 U-GOV RU - MODULI CARRIERE E STIPENDI
 U-SIGN

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.01	Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato	25.300.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.03	Oneri per assegni fissi personale tecnico-amministrativo tempo indeterminato	8.060.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.04	Oneri collaboratori ed esperti linguistici	504.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.08	Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato	3.550.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.09	Oneri per dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	258.300

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.15	Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo	563.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.19	Oneri personale comandato	35.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.02	Accantonamento a fondo di riserva	149.904

Fondo di riserva per eventuali spese impreviste.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione	1.200.000

- Importo da assegnare alle strutture didattiche per il periodo ottobre-dicembre 2019 a seguito dell'approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2019/2020 (€ 1.060.000);
- Teaching Quality Program riferito all'a.a. 2018/2019 da destinare alle strutture didattiche a seguito di valutazione circa il raggiungimento dei risultati fissati nella programmazione (€ 140.000).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetto Good Practice	15.000

Si tratta di un progetto, coordinato dal Politecnico di Milano (MIP), per monitorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi forniti all'Ateneo.

RETTORATO**OBIETTIVI**

1. Segreteria del Rettore e supporto per le relazioni interne ed esterne
2. Monitoraggio e attuazione del progetto di riorganizzazione dell'attività di comunicazione dell'Ateneo con particolare riferimento a:
 - Gestione della comunicazione (scritta, orale, visiva) del Rettore orientata secondo precisi obiettivi istituzionali
 - Supervisione e realizzazione delle strategie di comunicazione visiva dell'Ateneo in collaborazione con l'Ufficio orientamento e programmi internazionali
 - Supervisione delle strategie di informazione dell'Ateneo a livello giornalistico
 - Supervisione della comunicazione del portale di Ateneo (con attenzione particolare a grafica coordinata, immagini, contenuti, utenza, navigabilità)
 - Supervisione dei processi di visual identity management dell'Università
 - Creazione di un archivio di fotografie digitali realizzate appositamente ai fini di comunicazione interna ed esterna
 - Attività di raccolta AS-IS e proposta TO BE per quanto riguarda tutti i contenuti del sito attuale che stanno per convergere (riveduti, corretti ed integrati) nel nuovo sito di Ateneo
 - Implementazione sul nuovo sito: area riservata, sito in lingua inglese, altre sezioni del sito principale, revisione completa della rubrica
 - Attività di formazione al personale amministrativo e docente delle nuove funzionalità presenti nel sito
 - Gestione delle mailing verso gli studenti e l'intera comunità universitaria per la promozione di eventi congressuali e didattici in genere e per proporre tutte le attività previste dai vari servizi, in particolare dal Placement nei confronti degli studenti e delle studentesse.
3. Organizzazione delle manifestazioni istituzionali, con particolare riferimento all'inaugurazione dell'anno accademico
4. Gestione delle attività relative alla Cattedra Unesco
5. Supporto amministrativo per la gestione delle attività e del Comitato Unico di Garanzia
6. Supporto di segreteria alla gestione del Comitato Regionale di coordinamento delle Università della regione Lombardia (CRUL).

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.07	Proventi diversi (pubblici/privati)	120.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.02	Oneri servizi commerciali	10.000

Spesa per:

- assegnazioni a Dipartimenti o Centri di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative formative o manifestazioni culturali di particolare rilevanza per l'Ateneo;
- eventuali altre pubblicazioni indicate dal Rettore;
- rappresentanza (fino all'importo massimo di € 1.260,00 in applicazione delle norme di contenimento della spesa).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.03	Organizzazione di manifestazioni e convegni	150.000

Spesa per:

- organizzazione della cerimonia di apertura dell'anno accademico 2019-2020 secondo le modalità organizzative indicate dal Rettore;
- altre iniziative promosse dal Rettore;
- trasferimento contributo per l'organizzazione del Convegno annuale RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per la costituzione della rete delle Università per lo sviluppo sostenibile
- assegnazioni a Dipartimenti o Centri di Ateneo per il cofinanziamento di iniziative formative o manifestazioni culturali di particolare rilevanza per l'Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	50.000

Spese per le missioni del Rettore, dei prorettori o di altri soggetti delegati per le finalità istituzionali di Ateneo. È inclusa la spesa per il noleggio auto che, in applicazione delle norme di contenimento della spesa, è quantificata in € 376,00.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.03	Oneri diversi di gestione	55.000

Sono previste le seguenti spese:

- quote associative ad organismi a cui l'Università ha aderito, € 35.000
- contributo annuale per la partecipazione alla manifestazione Bergamo Scienza. In considerazione della rilevanza culturale dell'iniziativa, delle finalità di divulgazione dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica e delle ricadute in termini di immagine per l'Ateneo stesso, € 20.000

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.04	Oneri per il funzionamento degli Organi istituzionali	15.000

Spese per iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia e della Prorettrice con delega alle Politiche di equità e diversità e copertura della spesa per l'incarico di Consigliera/e di Fiducia.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Azioni finanziate con attività di Fund raising	120.000

Il progetto ha la seguente fonte di finanziamento e di destinazione:

Ubi Banca – la somma di € 120.000 sarà destinata alla promozione delle attività dell'Ateneo sulla base delle indicazioni del Rettore.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Attività di comunicazione	100.000

Spese per:

- Servizio di rassegna stampa nazionali e locali
- Servizio fotografico per l'aggiornamento dell'archivio fotografico e per eventi particolari in corso d'anno
- Servizio di supporto e consulenza ai fini dell'ideazione e gestione della comunicazione istituzionale
- altre spese relative alla comunicazione

Le spese relative al progetto "Comunicazione" verranno proposte dal Rettore e/o dal Prorettore delegato alla Ricerca scientifica di Ateneo e alla Comunicazione istituzionale di Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Cattedra Unesco	5.000

Le spese relative al progetto "Cattedra Unesco" verranno proposte dal Responsabile del progetto.

DIREZIONE E AFFARI GENERALI**OBIETTIVI**

1. Segreteria del Direttore Generale e supporto per le relazioni interne ed esterne.
2. Assistenza organi collegiali e pubblicazione dei relativi documenti.
3. Aggiornamento banche dati ministeriali e dell'Ateneo e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo di atti e documenti.
4. Gestione del protocollo generale.
5. Pubblicazione dei provvedimenti amministrativi relativamente agli adempimenti connessi alla trasparenza.
6. Avvicendamento cariche accademiche.
7. Conservazione atti e documenti firmati digitalmente acquisiti al protocollo di competenza dell'ufficio
8. Gestione di Titulus organi per la gestione delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

<i>CONTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO A BUDGET</i>
04.40.01	Acquisto materiale di consumo	500

Per rilegatura verbali degli organi collegiali e dei documenti repertoriati.

<i>CONTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO A BUDGET</i>
04.46.03	Oneri diversi di gestione	7.000

Adesione al Progetto "Procedamus" per l'anno 2019 e partecipazione ad incontri con il gruppo di lavoro nel corso dell'anno.

<i>CONTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO A BUDGET</i>
04.46.04	Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali	382.000

- indennità per incarichi istituzionali previste dall'art. 48 dello Statuto, deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed eventuali missioni membri CA
- rimborso missioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti e della Consulta degli studenti
- altre spese per attività istituzionali.

PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO GIA' FINANZIATI

<i>CONTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO A BUDGET</i>
06.60.02	Software conservazione documenti digitali	15.676

- Ulteriore implementazione del protocollo generale Titulus per la gestione degli atti amministrativi digitali e relativa conservazione.

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

OBIETTIVI GENERALI

1. Revisione dei regolamenti e degli atti amministrativi di competenza di ogni unità organizzativa;
2. Rispetto del Piano anticorruzione nazionale e dell'Ateneo;
3. Aggiornamento sezione trasparenza

FORMAZIONE, SICUREZZA E AUTORIZZAZIONI

Sorveglianza sanitaria

Il 1 ottobre 2018 è stato rinnovato l'incarico al medico competente Dott. Marco D'Orso. Proseguiranno le visite del piano sorveglianza per il personale per il 2019. Si programmerà il corso di primo soccorso in accordo con il medico competente.

Tutela della sicurezza e della salute

Si organizzeranno i corsi obbligatori per neoassunti, corsi di aggiornamento per dipendenti già in servizio in accordo con il medico competente e con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione; corsi per le nuove RLS e relativi aggiornamenti.

Prevenzione della corruzione

Si organizzeranno i corsi di etica e legalità al fine di adempiere agli obblighi in materia per i neo assunti. Per poter coinvolgere il maggior numero di collaboratori i corsi potranno anche essere realizzati con la modalità elearning.

Centrale unica d'acquisti

In conformità alla previsione dell'art. 38, comma 4, lett. A, b3 e delle linee guida ANAC n. 3/2017 predisporrà un programma di formazione e di aggiornamento professionale necessario ad assicurare i requisiti necessari alla qualificazione dell'Università quale stazione appaltante.

Anagrafe delle prestazioni

Si adempierà agli obblighi previsti dal Dlgs 165/2001 tenendo aggiornate le banche dati della Funzione pubblica e del sito trasparenza dell'Ateneo alla luce delle modifiche intervenute dal 1.1.2018 sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista del supporto informativo di PERLAPA.

Formazione professionale

Il piano della formazione del PTA 2019/2020 in via di approvazione a seguito dell'aumentata disponibilità finanziaria prevede la realizzazione di molteplici corsi in house in base alle richieste pervenute dai Responsabili di servizio e di staff. Ai Dirigenti sarà garantita la partecipazione a corsi di Alta formazione.

Per adempiere all'obbligo formativo previsto dal Regolamento europeo sulla privacy verranno organizzate più sessioni formative sia con giornate in aula che con modalità elearning per poter raggiungere tutto il personale. Saranno anche previsti dei work-shop rivolti ai Responsabili di Servizio e di staff anche in collaborazione con il DPO dell'Ateneo.

Sarà comunque garantita la possibilità di corsi specialistici fuori sede anche grazie al programma VALORE PA.

Contenzioso

L'ufficio dovrà seguire i contenziosi pendenti al Tar Brescia e al Tribunale di Bergamo raccogliendo le memorie per l'avvocatura distrettuale di Brescia monitorando le scadenze delle cause pendenti.

Le cause pendenti ad oggi riguardano il contenzioso sulle tasse universitarie, i procedimenti disciplinari e i concorsi.

Procedimenti disciplinari

L'ufficio fornirà il supporto al Collegio di disciplina dei professori e ricercatori nelle sedute che si svolgeranno per i procedimenti disciplinari in corso di svolgimento.

GESTIONE ECONOMICA

L'U.O. Gestione Economica del Personale, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie indicate nella declaratoria delle funzioni attualmente in vigore, dovrà procedere a gestire le seguenti attività:

➤ *Ambito del personale dipendente:*

- Verifica degli ECA (estratto conto aziendale) annuali dal 2012 e degli ECA mensili dal 2016 con ex Inpdap relativamente alla posizione contributiva di ogni dipendente, in accordo con gli Uffici dell'INPS di Bergamo, per la sistemazione degli archivi ex Inpdap ex circolare Inps 171/2015
- Correzioni errori bloccanti su segnalazioni dell'INPS gestione dipendenti pubblici sulle posizioni dei singoli dipendenti
- Ricostruzione delle posizioni assicurative di ogni dipendente tramite la ListaPosPA (DMA2) in base alle richieste dei dipendenti ex circ. Inps 148/2014 e 49/2014 e quadratura con il sistema Passweb
- Anticipo DMA per il personale che cessa dal servizio con diritto a pensione
- Ricostruzione della posizione assicurativa per il recupero dei contributi da parte dell'Università tramite la ListaPosPA (DMA2) in base all'esito dei contenziosi con altre casse (es. Inpgi)
- Applicazione della parte economica della valutazione triennale in base alla revisione del trattamento economico del personale docente e ricercatore in base a quanto disposto dalla L.240/2010
- Gestione della procedura per il calcolo e la liquidazione dell'Una tantum al personale docente di cui al D.M. n.197 del 02.03.2018
- Applicazione della normativa del pignoramento sulle somme erogate ai dipendenti e gestione delle relative ritenute fiscali in applicazione delle circolari dell'Agenzia delle Entrate n.34755 del 03.03.2010 e n.8/E del 02.03.2011

➤ *Ambito del personale esterno:*

- Monitoraggio e adeguamento della modulistica relativa alle schede anagrafico fiscali, per la corretta acquisizione delle informazioni necessarie per la liquidazione dei compensi
 - Accertamento presso l'Inps dei crediti non ancora riscossi per le variazioni di aliquote nell'ambito della gestione separata INPS
 - Inserimento delle anagrafiche in Ugov per il corretto utilizzo, da parte di altri uffici, del modulo Ugov didattica
 - Coordinamento e ultimazione lavori tavolo tecnico sul lavoro flessibile
 - Verifica dell'assoggettamento contributivo dei compensi occasionali alla cassa ENPAPI e relative denunce e adempimenti conseguenti
- L'ufficio nel corso del 2019 continuerà ad approfondire le competenze inerenti le dichiarazioni contributive (Uniemens e Dma2) del personale dipendente e assimilato, la normativa inerente i pignoramenti presso terzi e quella relativa ai prestiti e alla cessione del V dello stipendio.

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

L'U.O. Selezioni e Gestione Giuridica, oltre allo svolgimento delle attività ordinarie assegnate, come previsto nella declaratoria delle funzioni vigente, dovrà gestire le attività di seguito elencate.

Si provvederà a gestire le procedure di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo e degli assegnisti secondo la programmazione degli organi competenti.

Sono inoltre previsti:

- bando per l'ammissione XXXV ciclo dei dottorati di ricerca;
- bandi relativi al conferimento degli assegni di ricerca richiesti dalle strutture e dai centri dell'Ateneo; in questo ambito, proseguirà il lavoro già iniziato di revisione delle procedure relative al conferimento degli assegni di ricerca a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Ateneo.

Inoltre, nel corso del 2019 verrà implementata, a seguito della sperimentazione avviata nel corso del 2018 per gli assegni di ricerca, la gestione informatizzata delle procedure selettive/concorsuali mediante l'applicativo PICA del Cineca.

L'ufficio, in relazione alla Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" ed al Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza" e s.m.i., si occuperà della loro applicazione al fine di attuare rispettivamente la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'Ufficio predisporrà i documenti inerenti il Piano integrato e supporterà il Responsabile della Trasparenza; parimenti l'ufficio garantirà l'attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012 e s.m.i..

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E GESTIONE PREVIDENZIALE

Trattamento pensionistico, TFR/TFS del personale iscritto all'INPS - gestione dipendenti pubblici

Al momento per il 2019 si prevedono 6 collocamenti a riposo d'Ufficio (con diritto a pensione) certi, più 2 con diritto a pensione anticipata.

In ragione della probabile riforma pensionistica prevista per il 2019 con l'introduzione della c.d. quota 100, si ritiene che possano pervenire numerose domande di pensione anticipata per maturazione del diritto a pensione e che si renda necessario anticipare il collocamento a riposo d'ufficio di 1 Dirigente è prevedibile che le pratiche di pensione possano arrivare fino a 10. Come sempre il reale aggravio per l'U.O. non sarà ovviamente quantificabile se non dopo l'entrata in vigore della Legge. Si ribadisce che per quanto riguarda le pratiche di TFS, come conseguenza delle innovazioni normative intervenute negli ultimi anni (cfr. circolare INPS –GDP – Settore TFR/TFS 73/2014), l'U.O. è costretta a tenere monitorate le pratiche, almeno per i due anni successivi alla cessazione, quattro se la cessazione avviene per dimissioni.

È ormai certo il passaggio definitivo alla nuova procedura PassWeb2 - INPS, per la quale il CINECA ha messo a disposizione un nuovo applicativo, richiesto da almeno 10 anni delle Università, per la sistemazione massiva delle posizioni assicurative individuali. Questo ovviamente richiederà verifiche e controlli sia da parte nostra, sia da parte dell'U.O. Gestione Economica, considerato che i dati travasati nelle banche dati INPS potrebbero cristallizzarsi (impedendo ai dipendenti di chiedere variazioni) o determinare assurde rivalse (anche per pochi centesimi di differenza) da parte dell'INPS. Questo comporterà almeno per la fase iniziale che si continui a redigere almeno ad uso interno il modello INPDAP – Pa04 documentativo dei servizi e delle retribuzioni utili a pensione e a TFS).

Verifica e sistemazione di posizioni assicurative

Come è stato per il 2018 quest'attività verrà incrementata in relazione alla necessità da parte dell'INPS – GDP di rendere disponibili ai suoi iscritti estratti conto contributivi aggiornati. Anche se, occorre dirlo, a fronte di posizioni per noi sistemate, la visualizzazione da parte dei diretti interessati, in diversi casi non trova corrispondenza. Come detto nella sezione precedente questa attività dovrebbe essere condotta in modo massivo tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.

Sul predetto accertamento valgono le considerazioni già svolte negli anni passati e cioè:

esso serve ai fini della corretta individuazione della data di collocamento a riposo d'ufficio, in relazione alle modifiche legislative degli ultimi anni e a quelle future. Quest'attività, che impone alle PA di

accertare se i dipendenti abbiano maturato, anche in una gestione previdenziale diversa da quella per i Dipendenti pubblici, un qualsiasi diritto a pensione, non essendo possibile accedere direttamente alle Banche dati previdenziali, se non quella dell'INPS – GDP – Passweb2, questo occuperà il personale in modo consistente e non si sa come con le attuali unità di personale ciò possa essere fatto.

Infatti l'auspicato accoglimento della richiesta di procedere al popolamento massivo della banca dati INPS – GDP fino a tutto il 30/09/2012 (data di entrata in funzione del loro programma DMA2) richiederà al personale U.O., già in affanno per il recupero dell'arretrato storico in materia, un ulteriore appesantimento del lavoro in termini di estrazione, controllo e caricamento dati sul sito INPS.

Informativa di carattere generale sulla previdenza complementare per il personale contrattualizzato

Nell'ambito della previdenza complementare nel 2018 l'Ufficio ha formalizzato a 5 richieste di adesione al fondo, si ritiene che anche per il 2019 il carico potrà essere analogo, come successo per il 2016/2017/2018 questa attività viene tuttavia incrementata dall'informativa, sempre di carattere generale, fornita ai neoassunti, che tra l'altro provenendo spesso dal privato sembrano più sensibili all'adesione. L'attività comporta tra l'altro l'interazione con la segreteria del Fondo

Istruzioni pratiche per la richiesta da parte dei dipendenti di mutui e prestiti (INPDAP ed enti diversi)

Per quest'attività si ribadisce quanto già detto lo scorso anno e cioè:

L'attività si concretizza nel:

- istruire e “caricare” sull'apposito applicativo INPS - GDP, i dati di carriera e di retribuzione (previa acquisizione di questi ultimi dall'U.O. Gestione Economica) del personale richiedente.
- prestare assistenza ai dipendenti nelle operazioni di accreditamento al sito web dell'INPS e nella compilazione delle domande ormai presentabili esclusivamente per via telematica.

Rispetto ai prestiti chiesti a Enti diversi dall'INPS si segnala che l'attività di informativa e coordinamento, complicata dalle modifiche alle norme in materia di rilascio di certificazioni, per lo più ignote agli operatori finanziari.

Stato giuridico ed economico dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori anche a tempo determinato e Gestione delle Carriere.

L'attività iniziata nell'anno 2016 con le rimodulazioni nelle progressioni triennali del personale docente e ricercatore, proseguita nel 2017 con l'emanazione dell'apposito Regolamento e con la prima tornata di valutazioni del merito e nel 2018 oltre alla seconda tornata di valutazioni si è resa necessaria la rettifica dei provvedimenti emessi nel 2017 in quanto si è rilevata una diversa interpretazione, che si è ritenuto opportuno accogliere, delle norme da parte del CINECA in ordine alla fine della fase di transizione

Questa attività ha messo in affanno l'U.O. evidenziando il solito noto problema del numero di personale inadeguato rispetto alle esigenze.

Si segnala che come da accordi dall'inizio del 2018 l'U.O. segue la parte relativa alle assunzioni dei Ricercatori a tempo determinato, dismessa dall'U.O. Gestione Giuridica che esaurisce la propria attività al termine della procedura di selezione sottoponendo i vincitori alla chiamata del C.d'A..

Per il 2019 andrà effettuata la terza torna di progressioni dovendo capire anche chi sarà coinvolto da progressione triennale (introdotta da Legge 240/2010) e biennale (introdotta dalla Legge 205/2017). A settembre 2018 il Regolamento sulle progressioni è stato riformulato introducendo un'ulteriore valutazione resasi necessaria per consentire ai Professori di I Fascia di candidarsi alla nomina a Commissario ASN, questa valutazione diventerà una procedura stabile.

È prevedibile una revisione del Regolamento sulle Progressioni, volto ad integrare tutte le forme di valutazione del merito del personale Docente e Ricercatore o a questo assimilato dal punto di vista economico, leggesi Ex Lettori di Madre lingua.

Sul fronte delle assenze del personale Docente occorre far rilevare che durante l'anno 2018 si è verificato un sensibile incremento dell'attività provvedimentale, questo forse in relazione al fatto che la notizia della malattia venga per lo più acquisita ormai attraverso la quotidiana consultazione dell'apposito sito INPS, mentre prima era necessariamente legata alla comunicazione fatta dal Dipendente che poteva anche non pervenire.

Si prevede proseguirà anche la consueta attività di supporto, con elenchi ragionati e verifiche di dati, al Rettore direttamente o a suoi Delegati, all'Ufficio Statistico/NuV; va segnalato che l'attività a favore dell'Ufficio Ricerca è grandemente scemata.

Elaborazione degli stati matricolari di servizio e altre certificazioni relative al personale dipendente

Come per gli ultimi due anni, a fronte del recupero integrale delle lacune nelle carriere CSA, di tutto il personale si prosegue sulle stesse con attività, per così dire, di manutenzione/aggiornamento (la seconda si svolge ormai quasi esclusivamente sui ruoli del personale Docente e Ricercatore avendo l'U.O. Gestione Giuridica assunto le competenze sui ruoli del personale tecnico amministrativo e Dirigente) richiesti da vari fattori, es. sistemazione di CSA in funzione di IRIS o DMA2/UNIEMENS, conseguenti alle variazioni in ordine alla valutabilità dei periodi di assenza ai fini del calcolo dell'anzianità contributiva dei dipendenti o modifiche di eventi, causali, attività del programma CSA.

Si ritiene utile evidenziare che negli ultimi anni si è registrato un interesse da parte di Enti/Organismi esterni (tra questi vari Ordini professionali) alla verifica dei dati relativi al regime di impegno dei Docenti e Ricercatori.

Redazione conto annuale consuntivo (parte giuridica) tramite il sistema Sico del MEF per la parte relativa ai Professori di I e II fascia e dei Ricercatori

L'attività è consueta all'U.O., viene assolta dalla stessa per quanto riguarda l'elaborazione ed il caricamento sul sito MEF - SICO di tutti i dati relativi al personale Docente e Ricercatore.

Digitalizzazione delle pratiche

L'attività di fascicolazione delle pratiche, intrapresa dall'U.O. già nel 2012 continuerà, sperando che quello che avevamo dato per certo lo scorso anno si realizzi all'interno del sistema di protocollazione archiviazione TITULUS.

CONTRATTUALISTICA

- Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del relativo aggiornamento del Piano annuale.
- Riguardo alle procedure inserite nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, stante l'impegno del RUP che risulta essere per tutte le procedure l'Ing. Francesco Lanorte si conferirà l'incarico a LAB 2.0 Studio Associato Architetto Gianluca Fiori Bellotti e Geom. Cristiano Orlandi per supportare il RUP e per vagliare alcune soluzioni di ottimizzazione di spazi.
- Complesso immobiliare ubicato in Dalmine precedentemente destinato a sottostazione cabina Enel. L'ufficio nel corso dell'anno 2019 dovrà occuparsi:
 - delle fasi della redazione del progetto, servizio aggiudicato al RTI Gnosis, e delle relative approvazioni. Al momento è stato approvato il progetto definitivo ed entro fine 2018 sarà approvato il progetto esecutivo che deve essere verificato e validato;
 - dell'affidamento della D.L. dell'Intervento che per ragioni di opportunità ed economicità sarà presumibilmente affidata al raggruppamento dei progettisti;
 - della procedura per l'affidamento dell'incarico di collaudatore in corso d'opera;
 - della procedura di gara per l'affidamento in appalto dei lavori.
- Successivamente alla conclusione della presentazione del progetto per i lavori presso l'Ex Centrale Enel in Dalmine, sarà perfezionato il disciplinare d'incarico con GNOSIS progetti - Arch. Andrea Martinuzzi - Arch. Danilo Antonello Vespier, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, per la redazione dello studio di fattibilità ai fini dell'ottimizzazione della destinazione d'uso delle sedi di via F.lli Calvi, via S. Bernardino, via dei Caniana e via Moroni;

- Restauro del chiostro minore del complesso di Sant'Agostino per l'ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo: a seguito della predisposizione del progetto esecutivo validato da parte degli uffici del Comune di Bergamo l'ufficio si occuperà della predisposizione degli atti per la gara per l'affidamento dei lavori, dal momento che gli uffici tecnici del Comune di Bergamo si occuperanno della Direzione Lavori in fase di esecuzione. La funzione di RUP sarà svolta dal Comune di Bergamo in ogni fase dell'intervento. L'importo dell'intervento è stimato in euro 6.500.000,00 talché l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta sopra soglia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata da una Commissione giudicatrice nominata ad hoc.
- Recupero e valorizzazione ex Caserma Montelungo di Bergamo: entro la fine dell'anno 2018 sarà approvato e validato il progetto definitivo. Allo stato attuale si rappresenta una fase di confronto tra progettisti, RUP, e referenti interni all'Università rivolta alle verifiche di corrispondenza dei contenuti del progetto rispetto ai fabbisogni di cui all'accordo di programma sottoscritto. In base al contratto e al relativo cronoprogramma si ritiene che il progetto esecutivo possa essere approvato.

ECONOMATO/PROVVEDITORATO

L'Ufficio Economato, oltre alle attività ordinarie riguardanti gli approvvigionamenti di beni e servizi (mediante adesione a convenzioni CONSIP/SINTEL e utilizzo di procedure on-line (MEPA/NECA), il rinnovo e la gestione dei contratti relativi alle varie utenze, la gestione dei contratti di locazione degli edifici e dei contratti di noleggio delle apparecchiature d'ufficio, la gestione dei contratti assicurativi e relativi sinistri, la gestione dell'appalto dei servizi integrati ausiliari e di pulizia, curerà i seguenti adempimenti:

- 1) Gestione sede Palazzo Bassi Rathgeb in Via Pignolo 76: successivamente alla fase di avvio della sede avvenuta nell'ultimo quadrimestre 2018, si svolgeranno azioni mirate al consolidamento della gestione dell'edificio, alla razionalizzazione dell'uso degli spazi, al completamento degli allestimenti richiesti ed al miglioramento dei servizi erogati;
- 2) Gestione pacchetti assicurativi: verifica delle soluzioni in essere e attivazione nuova copertura riguardante le missioni del personale docente e non negli USA e negli stati non facenti parte della Comunità Economica Europea;
- 3) Gestione servizi speciali in occasione di eventi particolari (servizi ausiliari e pulizia, servizi di supporto e accoglienza, sistemazione sedi e successivo ripristino, potenziamento del presidio presso la sede S. Agostino);
- 4) Gestione procedura affidamento servizi periodici di manutenzione e lavaggio tende installate presso le sedi universitarie;
- 5) Verifica della possibilità di attivare un elenco di soggetti chiamati a svolgere attività di trasloco e facchinaggio e altri interventi manutentivi/conservativi/di salvaguardia di beni e immobili non realizzabili dalla società strumentale dell'Università;

Attuazione del programma di razionalizzazione e ottimizzazione del servizio stampa per gli studenti presso le aule informatiche di tutte le sedi universitarie mediante sostituzione delle stampanti in dotazione, fornite dai Servizi tecnici per la didattica, con apparecchiature multifunzione da noleggiare con contratto full-service nell'ambito delle convenzioni Consip disponibili o bandi MEPA. Tale programma consentirà un abbattimento della spesa intesa sia in termini di costo copia che di gestione dell'approvvigionamento dei materiali di consumo necessari per le stampe. Successivamente alla procedura di individuazione delle apparecchiature da noleggiare, in relazione alla produttività e caratteristiche tecniche, l'ufficio assicurerà un monitoraggio costante dei contratti attivati e curerà la gestione puntuale delle richieste di approvvigionamento dei materiali di consumo e di attivazione dell'assistenza tecnica, ove necessaria, durante tutto il periodo contrattuale.

CENTRALE ACQUISTI

Alla Centrale acquisti sono stati assegnati due filoni principali di attività principali:

a) La programmazione di Ateneo delle procedure di gara sopra i 40.000 euro e inferiori alla soglia comunitaria ricomprese nella Programmazione di beni e servizi e l'assistenza alle varie Strutture ai fini della redazione della stessa, avuto altresì riguardo alle fasi successive.

b) Il coordinamento e la gestione degli interventi relativi alla manutenzione di impianti ed opere, il coordinamento dei servizi strumentali resi da Ateneo Bergamo in fase di esecuzione e la esecuzione delle procedure di affidamento dei contratti già oggetto di programmazione.

Inoltre, con le linee guida adottate a luglio 2018, si è ritenuto di accentrare in capo alla Centrale Acquisti anche le procedure di affidamento il cui valore sia pari o superiore a 10 mila euro, sinora di competenza dei titolari di budget, secondo una logica che favorisca concretamente i processi di riagggregazione del fabbisogno e realizzi strumenti efficaci e semplificati per la fruizione di servizi o di forniture comuni a diverse strutture.

Oltre alla normale attività ricompresa nei punti precedenti, in virtù di novità legislative intercorse nell'anno 2018, risulta necessario prevedere degli stanziamenti ulteriori nel budget 2019 per le seguenti nuove esigenze.

In particolare:

1. Il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice Appalti) – deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: "Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica (art. 22, co. 1); in tali casi, le amministrazioni aggiudicatrici «garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione» (art. 22, co. 3).

L'Università si era dotata di una piattaforma per la gestione delle gare, fornita da Cineca, per la durata di un anno. Nel suo utilizzo si sono però riscontrate carenze e disfunzioni che portavano a non ritenere utile il rinnovo con il medesimo operatore.

In seguito si è valutata la possibilità di gestire tale servizio tramite la piattaforma fornita da Consip, in virtù di una possibile convenzione tra MEF e diversi Atenei. Considerata la risposta negativa del MEF a sottoscrivere una convenzione riguardante più Università, e vista la scelta di altri Atenei di procedere ad affidamenti a soggetti diversi, anche tale soluzione è stata abbandonata alla luce delle criticità riscontrate.

Per questo motivo, a seguito di attenta valutazione, è ribadito l'incombente obbligo di adeguarsi alle prescrizioni normative, è stato affidato, per un anno, il servizio di piattaforma elettronica per la gestione delle procedure di gara alla società Mediaconsult.

Risulta perciò necessario provvedere alla copertura della spesa anche per l'anno 2019, in occasione del suo rinnovo, per un importo di euro 15.000,00 che troverà imputazione sul conto CA 04.42.01 "Oneri per locazioni".

2. Risulta altresì necessario provvedere alla copertura dei costi relativi ai componenti la Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 d.lgs. n. 50/2016.

L'Anac, con nota del 31 luglio 2018 "Istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari", ha istituito l'Albo nazionale dei commissari di gara.

In virtù di quanto previsto nelle Linee guida n.5, le stazioni appaltanti sono tenute, per le gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ad attingere obbligatoriamente da tale Albo per nominare i commissari.

L'Albo sarà operativo, per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019.

In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, le stazioni appaltanti hanno la possibilità di nominare alcuni componenti interni, escluso il Presidente.

Il richiedente deve essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un indirizzo PEC.

Per questo motivo appare opportuno prevedere la copertura dei costi per firma digitale e PEC personale per i dipendenti dell'amministrazione che vorranno iscriversi come commissari interni.

Risulta altresì necessario prevedere la copertura dei costi per la stipula di una assicurazione di responsabilità civile degli stessi, per colpa lieve, per lo svolgimento dell'attività in favore dell'amministrazione di appartenenza (n. 10/12 possibili commissioni).

3. Risulta altresì necessario provvedere alla costituzione di un progetto dedicato per la copertura dei costi relativi alla fornitura di materiale informatico nell'ambito di un accordo quadro che troverà attuazione nell'anno 2019.

La progettazione di tale accordo quadro da parte della centrale acquisti nasce dall'esigenza di aggregazione del fabbisogno, comune ai vari servizi di ateneo, relativo agli acquisti di materiale informatico, nell'ottica di un contenimento di costi, di risparmio di tempo, riduzione del numero di atti e semplificazione degli acquisti, con riduzione delle relative tempistiche.

4. Risulta infine necessario provvedere alla copertura dei costi relativi alle traduzioni dei bandi di concorso, per un importo di euro 10.000,00 che troverà imputazione sul conto CA 04.41.08 "Servizi legali, tecnici ed amministrativi". Tali prestazioni saranno affidate a ditte presenti sul Mepa.

5. In relazione agli interventi di efficientamento degli impianti di condizionamento e dei sistemi di illuminazione delle sedi dell'Università, rispettivamente previsti dal Piano delle Opere pubbliche del 2018, sono stati affidate le attività inerenti la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni professionali accessorie, comprese le attività per l'accesso agli incentivi previsti dal Decreto interministeriale 16 febbraio 2016. Nel corso del 2019 saranno svolte le procedure negoziate relative ai predetti interventi.

SERVIZI TECNICI PER LA DIDATTICA

1. Gestione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle attrezzature audiovisive delle aule dell'Università di Bergamo, in particolare:

- manutenzione ordinaria programmata di tutti gli impianti e apparati audio video installati presso le varie sedi universitarie;
- manutenzione preventiva;
- assistenza tecnica nel corso degli eventi che si svolgono nei suddetti spazi con presenza di personale specializzato per la corretta gestione delle attrezzature;
- interventi di riparazione e di pronto intervento su chiamata.

2. Gestione delle attrezzature informatiche: apparati attivi di rete (server e switch) dislocati presso le varie sedi universitarie; acquisto delle attrezzature informatiche per uffici, servizi e Dipartimenti; potenziamento della rete wi-fi di Ateneo; sostituzione degli Hard Disk con Solid State Disk.

3. Supporto alla Direzione Generale e in collaborazione con Ateneo Servizi Strumentali per la dismissione regolare delle attrezzature informatiche ed elettroniche.

4. Supporto tecnico-amministrativo alla gestione del Centro per le Tecnologie Didattiche e la Comunicazione

5. Redazione del consuntivo annuale 2018, come previsto dal piano triennale, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 598, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008), per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.01	Acquisto materiali di consumo	140.000

Lo stanziamento previsto tiene conto del fabbisogno stimato per l'anno 2019 di materiale di cancelleria, di toner e cartucce d'inchiostro, di carta per stampanti e fotocopiatrici, di modulistica, di materiale di consumo per i servizi igienici e prodotti di primo soccorso, di vestiario per il personale ausiliario e di eventuale altro materiale di consumo. Gli approvvigionamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.03	Acquisto libri, riviste e giornali	22.000

Sul conto trova imputazione la spesa per l'abbonamento alla banca dati "Sistema Leggi d'Italia" consultabile on-line dai vari servizi universitari nonché per l'abbonamento alla banca dati PA24 Il Sole 24 Ore. Nel corso del 2019 si provvederà al rinnovo degli abbonamenti a periodici e riviste per le esigenze dei singoli uffici ed all'acquisto di libri e pubblicazioni, anche mediante acquisto on-line

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.04	Acquisto attrezzature, software e altri beni spesati	6.000

Sul conto trova imputazione la spesa per l'acquisto di beni di importo unitario inferiore ad € 100,00 richiesti dagli uffici e servizi

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.01	Oneri servizi manutenzioni e riparazioni	1.070.000

Lo stanziamento è destinato agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici (compresa la manutenzione del verde), nel rispetto dei limiti di spesa determinati ai sensi dell'art. 2, comma 618 della Legge 24.12.2007, n. 244 e s.m.i..

Sul conto troveranno altresì imputazione le spese per gli interventi manutentivi proposti da Ateneo Bergamo Spa.

Sul conto trovano inoltre imputazione le spese per la manutenzione di arredi e delle apparecchiature fax in dotazione agli uffici, spese per lavaggio e manutenzione periodica tende sedi varie, manutenzione affrancatrice postale, nonché la spesa relativa al servizio di manutenzione e assistenza per il software Sky Pre in uso per il rilevamento delle presenze del personale dipendente.

Lo stanziamento inoltre comprende:

- manutenzione software di utilizzo comune alle strutture universitarie;
- manutenzione annuale per attrezzature e impianti (server, switch);
- manutenzione annuale per software (antivirus Sophos, Firewall Check Point, ..);
- acquisizione di servizi di assistenza tecnica specialistica (servizi specialistici personalizzazione

prodotti, assistenza Firewall, assistenza rete w-fi)

- acquisto unità stato solido SSD per miglioramento prestazioni PC esistenti;
- canone manutenzione centrali telefoniche;
- servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle attrezzature audiovisive dell'Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.02	Oneri servizi commerciali	10.000

All'interno di questo conto trovano imputazione le spese di pubblicazione su organi di informazione di avvisi di bandi di concorso e di procedure d'appalto. Trovano imputazione a tale conto i costi di pubblicazione delle gare d'appalto e dei relativi avvisi di aggiudicazione sulla GURI che rimangono di importo contenuto.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.04	Oneri servizi tecnici	1.100.000

Lo stanziamento è destinato alla copertura della spesa per i servizi tecnici prestati da Ateneo Bergamo Spa, sulla base della convenzione stipulata con decorrenza dal 01.01.2015 che prevede la gestione di servizi strumentali da parte della società (servizio tecnico e logistico, servizio ambiente e sicurezza, servizi informatici e telefonici, servizi operativi - facchinaggio e piccole manutenzioni). Inoltre lo stanziamento copre le spese per le funzioni di "terzo responsabile" per la manutenzione degli impianti idrotermosanitari nonché per le prestazioni richieste all'ASL per le verifiche periodiche sugli impianti di sollevamento.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.05	Oneri servizi in appalto	2.100.000

Sul conto trovano imputazione le spese per i servizi integrati di portierato e di pulizia presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo affidati all'appaltatore Stereo Srl nonché il servizio di spalatura neve.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.06	Forza motrice, consumo acqua e combustibili	1.460.000

Sul conto trovano imputazione le spese per le seguenti forniture presso le diverse sedi universitarie:

- energia elettrica (contratto affidato al fornitore Consip mediante adesione alla relativa convenzione);
- gas naturale per il riscaldamento delle sedi universitarie non servite da teleriscaldamento (contratto affidato al fornitore aggiudicatario della relativa convenzione Consip);
- energia termica mediante teleriscaldamento (contratti stipulati con A2A Calore e Servizi Srl per le sedi di Bergamo - edificio in Via dei Caniana e mensa universitaria in Via San Lorenzo - con Tenaris Dalmine Spa per le sedi di Dalmine);
- acqua per le diverse sedi (contratti stipulati con il gestore Uniacque Spa).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.07	Oneri servizi generali	320.000

Il conto è destinato alla copertura delle spese per telefonia fissa e mobile e trasmissione dati (contratti affidati nell'ambito delle convenzioni Consip e/o mediante ricorso al MEPA) nonché alle spese postali, telegrafiche e spedizioni tramite corrieri. Trovano altresì imputazione sul conto le spese per il

pagamento dei premi di assicurazione relativi alle varie polizze (Infortuni studenti, RCT RCO, Furto e rapina, All risks apparecchiature elettroniche, Infortuni dipendenti in missione, Kasko, furto, incendio veicoli dipendenti in missione, Incendio e altri rischi, RC Dirigenti e Responsabili di Servizio, missioni all'estero personale docente) e relative regolazioni di premio. Il programma assicurativo dell'Università mantiene il rigoroso rispetto dei principi stabiliti dall'art. 3, comma 59, della Legge Finanziaria n. 244/2007, e delle interpretazioni restrittive formulate dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti - Regione Lombardia. Conseguentemente, dirigenti e funzionari (compresi i Direttori di Dipartimento) sono coperti per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali, con esclusione dei danni da responsabilità civile causati da colpa grave.

Tra gli oneri generali sono ricomprese le spese per il pagamento della quota consortile di cui alla L. 215/1933 e L.R. 31/2008 per le diverse sedi universitarie ubicate in comuni che ricadono nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.

Lo stanziamento inoltre comprende canoni per il servizio di connettività in fibra ottica delle sedi universitarie.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.08	Servizi legali, tecnici, amministrativi	43.000

Sul conto trovano imputazione le spese per: traduzioni dei bandi di concorso; le prestazioni rese dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008; il servizio di assistenza tecnica in ambito assicurativo e consulenza legale.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per prestazioni e servizi da terzi	15.000

Lo stanziamento è riferito ai servizi per il Cruscotto per la didattica (Università di Milano-Bicocca): canone annuale più eventuali spese per giornate-uomo per personalizzazione software

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.42.01	Oneri per locazioni	2.135.000

Sul conto trovano imputazione le spese per canoni di locazione e concessione (e relative spese condominiali ed accessorie) degli immobili in uso all'Università sulla base dei contratti di locazione e concessione stipulati con gli enti proprietari.

Lo stanziamento è destinato altresì alla copertura delle spese per i contratti di noleggio pluriennale full-service delle fotocopiatrici multifunzione installate presso le diverse sedi universitarie, stipulati nell'ambito delle relative convenzioni Consip e/ o MEPA.

Sul conto trovano imputazione il canone per l'utilizzo della piattaforma e-procurement per la gestione delle gare, di cui al punto 1, quantificato in presunti € 15.000,00.

Lo stanziamento comprende il budget per il rinnovo della Convenzione stipulata con la CRUI per l'utilizzo delle licenze Microsoft Office per l'Università di Bergamo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.15	Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo	200.000

La disponibilità del capitolo è destinata al pagamento delle spese per il Servizio sostitutivo della mensa mediante fornitura di buoni pasto. L'approvvigionamento di buoni pasto sarà garantito dal contratto di fornitura con Edenred Italia S.r.l. della durata di 36 mesi a decorrere dal 27.3.2018 nell'ambito della convenzione Consip Lotto 1 - Buoni Pasto Elettronici 1 (det. n. rep. 242/2018 del 27.3.2018).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	376.000

- Spese per missioni: compatibilmente con la disciplina prevista dal regolamento interno si provvederà al rimborso delle spese di viaggio del personale tecnico amministrativo, inviato in missione in relazioni a specifici compiti, € 10.000.
- Formazione per il personale tecnico-amministrativo: il piano della formazione del personale tecnico amministrativo 2019/2020 in via di approvazione prevederà una spesa di Euro 65.000.00 per il PTA. Il budget sarà prevalentemente a disposizione per l'organizzazione di interventi in house per una spesa pari a c.a 40.000 euro. Il restante budget da destinare a corsi specialistici da effettuare fuori sede è pari a c.a 25.000.
- Il budget previsto per i Dirigenti sarà utilizzato per interventi formativi anche fuori sede di alta formazione, € 15.000.
- Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione: tale voce è relativa alla formazione inerente il D.Lgs. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e la L. 190/2012 (anticorruzione), GDPR € 25.000.
- Sussidi al personale: sono imputati a questa voce i contributi erogati al personale dipendente sulla base delle determinazioni assunte dalla competente Commissione nominata secondo le disposizioni del vigente Regolamento in materia, € 75.000.
- Polizza sanitaria per il personale, € 80.000.
- Iniziative per favorire l'utilizzo di servizi pubblici per il percorso casa-lavoro dei dipendenti, a seguito di specifica deliberazione degli Organi di Ateneo, € 5.000.
- Commissioni di concorso: rimborso spese sostenute dai membri delle Commissioni di concorso per assunzione di personale docente e per l'ammissione ai corsi di dottorato, € 60.000.
- Controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti: € 1.000.
- Contributo a sostegno delle attività del C.R.U.B (Circolo Ricreativo Università di Bergamo) per € 10.000.
- Spese di amministrazione per infortuni in Gestione Conto Stato: tale voce è relativa al rimborso che l'INAIL richiede per la gestione amministrativa degli infortuni che si sono verificati nel corso del 2014, 2015, 2016, € 30.000.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.08	Oneri per altri interventi a favore degli studenti	140.000

Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio sulla base del Regolamento di Ateneo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.09	Imposte e tasse (non su reddito)	266.000

Sul conto graveranno le spese per le imposte di registro dovute in relazione ai vari contratti di locazione/concessione degli edifici in uso all'Università, le spese per la tassa sui rifiuti (TA.RI.) delle diverse sedi universitarie, le spese per l'acquisto di marche da bollo richieste dai vari uffici nonché la spesa per le tasse di concessione governativa laddove previste dai contratti di telefonia mobile stipulati nell'ambito della relativa convenzione Consip e/o Mepa.

La previsione include la somma di € 202.000 per il pagamento, in unica soluzione, dell'imposta di registro entro il termine di 20 giorni dalla stipula della Convenzione, di durata trentennale, tra il Comune di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo per la gestione, con destinazione a polo universitario, dell'ex complesso conventuale di Sant'Agostino.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Servizio prevenzione e protezione	10.000

Lo stanziamento comprende lo stanziamento per spese correnti di pertinenza del servizio di Prevenzione e protezione quali cartellonistica, rilevazioni strumentali, stampe digitali per planimetrie di evacuazione, strumenti di rilevazione, ecc.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.10.06	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	650.000

La somma è stata stanziata perché nel 2019 è previsto il rinnovo dell'atto di costituzione di usufrutto decennale, in scadenza, relativo all'immobile, adibito a sede universitaria, sito in Bergamo Alta in Via Gaetano n.3, detto "Casa dell'Arciprete", di proprietà della Parrocchia di S. Alessandro Martire in Cattedrale, con pagamento anticipato in unica soluzione.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.10.07	Altre immobilizzazioni immateriali	50.000

Servizi professionali per avvio e personalizzazione dei moduli IRIS RM e IRIS AP di Cineca e di altri applicativi attualmente in studio.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.02	Macchinari, attrezzature e impianti	40.000

Nel corso del 2019 si prevede un'implementazione degli archivi e relativi impianti e attrezzature presso le sedi universitarie. Lo stanziamento è destinato altresì all'acquisto di attrezzature varie di modico valore, sulla base delle esigenze rappresentate dai vari uffici e servizi.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.03	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	60.000

Lo stanziamento sarà impiegato per le esigenze di completamento degli arredi richiesti dai vari uffici e sostituzione di arredi obsoleti nonché per gli arredi richiesti a seguito della riprogettazione degli sportelli front office della Segreteria studenti della sede di Via dei Caniana.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Macchinari, attrezzature e impianti	370.000

Lo stanziamento comprende:

- computer, monitor e stampanti per gli uffici amministrativi e spese hardware non preventivabili, stimate sulla base della spesa 2018;
- attrezzature per l'infrastruttura dati tramite Convenzioni Consip e R.d.O. MEPA;
- attrezzature audiovisive per la sostituzione programmata o per guasto nelle aule didattiche;
- integrazione attrezzature videosorveglianza sedi varie;
- apparati di rete centro stella;
- data domain per disaster recovery;
- integrazione access point per ottimizzazione ed estensione rete wi-fi unibg.
- altre immobilizzazioni immateriali (nuove licenze software).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	UPS	80.000

Lo stanziamento comprende l'acquisto di gruppi statici di continuità per centro di calcolo in via dei Caniana ed aule informatiche (aula 9 in via dei Caniana ed aula 18 in via Pignolo).

PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO, FINANZIATI NEI BUDGET DEGLI ANNI PRECEDENTI AL 2019

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA	795.000

Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Impianti videosorveglianza	33.300

Adeguamento impianto di videosorveglianza sedi di Bergamo Via dei Caniana e Piazza Rosate

CONTABILITÀ, BILANCIO E CONTROLLO**OBIETTIVI**

1. Gestione della contabilità e predisposizione dei documenti di bilancio.
2. Gestione della contabilità IVA e dei relativi adempimenti fiscali.
3. Monitoraggio dei vincoli normativi fissati per le spese dell'Università e conseguenti versamenti all'Erario entro i termini fissati dalla legge.
4. Controllo del fabbisogno statale, della situazione di cassa e degli equilibri di bilancio:
 - monitoraggio del fabbisogno statale annuo e dei prelevamenti dal conto di tesoreria unica con l'obiettivo di conseguire, al 31.12.2019, il raggiungimento dell'obiettivo di fabbisogno assegnato dal Miur;
 - mantenimento dell'equilibrio complessivo del bilancio attraverso un'azione di costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese.
5. Gestione dell'inventario.
6. Gestione della piattaforma per la certificazione dei crediti e determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.
7. Avvio a regime di SIOPE+ in attuazione del decreto MEF del 14/6/2017.
8. Gestione dell'applicativo U-web Missioni.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****PROVENTI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.14	Utilizzo fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali	679.000
05.54.02	Altri proventi finanziari	500

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.01	Acquisto materiali di consumo	500

La somma stanziata è destinata all'acquisto di etichette per l'inventario dei beni e di altro eventuale materiale di consumo.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per prestazioni e servizi da terzi	7.000

La voce quantifica il costo dei servizi concernenti la redazione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali riferite all'esercizio 2018 (UNICO-modello redditi: da trasmettere entro il mese di ottobre 2019 e IVA, da trasmettere tra febbraio e aprile 2019).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.44.05	Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	167.000
04.44.08	Ammortamento fabbricati	1.046.000
04.44.09	Ammortamento macchinari, attrezzature e impianti	550.000
04.44.10	Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	76.000
04.44.14	Ammortamento altri beni mobili	13.000

L'importo di € 1.852.000 iscritto ai conti accesi agli ammortamenti rappresenta la stima dei costi per ammortamento delle diverse tipologie di immobilizzazioni.

Per la quota degli ammortamenti relativi ai beni acquistati con fondi di Ateneo prima del 2014, pari ad € 679.000, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi un pari importo attraverso l'utilizzo del Fondo vincolato del Patrimonio Netto appositamente costituito per la copertura delle quote di ammortamento future relative alle immobilizzazioni acquisite prima del 2014 in contabilità finanziaria.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.03	Oneri diversi di gestione	117.000

La somma stanziata è relativa:

- per € 116.000 alle riduzioni di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 112/08 (art. 61 commi 1 e 5 e art. 67 comma 5) e del D.L. 78/10 (art. 6 commi 3, 8 e 14).
Come previsto dai Decreti legge sopra richiamati (art. 61 comma 17 e art. 67 comma 6 del D.L. 112/08 e art. 6 comma 21 del D.L. 78/10), tali importi vanno versati all'Entrata del Bilancio dello Stato;
- per € 1.000 per il rimborso spese previsto dall'art. 1, comma 138 della Legge 228/2012 all'Agenzia del Demanio per il rilascio dell'attestazione di congruità del prezzo nel caso di acquisto di immobili.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.09	Imposte e tasse (non su reddito)	28.000
04.49.01	Imposte sul reddito d'esercizio	22.000

Si provvederà alla liquidazione di IMU, TASI, imposta di bollo sui libri contabili obbligatori, Ires e di eventuali altre imposte e tasse dovute alle relative scadenze.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.47.01	Interessi passivi e oneri finanziari	314.000

Tale importo è stato stanziato per provvedere al pagamento degli interessi passivi delle rate semestrali, in scadenza nell'esercizio 2018, relative al mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisto dell'edificio di Via dei Caniana (€ 312.000).

Alle rispettive scadenze semestrali si provvederà anche al pagamento della quota capitale per un importo di € 621.000.

Si provvederà inoltre al pagamento delle spese bancarie addebitate dall'istituto cassiere sulla base della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e da Nexi Payments SpA per il canone mensile relativo al servizio e-commerce/pos virtuale (€ 2.000).

SERVIZI BIBLIOTECARI

OBIETTIVI

Con la programmazione 2019 s'intende:

- 1) prolungare la linea di azione avviata nel 2018 volta alla valorizzazione dell'investimento fatto con il passaggio alla piattaforma Alma di Ex Libris per la gestione delle risorse e dei servizi delle biblioteche;
- 2) adeguare le soluzioni tecnologiche e il design del sito web dei Servizi bibliotecari agli standard correnti in sintonia con lo sviluppo della presenza istituzionale sulla rete e attraverso l'integrazione con il nuovo sito dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il primo obiettivo sarà perseguito attraverso due linee di azione:

- a) l'adozione di soluzioni che migliorano l'efficienza della gestione del back-office di Primo e la sicurezza del processo di identificazione degli utenti;
- b) l'adesione alla Servizio Bibliotecario Nazionale.

Sviluppo della piattaforma di gestione bibliotecaria

L'impegno riguarderà:

- il passaggio a una soluzione esterna per l'identificazione degli utenti non istituzionali realizzata con il sistema di identity management di Ex Libris: una soluzione sicura e conforme alle prescrizioni del GDPR per l'autenticazione degli utenti non identificabili attraverso l'identity provider di Ateneo;
- l'implementazione di Primo VE, il nuovo modello di sviluppo per Primo che semplifica e ottimizza la gestione del discovery integrandone il back office in Alma per realizzare una piattaforma di gestione unificata che elimina duplicazioni di processi e consente l'indicizzazione immediata dei record prodotti dalla catalogazione.

Adesione alla convenzione per il colloquio con l'indice del Servizio Bibliotecario Nazionale

Le biblioteche dell'Università di Bergamo partecipano da tempo a ILL SBN, il servizio nazionale di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti basato sullo standard ISO-ILL promosso dal Servizio Bibliotecario Nazionale.

Alma permette di estendere la partecipazione alla cooperazione bibliotecaria nazionale perché è un applicativo certificato conforme al protocollo SBNMARC. La certificazione attesta il corretto scambio di messaggi con l'Indice SBN. L'interoperabilità con l'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale riguarda la condivisione di dati bibliografici e di localizzazione.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale permetterà alle biblioteche dell'Università di Bergamo di partecipare più attivamente alla cooperazione bibliotecaria nazionale, di dare visibilità alle proprie collezioni all'interno dell'Indice SBN e di derivare dallo stesso Indice registrazioni bibliografiche per alimentare il proprio catalogo.

Modalità di adesione al SBN e grado di cooperazione sono regolati da una Convenzione con Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che sarà sottoposta all'approvazione degli organi competenti.

Nuovo sito web dei Servizi bibliotecari

Il sito web dei Servizi bibliotecari è stato finora sviluppato e mantenuto dallo staff bibliotecario. L'evoluzione tecnologica e delle aspettative degli utenti rendono urgente il ridisegno del sito per allinearli agli standard correnti quanto a fruibilità (anche in mobilità), tutela della privacy, e qualità dell'esperienza offerta all'utente.

Il prossimo rilascio del nuovo sito dell'ateneo pone inoltre il tema dell'integrazione stilistica e funzionale nello spazio web istituzionale.

Simili sviluppi non sono realizzabili attingendo al solo know how interno. Per questo, si lavorerà all'elaborazione e implementazione del nuovo sito dei Servizi bibliotecari collaborando con Cineca, partner tecnologico dell'ateneo per lo sviluppo del sito istituzionale.

Lo sviluppo del progetto prenderà spunto da una ricognizione dello stato dell'arte dei siti bibliotecari accademici e sarà sottoposto alla valutazione degli utenti di riferimento.

Mantenimento degli standard di servizio

Alla fine dell'anno corrente si completerà la prevista riduzione dello staff bibliotecario iniziata nel 2016 con il pensionamento di due persone e proseguita nell'anno in corso con l'uscita dal lavoro di altre due collaboratrici a tempo pieno.

Complessivamente, i pensionamenti avranno riguardato il 25% delle risorse umane del servizio espresse in FTE, solo in parte compensati dall'assunzione tramite procedura di mobilità di una figura di categoria C che ha preso servizio il primo di settembre.

Anche nel 2019 l'impegno del servizio sarà dunque rivolto a contrastare la prospettiva di un deterioramento delle prestazioni attese dagli utenti attraverso:

- la formazione della persona neoassunta;
- la produzione di documentazione interna;
- lo sviluppo di applicazioni per semplificare le attività e migliorare l'efficienza dei processi.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.01	Acquisto materiali di consumo	3.000

Le risorse disponibili saranno destinate all'acquisizione di materiali di consumo per la gestione e la manutenzione delle collezioni documentarie cartacee: contenitori per riviste, film adesivo di protezione, strips magnetiche antitaccheggio.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.03	Acquisto libri, riviste e giornali	990.000

Alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie si è giunti considerando:

1. l'incremento stimato dei costi di rinnovo di abbonamenti e licenze;
2. il costo delle richieste di acquisizione sottoposte alle biblioteche da docenti e ricercatori valutate e selezionate dai Comitati scientifici delle biblioteche nelle riunioni di programmazione;
3. il mantenimento di una capacità di spesa per l'aggiornamento delle collezioni librerie quantificata in coerenza con gli importi messi in gara nella procedura d'appalto per la fornitura di monografie.

Le risorse saranno impiegate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie mediante acquisizioni di monografie, aggiornamenti di opere in continuazione, sottoscrizione e rinnovo di abbonamenti a periodici cartacei ed elettronici e di licenze d'uso di risorse elettroniche.

La programmazione definita, approvata dai Comitati scientifici delle biblioteche, destina alle acquisizioni bibliotecarie i seguenti importi:

- | | |
|--|-----------|
| • Acquisti Biblioteca di economia e giurisprudenza | € 390.000 |
| • Acquisti Biblioteca di ingegneria | € 180.000 |
| • Acquisti Biblioteca umanistica | € 310.000 |

Per la fornitura di pubblicazioni in abbonamento, ci si avvarrà dei servizi dell'operatore aggiudicatario dell'appalto per la fornitura di pubblicazioni in abbonamento (Rep. n. 89 - Prot. n. 2429/X/4 del 15/01/2018).

Il rinnovo delle sottoscrizioni a banche dati direttamente distribuite dal produttore o affidate alla mediazione di distributori esclusivisti sarà disposto con affidamento diretto.

Con analogo approccio si procederà all'eventuale sottoscrizione di nuove risorse informative online. L'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni librerie saranno realizzati mediante forniture eseguite dagli operatori aggiudicatari dei lotti 1 (monografie di area editoriale anglosassone) e 3 (monografie delle aree editoriali tedesca, russa e dell'est europeo) affidati in esito alla procedura di gara interateneo gestita da CIPE e dagli operatori aggiudicatari delle procedure di selezione realizzate dai Servizi bibliotecari per l'affidamento delle forniture dei lotti andati deserti nella suddetta gara riguardanti la fornitura di monografie di area editoriale italiana la fornitura di monografie delle aree editoriali francese, spagnola, portoghese e greca.

Per particolari e residuali esigenze, legate alla disponibilità di determinati servizi a specifico valore aggiunto, esclusività o limitazioni commerciali, indisponibilità sul mercato editoriale si farà ricorso a commissioni di fornitura in affidamento diretto a favore di fornitori specializzati selezionati in base a criteri di rotazione, economicità e convenienza.

Le risorse restanti, € 110.000, saranno destinate alla copertura delle quote spettanti per la partecipazione ai contratti di accesso a servizi informativi online d'interesse multidisciplinare sottoscritti dalla CRUI per conto degli atenei italiani.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.04	Acquisto attrezzature, software e altri beni spesi nell'anno	5.000

Le risorse quantificate serviranno a convertire a normale scaffalatura per libri una linea di scaffali della Biblioteca di economia e giurisprudenza strutturata per l'esposizione di riviste. La conversione richiede la sostituzione dei vani per l'esposizione dei fascicoli e la raccolta dei contenitori delle riviste con ripiani standard per la collocazione di volumi. La trasformazione è motivata dalla progressiva riduzione delle riviste in carta acquistate dalla biblioteca. Il costo previsto per l'acquisto degli 80 ripiani necessari è di circa € 4.000.

La restante disponibilità saranno impiegate per l'acquisizione di supporti per dotare la Biblioteca di ingegneria di segnaletica a scaffale.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.01	Oneri servizi manutenzioni e riparazioni	107.000

Le risorse saranno destinate alla:

- liquidazione delle spese di manutenzione delle apparecchiature impiegate nell'organizzazione dei servizi delle biblioteche (sistemi anticaccheggio, box portaoggetti, scaffali mobili): € 3.500
- copertura dei costi di manutenzione degli applicativi utilizzati:
 - costo annuo servizi Alma e Primo Ex Libris: € 102.500 (IVA compresa);
 - canone annuo licenza proxy server (Ezproxy): € 1.000 (IVA compresa).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.05	Oneri servizi in appalto	230.000

Le biblioteche acquisiscono tramite affidamento esterno prestazioni indispensabili per la continuità e la regolarità dei propri servizi, garantendosi in particolare le risorse necessarie per la gestione delle attività di circolazione (prestito, prenotazione, restituzione), manutenzione fisica delle collezioni

cartacee (riordino, movimentazione, trasferimento, scarto), sorveglianza delle sale di lettura e orientamento degli utenti nell'uso delle risorse e dei servizi.

L'importo della voce di spesa quantifica la previsione del costo, riferita al calendario di apertura delle biblioteche 2019, dei servizi che saranno forniti da CAeB, Cooperativa archivistica e bibliotecaria in esecuzione del contratto (Rep. n. 72/2014) sottoscritto in data 9 giugno 2014 a seguito dell'aggiudicazione della gara per la fornitura in appalto di servizi integrati di biblioteca.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.09	Oneri per prestazioni e servizi da terzi	40.000

Con le risorse assegnate saranno finanziate le spese di partecipazione al bando 2019 per progetti di Servizio civile volontario: € 10.000.

L'importo comprende le quote richieste da Associazione Mosaico per la messa a bando e il reclutamento di quattro posizioni assegnate ai Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo. I volontari reclutati forniranno supporto ai servizi di desk, interbibliotecari e di assistenza agli utenti nelle biblioteche di Via dei Caniana e di S. Agostino.

Nella determinazione dell'importo sono state considerate anche le quote per il finanziamento delle 2 posizioni impiegate da Fondazione Alasca per garantire agli studenti la disponibilità del servizio di sala lettura presso la sede di via Pignolo, secondo i termini dell'intesa approvata dal Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2018.

Altri 10.000 Euro serviranno a sostenere il costo delle forniture interbibliotecarie (prestito interbibliotecario e fornitura documenti in copia) che si prevede di realizzare nell'anno per soddisfare le richieste degli utenti.

Le restanti risorse troveranno impiego a copertura:

- del costo delle integrazioni al contratto SCOPUS 2014-2018 e al contratto Web of Science 2014-2018 negoziate dalla CRUI per la disponibilità di API dedicate che permettono il recupero di metadati, rispettivamente da Scopus e Web of Science, e la loro integrazione nell'archivio della ricerca gestito in IRIS e del costo della partecipazione al progetto CRUI-Unibas di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica promosso dalla CRUI € 13.000;
- della quota di partecipazione ai costi delle attività di negoziazione, acquisizione e gestione delle risorse elettroniche sostenuti dalla stessa CRUI: € 7.000.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.03	Oneri diversi di gestione	28.000

Con le risorse assegnate si provvederà al versamento del compenso forfetario alla Società italiana degli Autori ed Editori per le riproduzioni di opere a stampa, in applicazione dell'accordo sottoscritto in data 19 luglio 2007 dalla CRUI con SIAE e recepito con deliberazione della Giunta di Ateneo del 13 dicembre 2007: € 25.000.

Saranno inoltre corrisposte le quote associative previste da convenzioni e associazioni d'interesse bibliotecario o richieste per la sottoscrizione di abbonamenti a pubblicazioni edite da enti, associazioni professionali e società scientifiche: € 3000.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.11.03	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.000

Le risorse quantificate saranno impiegate per dotare la biblioteca di Ingegneria di un espositore dove collocare dizionari, novità e proposte di lettura.

SERVIZIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

OBIETTIVI- Ricerca Scientifica

1. Supporto ai docenti nella fase di presentazione dei progetti al fine di incentivare la loro partecipazione ai progetti nazionali (Prin, Firb, ect), comunitari (Horizon 2020, programmi Comunitari, ect.) internazionali e ai progetti finanziati da enti pubblici e privati (Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, ect). Supporto amministrativo e contabile per accedere ai finanziamenti per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico messi a disposizione dalla Comunità Europea, dal MIUR, dalla Regione, da Enti Pubblici e Privati.
2. Assistenza alle strutture amministrative e ai docenti nella fase della realizzazione dei progetti e predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dagli enti finanziatori. Supporto ai Revisori incaricati di effettuare gli audit.
I progetti per i quali si prevedono rendicontazioni intermedie e finali nel corso del 2019 si articolano nelle seguenti principali tipologie:
 - Progetti nazionali e regionali: PRIN, FIRB, Reluis, Bando Cluster Tecnologici Nazionali, Smart Cities and Communities and Social Innovation, Progetti su POR-FESR, ect;
 - Progetti finanziati dalla Fondazione Cariplo
 - Progetti Europei ed Internazionali: Horizon 2020, Life, Erasmus Plus, ecc.
3. Coordinamento Programma STaRs (Supporting Talented Researchers) 2019-2021.
Il Senato Accademico, nella seduta del 22.10.2018, ha deliberato il nuovo Programma STaRs (Supporting Talented Researchers) per il triennio 2019-2021 che prevede le seguenti tre azioni:

Azione 1 Assegni di ricerca

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori "di qualità" e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'estero, nel 2019 proseguirà il programma STaRs con due nuove tipologie di assegni triennali ed annuali in sostituzione di quelli biennali della scorsa edizione.

- Assegni triennali senior
Verranno finanziati 20 assegni triennali (ciascuno di € 30.000 annuo) riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti.
Ai 20 beneficiari degli assegni triennali senior STaRs 2019 sarà erogato un finanziamento annuale di € 1.500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro il triennio di durata del contratto.
- Assegni annuali junior
Verranno finanziati 6 assegni annuali (€ 25.000 ciascuno) riservati a coloro in possesso almeno di un titolo di laurea magistrale (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti.
Ai 6 beneficiari degli assegni annuali junior STaRs 2019 sarà erogato un finanziamento di € 500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro i 12 mesi di durata del contratto.

Azione 2 Incoming Visiting professor

Per incentivare l'internazionalizzazione dell'Ateneo si intende proseguire, anche nel 2019, a favorire la mobilità in entrata di professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo. Sono previste le seguenti due tipologie di bandi:

- Short term incoming visiting

Si prevede di bandire 30 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno.

- Long term incoming visiting

Si prevede di bandire 10 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo € 15.000, incrementabile fino a 20.000 € per visiting di almeno 4 mesi.

Azione 3 Outgoing Visiting

Allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università, anche per il 2019, si prevede un programma per visiting in uscita. Sono previste le seguenti due tipologie di bandi:

- Visiting professor

Il bando interno consentirà a 30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno.

- Visiting fellow

Il programma prevede di erogare contributi, tramite bando interno, ad assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità da effettuarsi nel 2019, di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi (il contributo per 90 giorni è di € 6.000). Saranno finanziate le mobilità degli assegnisti in base alla graduatoria fino al raggiungimento del budget.

4. Coordinamento e supporto alla Valutazione della Qualità della Ricerca e della terza Missione:

- Supporto e coordinamento alla Valutazione esterna della Ricerca nell'ambito del sistema A.V.A., con particolare riguardo alla compilazione della SUA-RD da parte di tutti i Dipartimenti, in collaborazione con il Presidio della qualità di Ateneo.
- Supporto e coordinamento alla Valutazione interna finalizzata alla distribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo, secondo le tempistiche richieste dal Rettore alla Ricerca
- Redazione della relazione annuale sull'attività di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca dell'Ateneo relativa al 2017.
- Mantenimento dell'accREDITamento dell'Università al sistema regionale Quesito.

OBIETTIVI- Terza Missione

1. Coordinamento e supporto alle attività di Terza Missione con particolare riferimento ai seguenti due ambiti:

Valorizzazione della Ricerca:

- a) promozione della protezione e della valorizzazione dei risultati della ricerca tramite il deposito di brevetti e percorsi specifici di formazione, supporto e di accompagnamento rivolti a ricercatori e studenti interessati alla costituzione di spin-off e start-up accreditate.
- b) potenziamento di iniziative di formazione e di scouting di idee imprenditoriali.

Nel 2019 si prevede di rafforzare i percorsi di accompagnamento alle idee imprenditoriali nell'ambito della Business Plan Competition Start Cup Bergamo e l'attivazione del percorso formativo Health CLAB (HC.LAB).

- c) creazione di azioni di filiera con centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici.
- d) valorizzazione delle attività di ricerca dell'Ateneo tramite la Fondazione U4I "University for Innovation" costituita dalle università di Milano-Bicocca, Pavia e Bergamo.
- e) sviluppo delle attività del Centro "China-Italy Technology Transfer Center (CITTC).

Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Si intendono potenziare le azioni rivolte alla valorizzazione dei beni culturali della nostra Università e sviluppare le Attività di Public Engagement sia di Ateneo che dei Dipartimenti e Centri di Ateneo per mettere a disposizione del territorio, e della società in senso lato, i risultati delle attività di ricerca dell'Ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni per l'incremento dell'attività di ricerca dell'Ateneo	350.000

Il progetto si propone di incentivare la partecipazione dei docenti dell'Università ai progetti banditi dalla Comunità Europea, dal MIUR, dalla Regione, da Enti Pubblici privati nazionale ed internazionali tramite il supporto del servizio ricerca.

Le azioni previste sono le seguenti:

- a) Cofinanziamento di progetti nazionali ed internazionali di ricerca che attivino linee di finanziamento esterne all'Università, incrementando così le risorse che l'ateneo può investire nella ricerca.
- b) Incentivi per la partecipazione a progetti nazionali e comunitari sulla base di criteri deliberati dal Senato Accademico. In particolare è già stata deliberata dal Senato Accademico del 26.9.2016 l'Azione ERC che prevede un impegno triennale 150k all'anno. Per incentivare l'attrazione di ricercatori italiani e stranieri di eccellenza attraverso gli schemi di finanziamento ERC, l'Università di Bergamo garantirà un finanziamento aggiuntivo a favore dei ricercatori assegnatari di finanziamenti ERC e che individuino l'Università di Bergamo come loro host institution (strutturati e non strutturati). Il finanziamento aggiuntivo consentirà di attivare borse di dottorato, assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto del vincitore del finanziamento ERC nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici

L'assegnazione di cui ai punti a) e b) sarà definita con determinazione del responsabile del servizio, sulla base delle indicazioni del Prorettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo.

Lo stanziamento sarà anche destinato a supportare le seguenti attività nell'ambito della ricerca:

- a) certificazione rendiconti progetti;
- b) supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione dei programmi di ricerca nazionali, comunitari ed internazionali;
- c) Adesione ad Associazioni e Fondazioni: quote associative per conferma adesione e nuove partecipazioni;

- d) Partecipazione Prorettori, loro delegati e PTA del Servizio Ricerca ad eventi istituzionali relativi alla Ricerca Scientifica;
- e) Formazione specialistica nell'ambito della ricerca nazionale e comunitaria rivolta ai docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e personale tecnico amm.vo, dedicato alle attività di supporto alla ricerca.
- f) spese varie a supporto della Ricerca.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Programma STaRs (Supporting Talented Researchers)	1.273.000

Azione 1 Assegni di ricerca (impegno finanziario annuale previsto 783k€)

Assegni triennali senior (impegno finanziario annuale previsto 630k€)

Verranno finanziati 20 assegni triennali (ciascuno di € 30.000 annuo) riservati a coloro in possesso di titolo di dottorato (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti.

Ai 20 beneficiari degli assegni triennali senior STaRs 2019 sarà erogato un finanziamento annuale di € 1.500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro il triennio di durata del contratto.

Assegni annuali junior (impegno finanziario annuale previsto 153k€)

Verranno finanziati 6 assegni annuali (€ 25.000 ciascuno) riservati a coloro in possesso almeno di un titolo di laurea magistrale (o equivalente) e destinati ai soli dipartimenti in due tranches (autunno/inverno e primavera/estate) con bando e requisiti unici per tutti.

Ai 6 beneficiari degli assegni annuali junior STaRs 2019 sarà erogato un finanziamento di € 500 ciascuno quale contributo alla ricerca per favorire la realizzazione dei progetti entro i 12 mesi di durata del contratto.

Azione 2 Incoming Visiting professor (impegno finanziario annuale previsto 300k€)

Short term incoming visiting (impegno finanziario annuale previsto 150k€)

Si prevede di bandire 30 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno minimo di 15 giorni continuativi fino a 30 giorni continuativi con un contributo massimo di € 5.000 ciascuno.

Long term incoming visiting (impegno finanziario annuale previsto 150k€)

Si prevede di bandire 10 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo per un soggiorno di almeno 3 mesi continuativi con un contributo complessivo € 15.000, incrementabile fino a 20.000 € per visiting di almeno 4 mesi.

Azione 3 Outgoing Visiting (impegno finanziario annuale previsto 190k€)

Visiting professor (impegno finanziario annuale previsto 150k€)

Il bando interno consentirà a 30 professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, di ruolo a tempo pieno con almeno tre anni di anzianità, di svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere. Si prevedono mobilità di durata non inferiore a 15 giorni continuativi fino a 45 giorni continuativi con un contributo massimo di € 6.000 ciascuno.

Visiting fellow (impegno finanziario annuale previsto € 40.000 di cui € 24.943,19 a valere sul contributo 5 x mille 2016)

Il programma prevede di erogare contributi, tramite bando interno, ad assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Bergamo per svolgere attività di ricerca presso istituzioni estere allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra università. Si prevedono mobilità da effettuarsi nel 2019, di durata non inferiore a 30 giorni continuativi e fino a 90 giorni continuativi (il contributo per 90 giorni è di € 6.000). Saranno finanziate le mobilità degli assegnisti in base alla graduatoria fino al raggiungimento del budget.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Programma di sviluppo della Terza Missione:	638.000

Azione 1: Valorizzazione della Ricerca (310 K€ + 108 k€)

Lo stanziamento per tale Azione è finalizzato alle seguenti attività:

1. Deposito Brevetti, attività formative sulla Proprietà Intellettuale e più in generale del Trasferimento Tecnologico, incarichi su proprietà intellettuale e industriale
2. Supporto alla costituzione di Spin-Off e attività di promozione e supporto del Progetto StartCup
3. Supporto alla gestione delle attività del Centro CITTC:
 - attività di promozione e valorizzazione del CITTC
 - supporto alla creazione del laboratorio congiunto China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing (CI-LAM)
 - partecipazione Prorettore, e personale afferente al CITTC, ad eventi istituzionali e ad iniziative formative attinenti le attività del Centro;
 - spese generali connesse alla funzionalità del CITTC
4. Supporto alla realizzazione del Progetto C-Lab sui temi della salute in collaborazione con il CYFE
5. Partecipazione Prorettore, suoi delegati/incaricati e personale amm.vo ad eventi istituzionali e ad iniziative formative attinenti le attività di Trasferimento Tecnologico
6. Supporto alla creazione di Joint-Lab con altre Università e Centri di Ricerca.
7. altre spese relative alla gestione delle attività di trasferimento tecnologico: materiale informativo, partecipazione ad Associazioni Netval, ect.

E' stato inoltre prevista la somma di € 108.000 per le spese di gestione della Fondazione U4I.

Azione 2: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (220 K€)

Lo stanziamento per tale Azione è finalizzato alle seguenti attività:

1. Contributi alle Iniziative di Public Engagement dell'Ateneo e supporto comunicazione alle attività di terza missione
2. Contributi a Progetti su impatto della Ricerca sul Territorio
3. Partecipazione eventi (Notte Ricercatori)
4. Altre Spese:
 - partecipazione dei delegati, in materia di Terza Missione, di Ateneo e dei Dipartimenti, del personale amm.vo, ad eventi istituzionali e/o formativi nell'ambito della Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.
 - Partecipazioni ad associazioni, adesione alla rete APEnet.
 - Spese relative alla SUA RD Terza Missione

ORIENTAMENTO E PROGRAMMI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI

Il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali presidia le attività legate all'orientamento in ingresso, in itinere in uscita nonché i programmi di mobilità all'estero degli studenti, docenti e tecnici-amministrativi Unibg; i colleghi del servizio, inoltre, sono impegnati nell'accoglienza degli studenti, docenti e tecnici-amministrativi in scambio in ingresso e nell'accoglienza degli studenti stranieri che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale offerto in lingua inglese. Infine, il servizio è impegnato nella promozione dell'offerta formativa in Italia e all'estero, attraverso vari canali di comunicazione. L'individuazione degli obiettivi 2019 e la relativa programmazione finanziaria sono stati effettuati alla luce dei seguenti documenti:

1. Il Progetto "Unibg International", approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 30/6 e del 1/7/2014, che mira a:
 - potenziare la rete degli accordi di cooperazione e di scambio (a livello europeo ed extraeuropeo);
 - supportare i corsi di studio nella progettazione e realizzazione i percorsi formativi internazionalizzati;
 - aumentare il tasso di attrattività di studenti e docenti stranieri anche tramite un piano di comunicazione mirato;
 - sviluppare i servizi per l'accoglienza degli studenti stranieri;
 - potenziare i servizi a supporto degli studenti Unibg in mobilità all'estero.
2. Il documento "UniBG 20.20: l'orizzonte della nostra Università" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 12.05.2014 e 13.05.2014, che individua alcuni obiettivi che riguardano in particolare l'offerta formativa, la ricerca e l'internazionalizzazione dell'Ateneo.
3. Il Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 6 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2017, dal quale si evince come Internazionalizzazione e potenziamento dei servizi agli studenti concorrano nell'aumentare l'attrattività dell'Università di Bergamo, in particolare tramite le seguenti azioni:
 - Potenziamento delle azioni di comunicazione dell'offerta formativa di Ateneo a livello nazionale e internazionale tramite un'azione strutturata attraverso i diversi canali di comunicazione e informazione presenti quali il sito web, fiere di settore, le relazioni con istituzioni ed enti attivi nei processi di reclutamento e accordi con altri enti di formazione;
 - Supporto sotto forma di borse di studio a studenti stranieri meritevoli; obiettivo dell'Ateneo è di essere attrattivo in particolare per studenti desiderosi di sviluppare un percorso di eccellenza anche tramite il loro costante impegno nello studio e nello sviluppo della propria carriera;
 - Incremento dei programmi di doppio titolo offerti dall'ateneo, perseguendo diversi obiettivi: ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureate, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore, favorire la mobilità verso l'Università degli Studi di Bergamo, aumentare l'interesse di studenti europei ed extra-europei verso l'offerta formativa di Bergamo
4. Il documento "Linee Guida per le attività di orientamento in ingresso, itinere ed uscita per gli anni 2016 e 2017" approvato dal Senato Accademico nella seduta del Senato Accademico del 1.02.2016, che individua 3 principali ambiti di azione: attrattività di buoni profili in entrata, riduzione del tasso di abbandono per passaggio dal primo al secondo anno, proposta di attività di Ateneo affiancate ad attività di Dipartimento o Corso di laurea volte a valorizzarne le peculiarità. In particolare, il Servizio si impegnerà nelle seguenti attività:
 - Organizzazione di un Open Day dedicato alle classi 4°
 - Organizzazione di una Summer School Estiva di orientamento dal titolo "Apprendere ad apprendere".

5. Il piano di digitalizzazione dell'ateneo, conformemente al quale verrà completata la dematerializzazione della procedura di attivazione di tirocini (curricolari, extracurricolari e professionalizzanti) e verrà avviata la fase sperimentale di un nuovo applicativo informativo a supporto della mobilità internazionale in ingresso ed in uscita dall'ateneo.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.02	Proventi da parte del MIUR (Fondo Giovani DM 976/2014 art. 1, L. 183/87, Risorse Premiali MIUR, fondi disabili)	696.000
05.50.05	Proventi altri Enti pubblici e privati	35.000
05.50.06	Proventi altri U.E. e altri organismi internazionali	680.000
05.50.07	Proventi diversi (pubblici/privati)	80.000
05.51.03	Altri proventi attività commerciale	80.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.02	Oneri servizi commerciali	30.000

Realizzazione materiale informativo dell'offerta formativa dell'Ateneo finalizzata ai servizi di Orientamento e Internazionalizzazione, per la campagna di immatricolazione per l'a.a. 2019-2020.

Preparazione, redazione, revisione grafica e stampa della guida dei Programmi Internazionali di Ateneo e di opuscoli informativi finalizzati alla distribuzione all'interno dell'ateneo, in occasione di fiere sul territorio italiano ed internazionale; pertanto i materiali verranno proposti in lingua italiana, inglese e cinese.

Nel corso del 2019 in relazione all'insediamento della nuova Pro-rettrice e dell'espletamento della gara per l'individuazione di una società che si occupi della grafica dei materiali di comunicazione, verranno proposti anche dei nuovi materiali da proporre agli studenti.

La disponibilità di spese per pubblicità, residua rispetto ai tagli normativi che si sono succeduti, per un importo di € 3.896 verrà utilizzata per una campagna di promozione dell'offerta formativa tramite network radiofonici.

La gestione delle iniziative di promozione avverrà sulla base dei feedback ricevuti durante il 2018 ed in linea con gli obiettivi di recruiting di Ateneo, tramite l'individuazione delle azioni specifiche più adatte ai diversi target di utenza (studenti scuole superiori, studenti lauree triennali, studenti stranieri, scuole, famiglie, ...), sempre rapportandosi con il Pro-Rettore alla Comunicazione.

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetto Erasmus Plus a.a. 2018/2019	1.376.000

In particolare, le risorse verranno finalizzare alle seguenti azioni:

1. Predisposizione e gestione degli accordi interistituzionali; gestione mobilità studenti (in entrata ed in uscita per studio e placement, verso destinazioni europee ed extraeuropee), docenti e staff, per

gli anni a.a. 2018/2019 e 2019/2020, tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning e il sistema gestionale Esse3.

La gestione verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal sistema di gestione della qualità di Ateneo, sulla base dell'accordo finanziario stipulato con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ e secondo le scadenze indicate nel Piano della Performance.

2. finanziamento delle opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali destinate a studenti universitari, insegnanti, tirocinanti e giovani lavoratori. Ad integrazione del finanziamento Erasmus da parte dell'Agenzia Nazionale, le borse di mobilità a favore degli studenti verranno cofinanziate con il finanziamento MIUR (art.1 DM 976/2014 e L. 183/1987) e di soggetti privati; laddove necessario, si interverrà con un apposito cofinanziamento di ateneo, proveniente anche dal Servizio Diritto allo Studio.

Provenienza fondi: € 680.000 da UE + € 627.000 da Miur (Fondo Giovani + co finanziamento traineeship) + € 9.000 Risorse Premiali+ 30.000 Lions

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetto Mobilità Extra UE per studenti e laureati a.a. 2019/2020	547.000

Attraverso tale finanziamento, il Servizio si propone di sostenere la mobilità per studio e tirocinio presso partner Extra Europei, con particolare riferimento agli accordi di scambio con sedi localizzate in Cina, Russia, USA, Messico, Australia, Brasile, Giappone, Korea, Marocco.

In particolare, il budget richiesto si riferisce a:

- 594 mensilità da € 500 l'una, che verranno bandite sulla base degli accordi in essere e di quelli che verranno stipulati in corso d'anno (comprensivi dei programmi Global Business Program e Boarding Pass);
- € 14.400 da bandire come contributo ulteriore per le maggiori spese di mobilità affrontate da 2 studenti del CdS in Comunicazione, Informazione, Editoria aderenti al programma di Doppio Titolo e da 2 studenti del CdS in Planning and Management of Tourism Systems aderenti al programma di Doppio Titolo presso FDU
- € 22.000 da bandire come contributo ulteriore per le maggiori spese di mobilità affrontate da 4 studenti del CdS in Accounting & Accountability aderenti al programma di Doppio Titolo presso Dundee
- 70 borse per mobilità brevi (da una settimana a meno di un semestre) per cui sia prevista l'assegnazione di CFU all'estero
- 15 mensilità per tirocinio curriculare triennale in paesi extra UE dell'importo di € 1.000 ciascuna;
- 60 mensilità per tirocinio curriculare magistrale in paesi extra UE dell'importo di € 1.000 ciascuna;
- 45 mensilità per tirocinio extra curriculare all'estero dell'importo di € 1.000 ciascuna;
- 12 mensilità per tirocinio professionalizzante per psicologi all'estero dell'importo di € 500 ciascuna.
- 25 mensilità da € 500 l'una per il programma integrato di mobilità per studio e tirocinio presso la Wayne State University di Detroit
- 10 mensilità da € 500 l'una per la realizzazione di tirocini di eccellenza all'estero da parte di studenti afferenti ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi.

Provenienza fondi: € 542.000 da Ateneo + € 5.000 da Fondazione Ciocca.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetto Unibg International	143.000

1. Predisposizione e gestione degli accordi internazionali, dei programmi congiunti di internazionalizzazione, con particolare riferimento al rilascio dei doppi titoli e dei titoli congiunti.

- Supporto alla gestione del programma Master Erasmus Mundus “Crossways in Cultural Narratives”.
2. Attuazione del progetto accoglienza studenti stranieri (studenti in scambio, iscritti ai corsi di laurea e ai dottorati di ricerca) in collaborazione con il Servizio Studenti ed il Servizio Diritto allo Studio. In particolare, il servizio si occuperà:
 - dell’aggiornamento e la pubblicazione sul sito delle informazioni per gli studenti stranieri;
 - dell’accoglienza degli stranieri mediante uno sportello attivo presso la sede di Via dei Caniana nel periodo agosto-settembre;
 - di supportare gli studenti nell’ottenimento della tessera mensile ATB a prezzo agevolato e ad acquistare 10 abbonamenti ATB impersonali gratuiti destinati ai visiting professors;
 - di assicurare un servizio di accompagnamento e supporto da prima dell’arrivo in Italia e per tutto il periodo della permanenza presso l’Ateneo tramite una rete di tutors che affiancheranno gli studenti in scambio già dal momento del primo contatto con Unibg.
 Inoltre, verranno organizzati specifici incontri di accoglienza all’interno delle varie sedi ed in collaborazione con le associazioni studentesche AEGEE ed ESN.
 3. Accompagnamento degli studenti Unibg in mobilità per studio o tirocinio già dal periodo preparatorio, al fine di ridurre il numero delle rinunce. Il servizio verrà erogato con il supporto di una rete di tutorato che supporterà gli studenti nella gestione delle problematiche di ordine pratico ed amministrativo, riducendo i tempi di inserimento nel nuovo contesto e garantendo una migliore qualità della vita universitaria.
 4. Copertura delle spese legate alla predisposizione e attuazione degli accordi di mobilità con partner europei ed extraeuropei, ed in particolare:
 - a. certificazioni linguistiche TOEFL e IELTS e per corsi di preparazione linguistica all’estero;
 - b. versamento di quote ad associazioni (riconosciute dal MIUR) che favoriscano la cooperazione tra l’Italia e altri paesi Europei o Extraeuropei ai fini di incrementare la mobilità per motivi di studio o tirocinio (ad es. GaragErasmus, Uni-Italia, ...);
 - c. organizzazione di giornate/conferenze a tema;
 - d. accoglienza in occasione di visite di partner stranieri per la definizione di attività e/o il monitoraggio degli accordi in essere;
 - e. iscrizioni ad associazioni internazionali, partecipazione a convegni/conferenze nazionali ed internazionali;
 - f. progetti di leva civica e di tutorato a supporto dell’attività del servizio;
 5. Partecipazione di fiere all’estero, finalizzate ad una maggiore attrattività di studenti stranieri e/o in mobilità;
 6. Erogazione del finanziamento per la Summer School “Unibg Summer Program” organizzata dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
 7. Promozione del progetto Bank Schools dedicato al corso di Laurea in Accounting and Accountability

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetto Attrattività e Accoglienza Studenti Stranieri	112.000

Al fine di attrarre i migliori studenti internazionali, l’Ateneo di Bergamo bandirà 14 borse di studio del valore di €8.000 annuali, per due anni accademici.

L’assegnazione iniziale di tali borse avverrà tramite il superamento di un test internazionale (GRE); il mantenimento del beneficio sarà legato al permanere di criteri di merito.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Progetto International Double Degree	260.000

Come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (nelle sedute del 22/10/2018 e del 23/10/2018), l'Ateneo ha intrapreso un programma triennale di sviluppo dei doppi titoli. A sostegno di tale programma erogati a 8 corsi di laurea i seguenti fondi:

- € 40.000,00 (complessivi) per le mobilità effettuate dai docenti referenti in vista della predisposizione e del monitoraggio dell'accordo;
- €220.000 (complessivi) per le borse di studio per la mobilità in uscita e in entrata degli studenti coinvolti.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione delle attività di orientamento in ingresso, itinere, uscita e delle attività a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA	221.000

1. Monitoraggio e Implementazione delle attività di comunicazione tramite i social network di Ateneo.
2. Revisione delle iniziative (fiere, presentazioni, azioni comunicative) finalizzate a promuovere la nostra offerta formativa soprattutto in province diverse da Bergamo e all'estero.
3. Messa a punto delle iniziative (Open Day, counseling e azioni di monitoraggio) finalizzate a favorire la buona qualità della carriera degli studenti (prevenendo abbandoni e crediti zero) e a sostenere l'accesso alle lauree magistrali.
4. Adesione al Piano Orientamento e Tutorato proposto dal Ministero per gli aa.aa. 2017/2019, con focus sulla Laurea L-23 e realizzazione delle attività correlate
5. Progetto accoglienza matricole: a seguito della sperimentazione intrapresa negli a.a. precedenti è stata effettuata un'analisi critica dell'esperienza e si procede con una proposta di prosecuzione dell'attività nei termini seguenti:
 - a) In collaborazione con i Servizi Orientamento e Segreteria Studenti attuazione del progetto "Accoglienza matricole e comunicazione agli studenti", articolato nelle seguenti attività:
 - revisione delle pagine del sito web dedicate alle future matricole al fine di rendere più accessibili e complete le informazioni a loro rivolte;
 - comunicazione attraverso i canali social delle informazioni riguardanti le nuove matricole e gli studenti iscritti (principali scadenze e adempimenti amministrativi);
 - presenza ai punti informativi predisposti all'interno delle sedi universitarie al fine di fornire alle future matricole tutte le informazioni necessarie ad agevolare il loro inserimento in Ateneo: informazioni di natura amministrativa sulle modalità di immatricolazione, tasse universitarie e principali scadenze; servizi per il diritto allo studio, quali alloggio, mensa e borsa di studio e informazioni legate alla vita universitaria, quali orari lezioni, disponibilità libri di testo, collocazione aule e laboratori (indicativamente nel periodo luglio – ottobre 2019);
 - in parallelo all'attività della Segreteria Studenti, proposta di un servizio di help desk telefonico per i mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2019, attivo in un'ampia fascia oraria, finalizzato a fornire informazioni relative al processo di immatricolazione ed alla vita universitaria sia a matricole italiane che straniere.;
 - realizzazione di un video-tutorial per facilitare la fase di primo avvicinamento al mondo universitario.
6. Miglioramento dell'analisi della domanda degli studenti con disabilità in modo da fornire un servizio più mirato rispetto alle reali esigenze; in particolare, strutturazione di un supporto specifico più adeguato alle esigenze degli studenti con disabilità psichica e portatori di DSA.
7. Promozione di bandi di mobilità per tirocini sul territorio nazionale ed internazionale, finalizzati ad ampliare la partecipazione a studenti provenienti da tutti i corsi di laurea, attraverso una rete di partner certificati.
8. Proposta di momenti di formazione sull'ingresso nel mercato del lavoro a studenti dei diversi corsi di laurea, anche in collaborazione con enti esterni.

9. Apprendistato in Alta Formazione (sia per Lauree Magistrali che per Dottorati di Ricerca). Supporto alla realizzazione di contratti di Apprendistato in Alta Formazione, attraverso il dialogo fra strutture didattiche interne, studenti e realtà economiche del territorio.

Le attività di cui sopra saranno effettuate anche attraverso l'Inserimento di alcune risorse in leva civica, in servizio civile volontario e con il supporto di contratti tutorato a valere sul Fondo Giovani di Ateneo.

Una quota pari ad € 60.000 sarà destinata all'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti con disabilità con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio di supporto allo studio (tutorato/accompagnamento)
- counseling specifico per DSA
- partecipazione a convegni, conferenze e seminari
- acquisto di ausili e materiali necessari allo studio
- produzione materiale informativo e giornate di studio.

Provenienza fondi: €161.000 da Ateneo + € 60.000 da Miur (disabili)

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Organizzazione Career Days	80.000

Organizzazione di due Career Days, 1 nella sede di Caniana e uno nella sede di Dalmine, con una stima di circa 40 aziende partecipanti in totale.

Provenienza fondi: aziende patecipanti

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Azioni finanziate con attività di fund raising	80.000

Il progetto è finanziato con fondi raccolti dall'Ateneo con attività di fund raising e verrà destinato ad attività di promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo con particolare riferimento a:

- orientamento in ingresso: comunicazione focalizzata a livello nazionale e spese per interventi negli Istituti scolastici e per incontri riguardanti l'orientamento
- lauree internazionalizzate: creazione di banner e pagine promozionali ad hoc su stampa nazionale e internazionale
- lauree magistrali: comunicazione di materiali informativi ad hoc su stampa regionale e nazionale

Provenienza fondi: UBI BANCA

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Supporto alla mobilità dei docenti, del PTA e degli studenti coinvolti nelle attività di orientamento, internazionalizzazione e supporto agli studenti con disabilità e DSA	50.000

I fondi serviranno a finanziare:

- partecipazione a fiere nazionali e internazionali per la promozione dell'offerta formativa
- rimborsi spese per missioni finalizzate alla promozione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo di Bergamo, in Italia e all'estero ed in preparazione futuri scambi e/o monitoraggio di studenti italiani all'estero.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
01.10.07	Altre immobilizzazioni immateriali	17.000

Acquisto modulo Internazionalizzazione del software Esse3 di Cineca.

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo 1 – Misure di sostegno economico agli studenti

a) Borse di studio:

Rispetto dei tempi previsti per l'erogazione dei benefici, assicurando il pagamento delle rate entro i termini fissati dai bandi (30/06/2019 – 31/12/2019), così da contribuire all'ottenimento della massima quota del fondo integrativo statale, volta ad assicurare, unitamente al contributo regionale, il soddisfacimento di tutte le richieste validamente pervenute.

b) Contributi per la mobilità:

Collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali per determinare le risorse necessarie al finanziamento dei contributi integrativi tesi a favorire la partecipazione degli studenti ai Programmi di Mobilità internazionale, Stage e Tirocinio. Pubblicazione degli esiti delle richieste formulate al Servizio alle seguenti scadenze: graduatoria definitiva entro il 31/10/2019 (a.a. 18/19) graduatoria provvisoria entro il 31/12/2019 (a.a. 19/20).

c) Altre borse e prestiti d'onore

Pubblicazione e pubblicizzazione dei bandi, con svolgimento delle procedure valutative in relazione all'assegnazione al Servizio di risorse derivanti da donazioni per borse da privati ed aziende. Eventuale collaborazione con la Pro Universitate Bergomensi alla redazione e alla gestione del bando per Prestiti d'onore rivolto agli iscritti al primo anno della laurea magistrale o al quarto anno della laurea magistrale a ciclo unico.

d) Progetto TOP TEN

Svolgimento delle procedure valutative per gli iscritti all'a.a. 2018/19 entro il 31 gennaio 2019, per giungere all'individuazione dei beneficiari dell'esenzione. Pubblicazione dell'Avviso per l'a.a. 2019/20 prima dell'avvio delle immatricolazioni.

e) Casellario dell'assistenza

Caricamento dei dati relativi ai benefici assicurati attraverso la piattaforma CINECA, per consentire la messa a regime della Banca delle prestazioni sociali (PSA – PS) attiva presso l'INPS in attuazione del D. Interministeriale 206/2014

Obiettivo 2 - Contribuzione studentesca

a) Importo tasse e contributi, esoneri e rimborsi

- Valutazione degli effetti dell'applicazione delle modifiche al Regolamento per la contribuzione studentesca e supporto al Prorettore per l'elaborazione di una proposta, da sottoporre ai Rappresentanti degli Studenti e successivamente agli Organi di Ateneo, riguardante la definizione del contributo onnicomprensivo, delle fasce di reddito e delle esenzioni e dei rimborsi dal pagamento del contributo onnicomprensivo per l'a.a. 2019/20;
- Acquisizione attraverso la Cooperazione applicativa con l'INPS delle certificazioni ISEE Universitario riguardanti i redditi prodotti in Italia e individuazione di un CAF operativo nella città di Bergamo per il rilascio delle certificazioni **ISEEU parificato**, anche in modalità on line, per gli iscritti ai corsi di internazionalizzazione della didattica;
- Pagamento dei rimborsi del contributo onnicomprensivo nei termini previsti dal piano della performance;
- Emissione dei MAV on-line per il pagamento del contributo onnicomprensivo (prima e seconda rata a.a. 2018/19 e contributo tassa regionale dsu e bollo a.a. 2019/20).

b) Progetto Top Ten

- Rimborso entro il 28 febbraio 2019 della prima rata di tasse e contributi corrisposta dai beneficiari dell'esenzione – non matricole -, selezionati secondo le procedure approvate.

Obiettivo 3 – Mobilità sostenibile

Verifica e rinnovo delle convenzioni in essere, in collaborazione con il Mobility Manager di Ateneo, per promuovere nuove forme di partecipazione e di intervento da parte dei vettori ed individuare e pubblicizzare altre forme di trasporto sostenibile

Gestione degli aspetti economici delle Convenzioni stipulate con ATB, ATB - Bergamo Trasporti e con Trenord per la promozione della mobilità sostenibile tra gli studenti e collaborazione con il Servizio Orientamento per la diffusione delle informazioni.

Obiettivo 4 – Servizi di ristorazione e interventi migliorativi

a) Predisposizione capitolato per gara concessione servizi di ristorazione e caffetteria;

b) Prosecuzione delle attività volte all'ampliamento della sala ristorante, manutenzioni edili e riqualificazione energetica dell'edificio della Mensa di via Pasubio, 7 a Dalmine – Campus di Ingegneria.

c) Integrazione della dotazione di macchinari presso le mense universitarie.

d) monitoraggio delle attività svolte dai gestori.

Obiettivo 5 - Servizio abitativo.

a) Residenze

- Partecipazione al Comitato per l'allestimento della Residenza Universitaria presso l'ex Caserma Montelungo nell'ambito dell'Accordo di Programma;

- Progetto di riqualificazione di n° 5 alloggi messi a disposizione dal Comune di Bergamo.

- Verifica di altre opportunità abitative.

b) Portale alloggi

- aggiornamento delle informazioni ed adeguamento della modulistica (novità su cedolare secca);

- gestione dell'assegnazione degli alloggi presso le residenze universitarie.

Obiettivo 6 – Sale studio e spazi per studenti

Individuazione modalità per accesso alla rete wi-fi presso la Mensa di via S. Lorenzo, 11 BG adibita a Sala studio.

RISORSE PREVISTE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

PROVENTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
05.50.02	Proventi da parte del MIUR	80.000
05.50.05	Proventi altri Enti pubblici e privati	20.000
05.50.09	Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	3.948.000

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.08	Oneri per altri interventi a favore di studenti	2.248.000

La dotazione è funzionale alla gestione dei diversi servizi nell'ambito del Diritto allo studio così come di seguito indicato:

- rimborso tasse, sopratasse e contributi a studenti per esenzioni totali o parziali, € 250.000
- sostegno attività sportiva agli studenti tramite il CUS Bergamo, € 240.000 dei quali € 160.000 su fondi di Ateneo sulla base della convenzione stipulata con il CUS ed € 80.000 in relazione al finanziamento MIUR, ai sensi della Legge 394/77
- contributi per iniziative culturali, € 20.000 sulla base dello specifico Regolamento di Ateneo
- convenzione con ATB, Bergamo Trasporti e Trenord per mobilità sostenibile, € 600.000
- convenzione con CAF per rilascio certificazione ISEE parificato, € 10.000
- gestione residenze, servizio mensa ed altri servizi del Diritto allo studio finanziati con il contributo regionale, € 1.128.000. La voce comprende:
 - fitti passivi
 - manutenzioni
 - spese condominiali
 - smaltimento rifiuti
 - acquisto beni di consumo
 - erogazione pasti
 - controlli qualitativi-quantitativi e microbiologici
 - spese di portierato e pulizia
 - programmi software/hardware e Cineca
 - convenzione alloggi
 - leve civiche
 - sala studio

PROGETTI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Borse per il Diritto allo Studio	2.460.000

- Borse di studio in denaro da erogare agli studenti sulla base dell'apposito bando e del finanziamento erogato dalla Regione Lombardia nell'ambito del piano per il diritto allo studio per un importo di € 2.440.000;
- Borse di studio diverse a seguito di contributi versati da altri soggetti € 20.000.

SERVIZIO STUDENTI**OBIETTIVI**

1. Programmazione e gestione degli orari delle lezioni volta ad incrementare la qualità dell'organizzazione dell'erogazione dell'offerta formativa a favore degli studenti e utilizzare nel miglior modo possibile le strutture esistenti (aule, sale studio, laboratori).
2. Gestione degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista, Esperto contabile, Revisore legale ed Ingegnere
Convocazione e supporto di segreteria alle Commissioni giudicatrici, verifica dei requisiti di ammissione dei candidati, registrazione degli esiti delle prove, rilascio di certificazioni e dei diplomi originali di abilitazione.
3. Miglioramento del servizio di front-office attraverso le seguenti attività:
 - introduzione di un sistema eliminacode più funzionale, dotato di flessibilità, possibilità di monitorare lo stato delle code, elaborare statistiche di accesso agli sportelli e prenotazione degli appuntamenti;
 - introduzione della modalità di accesso agli sportelli previo appuntamento per una giornata alla settimana.
4. Attuazione del progetto "Accoglienza matricole e comunicazione agli studenti"
 - a) In collaborazione con i Servizi per il Diritto allo Studio e Orientamento, il progetto è articolato nelle seguenti attività:
 - revisione delle pagine del sito web dedicate alle future matricole al fine di rendere più accessibili e complete le informazioni a loro rivolte;
 - comunicazione delle informazioni riguardanti le nuove matricole e gli studenti iscritti (principali scadenze e adempimenti amministrativi) attraverso l'invio di e-mail e mediante i canali social;
 - allestimento di alcuni punti informativi all'interno delle sedi universitarie al fine di fornire alle future matricole tutte le informazioni necessarie ad agevolare il loro inserimento in Ateneo: informazioni di natura amministrativa sulle modalità di immatricolazione, tasse universitarie e principali scadenze; servizi per il diritto allo studio, quali alloggio, mensa e borsa di studio e informazioni più legate alla vita universitaria, quali orari lezioni, disponibilità libri di testo, collocazione aule e laboratori (indicativamente nel periodo 8 luglio – 4 ottobre 2019);
 - proposta di un servizio di help desk telefonico per i mesi da luglio a ottobre 2019, attivo in un'ampia fascia oraria (9-13 e 14-16 da lunedì a venerdì), finalizzato a fornire alle nuove matricole informazioni relative al processo di immatricolazione ed alla vita universitaria.
 - b) Aggiornamento delle pagine web dei corsi di studio entro l'inizio del nuovo a. a. 2019/20 per i contenuti di competenza del Servizio (scadenze e adempimenti amministrativi).

Per la gestione del progetto si necessita del supporto di:

 - n. 10 leve civiche di cui n. 2 per 3 mesi (30 ore settimanali) n. 6 per 6 mesi (30 ore settimanali) e n. 2 per 12 mesi (30 ore settimanali)
 - n. 18 collaborazioni 150 ore
 - n. 3 assegnisti Fondo Giovani.
5. Semplificazione delle procedure in uso
Si procederà ad una revisione della procedura di acquisizione agli atti della tesi di laurea/elaborato della prova finale volta alla dematerializzazione della stessa ed alla conseguente eliminazione della consegna del CD-rom.

6. Organizzazione e gestione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nel C.N.S.U. per il triennio 2019-21 che si terranno nella data che sarà fissata con Ordinanza ministeriale (indicativamente maggio).

Predisposizione degli elenchi dell'elettorato attivo e pubblicazione delle candidature, costituzione e coordinamento delle attività dei seggi elettorali, predisposizione delle schede di votazione, trasmissione dei verbali dei seggi con i risultati delle votazioni all'Università sede della Commissione elettorale locale e alla Commissione elettorale centrale istituita presso il MIUR.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE

BUDGET ECONOMICO

ONERI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.40.01	Acquisto materiali di consumo	25.000

Le risorse verranno utilizzate per l'acquisto di contenitori per spedizione delle pergamene al domicilio dello studente e di tubi con personalizzazione logo Unibg per consegna a mano della nuova pergamena, nonché per il servizio di stampa delle schede elettorali per le elezioni studentesche nel CNSU e l'invio dei plichi contenenti il materiale elettorale al MIUR e all'Università sede della Commissione elettorale locale.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.01	Oneri servizi manutenzioni e riparazioni	15.000

Si utilizzeranno i fondi per pagare il canone annuo del software utilizzato per la programmazione delle attività e l'assegnazione degli spazi (Easy Course, Room e Test).

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.43.18	Altri oneri per il personale	40.000

Le risorse verranno utilizzate per pagare i compensi dei componenti delle Commissioni per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (dottore commercialista ed esperto contabile; revisore legale; ingegnere)

PROGETTI IN CORSO DI SVOLGIMENTO GIA' FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.02	Eliminacode Segreteria	45.000

Tali fondi verranno utilizzati per l'acquisto di un Sistema eliminacode più funzionale, dotato di flessibilità, possibilità di monitorare lo stato delle code, elaborare statistiche di accesso agli sportelli e prenotazione degli appuntamenti.

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
06.60.01	Nuovi Diplomi	7.930

Tali fondi verranno utilizzati per l'acquisto dei diplomi da stampare e rilasciare a coloro che conseguono il titolo accademico (seconda tranche di consegna prevista entro 31.08.2019 come da contratto con il fornitore)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**OBIETTIVI**

1. Coordinamento e supporto agli attori del processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento della sede, dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca.
2. Gestione delle attività conseguenti alla visita CEV: analisi della Relazione preliminare; presentazione eventuali controdeduzioni; acquisizione Relazione finale; definizione provvedimenti e azioni migliorative da mettere in atto per la risoluzione delle eventuali raccomandazioni e/o condizioni.
3. Supporto agli Organi di Ateneo ed al Prorettore alla didattica per:
 - atti amministrativi connessi al mantenimento e sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo;
 - programmazione dell'offerta didattica, redatta secondo le linee indicate nel "Teaching quality program" finalizzata alla verifica della sostenibilità ai sensi del DM 987/2016 e s.m.i. e alla definizione dei budget per l'attività didattica.
4. Supporto amministrativo al Comitato Regionale di Coordinamento dei Rettori.
5. Supporto organizzativo e amministrativo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo in collaborazione con il referente statistico.
6. Coordinamento delle azioni per l'utilizzo dell'applicativo U-Gov didattica per la programmazione didattica dell'a.a. 2019/20.
7. Coordinamento delle azioni per l'utilizzo dei servizi AlmaLaurea.

RISORSE ASSEGNATE E LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE**BUDGET ECONOMICO****ONERI**

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.41.04	Oneri servizi tecnici	54.000

- Acquisizione di servizi offerti nell'ambito del Consorzio AlmaLaurea e per l'indagine occupazionale
- Altre acquisizioni di servizi per l'attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BUDGET
04.46.04	Oneri per il funzionamento degli organi istituzionali	25.000

- Rimborsi spese di trasferta ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione di Ateneo: € 5.000
- Partecipazione dei componenti del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione di Ateneo a iniziative di coordinamento a livello nazionale: € 8.000,00
- Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio, ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA: € 12.000,00.

Proponente	Dipartimento	SSD	A1 Turnazione SSD	A2a Prodotti Ricerca	A2b Respons. progetti	Valutazione globale	Totale	Finanziato
DAVIES Richard	LFC	M-FIL/01	15.0	33	0	25	73.0	Si
GATTICO Emilio	SUS	M-PSI/04	15.0	26	0	30	71.0	Si

Proponente	Dipartimento	SSD	A1 Turnazione SSD	A2a Prodotti Ricerca	A2b Respons. progetti	Valutazione globale	Totale	Finanziato
COMPARE Angelo	SUS	M-PSI 08	9.8	40	15	30	94.8	Si
CEFIS Elena	SAEMQ	SECS-P/02	13.6	40	0	33	86.6	Si
GIACOMETTI Rosella	SAEMQ	SECS-S/06	12.4	40	0	25	77.4	Si
SIGNORINI Elena	GIURI	IUS/07	9.4	37	0	28	74.4	Si
GUICCIARDINI CORSI SALVIATI Niccolò	LFC	M/STO-05	8.8	32	0	33	73.8	Si
BESIO Serenella	SUS	MPED/03	10.6	31	0	28	69.6	Si
VENIER Federica	LLCS	L-FIL-LET/12	15.0	21	0	30	66.0	Si
BIANCHI Marina	LLCS	L-LIN/05	15.0	19	0	28	62.0	Si
CUZZOLIN Pierluigi	LLCS	L-LIN/01	13.6	21	0	25	59.6	No
GINEVRA Enrico	GIURI	IUS/04	12.0	9	0	25	46.0	No

ACCORDO QUADRO

tra:

L'Università degli Studi di Bergamo (nel seguito denominata Università) con sede in Via Salvecchio 19, C.F. 80004350163, P. IVA 01612800167, rappresentato dal prof. Remo Morzenti Pellegrini in qualità di Rettore

E

Le Cliniche Gavazzeni SpA (nel seguito denominata Gavazzeni) con sede legale in Via M. Gavazzeni, 21, Bergamo, C.F. 00468520168, e n. iscrizione al Registro delle Imprese: 3137, rappresentata dal Dott. Giuseppe Fraizzoli in qualità di Amministratore Delegato.

PREMESSO

- che GAVAZZENI intende istituire con l'Università un rapporto di collaborazione continua al fine di:
 - A. contribuire alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso l'Università, anche con l'istituzione di borse di studio secondo la normativa vigente;
 - B. contribuire allo svolgimento di studi e ricerche volti all'innovazione tecnologica nei campi di propria competenza;
 - C. mantenere un elevato livello culturale dei propri operatori e favorire il loro aggiornamento professionale attraverso opportuni contatti e collaborazioni con strutture dell'Università mediante corsi del cui contenuto didattico l'Università sia garante;
- che l'Università, visto il D.P.R. n. 382 dell'11/7/1980, arti. 27, 66 e 92, intende favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per Innovazioni tecnologiche.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le iniziative ed attività di cui al punto A) delle premesse riguardano tutti gli Insegnamenti e tutte le Strutture dell'Università.

ART. 2

GAVAZZENI metterà a disposizione gratuitamente, nelle proprie sedi ritenute più idonee all'occorrenza, attrezzature e competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di cui al punto A) delle premesse della presente convenzione, con particolare riguardo:

- allo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- all'esecuzione di studi e ricerche a completamento delle attività' didattiche;
- all'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di progetto e laboratorio;
- all'organizzazione di visite di studenti e di gruppi di studenti;
- all'organizzazione di attività di tirocinio presso le strutture di GAVAZZENI ;
- all'organizzazione di incontri e seminari anche presso l'Università per approfondire temi specifici.

ART. 3

GAVAZZENI e l'Università, ciascuno per la sua parte, favoriranno le collaborazioni nelle attività di cui ai punti B) e C) delle premesse.

ART. 4

Sono designati come Responsabili Operativi per la presente convenzione:

per l'Università, Prof. Caterina Rizzi;

per GAVAZZENI , Dott. Emilio Bombardieri

i quali avranno la funzione di:

- promuovere l'attuazione della presente convenzione e verificarne il rispetto;
- programmare un incontro annuale per verificare lo stato di attuazione della convenzione e le prospettive future, a quest'incontro potranno partecipare altri

rappresentanti di GAVAZZENI e dell'Università interessati alle attività contemplate dalla Convenzione;

- proporre adeguamenti e integrazioni alla Convenzione che dovessero eventualmente rendersi necessari durante la sua operatività.

ART. 5

Per ogni iniziativa e/o attività della presente Convenzione GAVAZZENI e l'Università stipuleranno degli appositi protocolli di ricerca oppure contratti specifici che, fermo restando le disposizioni previste dalla presente Convenzione, regoleranno nel dettaglio il caso specifico.

I protocolli di ricerca oppure i contratti identificheranno i responsabili, i programmi, gli obiettivi, le attività e la tempistica, oltre eventuali impegni economici ne dovessero derivare. Per GAVAZZENI tali documenti dovranno ricevere l'approvazione del Comitato Scientifico e dal Comitato Etico nel caso di studi su pazienti. Tutti i protocolli di ricerca o i contratti dovranno essere controfirmati, per l'Università, dai Responsabili.

ART. 6

I protocolli di ricerca o i contratti di cui all'art. 5, in particolare quelli per le attività di cui alla premessa B), disciplineranno tra l'altro gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale derivante dalla relativa attività.

ART. 7

Nel caso di attività di cui alla premessa B), GAVAZZENI e l'Università dovranno mantenere la riservatezza su tutte le informazioni relative allo studio o alla ricerca che siano all'uopo indicate come "riservate".

In particolare, l'Università si impegna a mantenere segrete e confidenziali le informazioni, definite "riservate" da GAVAZZENI, comprensive di dati, specifiche, risultati di laboratorio, progetti, disegni, informazioni brevettuali, studi generali, know how, ed eventuali campioni, che riceverà da GAVAZZENI, nonché i risultati, fatto salvo, per i risultati, quanto previsto al penultimo comma del presente articolo. L'Università si impegna affinché i suoi dipendenti e tutti i propri collaboratori facenti parte del gruppo di ricerca incaricato del contratto, osservino gli obblighi assunti con la presente convenzione, nonché ad usare le informazioni come sopra

definite nonché i risultati solo per lo scopo, definito da ogni singolo contratto, per il quale saranno fornite ed a far sì che esse non vengano duplicate, rivelate a terzi o usate in tutto o in parte per altri scopi senza previo permesso scritto di GAVAZZENI, con l'intesa che le Informazioni sono quelle che verranno di volta in volta indicate nei contratti specificatamente sottoscritti dalle Parti.

GAVAZZENI si impegna a sua volta a mantenere segrete le informazioni relative ad altre attività dell'Università di cui possa venire a conoscenza.

Resta inteso che saranno escluse dagli obblighi sopra menzionati le informazioni che:

- le Parti siano in grado di provare di essere in loro possesso prima della trasmissione da una delle Parti all'altra Parte e di non averle ricevute né direttamente né indirettamente dalla Parte stessa;
- sono o saranno di pubblico dominio senza colpa o partecipazione delle Parti;
- sono state acquisite dalle Parti senza vincoli di segretezza da terzi aventi il diritto legale di divulgarle.

L'Università avrà il diritto di utilizzare, a titolo gratuito, le informazioni e/o i risultati riguardanti le ricerche ad esso affidategli per pubblicazioni a scopo scientifico e per attività di didattica e di ricerca. In tal caso dovrà richiedere ed ottenere autorizzazione preventiva per iscritto da GAVAZZENI che risponderà entro 60 giorni, la richiesta non potrà essere immotivatamente rifiutata.

Gli obblighi disciplinati nel presente articolo si estingueranno dopo 5 (cinque) anni dalla data del completamento di ogni specifico contratto di ricerca stipulato fra le Parti.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal relativo contratto.

ART. 8

La presente convenzione ha la durata di quattro (4) anni dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Il rinnovo della convenzione, per un periodo di pari durata, può essere chiesto per iscritto entro tre mesi dalla scadenza da una delle due Parti e per avere effetto deve essere accettato per iscritto dall'altra parte entro 60 giorni dalla data della suddetta richiesta.

ART. 9

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 10

Dalla presente convenzione non conseguirà all'Università alcun onere finanziario. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e disposizioni universitarie.

ART. 11

L'Università non potrà essere citata in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere citata a scopi pubblicitari.

ART. 12

Per ciascuno dei protocolli di ricerca o contratti di cui all'art. 5, in caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte dell'Università, GAVAZZENI potrà risolvere il rapporto previa diffida ad adempiere da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'Art. 1454 c.c. Tale diffida dovrà prevedere per l'adempimento il termine di giorni trenta dalla data di ricezione della medesima.

GAVAZZENI potrà altresì procedere alla risoluzione contratto del rapporto , ai sensi dell'Art. 1456 c.c., qualora l'Università non adempia l'obbligo di riservatezza assunto.

In caso di risoluzione e nel caso il protocollo di ricerca o il contratto comportasse degli impegni economici, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, saranno pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Resta salvo il diritto di GAVAZZENI all'azione per il risarcimento del danno, il cui importo non potrà comunque superare quello previsto dal contratto. L'eventuale corresponsione delle somme precedentemente indicate non comporta necessariamente rinuncia all'azione suddetta. L'Università potrà recedere dal rapporto solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà dell'Università stessa. Il recesso verrà comunicato GAVAZZENI mediante lettera raccomandata A.R. e lo stesso decorre dal trentesimo giorno successivo al ricevimento. In tale eventualità, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, nel caso il protocollo di ricerca o il contratto contenessero degli impegni economici, saranno pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

GAVAZZENI ha il diritto di recedere dal contratto in ogni momento ed in qualsiasi stato d'avanzamento delle attività. In questo caso, se il protocollo di ricerca o il contratto contenessero impegni economici, le attività saranno compensate da GAVAZZENI secondo quanto previsto nel paragrafo precedente e, a titolo di completa e definitiva tacitazione, sarà inoltre corrisposto un compenso pari al 10% della differenza tra l'importo contrattuale e l'importo delle attività eseguite determinate con le modalità precedentemente indicate.

ART. 13

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente In via esclusiva è quello di Bergamo.

ART. 14

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dalla presente convenzione sono a carico di GAVAZZENI .

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

ART. 15

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196.

Bergamo,

Bergamo, 14 dicembre 2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

CLINICHE GAVAZZENI SPA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dr. Giuseppe Fraizzoli)

ACCORDO QUADRO

tra:

L'Università degli Studi di Bergamo (nel seguito denominata Università) con sede in Via Salvecchio 19, C.F. 80004350163, P. IVA 01612800167, rappresentata da Remo Morzenti Pellegrini in qualità di Rettore

E

Istituto Clinico Quarenghi (nel seguito denominata l'Istituto) con sede legale in San Pellegrino Terme (BG), Via San Carlo 70, C.F. e P. IVA 00404280166, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. BG - 45281, rappresentata dalla Dott.ssa Michèle Quarenghi in qualità di Consigliere Delegato.

PREMESSO

- che l'Istituto intende istituire con l'Università un rapporto di collaborazione continua al fine di:
 - A. contribuire alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso l'Università, anche con l'istituzione di borse di studio secondo la normativa vigente;
 - B. contribuire allo svolgimento di studi e ricerche determinati e progettati per l'Istituto Clinico Quarenghi nei campi di propria competenza;
 - C. mantenere un elevato livello culturale dei propri operatori e favorire il loro aggiornamento professionale attraverso opportuni contatti e collaborazioni con strutture dell'Università mediante corsi del cui contenuto didattico l'Università sia garante;
- che l'Università, visto il D.P.R. n. 382 dell'11/7/1980, arti. 27, 66 e 92, intende favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per Innovazioni tecnologiche.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le iniziative ed attività di cui al punto A) delle premesse riguardano tutti gli Insegnamenti e tutte le Strutture dell'Università.

ART. 2

L'Istituto metterà a disposizione gratuitamente, nelle proprie sedi ritenute più idonee all'occorrenza, attrezzature e competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di cui al punto A) delle premesse della presente convenzione, con particolare riguardo:

- allo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- all'esecuzione di studi e ricerche a completamento delle attività didattiche;
- all'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di progetto e laboratorio;
- all'organizzazione di visite di studenti e di gruppi di studenti;
- all'organizzazione di attività di tirocinio presso le strutture dell'Istituto Clinico;
- all'organizzazione di incontri e seminari anche presso l'Università per approfondire temi specifici.

ART. 3

L'Istituto Clinico Quarenghi e l'Università, ciascuno per la sua parte, favoriranno le collaborazioni nelle attività di cui ai punti B) e C) delle premesse.

ART. 4

Sono designati come Responsabili Operativi per la presente convenzione:

per l'Università, Prof.ssa Caterina Rizzi

per l'Istituto Clinico Quarenghi, Dott. Marcello Simonini

i quali avranno la funzione di:

- promuovere l'attuazione della presente convenzione e verificarne il rispetto;
- programmare un incontro annuale per verificare lo stato di attuazione della convenzione e le prospettive future, a quest'incontro potranno partecipare altri rappresentanti dell'Istituto e dell'Università interessati alle attività contemplate dalla Convenzione;
- proporre adeguamenti e integrazioni alla Convenzione che dovessero eventualmente rendersi necessari durante la sua operatività.

ART. 5

Per ogni iniziativa e/o attività della presente Convenzione, l'Istituto e l'Università stipuleranno degli appositi contratti specifici che, fermo restando le disposizioni previste dalla presente Convenzione, regolamenteranno nel dettaglio il caso specifico.

Tutti i contratti dovranno essere controfirmati, per l'Università, dai Responsabili Operativi.

ART. 6

I contratti di cui all'art. 5, in particolare quelli per le attività di cui alla premessa B), disciplineranno tra l'altro gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale derivante dalla relativa attività.

ART. 7

Nel caso di attività di cui alla premessa B), l'Istituto e l'Università dovranno mantenere la riservatezza su tutte le informazioni relative allo studio o alla ricerca che siano all'uopo indicate come "riservate".

In particolare, l'Università si impegna a mantenere segrete e confidenziali le informazioni, definite "riservate" dall'Istituto, comprensive di dati, specifiche, risultati di laboratorio, progetti, disegni, informazioni brevettuali, studi generali, know-how, ed eventuali campioni, che riceverà dall'Istituto medesimo, nonché i risultati, fatto salvo, per i risultati, quanto previsto al penultimo comma del presente articolo. L'Università si impegna affinché i suoi dipendenti e tutti i propri collaboratori facenti parte del gruppo di ricerca incaricato del contratto, osservino gli obblighi assunti con la presente convenzione, nonché ad usare le informazioni come sopra definite nonché i risultati solo per lo scopo, definito da ogni singolo contratto, per il quale saranno fornite ed a far sì che esse non vengano duplicate, rivelate a terzi o usate in tutto o in parte per altri scopi senza previo permesso scritto dell'Istituto, con l'intesa che le Informazioni sono quelle che verranno di volta in volta indicate nei contratti specificatamente sottoscritti dalle Parti.

L'Istituto Clinico Quarenghi si impegna a sua volta a mantenere segrete le informazioni relative ad altre attività dell'Università di cui possa venire a conoscenza.

Resta inteso che saranno escluse dagli obblighi sopra menzionati le informazioni che:

- le Parti siano in grado di provare di essere in loro possesso prima della trasmissione da una delle Parti all'altra Parte e di non averle ricevute né direttamente né indirettamente dalla Parte stessa;
- sono o saranno di pubblico dominio senza colpa o partecipazione delle Parti;
- sono state acquisite dalle Parti senza vincoli di segretezza da terzi aventi il diritto legale di divulgarle.

L'Università avrà il diritto di utilizzare, a titolo gratuito, le informazioni e/o i risultati riguardanti le ricerche ad essa affidate per pubblicazioni a scopo scientifico e per attività di didattica e di ricerca. In tal caso dovrà richiedere ed ottenere autorizzazione preventiva per iscritto dall'Istituto, che risponderà entro 60 giorni; la richiesta non potrà essere immotivatamente rifiutata.

Gli obblighi disciplinati nel presente articolo si estingueranno dopo 5 (cinque) anni dalla data del completamento di ogni specifico contratto di ricerca stipulato fra le Parti.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal relativo contratto.

ART. 8

La presente convenzione ha la durata di quattro (4) anni dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Il rinnovo della convenzione, per un periodo di pari durata, può essere chiesto per iscritto entro tre mesi dalla scadenza da una delle due Parti e per avere effetto deve essere accettato per iscritto dall'altra parte entro 60 giorni dalla data della suddetta richiesta.

ART. 9

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 10

Dalla presente convenzione non conseguirà all'Università alcun onere finanziario. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e disposizioni universitarie.

ART. 11

L'Università non potrà essere citata in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere citata a scopi pubblicitari.

ART. 12

Per ciascuno dei contratti di cui all'art. 5, in caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte dell'Università, l'Istituto potrà risolvere il contratto previa diffida ad adempiere da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'Art. 1454 c.c. Tale diffida dovrà prevedere per l'adempimento il termine di giorni trenta dalla data di ricezione della medesima. L'Istituto Clinico Quarenghi potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., qualora l'Università non adempia l'obbligo di riservatezza assunto.

In caso di risoluzione, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, saranno pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Resta salvo il diritto dell'Istituto all'azione per il risarcimento del danno, il cui importo non potrà comunque superare quello previsto dal contratto. L'eventuale corresponsione delle somme precedentemente indicate non comporta necessariamente rinuncia all'azione suddetta.

L'Università potrà recedere dal contratto solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà dell'Università stessa. Il recesso verrà comunicato all'Istituto mediante lettera raccomandata A.R. e lo stesso decorrerà dal trentesimo giorno successivo al

ricevimento. In tale eventualità, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, saranno pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

L'Istituto Clinico Quarenghi ha il diritto di recedere dal contratto in ogni momento ed in qualsiasi stato d'avanzamento delle attività. In questo caso le attività saranno compensate dall'Istituto secondo quanto previsto nel paragrafo precedente e, a titolo di completa e definitiva tacitazione, sarà inoltre corrisposto un compenso pari al 10% della differenza tra l'importo contrattuale e l'importo delle attività eseguite determinate con le modalità precedentemente indicate.

ART. 13

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente in via esclusiva è quello di Bergamo.

ART. 14

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dalla presente convenzione sono a carico dell'Istituto Clinico Quarenghi.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

ART. 15

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti di cui all'art 15 del Reg. UE 679/2016.

Bergamo,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

IL RETTORE

(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Bergamo,

ISTITUTO CLINICO QUARENGHI

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott.ssa Michèle Quarengi)

ALLEGATO AL PUNTO NR. 8.3

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO - CST
CENTRO STUDI SUL TERRITORIO "LELIO PAGANI" E ERSAF –
DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO E COORDINAMENTO AREE
PROTETTE PER L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA
"RIORDINO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO DEL PARCO
NAZIONALE DELLO STELVIO"

Tra

l'Università degli Studi di Bergamo – Centro di Ateneo CST Centro studi sul territorio "Lelio Pagani", C.F. 80004350163, P. IVA 01612800167 (di seguito "Centro"), rappresentato dal suo Legale rappresentante Rettore prof. Remo Morzenti Pellegrini, domiciliato per il presente atto presso la sede di Via Salvecchio, 19 – 24129 Bergamo

e

l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette (di seguito "Parco"), C.F. e P. IVA 03609320969, avente sede legale in Milano, Via Pola 12 20124 MILANO (MI), legalmente rappresentata dal suo Direttore Dott. Alessandro Meinardi, di seguito, congiuntamente, le "Parti" o, disgiuntamente, la "Parte"

premesse che

A. Il Centro ed il Parco hanno approvato una Convenzione Quadro con l'obiettivo di sviluppare la propria reciproca collaborazione in ambiti quali a) attività di studio, didattica e ricerca, ritenute strategiche per il territorio; b) atti

di programmazione e pianificazione di competenza dell'ente Parco, con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, ambientale e paesaggistica; c) progetti di sviluppo socio economico; d) iniziative in campo culturale e formativo; e) raccolta ed elaborazione dati e altri servizi a supporto delle attività formative e di gestione e programmazione territoriale

- B.** Il Parco, ai sensi delle previsioni dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni, ha manifestato la volontà di sviluppare in forma congiunta l'attività di ricerca per il riordino e inventariazione dell'Archivio del Parco Nazionale dello Stelvio.
- C.** Il Centro possiede al proprio interno le competenze tecnico-scientifiche necessarie per realizzare tale attività.
- D.** Il Centro ed il Parco hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione.

Considerate le premesse, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1.1 Il Centro si impegna a collaborare con il Parco all'interno del programma di ricerca dal titolo "Riordino e inventariazione dell'Archivio del Parco Nazionale dello Stelvio", per quanto attiene agli aspetti legati alla catalogazione e classificazione della documentazione come meglio esplicitato in dettaglio nella Specifica Tecnica allegata alla presente convenzione e parte integrante dello stesso.

Articolo 2 DIREZIONE SCIENTIFICA E RESPONSABILITÀ

2.1 Il Centro svolge tale attività di ricerca sotto la direzione del Prof. Fulvio Adobati cui compete la responsabilità scientifica dell'attività oggetto della Convenzione e dei rapporti con il Parco.

2.2 Per il Parco è responsabile il Dott. Stefano Morosini, professionista incaricato per la valorizzazione storica del Parco Nazionale dello Stelvio.

Articolo 3 TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

3.1 La Convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

3.2 Le prestazioni previste devono essere eseguite entro un anno con decorrenza dalla data della sottoscrizione.

3.3 Tale scadenza può essere prorogata di comune accordo su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga, ed ai sensi di legge.

3.4 Le attività oggetto della presente Convenzione sono svolte presso la sede del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia. Per i necessari fini dell'oggetto il Parco mette a disposizione un locale adeguato alle attività di riordino e inventariazione previste.

Articolo 4 CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

4.1 Per le attività aggiuntive, come declinate nella Specifica Tecnica, il Parco si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici gravanti sul Centro in conseguenza delle attività per la realizzazione del Programma di ricerca.

4.2 Il costo per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 1, è determinato in 50.000 €. Tale somma verrà riconosciuta all'Università degli Studi di Bergamo

su presentazione di regolare certificazione delle attività e dei relativi costi sopportati.

4.3 Al fine di permettere l'avvio delle attività, il Parco prevede il trasferimento del 50% dell'importo presunto dei costi al Centro alla firma della Convenzione e relative liquidazioni rispetto alle certificazioni in corso delle attività fino al 90% complessivo. Il restante saldo verrà erogato a consegna dei prodotti finali come definiti nella Specifica Tecnica.

4.4 I trasferimenti saranno effettuati dal Parco entro 30 giorni dalla data del ricevimento delle note di addebito.

4.5 Le relazioni e tutta la corrispondenza, sono inoltrate al seguente indirizzo: Bormio, Via De Simoni, 42 23032 BORMIO (SO). La corrispondenza del Parco verso il Centro è inoltrata al seguente indirizzo: CST – Centro studi sul territorio presso il Presidio di Lingue, Letterature e Culture straniere – Piazza Rosate, 2 – 24129 Bergamo.

Articolo 5 PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACQUISITE DALL'ESTERNO

5.1 L'Università, che assume la piena responsabilità nei confronti del Parco per l'esecuzione delle prestazioni e per il mantenimento dell'obbligo di segretezza di cui al successivo art. 7, si riserva di acquisire prestazioni professionali di soggetti esterni per le esigenze della Convenzione.

Articolo 6 UTILIZZO DEL NOME E/O DEL LOGO DELL'UNIVERSITÀ

6.1 Il nome e il logo dell'Università non possono essere utilizzati in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e in particolare a scopi pubblicitari.

Articolo 7 SEGRETEZZA

7.1 L'Università si obbliga a mantenere la più stretta segretezza per tutta la durata del presente Contratto e per un successivo periodo massimo di tre anni, sul contenuto di tutta la documentazione, disegni, fotocopie, prove, prototipi, elaborati, progetti, realizzati e messi a punto dall'Università nell'ambito dell'attività oggetto del contratto. L'obbligo di segretezza si applica anche riguardo a ogni informazione confidenziale proprietaria del Parco di cui l'Università sia venuta a conoscenza a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili.

7.2 L'Università si obbliga, inoltre, ad utilizzare quanto sopra esclusivamente per gli scopi strettamente connessi alla realizzazione dell'attività commissionata.

7.3 L'Università garantisce che prenderà ogni opportuno provvedimento al fine di assicurare la massima segretezza per tutto ciò di cui essa verrà a conoscenza nell'ambito del contratto e che essa imporrà analoghi obblighi di segretezza al proprio personale, dipendente e/o collaboratore, che direttamente o indirettamente prenderanno parte all'attività oggetto del contratto, inclusi gli eventuali terzi. A tal fine, l'Università userà la massima diligenza e attuerà ogni precauzione per assicurare che tutta la documentazione confidenziale, gli scritti, i prototipi, i programmi, i disegni siano opportunamente tenuti confidenziali.

7.4 Non saranno da considerarsi confidenziali le informazioni che:

- a) L'Università potrà dimostrare con documento scritto che erano già in suo possesso e/o da essa conosciute alla data della loro ricezione da parte del Parco;
- b) Siano o divengano in seguito di pubblico dominio senza responsabilità dell'Università;

c) Vengano comunicate all'Università su base non confidenziale da un terzo e purché quest'ultimo avesse il diritto di rivelare liberamente dette informazioni e non le avesse ricevute direttamente o indirettamente del Parco.

7.5 Le stesse disposizioni di segretezza si applicano a carico del Parco per le informazioni confidenziali proprietarie dell'Università di cui il Parco sia venuto a conoscenza a seguito di visita in Università, durante incontri o riunioni e/o simili nell'ambito dell'attività commissionata.

7.6 Le Parti sono responsabili dei danni che possono derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, salvo la prova che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

7.7 Le Parti altresì concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto, salvo il caso di violazioni per dolo e/o colpa grave ai sensi dell'Art.1229 c.c.

Articolo 8 RISULTATI DELL'ATTIVITÀ COMMISSIONATA

8.1 Le Parti dichiarano che l'attività oggetto del presente contratto non consiste né è rivolta alla realizzazione di proprietà industriali e/o specifiche opere dell'ingegno suscettibili di pratica applicazione (e riproduzione) nel settore della produzione di beni o servizi. Pertanto, le Parti qui convengono di non disciplinare la proprietà intellettuale (opere dell'ingegno e proprietà industriali) e la proprietà dei risultati dell'attività dovuta è disciplinata dall'articolo seguente.

Articolo 9 PROPRIETÀ DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ CONVENZIONATORIA

9.1 L'Università assume nei confronti del Parco l'obbligo di consegnare, entro il termine di cui all'art. 3, i risultati scaturenti dall'attività oggetto del contratto, sotto forma di relazione/rapporto scientifico finale, e ogni risultato dell'attività dovuta sarà e/o diverrà di proprietà esclusiva del Parco.

Articolo 10 DIVULGAZIONE E UTILIZZAZIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA DEI RISULTATI

10.1 Qualora il Centro intenda divulgare /pubblicare anche solo parzialmente i Risultati, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione scritta al Parco, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei Risultati, fermo restando che le pubblicazioni riporteranno che detti risultati scaturiscono da un'attività commissionata all'Università.

10.2 L'Università, inoltre, attesi i suoi ruoli e fini istituzionali, al termine del contratto, avrà il diritto di utilizzare a scopo scientifico e didattico i Risultati, fermo restando che mai detto uso potrà ledere gli impegni assunti in merito alla segretezza, tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei Risultati medesimi.

Articolo 11 SICUREZZA ED ASSICURAZIONI

11.1 Ciascuna parte provvede alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, è chiamato a frequentare le sedi d'esecuzione delle attività.

11.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nonché al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e della normativa in materia di sicurezza per gli impianti e le attrezzature impiegate.

11.3 In particolare, il Parco dichiara di avere ottemperato agli obblighi posti a carico del datore di lavoro dagli artt. 17 e 26 del D. Lgs.81/2008.

Articolo 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

12.1 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per:

- le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata;
- fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ovvero a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Centro.

12.2 Titolari del trattamento sono, rispettivamente, per il Parco l’Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste, per il Centro è l’Università degli Studi

di Bergamo. Responsabili del trattamento sono, rispettivamente, per il Parco il Direttore Dott. Alessandro Meinardi, per il Centro Dott.sa Laura Di Liddo.

12.3 Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003 n.196 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Articolo 13 RISOLUZIONE E RECESSO

13.1 In caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del Centro, il Parco può risolvere la presente convenzione previa diffida ad adempiere da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'Art.1454 c.c. Tale diffida deve prevedere per l'adempimento il termine di giorni trenta dalla data di ricezione della medesima.

13.2 Il Parco può altresì procedere alla risoluzione della convenzione, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., qualora il Centro non adempia l'obbligo di riservatezza assunto.

13.3 In caso di risoluzione, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, sono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

13.4 Resta salvo il diritto del Parco all'azione per il risarcimento del danno, il cui importo non potrà comunque superare quello previsto dal contratto, salvo il caso di violazioni per dolo e/o colpa grave ai sensi dell'Art.1229 c.c.

13.5 L'eventuale corresponsione delle somme precedentemente indicate non comporta necessariamente rinuncia all'azione suddetta.

13.6 Il Centro può recedere dalla presente convenzione solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà del Centro stesso. Il recesso viene comunicato al Parco mediante lettera raccomandata A.R. e lo stesso

decorre dal trentesimo giorno successivo al ricevimento. In tale eventualità, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, sono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Articolo 14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

14.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione.

Per qualsiasi eventuale controversia non risolvibile in via bonaria, l'unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Bergamo (art.25 cpc).

Articolo 15 CLAUSOLE VESSATORIE/DISPOSIZIONE FINALE

15.1 La presente convenzione è stata oggetto di specifico esame e negoziazione tra il Centro ed il Parco. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli artt. 1341 e 1342 del codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

Luogo, _____ - PROT. N. _____ /III/19

PER L'UNIVERSITÀ

IL RETTORE (Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Bergamo,

PER IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dott. Alessandro Meinardi)

Bergamo,

SPECIFICA TECNICA ALLEGATA ALLA CONVENZIONE

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA

Tra

l'Università degli Studi di Bergamo – CST Centro Studi sul Territorio “Lelio Pagani” e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette

RIORDINO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO DEL PARCO NAZIONALE

DELLO STELVIO

Soggetto produttore

Posto nel gruppo montuoso dell'Ortles-Cevedale, sul confine tra Lombardia e Trentino-Alto Adige/Südtirol, il Parco Nazionale dello Stelvio - d'ora in avanti indicato come Parco - è posto per circa tre quarti del suo territorio al di sopra dei 2.000 metri e raggiunge una quota di 3.905 m sulla cima dell'Ortles. Attualmente l'area protetta, con i suoi 130.700 ettari, interessa 23 comuni (dieci in Lombardia, dieci in Provincia di Bolzano e tre in Provincia di Trento).

Quarto parco nazionale italiano per fondazione dopo quelli del Gran Paradiso e d'Abruzzo (1923) e del Circeo (1934), il Parco nacque nel 1935 in virtù della legge n. 740 del 24 aprile 1935. All'atto della fondazione la gestione del Parco fu affidata all'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali (ASFD), facente capo alla Direzione generale economia montana e foreste del ministero dell'Agricoltura e Foreste. La sede fu posta a Silandro (Bolzano); durante il secondo conflitto mondiale fu occupata da truppe germaniche, con una parziale asportazione della documentazione presente¹, mentre nell'anno 1962 fu trasferita a Bormio.

Nel 1972, quando entrò in vigore il secondo statuto di autonomia per la Regione Trentino-Alto Adige, ebbe inizio per il Parco una difficile stagione legata soprattutto all'esercizio delle funzioni amministrative nelle due province autonome di Bolzano e Trento, parzialmente risolta nel 1974 con il decreto del Presidente della Repubblica n. 279, che ne ribadì l'unitarietà gestionale e amministrativa.

Nel 1977 si ebbe un'estensione della superficie del Parco all'Alta Valle Camonica (Val Grande, Val Canè, Val delle Messi e Val di Viso), insieme ad una vasta area a sud-ovest della Valfurva, in comune di Sondalo (Val di Rezzalo), e a un'ampia porzione di territorio compreso tra Bormio e Livigno (Valli di Cancano, S. Giacomo di Fraele e Livigno): quest'ultima area mise il Parco in collegamento diretto con il Parco Svizzero dell'Engadina. Nel 1977 avvenne la soppressione dell'ASFD (D.P.R. n. 616/1977) e il passaggio dell'amministrazione del Parco alla Gestione ex ASFD, dipendente dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Nel 1995 la competenza gestionale del Parco è stata assunta dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del Parco Nazionale dello Stelvio, composto rispettivamente dallo Stato, dalla Regione Lombardia e dalle due province autonome di Trento e di Bolzano. Con l'entrata in vigore del d.lgs. 13 gennaio 2016, n. 14, il consorzio è stato soppresso e le funzioni amministrative sono state trasferite per il territorio di rispettiva competenza alle Province Autonome di Trento e di Bolzano e alla Regione Lombardia, che gestisce l'area lombarda attraverso Ersaf/Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste. La configurazione unitaria del Parco è assicurata da un apposito Comitato di Coordinamento e di Indirizzo.

La vigilanza sul territorio del Parco viene esercitata in territorio lombardo dal Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto Parco Nazionale "Stelvio" in Lombardia, a seguito della soppressione del Corpo forestale dello Stato (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 177), e nelle province di Bolzano e di Trento dai Corpi Forestali Provinciali.

Sede di conservazione dell'Archivio

L'archivio del Parco Nazionale dello Stelvio è conservato a Bormio, in provincia di Sondrio, presso la sede del Comando Carabinieri Forestali di via Braulio 56.

Complesso archivistico

L'archivio, posto al piano terra dell'edificio, è conservato in tre locali adiacenti e si presenta con le carte in gran parte fascicolate e infaldonate. All'interno dei tre locali la documentazione è collocata rispettivamente in armadi in legno, su scaffalature metalliche e su scaffalature aperte in legno. Una parte minoritaria del complesso archivistico si trova in parziale disordine e collocata all'interno di alcune scatole in cartone. La consistenza totale della documentazione ammonta indicativamente a 1.500 faldoni, collocati su circa 180 metri lineari.

Un altro locale conserva poi un ingente numero di diapositive di tipologia soprattutto ambientale, con particolare riferimento alle specie di flora e fauna presenti nel Parco, o di soggetto paesaggistico. Tali immagini, collocate in appositi

contenitori all'interno di armadietti oscurati, coprono un periodo esteso indicativamente dagli anni Settanta agli anni Novanta del Novecento. Le diapositive assommano indicativamente a 7.000 e sono dotate di schedari generali che ne garantiscono la corretta individuazione. Sono inoltre presenti alcune decine di pellicole cinematografiche di vario formato, sempre a soggetto ambientale e di probabile utilizzo didattico/divulgativo.

Il materiale documentario, fotografico e filmico appare complessivamente in buono stato di conservazione sia per le adeguate condizioni di temperatura e umidità presenti nei locali, sia per la cura e la diligenza con le quali negli anni tale documentazione è stata custodita.

Infine, al primo piano dell'edificio, dove sono posti gli uffici del Comando Carabinieri Forestali, è presente all'interno di alcuni armadi in legno la parte più recente dell'archivio, costituita da faldoni e scatole in cartone e databile indicativamente dal 1995 ad oggi. A differenza dell'archivio già sommariamente descritto, tale documentazione è riferibile alla sola area lombarda del Parco.

Primi interventi effettuati

In seguito alle prime ricognizioni compiute sull'archivio (febbraio-marzo 2018), ad un'attività di iniziale schedatura e mappatura topografica del materiale (marzo-aprile 2018), ad una successiva ricognizione effettuata insieme al Dott. Stefano Twardzik, docente di Archivistica nell'Università degli Studi di Milano (aprile 2018) è stata verificata la presenza di un cospicuo complesso documentario, mai inventariato né repertoriato, relativo alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente, dalle origini (1935) al 2005. Di tale complesso si è provveduto a dare comunicazione alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia, la quale ha delegato il Dott. Mauro Livraga per un sopralluogo che si è svolto in data 23 luglio 2018, di cui si allega la relazione (MIBAC-SAB-LOM SGPIA – Prot. 4650 del 11/09/2018 – Oggetto: verifica gestione documenti e archivio Parco nazionale dello Stelvio – Sopralluogo del 23/07/18 disposizioni).

Realizzazione del progetto

Finalità generali dell'intervento

Come da indicazioni pervenute dalla Soprintendenza, prima di procedere al vero e proprio lavoro di riordinamento e inventariazione andrà operato uno scarto legale della documentazione e si dovrà prevedere il trasferimento del complesso archivistico risultante presso un'idonea sede da individuare all'interno delle strutture del Parco Nazionale dello Stelvio.

Con la realizzazione del progetto si perseguono le seguenti finalità:

- tutela e salvaguardia del patrimonio archivistico mediante l'attività di riordinamento, parziale ricondizionamento, inventariazione e conservazione in condizioni ambientali adeguate;
- scarto della documentazione non più utile ai fini amministrativi e meno rilevante dal punto di vista storico;
- redazione di aggiornati e corretti strumenti di corredo dell'archivio (sia su supporto cartaceo sia in formato elettronico), rispondenti agli standard descrittivi internazionali ISAD (International Standard Archival Description) e ISAAR (International Standard Archival Authority Records);
- eventuale digitalizzazione del patrimonio archivistico.

Obiettivi specifici

Il progetto prevede le seguenti fasi di realizzazione e i connessi obiettivi:

- individuazione delle unità attualmente destinabili allo scarto e di quelle per cui si prevede l'eliminazione. Verrà redatto un apposito elenco della documentazione già ora passibile di scarto, che verrà quindi approvato dagli organi direttivi dell'Ente Parco per poi essere sottoposto all'autorizzazione allo scarto da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica: questa attività seguirà lo specifico percorso della procedura di scarto prevista dall'articolo 21, comma 1, lett. d) del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- verifica ed esatta individuazione della costituenda sezione storica dell'archivio, nel rispetto dell'attuale normativa che per gli archivi degli enti pubblici prevede che la "sezione separata" sia costituita dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quarant'anni (art. 30 del Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- esatta individuazione delle serie di esclusiva competenza dell'ex Corpo Forestale dello Stato, ora Carabinieri Forestali (in particolare i fascicoli personali e il "protocollo riservato");
- rilevazione e segnalazione di eventuali criticità inerenti lo stato di conservazione della documentazione;

- schedatura e riordinamento della documentazione prodotta nell'esercizio dell'attività del Parco Nazionale dello Stelvio, comprensiva sia della costituenda sezione storica, sia dell'archivio di deposito, per un arco temporale che va dal 1935 al 2005;

- redazione, tramite software di descrizione archivistica *open source* (xDams o Archimista) di un inventario dell'Archivio storico del Parco Nazionale dello Stelvio (1935-1977), aderente allo standard ISAD-G e alle Linee Guida dell'ICA (Consiglio internazionale degli archivi) per l'elaborazione e la presentazione di strumenti di ricerca;

- redazione di un inventario sommario della sezione di deposito dell'archivio (1978-2005);

- ricondizionamento del materiale e cartellinatura delle buste;

- corretta sistemazione fisica delle serie, delle unità di condizionamento e delle unità archivistiche;

Per quanto concerne la sezione Filmati e la sezione Fotografie e Diapositive, in modo autonomo rispetto alle attività e fasi sopra descritte, sarà realizzato nel corso dell'estate 2018 un primo intervento di schedatura e digitalizzazione nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro in corso tra il Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia e l'Istituto Superiore Alberti di Bormio. Per il materiale di questa sezione si garantisce in ogni caso l'adeguata conservazione in condizioni microclimatiche idonee, onde prevenire i rischi di deterioramento.

Tempi previsti

Per la completa realizzazione del progetto si prevede indicativamente un anno di lavoro, tra scarto, trasferimento in sede idonea, riordinamento e inventariazione dell'archivio.

Risorse professionali

Per sovrintendere le attività di organizzazione e gestione del procedimento di scarto preliminare, riordino e inventariazione verrà individuata/o una/un professionista *senior*, dotata/o di diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica acquisito in una delle Scuole istituite negli Archivi di Stato italiani e in via preferenziale accreditata/o presso la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia. Per tale attività si prevede il conferimento di un

incarico professionale per un importo di 13.200 €, al lordo di IVA, oneri previdenziali e assistenziali, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti, e compresi gli oneri di gestione amministrativa da parte dell'Ateneo. Le specifiche mansioni e la tempistica di esecuzione dell'incarico in oggetto saranno definite in sede di predisposizione dell'avviso di selezione.

L'effettivo procedimento di scarto preliminare, e quindi l'operatività nelle attività di riordino e inventariazione saranno affidati ad una figura *junior*, dotata/o di diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica acquisito in una delle Scuole istituite negli Archivi di Stato italiani. Per tale attività si prevede il conferimento di un incarico professionale per un importo di 21.120 €, al lordo di IVA, oneri previdenziali e assistenziali, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti, e compresi gli oneri di gestione amministrativa da parte dell'Ateneo. Le specifiche mansioni e la tempistica di esecuzione dell'incarico in oggetto saranno definite in sede di predisposizione dell'avviso di selezione.

Elaborati archivistici finali e attività previste a conclusione del progetto

Al termine delle operazioni descritte nel presente progetto saranno consegnate alla Direzione del Parco, al Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto Parco Nazionale dello Stelvio e al Centro:

- relazione tecnica dettagliata dell'attività svolta;
- copie cartacee dell'inventario dell'archivio storico dell'Ente (1935-1977);
- copia cartacea dell'inventario della sezione di deposito dell'archivio (1978-2005);
- n. 1 Cd-Rom/Pendrive USB contenente i *database* realizzati e gli inventari in formato pdf.

I medesimi elaborati archivistici finali saranno inviati alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia, per l'approvazione.

In aggiunta e a completamento di tali operazioni si prevede l'opportunità di strutturare una serie di iniziative tese alla resa divulgativa e alla valorizzazione del progetto svolto. Tali operazioni saranno in linea di massima articolate in:

- un convegno nel quale si presentino i risultati conseguiti e si confrontino gli stessi a livello nazionale e internazionale;
- una pubblicazione contenente l'inventario archivistico e un apparato critico e descrittivo della consistenza dell'archivio;

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO E IL COMUNE DI
SERIATE (BG) PER LO SVOLGIMENTO, IN COLLABORAZIONE, DI ATTIVITÀ DI
STUDIO E RICERCA PRELIMINARI ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

L'UNIVERSITÀ degli STUDI di BERGAMO C.F. n. 80004350163 rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI nato a Clusone (BG) in data 11.08.1968, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli studi di Bergamo Via Salvecchio n. 19;

E

il Comune di Seriate, Partita IVA 00384000162 con sede legale in Seriate, Piazza Angiolo Alebardi, legalmente rappresentato dal sindaco pro-tempore avv. Cristian Vezzoli, autorizzato alla stipula della presente Convenzione con delibera di Giunta comunale n. _____ del ____/____/____;

PREMESSO CHE:

L'Università degli Studi di Bergamo (definita in seguito come Università) ed il Comune di Seriate (definito in seguito come Comune) sono interessati ad avviare una collaborazione di studio e ricerca sulla valorizzazione del territorio seriatese, proponendo in particolare **attività di indagine, studio e analisi** orientate ad individuare e mettere a punto **criteri di sostenibilità** nella pianificazione strategica del territorio,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Oggetto della presente convenzione

Tra la Università e il Comune si istituisce un rapporto di reciproca collaborazione che potrà essere attivato attraverso iniziative diverse in ordine a:

- i) attività di indagine, studio ed analisi preliminari alla pianificazione del territorio;
- ii) tirocini formativi per gli studenti presso il Comune di Seriate;
- iii) attività di formazione per laureandi (tesi di laurea, borse di studio, seminari, pubblicazioni);
- iv) collaborazione nella formazione di funzionari e professionisti (corsi di aggiornamento ed approfondimento);

2. consulenza urbanistica, architettonica ed ingegneristica su specifici temi di interesse e, in particolare, per gli aspetti che concorrono alla pianificazione strategica del territorio

3. Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata di anni due dalla data della stipula e potrà essere rinnovata di comune accordo tra le parti, mediante reciproca comunicazione scritta.

4. Responsabilità tecnico-scientifica

L'Università coordinerà le attività di cui sopra attraverso la responsabilità generale sulla convenzione affidata alla Prof. Ing. Maria Rosa Ronzoni e con responsabilità specifica sulle aree di studio, ricerca e consulenza, da precisarsi di volta in volta in funzione dei singoli interventi richiesti, da parte dei docenti individuati dalla responsabile.

5. Risorse disponibili da parte del Comune di Seriate

Il Comune metterà a disposizione per le finalità di cui alla presente convenzione:

- l'esperienza dei propri tecnici responsabili e motivati a seguire un percorso di sostenibilità ambientale e energetica;
- il materiale documentario e le risorse disponibili presso gli archivi.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronti con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatica. Inoltre, il trattamento dei dati avverrà esclusivamente in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Responsabili del trattamento sono, rispettivamente, per il Committente la Dott. Monica Vavassori e per il Università il Direttore Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. LGS. 196/03.

6. Divulgazione dei risultati

I risultati dettagliati delle ricerche saranno contemporaneamente da considerarsi proprietà del Comune di Seriate e dell'Università, potendosi usare disgiuntamente i risultati per fini scientifici, citando le fonti e gli autori. In particolare, qualora si dovesse pervenire, com'è prevedibile, a risultati meritevoli di essere pubblicati su riviste specializzate e/o presentati a Congressi, sarà menzionato da parte dell'Università il presente rapporto di collaborazione.

7. Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione. Per qualsiasi eventuale controversia non risolvibile in via bonaria, l'unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Bergamo (art.25cpc).

8. Registrazione

Le spese di bollo del contratto sono a carico di ciascuna parte, ai sensi del D.P.R. 642/72. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Dalmine, _____ – Prot. N. _____

PER L'UNIVERSITÀ

Il Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini _____

PER IL COMUNE di Seriate

Il Sindaco

(avv.....) _____

Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e 21 del D.Lgs. n.82/2005

Accordo di partenariato per la realizzazione del Progetto “Moovin”

- **Agenzia della Tutela della Salute di Bergamo** con sede in Bergamo Via Francesco Gallicioli n. 4, 24121 Bergamo CF 04114400163, qui rappresentata da Mara Azzi (di seguito A.T.S. Bergamo);
 - **Comune di Bergamo** con sede in Bergamo, Piazza Matteotti n. 7 - 24122-, CF e P. IVA 00636460164, qui rappresentata da Massimo Chizzolini, Dirigente Area Servizi ai cittadini, (di seguito Comune di Bergamo);
 - **Università degli Studi di Bergamo** con sede in Bergamo via Salvecchio n. 19 - 24129-, CF 80004350163 e P. IVA 01612800167, qui rappresentata dal Magnifico Rettore Remo Morzenti Pellegrini (di seguito Università di Bergamo);
 - **Sesaab Servizi S.r.l.** con sede in Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII n. 124 - 24121 - CF e P. IVA 02270180 165, qui rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Massimo Cincera (di seguito Sesaab Servizi);
- e tutti insieme denominati le Parti.

Premesso che:

- le Parti hanno già collaborato per la realizzazione della prima edizione del progetto, denominata “Moovin' Bergamo”, che si è tenuta nei mesi di aprile e maggio 2018, che ha ottenuto un buon successo vedendo la partecipazione di circa 10.000 utenti che hanno effettuato il download della app “Moovin” dagli store Google Play e Apple Store, totalizzando collettivamente più di 776 milioni di passi (equivalenti a circa 600.000 km nel periodo considerato, di 29 giorni);
- la app realizzata per la prima edizione dell'iniziativa è tutt'ora disponibile per il download completa di tutte le sue funzionalità in maniera completamente gratuita;
- le Parti hanno espresso la comune volontà di collaborare per la realizzazione di una nuova edizione del Progetto (di seguito Progetto), la cui finalità saranno ancora quelle di incentivare i cittadini di Bergamo a muoversi a piedi e ad adottare nel contempo buone pratiche ispirate a uno stile di vita attivo e sano, realizzando una nuova app, che all'atto della sua messa in opera andrà a sostituire quella ora esistente, le cui funzionalità saranno ulteriormente migliorate ed implementate;
- le Parti si prefiggono ora anche la comune finalità di estendere il progetto sia in termini territoriali, consentendo l'attivazione della app su altri territori dove siano individuati dei partner istituzionali e locali interessati a condividere i principi ispiratori e le finalità del progetto “Moovin”, e a collaborare nel suo sviluppo ed in termini temporali, rendendo disponibile gratuitamente la app oltre il periodo di durata del contest, se ritenuto sostenibile;
- le Parti hanno concordato le modalità e le tempistiche dell'iniziativa così come meglio descritte nell'Allegato A (Regolamento) al presente Accordo;
- le Premesse e gli Allegati al presente Accordo, insieme alla successive modifiche di cui sono suscettibili, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Si conviene quanto segue

1. OGGETTO E FINALITA'

1.1. Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la realizzazione della nuova edizione del Progetto denominato “Moovin”. L'obiettivo principale è di coinvolgere la popolazione della città di Bergamo, dell'intera

provincia, nella promozione dell'attività fisica mediante il lancio di una iniziativa intensiva di comunicazione e monitoraggio.

1.2. L'iniziativa consisterà in un contest basato sul monitoraggio del movimento a piedi dei partecipanti, i quali saranno in competizione tra loro, sia individualmente sia all'interno di gruppi. Tutti i partecipanti concorreranno inoltre alla realizzazione di un risultato collettivo.

1.3. Sarà, a tal fine, realizzata una nuova versione dell'apposita piattaforma tecnologica in grado di aggregare i dati monitorati e organizzarli secondo le dinamiche del contest (di seguito anche "APP Moovin").

1.4. Le Parti collaboreranno altresì affinché l'utilizzo della APP possa essere concesso in sub licenza anche da partner istituzionali e locali presenti su altri territori al di fuori di Bergamo. A tal fine delegano fin da ora la Sesaab Servizi S.r.l. per lo svolgimento di questa specifica attività e agli aspetti, anche economici, conseguenti.

2. DURATA DEL PROGETTO "MOOVIN' BERGAMO" E DELL' ACCORDO DI PARTENARIATO

Il Progetto dedicato alla città di Bergamo:

- La campagna con la popolazione avrà la durata di un mese, preceduto da un periodo di 'attivazione' di almeno una settimana;
- sarà diretto a coinvolgere prioritariamente i cittadini della città di Bergamo, anche se potrà prendervi parte chiunque in Provincia o Bergamasco all'estero sia raggiunto dalla comunicazione oltre ai cittadini degli altri territori su cui la APP potrà venire lanciata.

Il presente accordo di partenariato avrà durata dalla data di sua sottoscrizione al 31.12.2019 (data ultima di conclusione del Progetto oggetto dello stesso).

3. RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

3.1. **ATS Bergamo** è l'ideatore del Progetto e si farà garante del valore scientifico; assicurerà il supporto alla comunicazione relativa ai contenuti legati alla salute, nonché la sensibilizzazione degli stakeholders collegati a temi di salute (Comuni, Rete Città Sane, gruppi di cammino, associazioni diabetici, pazienti Avis, LILT, associazionismo, etc.). ATS inoltre contribuirà alla preparazione della campagna comunicativa.

3.2 **Comune di Bergamo** sensibilizzerà la popolazione della città capoluogo e opererà per rendere l'iniziativa possibile sul territorio cittadino, presentandosi come modello di "Città Sana" e valorizzando le iniziative di quartiere durante il mese di contest.

3.3. **Sesaab Servizi** svolgerà attività di riferimento operativo per i partner. Comunicherà gli intenti e aggiornerà le Parti sullo sviluppo e sull'esito dell'operazione tramite i suoi media (L'Eco di Bergamo, ecodibergamo.it, Radio Alta, BergamoTV e relativi canali social), assicurando la massima attenzione editoriale al Progetto e finalizzando la propria attività a garantire visibilità pubblicitaria ai partner del Progetto a agli sponsor, che avrà facoltà di individuare a propria cura.

Inoltre si occuperà di reperire il fornitore per la realizzazione dell'apposita piattaforma tecnologica in grado di aggregare i dati monitorati e organizzarli secondo le dinamiche del contest (APP) e di seguirne lo sviluppo fino al completo e definitivo rilascio.

Sesaab Servizi farà da riferimento per le attivazioni su altri territori e si adopererà per diffondere l'utilizzo della APP e gli intenti dell'iniziativa anche in altri contesti, per esempio aziendali e/o istituzionali.

Sesaab Servizi effettuerà altresì la promozione del Progetto e degli eventi sul territorio nei quali lo stesso Progetto si sostanzia, occupandosi di ogni aspetto relativo all'organizzazione di tali eventi.

3.4. **Università di Bergamo** analizzerà i dati raccolti nel corso della realizzazione del Progetto, al fine di valutare i risultati ottenuti e i positivi comportamenti indotti. Coinvolgerà inoltre gli studenti e il

personale universitario nella competizione, creando specifiche squadre di cammino e collaborando con volontari nel coinvolgimento di scuole e Associazioni del territorio.

4. IMPEGNI E AUTORIZZAZIONI RECIPROCHE

4.1 Sesaab Servizi è il partner scelto per fungere da riferimento organizzativo in ogni necessario aspetto.

4.2 Contribuiranno al Budget del progetto: ATS di Bergamo, Comune di Bergamo e Università di Bergamo:

- ATS di Bergamo: con € 10.000,00 IVA compresa finanzia le spese per acquisire al progetto da Sesaab Servizi entro il 31/12/2018, i servizi di supporto alla preparazione della campagna (*a carico delle risorse economiche assegnate alla stessa dalla Regione Lombardia con DGR n. X/7600 del 20/12/2017 - punto 3.18.13 per costi finalizzati all'attuazione delle azioni previste dal "Piano Integrato Locale di Prevenzione e Promozione della Salute dell'ATS di Bergamo - anno 2018" - adottato con deliberazione n. 172 del 23.02.2018 e descritti nel relativo piano economico - approvato con deliberazione 631 del 26.07.2018*)
- Comune di Bergamo: € 8.540,00 IVA compresa.
- Università di Bergamo: € 8.000,00 IVA compresa.

Tali contributi andranno a costituire, insieme alle sponsorizzazioni, il budget necessario per la realizzazione del Progetto (dettagliato nell'allegato C - Costi previsionali).

4.2.1. Nello specifico, ATS andrà a coprire la metà del costo relativo alla voce n. 3 dell'Allegato D;

4.2.2 I partner si impegnano a corrispondere, ciascuno, gli importi sopra indicati in un'unica soluzione dietro emissione dell'apposita documentazione fiscale da parte di SESAAB Servizi nel corso del progetto a fronte delle attività realizzate o comunque al termine dell'iniziativa.

4.3. Le parti autorizzano Sesaab Servizi a prendere accordi con il fornitore della App "Moovin" al fine di diventarne concessionario della licenza che consente così di gestire direttamente la cessione in sub licenza in caso di attivazione dell'iniziativa sul altri territori.

4.4. Le parti autorizzano Sesaab Servizi a sviluppare, sotto il nome "Moovin", analoghe iniziative di promozione delle buone pratiche in contesti non solo territoriali (p.e. aziende, associazioni, circoli).

4.4.1 Sesaab Servizi si impegna a condividere con le parti tali sviluppi e a riceverne e a non procedere a seguito di motivato, condivisibile e tempestivo diniego da parte delle Parti.

4.5. Le Parti autorizzano fin da ora Sesaab Servizi a raccogliere ulteriori sponsorizzazioni al Progetto e a trattenerne integralmente i proventi, che dovranno essere utilizzati per le finalità del progetto stesso. Durante lo svolgimento del Progetto Sesaab Servizi si impegna a citare, in ciascun contenuto prodotto, i nominativi di tutte le Parti, quali parti del presente Accordo, in forma idonea ed adeguata alle caratteristiche del contenuto stesso. Sesaab Servizi si impegna a non procacciare sponsorizzazioni da aziende legate a prodotti del tabacco, alcool, bevande zuccherate e "gioco pubblico" e a non accettare sponsorizzazioni a seguito di motivato, condivisibile e tempestivo diniego da parte delle Parti.

5. PROPRIETÀ' INTELLETTUALE

Le Parti concordano che Sesaab Servizi si incaricherà di tutelare tutti gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale relativa a marchi, loghi, domini, format ed ogni altro segno distintivo relativo al Progetto, e che come tale sarà autorizzata a cederli in licenza o sub licenza.

6. PRIVACY

Le Parti concordano che i dati personali degli utenti che si registreranno per partecipare al Progetto Moovin' saranno trattati da Sesaab Servizi in qualità di Titolare del trattamento. Sesaab servizi potrà nominare nelle altre Parti, Responsabili di particolari tipi di trattamento.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Le Parti si impegnano a garantire il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) novellato dal D.lgs n.101/18, nonché in applicazione Regolamento UE Privacy n. 2016/679.

8. DURATA DELL’ACCORDO

Il presente Accordo decorre dalla data della sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione del Progetto “Moovin”. Le Parti si riservano di apportare modifiche od integrazioni al presente Accordo ed ai suoi Allegati, qualora si rendessero necessarie in vista della realizzazione del Progetto *de quo*.

9. CONTROVERSIE

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’attività oggetto del presente accordo ma, in ogni caso, eleggono per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all’interpretazione, all’esecuzione e/o alla validità del presente accordo, quale Foro competente ed esclusivo quello di Bergamo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Dottoressa Mara Azzi
Direttore Generale

Comune di Bergamo

Dottor Massimo Chizzolini
Dirigente Area Servizi ai cittadini

Università degli Studi di Bergamo

Dottor Remo Morzenti Pellegrini
Magnifico Rettore

Sesaab Servizi S.r.l.

Dottor Massimo Cincera
Amministratore Delegato

*Documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato agli atti dell’ATS in conformità alle vigenti disposizioni
(d.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative)*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione n.2016/10861 del 01/02/2016 rilasciata da Agenzia delle Entrate

Allegato A - Regolamento

1. Durata

L'iniziativa Moovin' Bergamo si attua nell'arco di quattro settimane e dovrà concludersi entro il 31.12 2019 . Consisterà in un contest basato sul movimento di individui e gruppi di persone di cui sarà monitorata l'attività fisica secondo l'unità di misura del passo.

2. Estensione nello spazio

Le attività organizzate insisteranno sul territorio del Comune di Bergamo, dove si concentreranno la comunicazione, le iniziative correlate nonché le sperimentazioni delle installazioni di supporti tecnologici per la raccolta dei dati e la restituzione real time dei risultati.

La app per la raccolta dati permette la partecipazione dei Comuni di tutta la provincia nonché dei Bergamaschi all'estero, lasciando aperta la partecipazione a tutti i cittadini raggiunti dalla comunicazione, con particolare attenzione a quelli residenti nei Comuni che aderiscono al Progetto "Rete Città Sane" di ATS.

3. Modalità di rilevamento dell'attività

Sarà tenuta traccia degli spostamenti dei partecipanti che vogliano condividere il dato raccolto tramite l'apposita app per smartphone, configurata per sfruttare la tecnologia GPS e accelerometro. Sarà inoltre fornita la possibilità di vedere i dati e classifiche dell'attività tramite un'apposita interfaccia web raggiungibile all'indirizzo web www.moovinbergamo.it

Perché sia valida ai fini della partecipazione al contest, l'attività dovrà essere caricata sull'apposito portale predisposto per la raccolta, organizzazione e analisi dei dati. Il caricamento delle attività potrà essere agevolato dall'automatizzazione tramite una infrastruttura predisposta per l'iniziativa.

L'unità di misura base del contest saranno i passi, eventualmente da convertire in distanza ai fini della comunicazione per rendere più chiaro al pubblico l'entità dei risultati.

4. Organizzazione delle persone

I partecipanti saranno organizzati in base alla residenza (i quartieri di Bergamo ed i Comuni della provincia e l'estero), l'assegnazione ai quali sarà determinata dalla dichiarazione del partecipante in fase di iscrizione), sia in gruppi creati dagli utenti (p.e. le società sportive, gruppi di diabetici, gruppi cammino, gruppi femminili, centri sociali...) .Ogni partecipante potrà partecipare come individuo, o appartenere a un solo gruppo e contribuire alla somma di passi del suo Comune/quartiere .

5. Regole di ingaggio

Saranno stilate classifiche parziali (settimanali) e generali (relative all'intero periodo di durata dell'iniziativa) sia individuali che di gruppo che di residenza.

La competizione riguarderà:

- I valori assoluti: p.e. maggior numero di passi di un individuo e/o di un gruppo in un intervallo di tempo parziale (giorno, settimana) o in tutto il tempo di durata dell'iniziativa.
- Media: p.e. numero medio di passi pro capite all'interno dei gruppi in un intervallo di tempo parziale (giorno, settimana) o in tutto il tempo di durata dell'iniziativa.
- Progressione: p.e. più alto coefficiente di aumento dell'attività per individuo o gruppo in un intervallo di tempo parziale (giorno, settimana) o in tutto il tempo di durata dell'iniziativa.

Allegato B - Progetto tecnico app “Moovin”

L’App mobile o web ha lo scopo di misurare la distanza percorsa e incentivare la partecipazione degli utenti e la loro attivazione per tutta la durata del progetto. L’App deve misurare autonomamente il movimento delle persone e/o sfruttare i dati registrati dai device per alimentare delle sfide collettive e/o individuali. I dati registrati sono:

1. passi
2. distanza
3. calorie bruciate
4. equivalente metabolico (MET).

Requisiti minimi:

- Semplicità d’accesso, di interazione e lettura delle informazioni.
- Facilità di condivisione (social) delle informazioni e dei risultati raggiunti.
- Possibilità di ricevere notifiche sui risultati raggiunti.
- interazione e invio dati al sito WEB

I dati raccolti dalla App e dai device collegati devono essere trasmessi ad un database centrale che mostrerà su un sito web le classifiche individuali, di gruppo e di “residenza” con numero di passi, km percorsi totali, nonché i valori medi per i gruppi e per i singoli quartieri di Bergamo e per la città di Bergamo e per i singoli Comuni. Ovviamente nel computo di km totali percorsi ogni individuo contribuisce una sola volta anche se iscritto in un gruppo e appartenente ad una località di residenza.

Le sfide collettive dovranno coinvolgere tutti i partecipanti verso un obiettivo comune, ad esempio raggiungere un determinato numero di km camminando.

Le sfide potranno anche mettere a confronto i partecipanti di differenti gruppi, (esempio gruppi sportivi, di diabetici, scuole), ma anche dare risultati in base alla residenza quartieri di Bergamo e Comuni della Bergamasca o Bergamaschi e simpatizzanti all’estero per raggiungere un traguardo. Ad esempio “il weekend delle Mura” dove ogni appartenente al gruppo deve percorrere l’equivalente delle Mura veneziane (circa 3 km) nei due giorni di sfida per procedere alla sfida successiva.

Le sfide individuali dovranno essere valutate con particolare attenzione, per incentivare ad un maggior movimento e/o partecipazione, ma limitando la percezione di un senso di “frustrazione” che si può generare in alcuni.

In questo senso, preferibile orientarsi sull’incremento % di movimento rispetto ad un momento zero.

Sarà apprezzabile la possibilità di mantenere alto il livello di interazione e partecipazione con sfide estemporanee o “bonus”, che risvegliano l’interesse. Ad esempio: weekend rosa – i passi/calorie delle donne si raddoppiano. Oppure, se cammini per 3gg di seguito sopra la tua media hai un bonus di un giorno di passi in più (+33%).

Allegato C - Programmazione eventi

- Indicativamente prima del 30/04/2019: presenza con iniziative promozionali e ambassador presso un evento a settimana di richiamo nel mondo del podismo.
- indicativamente dal 01/05/2019 al 31/05/2019: presenza con un promoter presso 4 eventi ricorsivi, 2 volte a settimana per le 4 settimane. Gli eventi saranno selezionati per essere i più diversificati possibile dal punto di vista dell'orario e del target di riferimento: p.e. allenamenti di running, gruppi di camminata, gite.
- Durante l'ultima settimana dell'iniziativa: un evento podistico finale organizzato e brandizzato "Moovin' Bergamo".

Allegato D - Costi previsionali

Voce	Importo
1 Aggiornamento dell'immagine coordinata del Progetto.	10.000 €
2 Organizzazione e segreteria generale.	5.000 €
3 Selezione e scelta del fornitore per la realizzazione dell'ambiente tecnologico per la raccolta dei dati, la loro organizzazione secondo le regole del contest e fruizione da parte degli utenti e per la futura analisi e successivo rilascio della APP Moovin' Bergamo	20.000 €
4 Promozione del Progetto presso appuntamenti podistici competitivi e non competitivi propri o di terze parti*	9.000 €
5 Produzione materiali di comunicazione e marketing a carico di ATS Bergamo**	10.000 €
6 Produzione di materiali di comunicazione (testi e contenuti multimediali)	7.000 €
TOTALE	61.000 €

* Dettaglio costi voce numero 4:

Realizzazione e allestimento stand Moovin'	1.500 €
Contributi a organizzatori di eventi per presenza stand	1.000 €
Compenso a promoter e trainer	1.500 €
Organizzazione evento podistico non competitivo conclusivo in data da definire	5.000 €
SUBTOTALE	9.000 €

** Dettaglio costi voce numero 5 (ATS Bergamo):

Produzione video promozionale professionale con adattamenti per web, social e TV	3.000 €
Produzione gadget da distribuire presso eventi partner	2.500 €
Studio grafico della campagna di lancio e comunicazione per carta stampata, cartellonistica, canali digitali	2.500 €
Realizzazione campagna stampa e su mezzi digitali per la migrazione degli utenti dalla app 2018 alla app 2019.	2.000 €

SUBTOTALE	10.000 €
-----------	----------

Tutti i valori devono intendersi al lordo di IVA al 22%.

Allegato nr. 1 al punto n. 8.6

CONVENZIONE TRA CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICA/RICERCA TRAMITE LA CONDIVISIONE DI PERSONALE

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, in prosieguo denominato CNR, con sede in ROMA, Piazzale A. Moro, 7 – CAP 00185, C.F. 80054330586, P.I. n. 02118311006, rappresentato dal Presidente Prof. Massimo INGUSCIO

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI **BERGAMO**, in prosieguo denominata "Università", con sede legale in BERGAMO, Via Salvecchio, 19 – CAP 24129, C.F. 80004350163, P.I. n. 01612800167 in persona del Rettore e legale rappresentante *pro tempore* Prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI.

entrambe nel seguito congiuntamente denominate anche come "*Parti*",

premesse che

- in base al D. Lgs. n. 127/2003 e al D. Lgs. n. 213/2009, il CNR è un Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse e innovative anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- il CNR promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale del personale dipendente promuovendo e realizzando apposite Convenzioni con le Università;
- le Università sono un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari pubblici o privati;
- l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consente ai professori e ricercatori a tempo pieno di "*svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse*";

- l'art. 55 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, sancisce che *"Le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, si applicano anche ai rapporti tra università ed enti pubblici di ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca stessi"*;
 - il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 26 settembre 2011, recante *"Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri"*, fissa i criteri per la stipula delle convenzioni sopra richiamate;
 - con Decreto del 27 novembre 2012, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha approvato la *"Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un 'università"*;
 - in data **7 maggio 2015** le Parti hanno sottoscritto una Convenzione Quadro con cui riconoscevano l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in *partnership* per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;
 - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23/2013 del 23 marzo 2013 il CNR ha fissato linee guida per la stipula delle dette convenzioni;
 - la stipula della presente convenzione è di reciproco interesse delle Parti, essendo finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nelle due Istituzioni;
- tutto ciò premesso,

si stipula e conviene quanto segue

Art. 1

PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ne forma il primo patto.

Art. 2

OBIETTIVI DI INTERESSE COMUNE

Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione è finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse, consistenti nello sviluppo della reciproca collaborazione al fine di promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico.

Art. 3

OGGETTO

Per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'articolo precedente, il personale interessato svolgerà presso l'altro Ente l'attività didattica e/o di ricerca descritta **nelle schede individuali** redatte secondo il modello allegato alla presente convenzione.

Il diritto all'elettorato attivo e passivo verrà esercitato presso l'ente per il quale viene svolta la quota maggioritaria di attività lavorativa entro i limiti e nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie inerenti gli organi accademici collegiali e monocratici (UNIVERSITA'/CNR).

Ai fini del conteggio dei requisiti di docenza nell'ambito delle procedure di accreditamento dei corsi di studio, il personale interessato sarà conteggiato in proporzione all'attività didattica svolta presso l'Università secondo quanto indicato nella relativa scheda individuale.

Art. 4

DURATA

La convenzione ha la durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Per il periodo di durata della presente convenzione non possono essere stipulate altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo personale né avviate procedure di selezione del personale per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Art. 5

AMMINISTRAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Lo svolgimento dell'attività didattica/di ricerca secondo quanto stabilito al precedente articolo 3 non comporta alcun mutamento nel rapporto di lavoro del personale interessato. Pertanto, il relativo trattamento economico e previdenziale resta invariato.

Le Parti si impegnano a rispettare i CCNL della categoria di appartenenza del personale interessato.

Il personale interessato assicurerà lo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione correlandola alle esigenze ed all'orario di servizio della struttura in cui andrà ad operare, nel rispetto del regolamento della struttura ospitante e dei relativi criteri organizzativi.

La gestione del rapporto di lavoro resta in capo al Direttore/Dirigente della struttura di afferenza del personale interessato.

Ai fini della gestione delle presenze in servizio, il responsabile della struttura in cui verrà svolta l'attività didattica/di ricerca di cui alla presente convenzione, dovrà inoltrare alla Struttura indicata al comma precedente un'attestazione circa le presenze del personale interessato, con cadenza mensile.

Art. 6

ONERI STIPENDIALI

Le parti stabiliscono che in relazione agli oneri stipendiali ciascuna parte sosterrà quelli relativi al proprio personale.

Art. 7

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'apporto dei ricercatori di ruolo

degli enti di ricerca è considerato, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012, in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'ateneo.

Ai sensi di quanto sopra le parti convengono che i risultati dell'attività di ricerca del personale interessato per il periodo di tempo di cui alla presente convenzione, inclusa la VQR, siano ripartiti, in coerenza con quanto previsto al precedente art. 3, come di seguito indicato:

ATENEEO:

ENTE DI APPARTENENZA:

Art. 8

DIRITTO DI VOTO

Il *personale interessato* per effetto dell'esecuzione della presente convenzione acquisirà la qualifica di membro aggiunto del Consiglio del corso di studio nell'ambito del quale è impegnato in attività didattiche.

In seno al Consiglio e compatibilmente a quanto previsto dai Regolamenti dell'Ateneo, egli eserciterà il diritto all'elettorato attivo e godrà dell'esercizio del voto deliberativo in merito alle questioni attinenti alla programmazione didattica dello stesso corso di studio.

Art. 9

COPERTURA ASSICURATIVA – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il CNR e l'UNIVERSITA' provvedono alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato, in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente convenzione.

Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Art. 10

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dati personali e sensibili.

In relazione alla Convenzione e ai sensi e agli effetti del D. lgs 196/03, le parti prendono atto e acconsentono che i dati personali da loro forniti formino oggetto, nel rispetto della legge, di trattamento per eseguire gli obblighi della Convenzione, di legge ovvero per adempiere a quando disposto dagli organi di vigilanza.

I titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 11

RISOLUZIONE

Ciascuna delle Parti potrà risolvere il presente accordo per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche, a mezzo dichiarazione di recesso da comunicare per iscritto alla controparte e, per conoscenza, anche al personale interessato.

La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora il personale interessato revochi il proprio consenso a svolgere la propria attività didattica/di ricerca presso l'UNIVERSITA'/CNR. La revoca dovrà essere comunicata ad entrambe le Istituzioni coinvolte.

La risoluzione della convenzione, ai sensi dei commi precedenti, ha effetto a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo ovvero, nel caso di attività di ricerca, allo scadere del sesto mese successivo alla ricezione della dichiarazione di recesso/dichiarazione di revoca.

Art. 12

CLAUSOLE FINALI

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del foro di Roma.

Ai fini della presente convenzione, le Parti eleggono domicilio legale nella propria sede in epigrafe indicata.

La Convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Roma,

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente

Prof. Massimo INGUSCIO

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore

Prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI

Allegato nr. 2 al punto n. 8.6

SCHEDA INDIVIDUALE

**CONVENZIONE TRA CNR E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
BERGAMO
AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI DIDATTICA/RICERCA
TRAMITE LA CONDIVISIONE DI PERSONALE SOTTOSCRITTA IL.....
ANNO....**

DATI ANAGRAFICI	
NOME	COGNOME
PROFILO:	Istituto CNR
RECAPITI	

OGGETTO	
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO	
1) ATTIVITA' DI RICERCA - DESCRIZIONE	
2) ATTIVITA' DIDATTICA	
CORSO DI STUDIO	
TITOLO DI INSEGNAMENTO	

IMPEGNI DELLE PARTI	
IMPEGNO LAVORATIVO ANNUO COMPLESSIVO IN ORE CCNL/CNR:	
IMPEGNO LAVORATIVO:	
A) ATTIVITA' DI RICERCA	
ENTE DI APPARTENENZA (% e N. ORE)	
ENTE DI DESTINAZIONE (% e N. ORE)	
B) ATTIVITA' DIDATTICA	
ENTE DI APPARTENENZA (% e N. ORE)	

ENTE DI DESTINAZIONE (% e N. ORE)	
-----------------------------------	--

DURATA ATTIVITA'	dal	al
------------------	-----	----

PARERE DEL DIRETTORE DELL' ISTITUTO DI AFFERENZA - PROT.	
---	--

ONERE STIPENDIALE A CARICO DELL'ENTE DI APPARTENENZA
--

FIRME

IL DIRETTORE GENERALE CNR	IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA'
---------------------------	--

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990 TRA LA REGIONE LOMBARDIA E LE UNIVERSITÀ LOMBARDE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E/O PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO LOMBARDO SULLE TEMATICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

tra

La Regione Lombardia, rappresentata da Claudia Moneta in qualità di Direttore Generale della Direzione Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, nata a Lecco il 16/10/1965 domiciliata per la carica presso la sede della Regione Lombardia

e

l'Università degli Studi di Bergamo, rappresentata da Remo Morzenti Pellegrini in qualità di Rettore, nato a Clusone (BG) il 11/08/1968, domiciliato per la carica in Bergamo presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio, 19.

VISTA la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11, «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*», e in particolare l'art. 2 - principi e finalità, che alla lettera a) favorisce il diffondersi anche presso le istituzioni scolastiche e universitarie di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna, anche perseguendo una politica di contrasto alla violenza;

VISTA la d.g.r. n. 894 del 10/11/2015, con cui il Consiglio regionale ha approvato il "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018", che al punto n. 2.2.1.1 prevede di «promuovere una formazione continua, multidisciplinare» e, in particolare, di promuovere «accordi di collaborazione con il sistema universitario lombardo al fine di istituire, all'interno dei corsi attivati da dipartimenti e scuole maggiormente interessate, insegnamenti specifici sulle tematiche delle pari opportunità e sulle politiche antiviolenza o specifici percorsi di aggiornamento o specializzazione»;

PREMESSO che la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 2012, n. 11, favorisce il diffondersi anche presso le istituzioni scolastiche e universitarie di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna, anche perseguendo una politica di contrasto alla violenza;

VISTA la legge 241 del 1990 e sue successive integrazioni e modificazioni, e in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

stipulano il presente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 2 Finalità

Il presente accordo promuove l'integrazione all'interno della didattica universitaria delle tematiche relative alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne.

In particolare, si intendono sostenere attività e progetti con l'obiettivo di rafforzare i contenuti formativi attraverso momenti di approfondimento specifici sul tema della violenza contro le donne.

Art. 3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

LA REGIONE LOMBARDIA

- mediante la propria struttura competente assicura il supporto tecnico e informativo per ogni esigenza connessa alla realizzazione dei progetti e per un più efficace coordinamento delle azioni previste;
- monitora con appositi strumenti e indicatori l'efficacia ed efficienza dei progetti nonché i risultati sul territorio delle azioni svolte nell'ambito dei singoli progetti, secondo le modalità e i tempi indicati.

L'UNIVERSITÀ

si impegna a:

- individuare al proprio interno un/a Responsabile scientifico/a del progetto che avrà il ruolo di referente nei confronti della Regione Lombardia e di responsabile degli adempimenti previsti;
- attuare le attività così come definite nel progetto definitivo (seconda fase) condiviso con la Regione Lombardia;
- sottoporre all'approvazione vincolante della Regione Lombardia eventuali modifiche alle attività previste nel progetto definitivo condiviso, qualora si rendessero necessarie;
- adeguarsi alle indicazioni regionali per quanto riguarda le modalità di rendicontazione e monitoraggio che saranno definite con successivi provvedimenti;
- trasmettere agli uffici di competenza, nei termini previsti dai provvedimenti regionali quanto previsto dagli stessi in relazione alle attività di monitoraggio e rendicontazione;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita alle attività, come previsto dalle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice

Civile, garantendo la piena disponibilità e tempestività di adempimento in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché di studenti e studentesse, nella realizzazione delle attività previste dal progetto;
- rendere visibile su tutti gli strumenti e i prodotti di informazione e comunicazione la partecipazione della Regione Lombardia ai progetti, utilizzando il logo regionale, che dev'essere preventivamente richiesto agli uffici regionali;
- trasmettere alla Regione Lombardia eventuali strumenti e prodotti di informazione e comunicazione riconducibili ai progetti approvati, ai fini della condivisione e dell'autorizzazione all'apposizione del logo regionale;
- mantenere costanti i rapporti con la Regione Lombardia e fornire dati e informazioni relative al progetto, eventualmente richieste;
- collaborare con la competente Direzione generale della Regione Lombardia che effettuerà il monitoraggio e controllo del progetto nelle sue fasi di realizzazione, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari. Tale attività potrà essere svolta anche attraverso sopralluoghi, colloqui, interviste da parte di personale appositamente incaricato dalla Direzione;

Art. 4 Risorse concedibili

Per l'attuazione del presente accordo, la Regione Lombardia concorre riconoscendo all'Università degli Studi di Bergamo risorse pari a **€ 12.000,00** per il progetto **“Violenza di genere: profili giuridici e psico-sociali”** allegato al presente accordo.

Art. 5 Modalità di erogazione delle risorse

L'importo del contributo concesso all'Università viene così erogato:

- a) l' 80% del contributo concesso verrà erogato a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90;
- b) il 20% del contributo verrà erogato a saldo, a conclusione delle attività e previa approvazione della relazione finale e verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6 Rendicontazione delle spese sostenute

Sulla base degli interventi realizzati, l'Università sottoscrittore presenterà con le modalità e la tempistica previste dai provvedimenti regionali la documentazione che evidenzia, in coerenza con il progetto oggetto dell'accordo di collaborazione, le spese sostenute, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate.

L'Università sottoscrittore invierà la documentazione completa degli allegati previsti, entro non oltre i termini stabiliti dai provvedimenti regionali. Allo scadere degli stessi, la Regione Lombardia assegnerà all'Università un termine perentorio per l'invio della documentazione, trascorso il quale provvederà alla revoca delle risorse.

La documentazione relativa ai monitoraggi e alle rendicontazioni delle spese saranno predisposte secondo i modelli e le linee guida predisposte dalla Direzione Generale competente.

La Regione Lombardia provvederà alla verifica della documentazione di spesa e della realizzazione delle attività e dei prodotti indicati nel progetto oggetto dell'accordo di collaborazione.

Trovano applicazione i termini di cui al punto D.10 dell'allegato A) al decreto n.11973 del 10/08/2018.

Art. 7 Decadenza e revoche

La decadenza dal contributo può aver luogo nei seguenti casi:

- qualora il soggetto beneficiario del contributo non sottoscriva l'accordo di collaborazione;
- per esplicita rinuncia del soggetto beneficiario;
- l'esito positivo delle verifiche di cui al D.Lgs 159/2011 in tema di antimafia;

Il contributo è revocato qualora venga accertata l'impossibilità di svolgere e completare le attività previste o vengano accertate irregolarità attuative o la mancanza dei requisiti e dei presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso.

Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate, indicandone le modalità di restituzione. L'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

Art. 8 Controversie

Le parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente ogni controversia che dovesse derivare dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo.

A tale scopo, qualora una parte abbia contestazione da sollevare, provvederà a notificarla all'altra parte, che risponderà nel termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare, prima della scadenza dei 45 giorni di cui al paragrafo precedente, un nuovo termine entro cui rispondere.

Solo nel caso in cui non si dovesse raggiungere una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 9 Disposizioni finali

Il presente accordo di collaborazione rimane in vigore sino alla completa realizzazione degli interventi e obblighi in esso previsti e comunque non oltre i termini per la liquidazione del saldo come previsto nell'allegato A) al decreto n.11973 del 10/08/2018.

Il presente documento si compone di n. 5 pagine e di un allegato composto da n. 27 pagine.

Milano, dicembre 2018

Per Regione Lombardia
Il Direttore Generale
della Direzione Politiche per la Famiglia,
Genitorialità e Pari opportunità

Claudia Moneta

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il magnifico Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini



Allegato al punto n. 8.8

Università degli Studi di Bergamo

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA

fra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
(Bergamo, Italia)

e

L'UNIVERSITA' STATALE DI RIO DE JANEIRO
(Rio de Janeiro, Brasile)

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito semplicemente Università di Bergamo), C.F. 80004350163, con sede a Bergamo, in Via Salvecchio, 19, rappresentata dal Magnifico Rettore *pro tempore* Prof. Remo Morzenti Pellegrini

e

L'Università statale di Rio de Janeiro (di seguito semplicemente UERJ), C.F. 90048230633 con sede a Rio de Janeiro, in via Sao Francisco Xavier, 524 , rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Riccardo Vieiralves Castro

Premesso:

- che l'art. 6, comma 5 dello Statuto dell'Università di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale;
- che per l'Università statale di Rio de Janeiro le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune in particolare nei seguenti ambiti:
 - Psicologia Clinica
 - Psicologia Dinamica



- Storia dei rapporti tra psicanalisi, psichiatria e neuroscienze
 - Antropologia ed epistemologia clinica
 - Psichiatria
- vista la documentazione prodotta dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo dalla quale risulta l'esistenza di un'esperienza di collaborazione e l'interesse per l'intensificazione dei rapporti;

le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di futura collaborazione nella didattica e nella ricerca didattico-scientifica fra l'Università di Bergamo e UERJ. Negli ambiti di comune interesse, le parti definiscono i seguenti indirizzi di collaborazione:

- Scambi di studenti, finalizzati alla frequenza di corsi, tirocini, specializzazioni o altre attività formative anche post laurea;
- Scambi di membri dei rispettivi corpi docenti e/o ricercatori e di personale tecnico e amministrativo. Detti scambi hanno lo scopo di favorire lo svolgimento di seminari, cicli di lezioni, convegni, conferenze; di svolgere ricerche comuni; di discutere esperienze nei settori di interesse comune;
- Concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- Disponibilità di spazi per le attività didattiche (aule, strumenti informativi, laboratori, etc.) e disponibilità del servizio di aiuto alla vita studentesca (aiuto nella ricerca di un alloggio, mensa universitaria);
- Attività di ricerca e di pubblicazioni congiunte;
- Scambi di materiali didattici e scientifici;
- Partecipazione a reti o programmi internazionali di ricerca.
- Organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune anche rivolte al mondo extrauniversitario;



Le modalità di attuazione degli scambi potranno essere descritte in appositi protocolli stipulati dai competenti organi delle strutture promotrici e relativi a: periodo di permanenza, obblighi dei visitatori, modalità di selezione delle domande, illustrazione dettagliata dei temi oggetto dell'accordo e ogni altro aspetto della collaborazione ritenuto utile.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione dell'accordo

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno di volta in volta congiuntamente pianificate in base a singoli progetti, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione. Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo debitamente discusso.

Articolo 3 – Referenti dell'accordo

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- Per l'Università di Bergamo: **Prof. Pietro Barbetta, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.**
- Per UERJ: **Prof. Francisco Javier Guerrero Ortega, Institute for social Medicine- Department of Politics and Institution of Health.**

Articolo 4 – Durata dell'accordo Quadro

Il presente accordo avrà la validità di tre anni a partire dalla data della stipula, e potrà essere rinnovato prima della data di scadenza con il consenso scritto di entrambe le parti. Eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere approvate e sottoscritte da entrambe le parti ed entreranno in vigore dopo la loro approvazione da entrambe le parti.

Articolo 5 – Cessazione della Convenzione

Entrambe le istituzioni hanno la possibilità di recedere dal presente accordo tramite lettera raccomandata con avviso di ricevuta con preavviso di almeno 60 giorni, garantendo la conclusione delle attività in corso.

Articolo 6 – Modalità finanziarie

Per il finanziamento delle attività previste dal presente accordo le due Università, attraverso le rispettive strutture promotrici, si impegnano a reperire appositi fondi.



Articolo 7 – Copertura assicurativa

I partecipanti alle attività di cooperazione devono munirsi a proprie spese di assicurazione sanitaria e contro gli infortuni. L'università ospitante non avrà alcun obbligo di fornire assicurazione sanitaria e contro gli infortuni ai suoi ospiti; dovrà tuttavia garantire i danni arrecati a terzi dal personale ospite nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Università di appartenenza da ogni responsabilità.

Articolo 8 – Disposizioni specifiche

Le azioni di cooperazione saranno realizzate rispettando il regolamento e le norme in vigore in ogni istituzione ed ogni paese. Nel quadro del presente accordo, nei limiti del possibile, saranno assicurate delle forme di facilitazione reciproca.

Quattro esemplari originali di questo accordo saranno redatte, di cui due in portoghese e due in italiano, entrambe con uguale validità. Ogni istituzione dovrà trattenere una copia originale in ciascuna lingua.

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo

Per l'Università di Rio de Janeiro

Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE

IL RETTORE

**Prof. Ruy Garcia Marques
(Rio de Janeiro, Brasile)**

**Prof. Remo Morzenti Pellegrini
(Bergamo, Italia)**

Data

Data



UNIVERSIDADE DE ESTUDOS DE BERGAMO

PROGRAMA DE COLABORAÇÃO CULTURAL E CIENTÍFICA ENTRE A UNIVERSIDADE DE ESTUDOS DE BERGAMO (BERGAMO, ITÁLIA) E A UNIVERSIDADE ESTADUAL DO RIO DE JANEIRO (RIO DE JANEIRO, BRASIL)

A **Universidade de Estudos de Bergamo** (Universidade de Bergamo), C.F.80004350163, com sede em Bergamo, Rua Salvecchio 19, representada pelo seu Reitor *pro tempore* Prof. Remo Morzenti Pellegrini, e a **Universidade Estadual do Rio de Janeiro (UERJ)**, C.F. 90048230633, com sede no Rio de Janeiro, Rua São Francisco Xavier, 524 representada pelo seu Reitor Prof. Ricardo Vialves de Castro, celebram o Convênio de Cooperação Cultural e Científica entre as duas Universidades, com base nos seguintes itens:

- O Estatuto da Universidade de Bergamo concede a essa Universidade o poder de promover, organizar e gerir programas de estudo, em colaboração com outras instituições públicas e privadas, atuantes em escala estadual, nacional e internacional (Artigo 6º, parágrafo 5º);
- A Universidade Estadual do Rio de Janeiro concorda em manter o compromisso do intercâmbio cultural, científico, teórico e prático com a Universidade de Bergamo, tendo em vista o pressuposto de que tal colaboração é indispensável ao desenvolvimento do ensino e da pesquisa universitária.
- As duas instituições manifestam interesse na colaboração científica e didática com o objetivo de promover atividades de formação e pesquisa de interesse comum à ambas as partes nos seguintes departamentos:
 - Psicologia clínica
 - Psicologia Dinâmica
 - História da relação entre Psicanálise, psiquiatria e neurociência
 - Antropologia e epistemologia clínica
 - Psiquiatria

A documentação produzida pelo Departamento de Ciências Humanas e Sociais da Universidade de Estudos de Bergamo comprova a experiência de colaboração e interesse na intensificação do intercâmbio entre as partes mencionadas.



O acordo estipula que:

Artigo 1 - Do objetivo do Acordo

O objetivo do do acordo é o de promover a colaboração entre a Universidade de Estudos de Bergamo e a Universidade Estadual do Rio de Janeiro que diz respeito ao ensino e a pesquisa científica. Estabelecidos os âmbitos de comum acordo, as partes se comprometem com os seguintes tópicos:

- Intercâmbio de estudantes, medidos por meio da frequência a os cursos, especializações o outras atividades de formação em pós-graduação;
- Intercâmbio de membros do corpo docente, pesquisadores e profissionais do setor técnico e administrativo, a fim de estimular as atividades de interesse comum a os departamentos em questão: seminários, ciclos de lições, conferências, simpósios;
- Intercâmbio para realização de programas didáticos e módulos de formação;
- Espaços disponíveis para as atividades didáticas: aulas, meios de informação, laboratórios, etc, e serviço de apoio a vida universitária dos estudantes, na busca de alojamentos, bem como nos custos universitários;
- Atividades de pesquisa e publicação conjuntas;
- Troca de material didático e científico;
- Participação em redes e programas internacionais de pesquisa;
- Acolhimento e desenvolvimento de atividades conjuntas concernentes à temas extra-universitários, tais como seminários, conferências, encontros, sempre que for de interesse comum à ambas as partes.

As obrigações dos visitantes, modalida desde cursos oferecidas, detalhamento dos termos do acordo e qualquer outro aspecto referente à colaboração entre ambas partes considerado útil, pode ser encontrado nos órgãos responsáveis pela estruturação do programa de cooperação entreas Universidades.

Artigo 2 - Modalidades de aplicação do acordo

A colaboração acima mencionada terá como critério a reciprocidade, e poderá se desenvolver por meio de diversas formas, que serão atualizadas, sistematicamente, de acordo com os projetos individuais, segundo as especificações dos objetivos e



meios de realização dos mesmos. Cada projeto será sujeito a um acordo específico previamente discutido.

Artigo3- Responsáveis pelo acordo

Os pontos de referência para a realização desse projeto são:

- Universidade de Bergamo: Prof. Pietro Barbetta- Departamento de Ciências Humanas e Sociais;
- Universidade Estadual do Rio de Janeiro- Prof. Francisco Guerrero Ortega- Instituto de Medicina Social- Departamento de Saúde Coletiva

Artigo 4- Duração do acordo:

O presente acordo terá a validade de três anos a partir da data de início estipulada, e poderá ser renovada antes do término de sua validade, no caso de consenso expresso formalmente por ambas as partes. Eventuais modificações ou integrações de novas cláusulas entrarão em vigor após serem formalmente expressas e aprovadas por ambas as partes.

Artigo 5- Suspensão do contrato:

Ambas as partes têm a possibilidade de rescindir o presente acordo mediante carta de recomendação, comprovante de pagamento e aviso prévio de, no mínimo, sessenta dias de forma a garantir a conclusão das atividades em curso.

Artigo 6 - Cláusula financeira

As duas Universidades se comprometem a buscar financiamento junto às instituições financeiras custeadoras de pesquisas universitárias e científicas.

Artigo 7- Cobertura de seguros:

Cabe aos participantes das atividades de cooperação a responsabilidade pelas despesas com seguros de vida e de saúde. A universidade visitada não será responsável pelo fornecimento desse auxílio para seguro de vida e saúde. Deverá se responsabilizar, todavia, por danos causados a terceiros pelos visitantes no período estipulado para o desenvolvimento



das atividades previstas. Sublinha-se, por outrolado, a responsabilidade da Univeridade à qual pertenceo participante em questão.

Artigo 8 –Normas específicas

As atividades de cooperação serão realizadas respeitando o regulamento e normas em vigor de cada instituição em seus respectivos países. No presente acordo, no limite do possível, estarão asseguradas as normas de facilitação recíprocas .

Quatro exemplares originais desse acordo serão redigidas, duas em português, duas em italiano, ambas com a mesma validade. Cada instituição deverá manter uma cópia original em cada língua.

A solução para eventuais controvérsias será obtida por um órgão /Instituição neutro e com arbítrio composta por um membro de cada parte e escolhido em comum acordo.

Prof. Ricardo Vieiralves de Castro (Reitor) **Prof. Remo Morzenti Pellegrini (Reitor)**

**Universidade do Estado do Rio de Janeiro
(UERJ)(Rio de Janeiro, Brasil)**

Università degli Studi di Bergamo(Bergamo, Italia)

Data

Data



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

COOPERATION AGREEMENT
between
UNIVERSITY OF BERGAMO
and
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY
HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS

This Cooperation Agreement, hereinafter referred to as the "Agreement", establishes relations University of Bergamo, Bergamo, Italy, hereinafter referred to as UniBg, and represented by its Rector, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, acting on the basis of the power of attorney from 30/09/2015 N. 0000756, and National Research University Higher School of Economics, Moscow, Russia, hereinafter referred to as "HSE", and represented by Vice Rector Ivan Prostakov, acting on the basis of Power of Attorney No. 6.13-08.1/2905-07, dated May 29, 2017, collectively referred to as the "Parties", and each as a "Party".

1. PURPOSE

The purpose of this Agreement is to establish and promote academic, cultural and other types of collaboration between UniBg and HSE. In the future, other departments and areas of mutual academic interest may be considered, which shall be specified in separate agreements/contracts.

2. AREAS OF COLLABORATION

Specific areas of collaboration may include:

- Sharing knowledge and experience within areas of mutual interest;
- Developing academic exchange programmes for students and academic staff;
- Developing exchange programmes for administrative and managerial staff;
- Developing and implementing joint educational and research programmes and their respective components;
- Developing joint research projects and collaborative publications;
- Organizing and implementing joint educational,



NATIONAL RESEARCH
UNIVERSITY

Allegato al punto n. 8.9

СОГЛАШЕНИЕ О СОТРУДНИЧЕСТВЕ
между
УНИВЕРСИТЕТОМ BERGAMO
и
НАЦИОНАЛЬНЫМ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИМ
УНИВЕРСИТЕТОМ
«ВЫСШАЯ ШКОЛА ЭКОНОМИКИ»

Настоящее Соглашение о сотрудничестве, в дальнейшем именуемое «Соглашение», устанавливает отношения между Университетом Бергамо, г. Бергамо, Италия, в последующем именуемым «УниБг», в лице _____ (должность) _____ (ФИО), действующего на основании _____ № _____ от _____ (реквизиты документа, дающего основание представителю подписывать настоящее Соглашение, название документа, № и дата), и Национальным исследовательским университетом «Высшая школа экономики», Москва, Россия, в последующем именуемым «НИУ ВШЭ», в лице проректора Простакова Ивана Валериевича, действующего на основании доверенности от 29.05.2017 № 6.13-08.1/2905-07, которые в дальнейшем совместно именуются «Стороны», а по отдельности – «Сторона».

1. ЦЕЛЬ

Настоящее Соглашение заключено с целью установления и развития академического, культурного и других видов взаимоотношений между УниБг и НИУ ВШЭ. В будущем сотрудничество может распространяться и на другие подразделения и дисциплинарные области, представляющие взаимный интерес, что будет отражено в отдельных соглашениях/договорах.

2. НАПРАВЛЕНИЯ СОТРУДНИЧЕСТВА

Конкретные направления сотрудничества могут включать в себя:

- Обмен знаниями и опытом работы в областях, представляющих взаимный интерес;
- Организация академических обменов студентами и научно-педагогическими работниками
- Обмен административно-управленческими работниками
- Разработка и реализация совместных образовательных и исследовательских программ и их компонентов
- Осуществление совместных исследований и публикаций

scientific and cultural events (e.g., conferences, seminars etc.).

This list is not exclusive and may foresee other areas of collaboration, which may appear in the future.

Any specific programme is subject to the availability of funds and the mutual consent of the Parties. The terms for such mutual cooperation shall be discussed and agreed in writing on the part of both Parties by signing respective contracts and/or agreements prior to the start of any particular programme.

The Parties to this Agreement shall strive to secure financial support from appropriate organizations in both countries, including public authorities, legal entities of any legal form, or individuals for relevant cooperative actions within respective areas of collaboration, and shall assist each other as considered appropriate in drawing up applications for such funding.

3. COORDINATORS OF THE AGREEMENT

For University of Bergamo, International and Vocational Office will be responsible for the coordination of this Agreement.

Contact person:

Elena Gotti, Head of International Office

E-mail: elena.gotti@unibg.it

For HSE, the Office for International Cooperation will be responsible for coordinating this Agreement.

Contact person:

Marina Batalina, Head of Office for International Cooperation

E-mail: mbatalina@hse.ru

4. FINAL PROVISIONS

The Parties consider this Agreement to be a declaration of intent, rather than a legally or financially binding document on joint activities. They also proceed from the fact that nothing herein, therefore, shall diminish the full authority and rights of either Party. In all cases, this Agreement is only applicable in part where it does not contradict the respective national legislation of either Party.

This Agreement shall remain in force for a period of **five (5) years** upon its signing and shall be automatically renewed for the same period each time if there are no objections on the part of either Party.

Either Party may terminate this Agreement by giving a written notice to the other Party at least **six (6) months** prior to the termination date. Furthermore, this Agreement may only be amended by the written consent of both Parties.

- Организация и проведение совместных образовательных, научных, культурных мероприятий (конференции, семинары и др.)

Данный список не исключает других областей сотрудничества, которые могут появиться в будущем.

Реализация любой конкретной программы зависит от наличия финансовых средств и взаимной договоренности Сторон. Условия такого сотрудничества должны быть оговорены и утверждены Сторонами в письменной форме путем заключения отдельных договоров и/или соглашений до момента начала реализации конкретной программы.

Стороны Соглашения предпримут усилия для получения финансовой поддержки от соответствующих организаций в обеих странах, будь то государственные органы, юридические лица независимо от организационно-правовой формы или физические лица для реализации мероприятий, связанных с направлениями сотрудничества, и будут, по возможности, помогать друг другу в подготовке заявок на финансирование.

3. КООРДИНАТОРЫ СОГЛАШЕНИЯ

В Университете Бергамо за координацию Соглашения отвечает International and Vocational Office.

Контактное лицо:

_____ (имя, позиция)

E-mail:

В НИУ ВШЭ за координацию Соглашения отвечает Управление международного сотрудничества.

Контактное лицо:

М.Л. Баталина, начальник Управления международного сотрудничества

E-mail: mbatalina@hse.ru

4. ЗАКЛЮЧИТЕЛЬНЫЕ ПОЛОЖЕНИЯ

Стороны рассматривают данное Соглашение как декларацию о намерениях, не влекущую юридических или финансовых обязательств по совместной деятельности. Они также исходят из того, что никакие действия в рамках данного Соглашения о сотрудничестве не должны ущемлять какие-либо полномочия и права ни одной из Сторон. Во всех случаях данное Соглашение применяется только в части, не противоречащей национальному законодательству Сторон.

Данное Соглашение действует в течение **5 (пяти) лет** с даты его заключения и, при отсутствии возражений Сторон, автоматически продлевается на каждые следующие **5 (пять) лет**.

Каждая Сторона может расторгнуть настоящее Соглашение, уведомив другую Сторону в письменной форме не менее чем за **6 (шесть) месяцев** до даты расторжения. В настоящее Соглашение могут быть внесены изменения на основании письменного согласия Сторон.

This Agreement is made in both English and Russian in two (2) copies of equal legal status, with **one (1)** copy for each Party.

Данное Соглашение составлено на английском и русском языках в двух экземплярах, имеющих равную юридическую силу, по одному экземпляру для каждой из Сторон.

In witness whereof, the Parties have executed this Agreement by their duly authorized representatives. The Agreement shall come into force upon its signing by both Parties as of latest signing date.

В удостоверение чего Стороны, в лице уполномоченных представителей, заключили настоящее Соглашение, которое вступает в силу с момента подписания обеими Сторонами, начиная с последней даты подписания.

Signed on Behalf of / Подписи Сторон:

**UNIVERSITY OF BERGAMO /
УНИВЕРСИТЕТ БЕРГАМО**

*Via Salvecchio, 19
24129 Bergamo, Italy*

Prof. Remo Morzenti Pellegrini
Rector

Date / Дата _____

**НАЦИОНАЛЬНЫЙ ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ
УНИВЕРСИТЕТ
«ВЫСШАЯ ШКОЛА ЭКОНОМИКИ» /
NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY
HIGHER SCHOOL OF ECONOMICS**

*Россия, 101000, г. Москва, ул. Мясницкая, 20 /
20 Myasnitskaya Ulitsa, Moscow, Russia, 101000*

Простаков Иван Валериевич, Проректор /
Ivan Prostakov, Vice Rector

Дата / Date _____

Allegato al punto nr. 8.10

This Agreement is made as of January, 2019 by and between ARPM LLC – Advanced Risk and Portfolio Management (“ARPM”) and University of Bergamo (“University”).

The Agreement allows University to offer the ARPM Bootcamp as an elective course within the Master’s Degree in MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS and INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE (“Program”).

The ARPM Bootcamp

The ARPM Bootcamp covers all the aspects of quantitative finance.

Taught by Attilio Meucci, the ARPM Bootcamp:

- consolidates risk managers’, financial data scientists’, and portfolio managers’ expertise into a structured and rigorous quantitative framework;
- empowers avid learners with a degree in the hard sciences to gain the deep technical knowledge necessary to operate across the complex world of quantitative risk management and asset management.

Key features:

Learning

Topics include data science and machine learning; classical/Bayesian multivariate statistics and econometrics; financial analytics, market, credit & liquidity risk management; estimation error and model risk; and much more.

Onsite learning: intense 6-day training/networking event, with weekly preparations reading, and review sessions
Online learning: curated video-lectures, embedded in the appropriate position in the ARPM Lab for immediate access to all the supporting tools.

Practicing

Revisit theory, case studies, Python & MATLAB code, slides, exercises, ... in the ARPM Lab online available for months upon enrollment.

Connecting (onsite)

- Social Mixer: mingle with hundreds of practitioners and academics; chat, play, and share memories and photo
- Breaks: multiple, informal occasions to network with like-minded fellow attendees

Connecting (online)

- Forum: a virtual venue to exchange ideas or get help on the contents of the course
- Shareable Notes: notes posted by students and instructors in the ARPM Lab can be automatically shared in the forum for further discussions.

The ARPM Lab

The ARPM Lab is an online platform to learn and teach quantitative finance that delivers its contents via multiple interconnected channels:

- Theory, the pillar of the ARPM Lab. The theory emphasizes the geometrical intuition whenever possible and features homogenous notation across disparate topics
- Case studies inserted in the flow of the theory and highlighted by shaded boxes. Examples and case studies appeal to intuition and solidify the comprehension of abstract theoretical concepts. We provide three types of examples/case studies:

- Simulation clips generated with real data
- Slides that summarize the materials
- Exercises, derive technical results, or explain computations that can be handled without a

computer

- Code, for the user to absorb hands-on the ARPM experience, understanding all the practical issues behind the theory. All the code is executable from any browser, without software installation. The code is available in two languages:
 - o Python: high-level open source programming language, widespread among finance quants.
 - o MATLAB: high-level commercial programming language, widespread among academics.
- Shareable notes, posted by students and instructors in the ARPM Lab, which can be shared in the forum for further discussions.

The agreement

University offers the ARPM Bootcamp as an elective course for credit in the Program. University gives visibility to the ARPM Bootcamp on its website, brochures and marketing materials.

University alerts students in Program about this opportunity through its channels.

University organizes a presentation by ARPM of the ARPM Bootcamp to prospective students, either in person or through video-call.

University or student(s) settle the payment to ARPM, in the per student amount specified at the end of this agreement.

Students obtain immediate access since settlement until the end of the year to

- ARPM Lab online
- ARPM Bootcamp Forum online: preparation reading, ideas exchange, Q&A on technical topics)
- either... 6-day ARPM Bootcamp live in New York (onsite - Aug 12th to Aug 17th)
 - lectures
 - review sessions
 - Social Mixer
- ...or curated video micro-lectures
- (optional) project assignment
- (optional) project grading

A program director/designated professor can attend the ARPM Bootcamp onsite or online free of charge if 15+ students have enrolled in the ARPM Bootcamp.

Fee per student for 2019: \$ 1,100.

ARPM and University will review the partnership on a yearly basis.

This agreement is made and signed in goodwill by:

University of Bergamo

By: _____

Name: Remo Morzenti Pellegrini

Title: Rector

ARPM

By: _____

Name: Attilio Meucci

Title: CEO

Allegato nr. 1 al punto 9.2

Mod. D domanda di iscrizione all'albo del servizio civile universale degli enti di accoglienza già iscritti agli albi del servizio civile nazionale

All'Ente Associazione Mosaico

Via Scuri 1

24128 Bergamo

Il sottoscritto Remo Morzneti Pellegrini nato a Clusone (BG) il 10/08/1968 e domiciliato per la carica in Bergamo via Salvecchio n. 19

in qualità di responsabile legale dell'ente pubblico UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO, con sede in Bergamo via Salvecchio n. 19

telefono 0352052811 fax.....email orientamento@unibg.it

già iscritto all'albo regionale del Servizio Civile Nazionale, con codice NZ00455A96

in qualità di ente di accoglienza di codesto Ente, in virtù di :

X vincolo associativo/consortile/federativo/canonico-pastorale;

CHIEDE

di essere iscritto come ente di accoglienza di codesto ente per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale nei seguenti settori:

X Assistenza;

Protezione civile;

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;

X Patrimonio storico, artistico e culturale;

X Educazione e promozione culturale e dello sport, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport;

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 della legge n.64/2001, come specificati dall'art.11 del d.lgs. 6 marzo 2017, n.40, il sottoscritto Remo Morzneti Pellegrini ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la documentazione atta a dimostrare il legame instaurato con codesto ente mediante vincolo associativo/consortile/federativo/canonico-pastorale è stata depositata presso la Regione Lombardia nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo della Regione Lombardia ed è valida;
- che negli ultimi tre anni l'ente ha svolto attività in uno o più settori innanzi elencati e per i quali si chiede l'iscrizione;
- di avere nella propria disponibilità le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, in virtù del titolo giuridico valido ed efficace a fianco di ciascuna indicato, e che le stesse sono rispondenti ai requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché agli altri requisiti previsti all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 40 del 2017.

Si allega:

- X Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale;
- X Elenco sedi di attuazione progetto secondo lo schema allegato al presente Mod. D;
- X Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- X Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale
- X Carta di impegno etico del servizio civile universale.

Bergamo,

Il Magnifico Rettore
Prof. Remo Morzenti Pellegrini



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento della gioventù e del servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo Dipartimento

Il legale rappresentante dell'Ente



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

ASSOCIAZIONE MOSAICO

in appresso denominato/a “l’ente capofila”,

rappresentata da CLAUDIO DI BLASI

e

Università degli Studi di Bergamo (designazione dell’ente di accoglienza dei volontari)
in appresso denominato/a “l’ente di accoglienza”

rappresentata da Prof. Remo Morzenti Pellegrini

PREMESSO

che con circolare in data 9 maggio 2018 recante “Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione” e della circolare 12 dicembre 2017 “Integrazione alla circolare 3 agosto 2017”, il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all’albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell’articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all’albo di servizio civile universale, come previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l’avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l’ente può iscriversi all’albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l’ente capofila, iscritto all’albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente “*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*”;

che l’ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l’impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l’ente capofila e l’ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un’efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l’ente capofila e l’ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
 - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;

- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

- 1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.**

Articolo 4

(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

(omissis)

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Lì,

Per l'Ente capofila



Per l'Ente di accoglienza

**Università degli Studi di Bergamo
Il Magnifico Rettore – Prof. Remo Morzenti Pellegrini**